NIETZSCHE TIRA COME UN ROCK

TORINO — Folla a ressa per Nietzsche come se ci fosse un concerto rock. E' accaduto ieri sera, al Carignano, per la conferenza di Gianni Vattimo che ha aperto le celebrazioni del centenario del soggiorno del filosofo a Torino. Hanno parlato anche Sergio Givone, Maria Pernicola e Jean Michel Rey. E i torinesi hanno dimostrato che, in fondo, Nietzsche da queste parti è sempre vivo. Tanto che molti si sono accontentati, alla fine, di ascoltare tranquillamente la conferenza, diffusa all'esterno per altoparlante, sulle panchine della piazza.

Tutti i posti a sedere erano stati infatti occupati, con grande anticipo, in un batter d'occhio. Gremiti i corridoi e gli spazi disponibili, sono rimasti fuori in trecento. Prima che gli oratori iniziassero a parlare altri cento sono stati fatti uscire da una porta laterale. Questione di sicurezza.

Gli organizzatori — considerata la passione con cui vengono seguite le vicende piemontesi del teorico del «superuomo» — stanno pensando di replicare la manifestazione in modo da accontentare tutti. O scegliere uno spazio più grande.

Le manifestazioni, organizzate dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con gli assessorati cittadini alla Cultura e alla Gioventù e quello regionale alla Cultura proseguiranno comunque anche venerdì, sempre al Carignano, con il varietà filosofico «Nietzsche Kabarett». Sabato concerto, mentre è aperta alla Galleria Subalpina la mostra «Friedrich Nietzsche - Omaggio della città di Torino al filosofo».

(Servizio a pagina 3)

Gianni Vattimo

DIPLOMATICO ARABO UCCISO QUESTA MATTINA AD ATENE

ATENE — Un diplomatico arabo è stato ucciso questa mattina ad Atene, da due sicari mascherati mentre, dopo essere uscito di casa, si accingeva a salire a bordo della sua automobile.

Per il momento le notizie, riferite dall'ufficio di corrispondenza dell'agenzia giornalistica «Ansa-Reuter» della capitale greca, sono estremamente frammentarie. La polizia non ha ancora reso noto il nome, né la nazionalità della vittima. Si sa soltanto che il diplomatico è stato colpito quattro volte e che i commando si è allontanato senza lasciare tracce.

L'ultimo attentato ad Atene era avvenuto il 2 marzo scorso: il gruppo terroristico di sinistra «17 novembre» aveva ucciso l'industriale chimico Alexandros Athanassiadis.

STAMPA SERA

L. 900
Anno 120 - Numero 105

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 28 Aprile 1988

BORSA GIU'

MILANO — Stamane mercato poco attivo con prezzi ancora in flessione. Ecco alcuni prezzi alle ore 10,30: Olivetti 10.180, Fiat 9110, Cir 5520, Montedison 1575, Generali 85.800. Alle 10,45 indice —0,8 (tendenziale —0,9).

■ **Dollaro** — Stabile a Milano. Usa in apertura: 1244/1245 lire, contro le 1247,62 lire di ieri.

Snals, Cobas e Gilda al tavolo delle trattative?

IL GOVERNO AFFRONTA LA SCUOLA OGGI IL PRIMO VERTICE

ROMA — Vertice del governo sulla scuola, oggi, per affrontare gli annosi nodi che riguardano il nostro sistema formativo. La prima riunione interministeriale dell'esecutivo guidato da De Mita viene dedicata stamane a questo problema: il sottosegretario alla presidenza Riccardo Misasi, i ministri della Pubblica Istruzione Galloni, della Funzione Pubblica Cirino Pomicino, del Tesoro Amato e del Lavoro Formica cercano di dipanare l'intricata matassa.

Il mondo della scuola si appresta al rinnovo del contratto di lavoro, con grossi problemi da risolvere: non solo sulla parte che riguarda gli aumenti salariali chiesti dagli insegnanti, ma sulla stessa formazione del tavolo delle trattative al quale chiedono di partecipare Cobas e Gilda.

Il vertice di stamane dovrebbe decidere appunto chi ha i requisiti per sedere al tavolo della trattativa; in pratica, verrà stabilito se coloro che hanno provocato il blocco degli scrutini (Snals e Cobas) sono legittimati a partecipare alla trattativa.

«*E' inaccettabile che il governo legittimi forme di lotta che ledano i diritti delle famiglie degli studenti*», ha dichiarato Giorgio Alessandrini, segretario confederale della Cisl a margine di un convegno.

Antonio Pizzinato, leader della Cgil, ha precisato che bisogna aspettare la decisione del ministro della Pubblica Istruzione, «*perché su quei punti vi sono regole precise che vanno rispettate*».

Sul piano più generale, comunque, per far sedere Cobas e Gilda al tavolo delle trattative, mancherebbero i tre requisiti fondamentali richiesti dalla legge: che si tratti di sindacati con regolare statuto, che esiste una rappresentatività nazionale, che vengano accettate le norme su autoregolamentazione del diritto di sciopero.

«*Se la situazione è questa* — osserva il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino — *io non posso violare la legge. Sarà allora il Parlamento, al quale esporrò con la massima chiarezza la situazione, a dirmi come devo comportarmi, approvando una nuova legge che modifichi le norme oggi in vigore, oppure impegnandomi su un voto politico*».

Non esisterebbero, invece, problemi per i quattrini. La legge Finanziaria '88 ha previsto gli stanziamenti necessari a far fronte al rinnovo contrattuale. A patto, però, che le richieste non siano tali da far saltare il tetto programmato dell'inflazione. Intanto, la responsabile dell'Associazione italiana genitori (Age), Angela Crivelli, ha inviato una lettera a De Mita e ai ministri della Pubblica Istruzione Galloni, della Funzione Pubblica Pomicino e del Tesoro Amato per chiedere «*un intervento risolutivo in tempi rapidi della vertenza scuola in modo tale da far ritornare serenità nelle aule scolastiche*».

Il ministro Galloni

VOLANTINI CONTRO GLI SCIOPERI

Roma — E' nato il «*Movimento neoliberale per la tutela del cittadino contro l'inefficienza burocratica e la cattiva amministrazione*». Verrà presentato il 12 maggio nella sala del Cenacolo della Camera dal deputato liberale Raffaele Costa.

Già ieri però giovani del movimento hanno diffuso volantini alla stazione Termini e a Fiumicino. Denunciano la «*prepotenza di alcune categorie di lavoratori, confusione dei sindacati confederali e non, debolezza delle istituzioni*».

L'ex sindaco contro il giudice

NOVELLI CHIEDE I DANNI A SORBELLO

Diego Novelli

Sebastiano Sorbello

TORINO — Diego Novelli, per evitare polemiche, non parla. Ma ieri i suoi avvocati, Ennio Parrelli di Roma e Paolo Ferreri di Torino, hanno presentato al tribunale un atto di citazione per danni contro il giudice istruttore Sebastiano Sorbello.

Per poterlo fare, l'ex-sindaco di Torino, ora deputato del pci, ha dovuto attendere il «placet» del ministero di Grazia e Giustizia.

Infatti, secondo l'articolo 56 del codice di procedura penale qualunque cittadino (già prima della recente legge sulla responsabilità civile dei giudici) poteva chiedere di rivalersi contro i magistrati. Ma soltanto dopo aver ottenuto il «sì» del ministero. Così ha fatto Novelli. Ora verrà fissata l'udienza e inizierà l'azione penale.

La vicenda, notissima, è della scorsa estate quando il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, in una intervista ad «Epoca» faceva alcune considerazioni-bomba sulle indagini in corso sul «jumbotram» dando giudizi da Novelli ritenuti assolutamente infondati e infamanti.

Ora Novelli chiede al tribunale di «condannare il dottor Sorbello al pagamento dei danni, morali e materiali, arrecati alla sua figura, di destinare il versamento degli importi a favore del gruppo Abele di Torino» e di «ordinare la pubblicazione della sentenza sui quotidiani La Stampa, il Corriere della Sera e la Repubblica a spese del convenuto».

L'ex-sindaco vuole il risarcimento anche per i danni arrecatigli con alcuni passi dell'ordinanza di rinvio a giudizio degli imputati del cosiddetto «scandalo dei semafori intelligenti» in cui il magistrato accenna anche al ruolo dell'ex sindaco.

Triste meteo per cortei e pic-nic

E PIOVE, PIOVE... SUL 1° MAGGIO

Domenica si corteo del Primo Maggio con l'ombrello?

Il tempo non accenna a stabilizzarsi, anzi per il fine settimana si annuncia un nuovo peggioramento. Siamo sempre in balia delle depressioni atlantiche e dei loro sistemi nuvolosi che, una volta giunti nel Mediterraneo, ricevono apporti energetici da parte dell'aria africana. La temperatura non si discosterà dai valori stagionali.

Dopo i piovaschi temporaleschi di oggi, domani prevarrà una nuvolosità variabile intervallata da zone di sereno ma con la possibilità, dalle ore pomeridiane, di temporali in prossimità delle zone collinari e montane. I valori diurni della temperatura subiranno di qualche grado rispetto a quelli di ieri ed i venti spireranno da Est-Nord-Est. In serata il cielo si rasserenerà quasi ovunque. Durante la notte e le prime ore del mattino sul Piemonte e sulla Lombardia saranno presenti dei temporanei banchi di nebbia.

Sabato mattina cielo generalmente poco nuvoloso, ma nel corso della giornata la nuvolosità andrà aumentando e non è escluso che tra il pomeriggio e la serata cominci a piovere sulla Liguria. I venti si orienteranno da scirocco tendendo ad intensificarsi. Con queste premesse c'è poco da sperare per domenica: sarà una giornata grigia e piovosa e la mancata insolazione comporterà una diminuzione delle temperature diurne. I venti rinforzeranno ulteriormente per cui il Mar Ligure si presenterà generalmente molto mosso.

Li importa il grande produttore di Barbaresco

GAJA DALLE LANGHE GUIDA L'ASSALTO DEI VINI CALIFORNIANI IN ITALIA

BARBARESCO — Arrivano nelle Langhe e ripartono per tutta Italia vini californiani come lo Chardonnay bianco, il Cabernet Sauvignon rosso e altri di alto lignaggio come il francese Romanée-Conti, il più prestigioso della Borgogna. A durante le vendite dalle Langhe è la «Gaja Distribuzione» di Angelo Gaja di Barbaresco, un nome tra i più noti tra i vinicoltori dell'Albese.

La ditta opera con due strutture: la tradizionale azienda agricola «Angelo Gaja», produttrice dei vini albesi Barbaresco, Dolcetto, Barbera (circa 240 mila bottiglie all'anno) e la «Gaja Distribuzione» che si occupa appunto di collocare nella fascia alta del mercato italiano (ristoranti, enotecheì alcuni prodotti stranieri prestigiosi. Entrambe hanno sede nel comune di Barbaresco, a pochi chilometri da Alba.

Ad Angelo Gaja, proprietario della casa vinicola fondata dal bisnonno Giovanni nel 1859, chiediamo le ragioni di questa nuova iniziativa. «*Una decina di anni fa* — risponde il vinicoltore — *mi trovavo in Francia e mi venne offerta, quasi per caso, l'opportunità di importare in Italia del Romanée-Conti, un vino da collezionista, da 250-300 mila lire la bottiglia. Ho accettato dopo qualche titubanza, ma si è sempre trattato di quantitativi molto modesti. Dall'inizio dell'87 abbiamo iniziato ad importare, da undici cantine californiane, vini di alto livello. Chardonnay bianco da invecchiamento e Cabernet Sauvignon. Sono prodotti da 30-40 mila lire la bottiglia, molto profumati, dicitamo "diversi", non migliori dei nostri. Li distribuiamo attraverso la nostra organizzazione di vendita. Siamo stati i primi a farlo in Italia*».

Importare nelle Langhe vini californiani per distribuirli in Italia è un fatto che ha suscitato qualche critica tra alcuni produttori dell'Albese. «*Non tutti la pensiamo allo stesso modo. Anche in Italia si sta formando una clientela d'élite desiderosa di allargare la propria cultura, di assaggiare, conoscere i vini di altre zone. D'altronde come faremmo noi, ad esempio, a vendere all'estero il nostro Barbaresco se non ci fossero altrove consumatori curiosi? Inoltre, in un paese con potenzialità turistica come il nostro, è importante che nei ristoranti di un certo livello si esponga una carta dei vini internazionale. Personalmente ritengo sia un fatto di cultura conoscere altri prodotti. Non possiamo solo sempre assaggiare i nostri. Per conquistare altri mercati occorre sapere come producono e cosa vogliono. Non credo poi che la modestissima quantità di vini californiani che si vende in Italia possa fare concorrenza ai nostri o rappresentare un pericolo. E' semplicemente dare la possibilità, a chi lo desidera, di allargare il proprio orizzonte*».

Nella gamma di prodotti della «Gaja Distribuzione» anche una linea di vini liquorosi francesi da dessert (Sauternes) ed altri oggetti per la fascia alta della ristorazione (bicchieri di cristallo della vetreria austriaca Riedel, piatti tedeschi Goebel, contenitori firmati Hugh Johnson-Londra, cavatappi del Texas e altri). Dal canto suo «Gaja» esporta il 70 per cento della sua produzione di Barbaresco: 96 mila bottiglie all'anno. Il 23 per cento va in Germania, il 16 per cento negli Stati Uniti, l'8 per cento in Svizzera. Il resto in Canada, Giappone, Australia. Il Barbaresco firmato «Gaja» si vende al consumo da 30 mila lire la bottiglia in su, quasi come un «californiano».

Gianfranco Fiori

VIA DALL'AURELIA I TIR D'ESTATE

IMPERIA — (a. de.) Niente più Tir, la prossima estate, sulla via Aurelia, nel tratto da San Bartolomeo al Mare a Porto Maurizio. Per decongestionare il traffico, gli automezzi pesanti saranno deviati sull'Autostrada dei Fiori, con entrata (o uscita) ai caselli di San Bartolomeo al Mare e di Imperia Ovest. Il provvedimento è stato deciso con un accordo fra la Provincia di Imperia, i Comuni di Imperia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, l'Anas e le associazioni di categoria degli autotrasportatori. Anas, Provincia e Comune di Imperia rimborseranno ai camionisti metà del pedaggio autostradale. E' stato calcolato che, da Imperia, transitano ogni giorno da 400 a 420 autotreni. La tariffa fra i due caselli interessati è di 3.000 lire, il costo per gli enti pubblici dovrebbe aggirarsi sui 150 milioni di lire al mese. A dare la spinta all'iniziativa sono state proprio le condizioni del ponte di Diano Marina, da molti mesi percorribile solo in direzione di levante a causa di un cedimento. I lavori di riparazione e sistemazione del ponte sul torrente San Pietro dovrebbero iniziare alla metà di maggio. E già da quella data, probabilmente, dovrebbe scattare il divieto per i Tir sulla via Aurelia.

TEATRO REGIO / Martedì Barbara Daniels si cimenterà con il difficilissimo personaggio verdiano

UNA TRAVIATA CHE ARRIVA DALL'OHIO

TORINO — E' lastricata di vittime illustri la strada che porta a Violetta Valéry. Altro che tutte le cantanti, il personaggio verdiano, ma il terribilmente difficile da affrontare, vocalmente e scenicamente.

E di sì sono accorte in tante, a cominciare dalla Tebaldi e passando per la Freni, per non parlare della Cotrubas, della Ricciarelli, finanche della Kabaivanska. Tra le giovani leve non va poi meglio: la Gasdia ne l'è uscita per il rotto della cuffia, «perdonata» proprio in quanto di età ancor verde, la Izzo d'Amico deve «maturare», la Anderson canta bene ma è una statua... E su tutte, inevitabilmente, l'ombra della Callas: che fu Traviata come nessuna, e nel cuore dei suoi «vedovi» probabilmente non sarà mai rimpiazzata.

Barbara Daniels

Ciò spiega perché *La Traviata*, opera popolarissima, molto amata dal pubblico, non va in scena poi tanto spesso: dove la si trova una vera Violetta, oggi? E anche un Alfredo, già che ci siamo. E un Giorgio Germont che non berci... Un bell'affare per i teatri.

Il Regio, comunque, ci prova. Il 3 maggio c'è per l'appunto la «prima» di *Traviata*, con una Violetta che arriva da Cincinnati, Ohio, e vanta apparizioni nei maggiori teatri, dal «Met» al Covent Garden alla Staatsoper di Vienna, oltre che un repertorio che spazia da Haendel a Puccini, con in mezzo Verdi, Massenet, Mozart, financo Leoncavallo e Boito. E all'orizzonte, la Marescialla del *Cavaliere della rosa* di Richard Strauss. Barbara Daniels è, come si dice, una «tipica americana»: occhi di smalto, sorriso bianchissimo e perfetto, criniera bionda che riesce difficile immaginare pigiata sotto una parrucca, fisico sano e florido (ci

Vittoria Doglio

(Continua a pagina 21)

Costa 500 lire e sarà in vendita il 16 maggio

E' NATO A TORINO (TESTA) IL FRANCOBOLLO SUL GOLF

E' nato a Torino ed è firmato da Armando Testa il nuovo francobollo italiano da 500 lire che verrà posto in vendita il 16 maggio. Non si tratta di un commemorativo ma di un esemplare ordinario della serie che, uscendo a poco a poco, di anno in anno, viene a illustrare le varie discipline dello «Sport italiano», nella fattispecie il golf.

Nel mondo i francobolli dedicati al golf sono stati numerosi, soprattutto nel *Commonwealth*. In Italia mancava e ciò era considerato una lacuna.

NIETZSCHE TIRA COME UN ROCK

TORINO — Folla e ressa per Nietzsche come se ci fosse un concerto rock. E' accaduto ieri sera, al Carignano, per la conferenza di Gianni Vattimo che ha aperto le celebrazioni del centenario del soggiorno del filosofo a Torino. Hanno parlato anche Sergio Givone, Mario Perniola e Jean Michel Rey. E i torinesi hanno dimostrato che, in fondo, Nietzsche da queste parti è sempre vivo. Tanto che molti si sono accontentati, alla fine, di ascoltare tranquillamente la conferenza, diffusa all'esterno per altoparlante, sulle panchine della piazza.

Tutti i posti a sedere erano stati infatti occupati, con grande anticipo, in un batter d'occhio. Gremiti i corridoi e gli spazi disponibili, sono rimasti fuori in trecento. Prima che gli oratori iniziassero a parlare altri cento sono stati fatti uscire da una porta laterale. Questione di sicurezza.

Gianni Vattimo

Gli organizzatori — considerata la passione con cui vengono seguite le vicende piemontesi del teorico del «superuomo» — stanno pensando di replicare ogni manifestazione in modo da accontentare tutti. O di scegliere uno spazio più grande.

Le manifestazioni, organizzate dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con gli assessorati cittadini alla Cultura e alla Gioventù e quello regionale alla Cultura proseguiranno comunque anche venerdì, sempre al Carignano, con il varietà filosofico «Nietzsche Kabaretl». Sabato concerto, mentre è aperta alla Galleria Subalpina la mostra «Friedrich Nietzsche - Omaggio della città di Torino al filosofo».

(Servizio a pagina 2)

DIPLOMATICO ARABO UCCISO QUESTA MATTINA AD ATENE

ATENE — Un diplomatico arabo è stato ucciso questa mattina ad Atene, da due sicari mascherati mentre, dopo essere uscito di casa, si accingeva a salire a bordo della sua automobile.

Per il momento le notizie, riferite dall'ufficio di corrispondenza dell'agenzia giornalistica «Ansa-Reuter» della capitale greca, sono estremamente frammentarie. La polizia non ha ancora reso noto il nome, né la nazionalità della vittima. Si sa soltanto che il diplomatico è stato colpito quattro volte e che i commando si è allontanato senza lasciare tracce.

L'ultimo attentato ad Atene era avvenuto il 2 marzo scorso: il gruppo terroristico di sinistra «17 novembre» aveva ucciso l'industriale chimico Alexandros Athanassiadis.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 105

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 28 Aprile 1988

BORSA GIU'

MILANO — Stamane mercato poco attivo con prezzi ancora in flessione. Ecco alcuni prezzi alle ore 10,30: Olivetti 10.180, Fiat 9115, Cir 1638, Montedison 1778, Generali 18.800, Ass Naz 13.450 indice —0,8 (tendenziale —0,9).

● **Dollaro** — Stabile la moneta Usa in apertura: 1244/1245 lire, contro le 1247,82 lire di ieri.

Snals, Cobas e Gilda al tavolo delle trattative?

IL GOVERNO AFFRONTA LA SCUOLA OGGI IL PRIMO VERTICE

ROMA — Vertice del governo sulla scuola, oggi, per affrontare gli annosi nodi che riguardano il nostro sistema formativo. La prima riunione interministeriale dell'esecutivo guidato da De Mita verrà dedicata stamane a questo problema: il sottosegretario alla presidenza Riccardo Misasi, i ministri della Pubblica Istruzione Galloni, della Funzione Pubblica Cirino Pomicino, del Tesoro Amato e del Lavoro Formica cercano di dipanare l'intricata matassa.

Il mondo della scuola si appresta al rinnovo del contratto di lavoro, con grossi problemi da risolvere, non solo sulla parte che riguarda gli aumenti salariali chiesti dagli insegnanti, ma sulla stessa formazione del tavolo delle trattative al quale chiedono di partecipare Cobas e Gilda.

Il vertice di stamane dovrebbe decidere appunto chi ha i requisiti per sedere al tavolo della trattativa: in pratica, verrà stabilito se coloro che hanno provocato il blocco degli scrutini (Snals e Cobas) sono legittimati a partecipare alla trattativa.

Il ministro Galloni

«E' inaccettabile che il governo legittimi forme di lotta che ledono i diritti delle famiglie degli studenti», ha dichiarato Giorgio Alessandrini, segretario confederale della Cisl a margine di un convegno.

Antonio Pizzinato, leader della Cgil, ha precisato che bisogna aspettare la decisione del ministro della Pubblica Istruzione, «perché su questi punti vi sono regole precise che vanno rispettate».

Sul piano più generale, comunque, per far sedere Cobas e Gilda al tavolo delle trattative, mancherebbero i tre requisiti fondamentali richiesti dalla legge: che si tratti di sindacati con regolare statuto, che esiste una rappresentatività nazionale, che vengano accettate le norme su autoregolamentazione del diritto di sciopero.

«Se la situazione è questa — osserva il ministro della Funzione Pubblica Cirino Pomicino — la non posso violare la legge. Sarà allora il Parlamento, al quale esporrò con la massima chiarezza la situazione, a dirmi come devo comportarmi, approvando una nuova legge che modifichi le norme oggi in vigore, oppure impegnandomi con un voto politico».

Non esisterebbero, invece, problemi per i quattrini. La legge Finanziaria '88 ha previsto gli stanziamenti necessari a far fronte al rinnovo contrattuale. A patto, però, che le richieste non siano tali da far saltare il tetto programmato dell'inflazione. Intanto, la responsabile dell'Associazione italiana genitori (Age), Angela Crivelli, ha inviato una lettera a De Mita e ai ministri della Pubblica Istruzione Galloni, della Funzione Pubblica Pomicino e del Tesoro Amato per chiedere «un intervento risolutivo in tempi rapidi della vertenza scuola in modo tale da far ritornare serenità nelle aule scolastiche».

VOLANTINI CONTRO GLI SCIOPERI

Roma — E' nato il «Movimento neoliberale per la tutela del cittadino contro l'inefficienza burocratica e la cattiva amministrazione». Verrà presentato il 12 maggio nella sala del Cenacolo della Camera dal deputato liberale Raffaele Costa.

Già ieri però giovani del movimento hanno diffuso volantini alla stazione Termini e a Fiumicino. Denunciano la «prepotenza di alcune categorie di lavoratori, confusione dei sindacati confederati e non, debolezza delle istituzioni».

L'ex sindaco contro il giudice

NOVELLI CHIEDE I DANNI A SORBELLO

Diego Novelli

Sebastiano Sorbello

TORINO — Diego Novelli, per evitare polemiche, non parla. Ma ieri i suoi avvocati, Ennio Parrelli di Roma e Paolo Ferrari di Torino, hanno presentato al tribunale un atto di citazione per danni contro il giudice istruttore Sebastiano Sorbello.

Per poterlo fare, l'ex-sindaco di Torino, ora deputato del pci, ha dovuto attendere il «placet» del ministero di Grazia e Giustizia.

Infatti, secondo l'articolo 56 del codice di procedura penale, qualunque cittadino «già prima della recente legge sulla responsabilità civile dei giudici poteva chiedere di rivalersi contro i magistrati. Ma soltanto dopo aver ottenuto il «sì» del ministero. Così ha fatto Novelli. Ora verrà fissata l'udienza e scatterà l'azione penale.

La vicenda, notissima, è della scorsa estate quando il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, in una intervista ad «Epoca» lasciò alcune considerazioni-bombe sulle indagini in corso sul «Jumbotram» dando giudizi da Novelli ritenuti assolutamente infondati e infamanti.

Ora Novelli chiede al tribunale di «condannare il dottor Sorbello al pagamento dei danni, morali e materiali, arrecati alla sua figura di destinare il versamento degli importi a favore del gruppo Abele di Torino» e di «ordinare la pubblicazione della sentenza sui quotidiani La Stampa, il Corriere della Sera e la Repubblica a spese del convenuto».

L'ex-sindaco vuole il risarcimento anche per i danni arrecatigli con alcuni passi dell'ordinanza di rinvio a giudizio degli imputati del cosiddetto «scandalo dei semafori intelligenti» in cui il magistrato accenna anche al ruolo dell'ex sindaco.

Triste meteo per cortei e pic-nic

E PIOVE, PIOVE... SUL 1° MAGGIO

Domenica si corteo del Primo Maggio con l'ombrello?

Il tempo non accenna a stabilizzarsi, anzi per il fine settimana si annuncia un nuovo peggioramento. Siamo sempre in balia delle depressioni atlantiche e dei loro sistemi nuvolosi che, una volta giunti nel Mediterraneo, ricevono apporti energetici da parte dell'aria africana. La temperatura non si discosterà dai valori stagionali.

Dopo i piovaschi temporaleschi di oggi, domani prevarrà una nuvolosità variabile intervallata da zone di sereno ma con la possibilità, dalle ore pomeridiane, di temporali in prossimità delle zone collinari e montane. I valori diurni della temperatura aumenteranno di qualche grado rispetto a quelli di ieri ed i venti spireranno da Est-Nord-Est. In serata il cielo si rasserenerà quasi ovunque. Durante la notte e le prime ore del mattino sul Piemonte e sulla Lombardia saranno presenti dei temporanei banchi di nebbia.

Sabato mattina cielo generalmente poco nuvoloso, ma nel corso della giornata la nuvolosità undrà aumentando e non è escluso che tra il pomeriggio e la serata cominci a piovere sulla Liguria. I venti si orienteranno da scirocco tendendo ad intensificarsi. Con queste premesse c'è poco da sperare per domenica; sarà una giornata grigia e piovosa e la mancata insolazione comporterà una diminuzione delle temperature diurne. I venti rinforzeranno ulteriormente per cui il Mar Ligure si presenterà generalmente molto mosso.

Li importa il grande produttore di Barbaresco

GAJA DALLE LANGHE GUIDA L'ASSALTO DEI VINI CALIFORNIANI IN ITALIA

BARBARESCO — Arrivano nelle Langhe e ripartono per tutta Italia vini californiani come lo Chardonnay bianco, il Cabernet Sauvignon rosso e altri di alto lignaggio come il francese Romanée-Conti, il rosso più prestigioso della Borgogna. A curarne le vendite dalle Langhe è la «Gaja Distribuzione» di Angelo Gaja di Barbaresco, un nome tra i più noti tra i vinicoltori dell'Albese.

La ditta opera con due strutture: la tradizionale azienda agricola «Angelo Gaja», produttrice dei vini albesi Barbaresco, Dolcetto, Barbera (circa 240 mila bottiglie all'anno) e la «Gaja Distribuzione» che si occupa appunto di collocare nella fascia alta del mercato italiano (ristoranti, enoteche) alcuni prodotti stranieri prestigiosi. Entrambe hanno sede nel comune di Barbaresco, a pochi chilometri da Alba.

Ad Angelo Gaja, proprietario della casa vinicola fondata dal bisnonno Giovanni nel 1859, chiediamo le ragioni di questa nuova iniziativa. «*Una decina di anni fa* — risponde il vinicoltore — *mi trovavo in Francia e mi venne offerta, quasi per caso, l'opportunità di importare in Italia del Romanée-Conti, un vino da collezionista, da 250-300 mila lire la bottiglia. Ho accettato dopo qualche titubanza, ma si è sempre trattato di quantitativi molto modesti. Dall'inizio dell'87 abbiamo iniziato ad importare* [illegible] *undici cantine californiane, vini di alto livello: Chardonnay bianco da invecchiamento e Cabernet Sauvignon. Sono prodotti da 30-40 mila lire la bottiglia, molto profumati, diciamo "diversi", non migliori dei nostri. Li distribuiamo attraverso la nostra organizzazione di vendita. Siamo stati i primi a farlo in Italia*».

Importare nelle Langhe vini californiani per distribuirli in Italia è un fatto che ha suscitato qualche critica tra alcuni produttori dell'Albese. «*Non tutti la pensiamo allo stesso modo. Anche in Italia si sta formando una clientela d'elite desiderosa di allargare la propria cultura, di assaggiare, conoscere i vini di altre zone. D'altronde come faremmo noi, ad esempio, a vendere all'estero il nostro Barbaresco se non ci fossero altrove consumatori curiosi? Inoltre, in un paese con potenzialità turistica come il nostro, è importante che nei ristoranti di un certo livello si esponga una carta dei vini internazionale. Personalmente ritengo sia un fatto di cultura conoscere altri prodotti. Non possiamo solo sempre assaggiare i nostri. Per conquistare altri mercati occorre sapere cosa producono e cosa vogliono. Non credo poi che la modestissima quantità di vini californiani che si vende in Italia possa fare concorrenza ai nostri o rappresentare un pericolo. E' semplicemente dare la possibilità, a chi lo desidera, di allargare il proprio orizzonte*».

Nella gamma di prodotti della «Gaja Distribuzione» anche una linea di vini liquorosi francesi da dessert (Sauternes) ed altri oggetti per la fascia alta della ristorazione (bicchieri di cristallo della vetreria austriaca Riedel, piatti tedeschi Goebel, contenitori firmati Hugh Johnson-Londra, cavatappi del Texas e altri). Dal canto suo «Gaja» esporta il 70 per cento della sua produzione di Barbaresco: 96 mila bottiglie all'anno. Il 22 per cento va in Germania, il 16 per cento negli Stati Uniti, l'8 per cento in Svizzera. Il resto in Canada, Giappone, Australia. Il Barbaresco firmato «Gaja» si vende al consumo da 38 mila lire la bottiglia in su, quasi come un «californiano».

Gianfranco Fiori

VIA DALL'AURELIA I TIR D'ESTATE

IMPERIA — (a. de.) Niente più Tir, la prossima estate, sulla via Aurelia, nel tratto da San Bartolomeo al Mare a Porto Maurizio. Per decongestionare il traffico, gli automezzi pesanti saranno deviati sull'Autostrada dei Fiori, con entrata (o uscita) ai caselli di San Bartolomeo al Mare e di Imperia Ovest. Il provvedimento è stato deciso con un accordo fra la Provincia di Imperia, i Comuni di Imperia, Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, l'Anas e le associazioni di categoria degli autotrasportatori. Anas, Provincia e Comune di Imperia rimborseranno ai camionisti metà del pedaggio autostradale. E' stato calcolato che, da Imperia, transitano ogni giorno da 400 a 420 autotreni. La tariffa fra i due caselli interessati è di 3.000 lire, il costo per gli enti pubblici dovrebbe aggirarsi sui 150 milioni di lire al mese. A dare la spinta all'iniziativa sono state proprio le condizioni del ponte di Diano Marina, da molti mesi percorribile in direzione di levante a senso di un cedimento. I lavori di riparazione e sistemazione del ponte sul torrente San Pietro dovrebbero terminare alla metà di maggio. E già da quella data, probabilmente, dovrebbe scattare il divieto per i Tir sulla via Aurelia.

TEATRO REGIO / Martedì Barbara Daniels si cimenterà con il difficilissimo personaggio verdiano

UNA TRAVIATA CHE ARRIVA DALL'OHIO

TORINO — E' lastricata di vittime illustri la strada che porta a Violetta Valéry. Attrae tutte le cantanti, il personaggio verdiano, ma è terribilmente difficile da affrontare, vocalmente e scenicamente.

E ci si sono scornate in tante, a cominciare dalla Tebaldi e passando per la Freni, per non parlare della Cotrubas, della Ricciarelli, finanche della Kabaivanska. Tra le giovani leve non va poi meglio: la Gasdia se l'è cavata per il rotto della cuffia, «perdonata» proprio in quanto di età ancor verde, la Izzo d'Amico deve «maturare», la Anderson canta bene ma è quasi una statua... E su tutte, inevitabilmente, l'ombra della Callas, che fu Traviata come nessuna, e nel cuore dei suoi «vedovi» probabilmente non sarà mai rimpiazzata.

Barbara Daniels

Ciò spiega perché *La Traviata*, opera popolarissima, molto amata dal pubblico, non va in scena poi tanto spesso: dove la si trova una vera Violetta, oggi? E anche un Alfredo, già che ci siamo. E un Giorgio Germont che non berci... Un bell'affare per i teatri.

Il Regio, comunque, ci prova. Il 3 maggio c'è per l'appunto la «prima» di *Traviata*, con una Violetta che arriva da Cincinnati, Ohio, e vanta apparizioni nei maggiori teatri, dal «Met» al Covent Garden alla Staatsoper di Vienna, oltre che un repertorio che spazia da Haendel a Puccini, con in mezzo Verdi, Massenet, Mozart, finanche Leoncavallo e Boito. E all'orizzante, la Marescialla del *Cavaliere della rosa* di Richard Strauss. Barbara Daniels è, come si dice, una «tipica americana»: occhi di smalto, sorriso bianchissimo e perfetto, criniera bionda che riesce difficile immaginare pigiata sotto una parrucca, fisico sano e florido (ci

Vittoria Doglio

(Continua a pagina 21)

Costa 500 lire e sarà in vendita il 16 maggio

E' NATO A TORINO (TESTA) IL FRANCOBOLLO SUL GOLF

E' nato a Torino ed è firmato da Armando Testa il nuovo francobollo italiano da 500 lire che verrà posto in vendita il 16 maggio. Non si tratta di un commemorativo ma di un esemplare ordinario della serie che, uscendo a poco a poco, di anno in anno, viene a illustrare le varie discipline dello «Sport italiano», nella fattispecie il golf.

Nel mondo i francobolli dedicati al golf sono stati numerosi, soprattutto nel *Commonwealth*. In Italia mancava e ciò era considerato una lacuna.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA

IMPORTANTE VENDITA
ALL'ASTA
DI OGGETTI D'ARTE
E DI ARREDAMENTO

Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti

ESPOSIZIONE
Dal 28 Aprile al 3 Maggio 1988
Orario: 10-12,30 / 15-19,30

ASTA
5-6 maggio 1988
ore 15,30 e 21,00

TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 839.80.62 - 836.244

Si accettano mandati per le prossime vendite

Psst...

dal 26/4

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele 1
telefono 687540-6698423

Cons. aut. 717 del 15 Aprile

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Per l'assortimento più esclusivo d'Europa. Per il miglior prezzo della massima qualità.

Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

TORINO via Lagrange 15 MILANO v.le Tunisia 15

OSSOLA

ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- **Cucina Niven sovrana** 4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill girarrosto 90x50 da L. **390.000**
- **Frigorifero** doppia porta litri 230 da L. **330.000**
- **T.V. Color 15 pollici** con telecomando 99 canali più **VIDEOREGISTRATORE VHS** telec. programmabile da L. **970.000**
- **Frigoriferi General Electric** con garanzia supplementare

La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO

TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

FREE LINE

Galleria Principe Eugenio

ARTE E ANTIQUARIATO

24 ANTIQUARI
IN UN UNICO PALAZZO

Torino via Cavour 17 - telefono (011) 51.42.09
orario: 15,30-19,30 - sabato: 9,30-12,30 / 15,30-19,30

Estrazione a sorte per caricare i passeggeri

CASELLE: PER AVERE UN TAXI SI ASPETTA LA TOMBOLA

Torino internazionale? Torino capace di allinearsi con le maggiori capitali europee? Chi martedì scorso ci è arrivato con il primo aereo della mattina proveniente da Roma che, scioperi permettendo, giunge quotidianamente a Caselle alle 8,05, nutre forti dubbi in proposito. Atterrare a Torino in compagnia degli efficientissimi managers americani o giapponesi calamitati qui dall'attiguo Salone dell'Auto, ritirare i bagagli e trovarsi improvvisamente immersi in un folcloristico e surreale «gioco della conta» — a chi tocca, tocca — può anche creare un certo sconcerto e una comprensibile perplessità.

Racconta il protagonista di questa piccola ma eloquente storia subalpina: *«L'aereo è arrivato in leggero anticipo sul normale atterraggio. Ci siamo avviati fuori dell'aeroporto soddisfatti e senza problemi, considerata la folla di taxi posteggiata davanti all'uscita»*. E invece a questo punto è cominciata la sceneggiata. *«Libero»? «Sì, ma non vale»*. Confessa il nostro torinese, allibito: *«Siamo rimasti lì a guardarci: da una parte i tassisti e dall'altra noi aspiranti clienti, con le nostre valigie in mano. Divertiti, atteggiosamente distaccati oppure curiosamente orientali su un diplomatico e sottolineato self-control gli stranieri, decisamente imbarazzati noi che stavamo tornando a casa»*.

Poi, l'improvvisa comparsa di un vigile in motocicletta. *«E' arrivato, ha preso un bel sacchettino ed ha cominciato una specie di sorteggio. Una vera e propria lotteria: ogni numero un taxi»*. Numero sette! *«Sono io, tocca a me!»*, ed ecco il fortunato correr via di corsa a riprendere il proprio taxi, nascosto chissà dove. Come è finita? *«E' finita com'era nell'ordine delle cose. Senza ritardi e senza pause, visto che di taxi ce n'erano a volontà. Ma non prima della lotteria, però. Ed è una pantomima che lascia realmente di stucco. A Torino, in un aeroporto che si pretende europeo, un giro al lotto da Pietrigrotta, un rito degno di Disneyland o di un Camel Trophy...»*

Sembra impossibile, è invece quotidiana. L'unico, al momento, in grado di permettere la convivenza dei tassisti di Torino con quelli di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio, dopo il decreto con cui, lo scorso settembre, la Regione ha riconosciuto ai tassisti torinesi *«pari dignità»* con i colleghi di Caselle e degli altri due Comuni vicinori nel prendere a bordo i viaggiatori in arrivo. Organizzando così un servizio tanto remunerativo quanto conteso (non meno di 300-350 le corse quotidiane) che, lo scorso autunno, aveva ridotto l'aeroporto ad una base militare con posti di blocco e cordoni di sicurezza: in presidio i taxisti torinesi per contestare il servizio *«di riserva»* rispetto ai colleghi degli altri Comuni interessati, cui il nuovo contratto una precedente sentenza del Tar poi superata (anche se in proposito non è ancor stata detta l'ultima parola) dal decreto regionale.

Spiegano con filosofia i vigili di Caselle: *«Ogni lunedì mattina si stabilisce la squadra settimanale torinese che si aggiunge a quella di Caselle e la mezza dozzina di taxi di San Maurizio e di San Francesco al Campo. Mentre al sorteggio quotidiano provvediamo in alternativa noi ed i vigili di San Maurizio alle 8 esatte, in base all'orario tassativamente prefissato dal decreto che non siamo riusciti ad anticipare, nonostante ripetute richieste in questo senso, stante l'opposizione degli organismi sindacali dei tassisti»*.

Basta così qualche attimo di sfasamento ed ecco che, come è successo l'altro giorno, si scoprono gli altarini. Possibile continuare in questo modo? *«Finché il Consiglio di Stato non si pronuncerà definitivamente sulla contesa, crediamo proprio di sì»*.

E intanto, meglio sperare che i managers ridano senza approfondire la faccenda. Fa sapere Ezio Mauro, del 57.37: *«Sono sempre più numerose le ditte che si accontentano con le centrali di Torino, dato che così risparmiano. Contro una corsa diurna che dal centro-città all'aeroporto oggi si aggira sulle 31 mila lire, difatti, il percorso inverso può costare assai di più, perché in direzione di Caselle la tariffa doppia scatta solo al confine torinese, al ritorno chi si serva di un taxi locale costretto poi a tornare indietro deve pagare l'intero percorso in tariffa doppia»*.

Luisella Re

Caselle, ore 8: è arrivato il vigile che mette a sorte l'ordine in cui caricare i clienti

A San Mauro

ANGELO ANSELMO ADDIO

Si sono svolti a San Mauro i solenni funerali di Angelo Anselmo, vice presidente nazionale della Federazione italiana cuochi, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Presenti numerose autorità, tutti i presidenti delle varie Associazioni giunti con le bandiere abbrunate, una folla commossa di chef, amici e gente del posto si è stretta intorno ai familiari.

Un lungo applauso ha salutato la partenza della bara per la tumulazione in Alessandria.

Angelo Anselmo era nato il 13 maggio 1931 a Solesino in provincia di Padova ed a 12 anni si era trasferito in Piemonte a Pomaro Monferrato iniziando la sua carriera di cuoca presso la prima dama di corte della regina, la marchesa del Monferrato Paola Della Valle.

La sua grande abilità lo portò ben presto a dirigere le cucine dei più noti ristoranti e per 20 anni, dal 1961 al 1981 al ristorante Due Giorgio di Torino poi Villa Monfort's.

Famoso per le sue composizioni gastronomiche, vere e proprie opere d'arte realizzate nel burro o margarina con cui abbelliva i vari piatti, raccolse tutti i più ambiti riconoscimenti del settore.

Anna Bona

Sequestrate dalla Finanza in un magazzino di strada Settimo

SETTANTAMILA VIDEOCASSETTE FALSE

Marchio contraffatto e qualità naturalmente scadente

Il Comando II Gruppo della Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato nei giorni scorsi 67.536 videocassette vergini con il marchio Sony contraffatto e denunciato a piede libero una persona che si sospetta faccia parte di una organizzazione molto vasta. Il deposito dell'organizzazione era presso la ditta «Metodo srl», in strada Settimo 22/5 di proprietà di Salvatore Rizza, 33 anni, residente in via Toscana 22 a San Mauro Torinese.

In realtà le videocassette arrivavano dalla Danimarca ed erano di qualità scadente. Costate 2500 lire l'una (il) aveva acquistate sarebbero poi state rivendute ai commercianti a 4500/4500 lire che poi le avrebbero a loro volta o smerciate al pubblico a 8/9 mila lire o usate per registrare film senza il regolare marchio della Siae. L'organizzazione ingegnosamente aveva contraffatto le videocassette utilizzando abusivamente il marchio giapponese per lucrare, oltre che sul noleggio e la vendita di videocassette pirata, anche sulla vendita dei nastri vergini.

Lunghi mesi d'indagini per individuare i canali di rifornimento del mercato della pirateria cinematografica su cassette video hanno permesso così agli uomini del capitano Maffione, guidati dal comandante della 3 Compagnia tenente Marco Ferretti, di individuare la fonte della materia prima dei videopirati. Tutto il quantitativo era celato sotto un telone di plastica in mezzo a materiale di tutt'altra natura.

A conclusione delle indagini Rizza è stato denunciato al pretore di Torino Cocilova, ai sensi degli articoli 473 (contraffazione, alterazione o uso di segni distinti di opere dell'ingegno o di prodotti industriali), 474 (introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi), 517 (vendita di prodotti industriali con segni mendaci) del Codice Penale. Il Rizza, denunciato a piede libero, rischia la reclusione fino a tre anni.

PER ARMI E SPACCIO DI DROGA CINQUE FINISCONO IN CARCERE

Cinque persone sono state arrestate nei giorni scorsi da militari del II Gruppo della Guardia di Finanza di Torino perché trovati in possesso di armi, fra cui un fucile a canne mozze, e droga. Gli arrestati sono Antonello Lussi, 22 anni, corso Giulio Cesare 295; i fratelli Vincenzo e Salvatore Toro, di 20 e 24 anni, abitanti in via Troya 3; Michele Rizzo, 24 anni, corso Giulio Cesare 299; Placido Sigari, 21 anni, corso Giulio Cesare 299. I primi tre sono stati arrestati per detenzione abusiva di armi e sospettati di alcuni colpi avvenuti nelle scorse settimane. Rizzo e Sigari invece pensavano a rifornire il mercato dei tossicodipendenti della loro zona.

Salvatore Toro e Placido Sigari, due degli arrestati

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettori

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Aulisi
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero presidente
Luigi Demartini
Giovanni Perodono

Sede legale, direzione, redazione, amministrazione, pubblicità: Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1606

CERTIFICATO N. 1177 DEL 15-10-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cardano, 20 - T. 4981 85.961
TORINO, c.so Vittorio Emanuele 80 - T. 56.717
ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442 543-443 544
AOSTA, località Aimavilles, 89 Quart - T. 950 019 760 638
ASCONA, v.le Monte Verità, 40/a - T. 91 760
ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - T. 32 222
BIELLA, v. Mazzini, 3 - T. 30 765
Repubblica, 29 - T. 365 230
CUNEO, v. S. Dalmazzo, 17 - T. 50 830
GENOVA, v. C. R. Cassinis, 11/4 - T. 541 265
IMPERIA, v. Matteotti, 1 - T. 270 371
NOVARA c. della Vittoria, 2 - T. 33 343
ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - T. 47 55 904
SANREMO, v. Cavour, 47 - T. 664 bis
SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 38 218
VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 66 080

Al Carignano, ieri sera, si sono aperte le manifestazioni per il centenario del filosofo tedesco

RESSA, NERVOSISMO, SPINTONI, TRECENTO PERSONE FUORI CONCERTO ROCK? NO, E' VATTIMO CHE PARLA DI NIETZSCHE

Nietzsche a Torino cent'anno dopo: il ciclo delle commemorazioni s'inizia con un successo di pubblico al di là di ogni aspettativa. Ieri sera al Teatro Carignano sembrava, almeno a guardare la folla all'esterno, che ci fosse un concerto rock. Invece eravamo al primo atto delle manifestazioni, e cioè la lezione sul filosofo tedesco tenuta da Gianni Vattimo, che ha visto la partecipazione di Sergio Givone, Mario Perniola e Jean Michel Rey.

Poco prima che la conferenza inizi la situazione sembra molto simile a quella di un grande avvenimento di massa: davanti al teatro trecento persone cercano inutilmente di entrare, mentre all'interno altre cento vengono fatte uscire da una porta secondaria perché ormai non c'è più posto.

Passa qualche minuto e arrivano le volanti della polizia a controllare la folla, che intanto continua ad aspettare dinanzi al teatro. Le porte sono presidiate, e nella gran confusione finisce che soltanto sporadicamente qualche inserviente cerca di distribuire i fascicoli preparati dagli organizzatori sulla figura di Nietzsche.

Sono passate da poco le 21 quando gli altoparlanti sistemati all'esterno del Carignano diffondono la voce di Vattimo: «Adesso cercheremo di risolvere i problemi tecnici per far ascoltare la conferenza anche al di fuori del teatro. Abbiate pazienza, il collegamento è per il momento precario». Ed infatti da quel momento cala il silenzio sulla piazza. Qualcuno cerca ancora di entrare, ma ormai è un'impresa inutile.

All'interno, intanto, c'è fermento tra gli addetti del teatro e i tecnici che cercano di far funzionare gli altoparlanti. Qualche tassista e arrivano altre «volanti», giusto che altro per evitare che il traffico nelle vie laterali si paralizzi.

In mezzo alla folla assiepata all'ingresso c'è comunque qualcuno che reclama e non è soddisfatto. Il primo: «Sono arrivato due ore fa e adesso invece che essere comodamente seduto sono qui che aspetto di sentire qualcosa. La prossima volta vengo la sera prima». Sono comunque pochi quelli che si lamentano, c'è piuttosto un'attenzione particolare, non solo alle parole di Vattimo, ma all'eventualità che qualcuno esca per affrettarsi a prendergli un posto finalmente comodo.

E' il momento allora di un coro pressoché unanime, e i filosofi diventano ragionieri: «Uno è uscito, uno deve entrare. E' matematico».

Dentro al teatro la lezione è già iniziata. Il pubblico è soprattutto di giovani che prendono tranquillamente appunti scrivendo nelle posizioni più strane per via della calca, mentre ogni tanto arrivano notizie di quanto sta succedendo fuori.

Mancano pochi minuti alle 22 quando finalmente gli altoparlanti iniziano a funzionare correttamente ed è anche il momento in cui la folla smette di premere all'entrata del Carignano. Sparsi nella piazza piccoli gruppi ascoltano tra la curiosità dei passanti che guardano e non capiscono.

Intanto, all'interno, gli organizzatori cercano di fare il punto della situazione in previsione della proiezione di stasera del film «Nietzsche a Torino». Le ipotesi prese in considerazione sono comunque due: fare due spettacoli in modo da avere maggiori possibilità per il pubblico o scegliere un locale più grande del Carignano. Questa seconda ipotesi è però completamente da verificare visto che il Teatro con 700 posti è già tra i più grandi di Torino.

Le manifestazioni, organizzate dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con gli assessorati cittadini alla Cultura e alla Gioventù e quello regionale alla Cultura proseguiranno comunque anche venerdì, sempre al Carignano, con il secondo filosofico «Nietzsche Kabarett» e sabato con il Concerto di Lieder mentre alla Galleria Subalpina sino a domenica 8 maggio si potrà visitare la mostra «Friedrich Nietzsche - Omaggio della città di Torino al filosofo».

Paolo Negro

Annunciata la fase di risparmio

PRIMO MAGGIO CALDO A PALAZZO CIVICO

Si preannuncia un Primo Maggio di protesta anziché di festa per i lavoratori del Comune. La fase del risparmio, infatti, dovrebbe scattare a partire dal nuovo mese. Nei prossimi giorni l'assessore al Personale Francesco Bruno invierà le lettere a capipartizione e capiservizio per far sapere loro, in base al «piano ore straordinarie» su quale budget potranno contare, almeno fino a settembre, dopodiché si verificheranno le situazioni per portare eventuali correzioni. Nel pomeriggio, intanto, l'assessore Bruno annuncerà ai sindacati la riorganizzazione dei servizi e ascolterà le loro esigenze. Un confronto difficile: i delegati dei dipendenti comunali sanno che il piano è già stato approvato alla giunta e pertanto si sono rivolti al sindaco per avere un incontro con tutto il governo civico, chiedono di poter discutere sull'impostazione del bilancio nella sua globalità «preoccupati per i servizi che il Comune non potrà più garantire ai cittadini».

A poche ore dalla riunione pomeridiana con i sindacati (che, tra l'altro, si occuperà di concorsi, di turnazioni e di indennità varie), Francesco Bruno tiene a ribadire che i tagli alle ore straordinarie, stante il contenimento della spesa corrente imposto dalle legge finanziaria, sono d'obbligo.

L'assessore al Bilancio, Giuseppe Dondona, ieri a Stampa Sera, ha spiegato come «essendo aumentato l'organico sia cresciuta la cifra destinata a questa voce», dove recuperare il denaro occorrente se il bilancio complessivo sarà sull'ordine di mille e cento miliardi come nell'87?

«Siamo stati obbligati a prender decisioni che ci amareggiano. Il prezzo che i Comuni dovranno pagare è alto» ha commentato il sindaco Maria Magnani Noya indicando nella legge finanziaria l'origine dei mali.

Il contenimento impone tagli ad attività, in particolare culturali e del tempo libero, divenute ormai «servizi» per cittadini. Ci saranno situazioni da segnalare all'assessorato, amministratori che guarderanno «l'erba più verde» di altri colleghi. Cittadini, associazioni, movimenti che protesteranno ogni qual volta si troveranno di fronte alla pratica del taglio sul servizio che li riguarda. Partiti in gara nell'evidenziare le priorità e nel denunciare gli sprechi, certamente un'opposizione ancor più attenta alle scelte della maggioranza.

L'88 del risparmio parte dagli stipendi del personale civico. Ed è di questo che ci si accinge a parlare nella «nella riunioni sindacali» di Palazzo Civico.

«Sulla riduzione dell'orario straordinario il sindacato ha sempre dichiarato d'essere d'accordo — dice Bruno —. Ci sono state assunzioni e altre ce ne saranno, i concorsi in via di svolgimento sono 130, il superlavoro lo si deve risolvere con un adeguamento dell'organico. Lo straordinario per arrotondare lo stipendio non può essere preso in considerazione».

Il piano approvato dalla giunta può essere ancora modificato?

«E' un piano da verificare applicandolo — risponde l'assessore —. Abbiamo cercato di ricalcare le ore straordinarie pagate nell'87, per taluni servizi siamo sotto, ma per gran parte degli altri no. A settembre ci sarà modo di correggere il tiro».

Bruno sta predisponendo le lettere da inviare a capipartizione e capiservizio. Nel testo sarà specificato il budget di cui disporranno, del monte ore straordinarie che avranno a disposizione per il loro settore, quelle ore non dovranno essere suddivise pro-capite, ma a seconda delle esigenze; potrà così capitare che a un lavoratore con un particolare incarico sarà richiesto di fare di più della media prevista per ciascun dipendente e a un altro meno.

E se in qualche servizio nei prossimi mesi si sfonderà il tetto previsto?

«Non dovrà accadere se no salterebbero le previsioni economiche complessive. Bisognerà attenersi alle disposizioni. Se ci saranno casi particolari, comunque, ce li vedremo di volta in volta».

l. bor.

Sino ad ottobre Torino diventa la capitale dei fiori

TRIONFO DI COLORI RITORNANO A MAGGIO I BALCONI FIORITI

Nella lista della spesa di maggio, lobelia, coleus, impatiens, agerato, tagete, begoniette e petunie al prezzo stracciato di 500 lire. E in alternativa: gerani edera o sonali a 3.700, fucsie a 2.500, azalee a settemila e ortensie a quindicimila lire.

E' con questa «offerta speciale» di primavera che partirà (illustrata stamane in Comune dal presidente europeo Federfiori Giuseppe De Maria), la grande operazione che dal 6 all'11 ottobre prossimo trasformerà Torino in «capitale dei fiori» durante la «Settimana Internazionale di Arte floreale».

Quattro i momenti raccolti nel mazzo del prestigioso appuntamento: la «Coppa Europa» e cioè la più importante gara continentale di categoria, che verrà disputata al Teatro Regio da floristi di sedici nazioni europee; il sessantesimo congresso Interflora Italia; una rete urbana di «Percorsi Fioriti» che rinnoverà scenograficamente piazze, gallerie e strade del centro; una serie di mostre, spettacoli e conferenze su tema floreale ambientate negli angoli più suggestivi delle varie aree trasformate in giardino.

Spiega il presidente De Maria: «Valorizzeremo l'avvenimento collegandolo direttamente alla città, in modo da attirare migliaia di appassionati da tutt'Italia e dall'estero. Di qui il varo di un apposito Comitato che, con il marchio di «Torino fiorita», si è dato un programma triennale. Vi rientrano sin da ora, mentre altre idee stanno maturando, una gran mostra floreale che sarà ospitata a Torino-Esposizioni l'anno prossimo e la attuale campagna promozionale che verrà ripetuta le successive primavere».

Un programma ambizioso, una novità all'insegna di un «pollice verde» che fa sperare, per Torino, in una bella stagione destinata a sbocciare con benaugurale rigoglio. E fa piacere scoprire, come sottolinea De Maria, che a dare un grande, indispensabile contributo abbia concorso, con i quattro assessorati collegati rispettivamente a Commercio, Arredo Urbano, Cultura e Verde Pubblico, Sport e Turismo, «lo stesso Gabinetto del Sindaco, consentendo così di tradurre in realtà un progetto il cui immediato rivolto sarà rappresentato dalla vendita promozionale di piante fiorite, messe a disposizione dai floricoltori piemontesi in trentanove negozi della città».

Ciascuno di questi, dalla prossima settimana e per tutto maggio, esporrà il marchio della Mole infiorata che caratterizzerà tutto l'arco delle iniziative in programma, offrendo i più bei fiori di primavera a prezzo concordato. Tre i concorsi destinati a festeggiarli, rispettivamente dedicati a «Case e balconi fioriti», «Vie fiorite» e ad una rassegna fotografica sulla «Città in fiore». Il prossimo ottobre la premiazione dei migliori risultati ottenuti da privati ed associazioni di via, in base ad una cernita affidata ad un'apposita giuria che esaminerà i lavori dei concorrenti entro il mese di giugno.

«Amate Torino? Se è così, ditelo coi fiori», si riassume intanto l'invito illustrato stamane in Comune. Visto che non si vive di sola poesia, inoltre, la Federfiori ha provveduto anche ai risvolti pratici e mondani della proposta. Ecco già pronti gli speciali «pacchetti turistici» comprensivi di escursioni culturali-gastronomiche a disposizione dei turisti in arrivo. Sono dieci le varietà fiorite, create appositamente dai floricoltori liguri, che saranno galantemente dedicate dal Comitato organizzatore ad altrettante donne protagoniste del mondo d'oggi.

A Torino il gotha internazionale dei fiori

Mostra sul design industriale dedicata al celebre studio austriaco

MA QUELLA SCRIVANIA E' PORSCHE

Dalla «500» all'Olivetti «Valentine», una nuova arte

Una mostra sul design industriale dedicata allo studio Porsche per la Torino che vive la febbre del salone dell'auto. Si inaugura oggi allo Showroom Castelli, in via Ciolitti 18. La rassegna «Porsche Design-Libertà e Limiti», proveniente dal Centre Pompidou di Parigi, proseguirà poi per Berlino. Fondato da Ferdinand Alexander Porsche nel 1972, questo studio, che ha sede nella città austriaca di Zell am See, propone la gamma dei suoi oggetti frutto di un'espressione e di un preciso sforzo per «ricondurre le cose alla loro funzione essenziale». In particolare viene presentata la scrivania direzionale disegnata da F. A. Porsche e realizzata da Castelli.

Le trasformazioni e l'evoluzione del gusto, del costume e delle esperienze artistiche del secondo dopoguerra trovano nell'«industrial design» uno degli aspetti più caratteristici e trainante. Questo perché accanto alla funzione utilitaria l'oggetto progettato deve avere una evidente componente estetica. Sempre di più, quindi, si assiste all'allestimento di mostre, a convegni, a dibattiti che concorrono a definire il rapporto fra bene «prodotto» e le altre arti visuali, perché — ha scritto Gillo Dorfles — nelle opere pittoriche di molti artisti contemporanei «l'oggetto industriale viene ad entrare in gioco come suscitatore di nuove immagini plastiche».

In questo senso si deve convenire che il «design» rappresenta un importante e determinante settore della cultura moderna, che sempre più i «creativi» vengono consultati e impiegati per definire l'immagine di un prodotto che andrà sul mercato. Del resto gli esempi sono numerosi e alla portata di tutti. Basti pensare all'ingegnere Dante Giacosa che mise a punto la Fiat 500 o a Marcello Nizzoli che disegnò la macchina per cucire «Mirella» per la Necchi, mentre Ettore Sottsass progettò per l'Olivetti la macchina per scrivere «Valentine». Fra le altre realizzazioni si ricordano il televisore «Algol» di Marco Zanuso e la poltrona «Sacco» di Gatti, Paolini e Teodoro, prodotta da Zanotta e utilizzata dall'attore Paolo Villaggio per i suoi spettacoli; il letto «Vanezza» di Tobia Scarpa e la Lampada 2202 di Joe Colombo distribuita dalla G-Luce; la lampada triangolare di Bruno Munari (produzione B. Danese) e la lampada «Tolo» di Pier Giacomo e Achille Castiglioni.

Angelo Mistrangelo

Sfumano le gite sul Po e sulla tranvia di Superga

RISTOTRAM, DOPO LE UOVA LE POLEMICHE

Il presidente dei TT: «Il comitato sapeva che la dentiera non funziona

Il ristotram: dopo le uova alla nitro, delusioni e polemiche

Il ristotram torna a far parlare di sé. Dopo l'attacco punk a base di uova alla nitro subito lo scorso weekend, è tornato lindo e ripulito immediatamente in servizio, giusto in tempo per essere oggetto di nuove «bombe», questa volta meno colorate ma indubbiamente foriere di polemiche.

La prima è scoppiata martedì pomeriggio al Murazza, dove i viaggiatori del ristotram hanno trovato il battello adibito come da programma alla minicrociera sul Po, ma purtroppo privo dell'indispensabile pilota. Dopo vana attesa prolungatasi per circa un'ora e conseguente delusione, è giunta la sgradita conferma che per quel giorno il battello non navigava. Ulteriore delusione, e non solo per i defraudati crocieristi ma per tutti gli utenti del giro pomeridiano del ristotram dall'inaugurazione ad oggi, è quella generata dalla sostituzione del mezzo per la salita a Superga: anziché la simpatica e insolita tranvia a dentiera, un normalissimo ed affollato autobus di linea con notevole disagio sia del gruppo che della guida accompagnatrice. Puntuali ed ovvie le rimostranze, accompagnate in alcuni casi dalla richiesta di rimborso.

Alla Francorosso, responsabile dell'organizzazione turistica dell'iniziativa, il dott. Prandi commenta: «Mentre non sussistono problemi per il giro del mattino (ndr: quello comprensivo del pranzo) particolarmente gradito dal pubblico, quello pomeridiano ha presentato fin dall'inizio difformità con gli accordi intercorsi. Sarà nostra cura chiedere le opportune spiegazioni».

Ribatte il dott. Perinetti, presidente dei T.T.: «Per quanto riguarda la mancata uscita del battello martedì scorso, riconosciamo il nostro torto e ce ne scusiamo con i passeggeri. Si è trattato di un disguido interno che ha ritardato la comunicazione del servizio al pilota. Questo poiché la navigazione estiva prevista ogni anno non è ancora entrata ufficialmente in funzione e lo sarà dall'1 maggio. Per ora viene attivata e destinata esclusivamente ad utenze speciali». «Circa la mancata funzione della tranvia di Superga — precisa ancora Perinetti — il Comitato Organizzatore del ristotram era a conoscenza, fin dall'inizio del progetto, dell'inattività della dentiera dall'agosto '87. Ciò è dovuto allo smottamento della collina circostante il percorso e i previsti lavori di consolidamento necessari procedono lentamente. Non mi risulta inoltre che i Trasporti Torinesi si siano impegnati nell'indicare una data certa per il ripristino di tale servizio».

Ma proprio ieri alla signora Anna Maria Naretto, presidente del Comitato Organizzatore ristotram, è pervenuta una lettera datata 22 aprile, nella quale l'azienda trasporti cittadina a firma del reggente la Direzione dott. Fava, scrive: «Con riferimento al programma a suo tempo concordato per il servizio del ristotram, si comunica che per cause tecniche l'interruzione del servizio della tranvia dentiera Sassi-Superga sarà prorogata fino alla fine dell'anno in corso. Nel contempo il servizio sarà regolarmente assicurato tramite l'utilizzo di autobus. Pur comprendendo il disguido che ciò necessariamente determina all'organizzazione del «progetto ristotram» si garantisce tuttavia il massimo impegno per espletare il servizio sostitutivo».

In proposito la signora Naretto, amareggiata, ribadisce come anche durante la conferenza stampa organizzata dai T.T. fosse stato menzionato chiaramente l'impiego della «dentiera» ed aggiunge: «Saremo di interventi di ripristino non meglio definiti, comunque ci era stata garantita la ripresa del servizio al più tardi a fine maggio. Anche per quanto riguarda il battello gli accordi non sono stati rispettati. Si era stabilito l'impiego del "Valentino", cabinato, invece entrerà in servizio soltanto a maggio. Fino ad ora è stato utilizzato un natante scoperto e senza ripari, con grave disagio dei passeggeri infreddoliti. Visto l'andamento del servizio è perciò nostra intenzione sospendere l'itinerario pomeridiano del ristotram».

Mauro Giorceri

ASCOMFIDI CONFCOMMERCIO
FIDIPIEMONTE FINPIEMONTE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI AL COMMERCIO

Il recente accordo di collaborazione tra i due enti permette agli operatori commerciali della provincia di Torino di accedere a finanziamenti agevolati per l'acquisizione, rinnovo, ristrutturazione o, comunque, per ogni altra esigenza finanziaria dell'impresa.

POSSIBILITA' OPERATIVE OFFERTE:
— apertura di credito in c/c fino a L. 100 milioni;
— prestito a medio termine fino a L. 150 milioni rimborsabile in 36 mesi;
— acquisto immobile commerciale o sua ristrutturazione (attraverso Mediocredito) fino a L. 250 milioni rimborsabile in 7 anni).

TASSI ALLINEATI AL «PRIME RATE» ABI
La Cooperativa ASCOMFIDI ed il Consorzio FIDIPIEMONTE intervengono con garanzia fidejussoria al 50% della somma erogata.

ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI:
— Istituto Bancario San Paolo di Torino;
— Cassa di Risparmio di Torino.

UFFICI A CUI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
— ASCOMFIDI PIEMONTE Soc. c/o Associazione Commercianti della Provincia di Torino - Via Massena 20 - 10128 TORINO - Tel. (011) 55.161;
— FIDIPIEMONTE - Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Galleria San Federico 54 - 10121 TORINO - Tel. (011) 54.75.10.

LA DROGA HA UCCISO ANCHE IERI PRESO IL GIOVANE CHE L'HA VENDUTA

Morire in periferia per overdose di droga. Gerardo Greco, 33 anni, via Lessona 87 dove vive con la madre, operaio in un'azienda di lucidatura di metalli, è arrivato cadavere all'Astanteria Martini di largo Gottardo. I due amici che si erano «bucati» con lui sono stati salvati per miracolo dai medici: Franco Muraca, 29 anni, Settimo, via Alessandria 11, saldatore, tossicodipendente da dieci anni, e Giuseppe Sameia, 20 anni, militare a Pordenone in licenza per malattia, strada per Settimo 100/17.

L'ispettore di polizia Brun con i sottufficiali Montrone, Pola e Di Mieli non indagini a tempo di record sono riusciti a individuare lo spacciatore «con una cicatrice in testa» e l'hanno arrestato. Si tratta di Walter Ibba, 23 anni, corso Taranto 104/A. Un «poveraccio» che aveva alcuni grammi di eroina in casa e in cantina, un bilancino, alcune cartine per confezionare le dosi. Anche Giuseppe Sameia uscito dal coma dolce in cella di sicurezza perché l'eroina l'ha acquistata materialmente lui e l'ha divisa con agli amici.

Walter Ibba

Giuseppe Sameia

Gerardo Greco, la vittima

L'episodio poco dopo le 20 quando è ancora chiaro e i bambini giocano a rincorrersi nei giardini. Greco, Muraca e Sameia si incontrano. Sono tossicodipendenti da tempo, conosciuti in questura, con un fascicolo di cose piccole e piccolissime che li riguardano. Lavorano, ma quando manca il denaro per il «buco» si adattano a qualunque cosa. Nemmeno ieri hanno i soldi: pochi biglietti da mille il Greco e 100 mila lire gli altri. Poco. A soccorrerli arriva un «amico» in 131 che in questa colletta della morte mette 200 mila lire. Lo spacciatore lo avvicinano in corso Sempione all'angolo con via Tartini e comprano sette mezze dosi. Quello con la 131 se ne va per suo conto. Gli altri «si fanno» nel verde del giardino di corso Taranto.

A TORINO COME ALLE TERME
Terapia 2
TUTTE LE CURE TERMALI
CON ACQUE ORIGINALI DELLE TERME DI TABIANO - SALSOMAGGIORE
INALAZIONI - AEROSOL
INSUFFLAZIONI
NEBBIE
C.SO GABETTI, 10 - TORINO - TEL. 872211-878459

GRAZIE SESTELLO® PER AVERE INVENTATO L'ACQUA CON IL MANICO
S.Bernardo
IL SESTELLO® SAN BERNARDO È IMPILABILE.
HA IL MANICO E AGEVOLA L'USCITA DEL VETRO A RENDERE

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA

IMPORTANTE VENDITA
ALL'ASTA
DI OGGETTI D'ARTE
E DI ARREDAMENTO

Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti

ESPOSIZIONE
Dal 28 Aprile al 3 Maggio 1988
Orario: 10-12,30 / 15-19,30

ASTA
5-6 maggio 1988
ore 15,30 e 21,00

TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 839.80.62 - 836.244

Si accettano mandati per le prossime vendite

Psst...

dal 26/4

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti favolosi.

corso Vittorio Emanuele 1
telefono 887540-6598423

Cons. ad. n°17 del 15 Aprile

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Per l'assortimento più esclusivo d'Europa.
Per il miglior prezzo della massima qualità.

Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10 MILANO v.le Tunisia 15

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- **Cucina Niven sovrana** 4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill girarrosto 90x60 da L. 390.000
- **Frigorifero** doppia porta litri 220 da L. 330.000
- **T.V. Color 15 pollici** con telecomando 28 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS telec. programmabile da L. 970.000
- **Frigoriferi General Electric** con garanzia supplementare

La nostra forza: PREZZO GARANZIA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

Galleria Principe Eugenio
ARTE E ANTIQUARIATO

24 ANTIQUARI
IN UN UNICO PALAZZO

Torino via Cavour 17 - telefono (011) 51.42.00
orario: 15,30÷19,30 - sabato: 10,00-12,30 / 15,30-19,30

Estrazione a sorte per caricare i passeggeri

CASELLE: PER AVERE UN TAXI SI ASPETTA LA TOMBOLA

Caselle, ore 8: è arrivato il vigile che estrae a sorte l'ordine in cui caricare i clienti

Torino internazionale? Torino capace di allinearsi con le maggiori capitali europee? Chi martedì scorso ci sia arrivato con il primo aereo della mattina proveniente da Roma che, scioperi permettendo, giunge quotidianamente a Caselle alle 8,05, nutre forti dubbi in proposito. Alternare a Torino in compagnia degli efficientissimi managers americani o giapponesi calamitati qui dall'attuale fiorire dell'Auto, ritirare i bagagli e trovarsi improvvisamente immersi in un folcloristico e surreale «gioco della conta» — a chi tocca, tocca — può anche creare un certo sconcerto e una comprensibile perplessità.

Racconta il protagonista di questa piccola ma eloquente storia subalpina: «*L'aereo è arrivato in leggero anticipo sul normale atterraggio. Ci siamo avviati fuori dell'aeroporto soddisfatti e senza problemi, considerata la folla di taxi posteggiata davanti all'uscita*». E invece a questo punto è cominciata la sceneggiata. «*Libero*»? «*Sì, ma non vale*». Confessa il nostro torinese, allibito: «*Siamo rimasti lì a guardarci: da una parte i tassisti e dall'altra noi ingenui clienti, con le nostre valigie in mano. Divertiti, ma ignominiosamente distaccati oppure cortesemente orientati in un diplomatico e sottolineato self-control gli stranieri, decisamente imbarazzati noi che stavamo tornando a casa*».

Poi, l'improvvisa comparsa di un vigile in motocicletta. «*E' arrivato, ha preso un bel sacchettino ed ha cominciato una specie di sorteggio. Una vera e propria tombola: ogni numero un taxi*». Numero sette! «*Sono io, tocca a me!*», ed ecco il fortunato correr via di corsa a riprendere il proprio taxi, nascosto chissà dove. Come è finita? «*E' finita com'era nell'ordine delle cose. Senza ritardi e senza pause, visto che di taxi ce n'erano a volontà. Ma non prima della lotteria, però. Ed è una pantomima che lascia realmente di stucco. A Torino, in un aeroporto che si pretende europeo, un rito degno di Disneyland o di un Camel Trophy...*»

Sembra impossibile, è prassi quotidiana. L'unica, al momento, in grado di permettere la convivenza dei tassisti di Torino con quelli di Caselle, San Francesco al Campo e San Maurizio, dopo il decreto con cui, lo scorso settembre, la Regione ha riconosciuto ai tassisti torinesi «*pari dignità*» con i colleghi di Caselle e degli altri due Comuni vicinori nel prendere a bordo i viaggiatori in arrivo. Organizzando così un servizio tanto remunerativo quanto conteso (una media di 300-350 le corse quotidiane) che, lo scorso autunno, aveva ridotto l'aeroporto ad una base militare con posti di blocco e cordoni di sicurezza: in presidio i taxisti torinesi per contestare il servizio «di riserva» rispetto ai colleghi degli altri Comuni interessati, cui il sindaco costretti una precedente sentenza del Tar poi superata (anche se in proposito non è ancor stata detta l'ultima parola) dal decreto regionale.

Spiegano con filosofia i vigili di Caselle: «*Ogni lunedì mattina si stabilisce la squadra settimanale torinese che si aggiunge a quella di Caselle e la mezza dozzina di San Maurizio e di San Francesco al Campo. Mentre al sorteggio quotidiano provvediamo in alternativa noi ed i vigili di San Maurizio alle 8 esatte, in base all'orario categoricamente prefissato dal decreto che non siamo riusciti ad anticipare, nonostante ripetute richieste in questo senso, causa l'opposizione degli organismi sindacali dei tassisti*».

Dopo così qualche minuto di sfasamento ed ecco che, come è successo l'altro giorno, si scoprono gli altarini. Possibile continuare in questo modo? «*Finché il Consiglio di Stato non si pronuncerà definitivamente sulla contesa, crediamo proprio di sì*».

E intanto, meglio sperare che i managers ridano senza approfondire la faccenda. Fa sapere Ezio Mauro, del 57.37: «*Sono sempre più numerose le ditte che si convenzionano con le centrali di Torino, dato che così risparmiano. Contro una corsa diurna che dal centro-città all'aeroporto oggi si aggira sulle 31 mila lire, difatti, il percorso inverso può costare assai di più, perché in direzione di Caselle la tariffa doppia scatta solo al confine torinese, al ritorno chi si serva di un taxi locale costretto poi a tornare indietro deve pagare l'intero percorso in tariffa doppia*».

Luisella Re

A San Mauro

ANGELO ANSELMO ADDIO

Si sono svolti a San Mauro i solenni funerali di Angelo Anselmo, vice presidente nazionale della Federazione italiana cuochi, tragicamente scomparso in un incidente stradale.

Presenti numerose autorità, tutti i presidenti delle varie Associazioni cuochi con le bandiere abbrunate, una folta commossa di chef, amici e gente del posto si è stretta intorno ai familiari.

Un lungo applauso ha salutato la partenza della bara per la tumulazione in Alessandria.

Angelo Anselmo era nato il 13 maggio 1933 a Revello in provincia di Padova ed a 12 anni si era trasferito in Piemonte a Pomaro Monferrato iniziando la sua carriera di cuoca presso la prima dama di corte della regina, la marchesa del Monferrato Paola Della Valle.

La sua grande abilità lo portò ben presto a dirigere le cucine dei più noti ristoranti e per 20 anni, dal 1961 al 1981 al ristorante San Giorgio di Torino poi Villa Monfort's.

Famoso per le sue composizioni gastronomiche, vere e proprie opere d'arte modellate nel burro o margarina con cui abbelliva i vari piatti, raccolse tutti i più ambiti riconoscimenti del settore.

Anna Bona

Sequestrate dalla Finanza in un magazzino di strada Settimo

SETTANTAMILA VIDEOCASSETTE FALSE

Marchio contraffatto e qualità naturalmente scadente

Il Comando II Gruppo della Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato nei giorni scorsi 67.536 videocassette vergini con il marchio Sony contraffatto e denunciato a piede libero una persona che si sospetta faccia parte di una organizzazione molto vasta. Il deposito dell'organizzazione era presso la ditta «Metodo ari», in strada Settimo 328 di proprietà di Salvatore Rizza, 39 anni, residente in via Toscana 22 a San Mauro Torinese.

In realtà le videocassette arrivavano dalla Danimarca ed altrettutto erano di qualità scadente. Costate 2500 lire a chi le aveva acquistate sarebbero poi state rivendute ai commercianti a 4500/4800 lire che poi le avrebbero a loro volta e smerciate al pubblico a 8/9 mila lire o usate per registrare film senza il regolare marchio della Siae. L'organizzazione ingegnosamente aveva contraffatto le videocassette utilizzando abusivamnte il marchio giapponese per lucrare, oltre che sul noleggio e la vendita di videocassette pirata, anche sulla vendita dei nastri vergini.

Lunghi mesi d'indagini per individuare i canali di distribuzione del mercato della pirateria cinematografica su cassette video hanno permesso così agli uomini del capitano Maffione, guidati dal comandante della 3 Compagnia tenente Marco Ferretti, di individuare la fonte della materia prima dei videopirati. Tutto il quantitativo era celato sotto un telone di plastica in mezzo a materiale di tutt'altra natura.

A conclusione delle indagini Rizza è stato denunciato al pretore di Torino Cocilova, ai sensi degli articoli 473 (contraffazione, alterazione o uso di segni distinti di opere dell'ingegno o di prodotti industriali), 474 (introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi), 517 (vendita di prodotti industriali con segni mendaci) del Codice Penale. Il Rizza, denunciato a piede libero, rischia la reclusione fino a tre anni.

PER ARMI E SPACCIO DI DROGA CINQUE FINISCONO IN CARCERE

Salvatore Toro e Placido Sigari, due degli arrestati

Cinque persone sono state arrestate nei giorni scorsi da militari del II Gruppo della Guardia di Finanza di Torino perché trovati in possesso di armi, fra cui un fucile a canne mozze, e droga. Gli arrestati sono Antonello Lusci, 22 anni, corso Giulio Cesare 299; i fratelli Vincenzo e Salvatore Toro, di 20 e 24 anni, abitanti in via Troya 3; Michele Rizzo, 24 anni, corso Giulio Cesare 300; Placido Sigari, 21 anni, corso Giulio Cesare 298. I primi tre sono stati arrestati per detenzione abusiva di armi e sospettati di alcuni colpi avvenuti nelle scorse settimane. Rizzo e Sigari invece pensavano a rifornire il mercato dei tossicodipendenti della loro zona.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Sismondo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chivasso
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peruccio
Amministratori Enrico Aulitti
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Gaetano Giovannini
Raffaello Pallio Mattioli
Sindaci Alfonso Iozzo (presidente)
Luigi Bernabò
Giovanni Persichetti

Sede: Ingegnere Editrice La Stampa S.p.A.
via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 843/1928

CERTIFICATO N. 1177
DEL 15-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20133 MILANO - via Carnuto, 29 - T. 7021 01 951
TORINO, c.so Re d'Aurgio 80 - Roma 00 - via Marenco, 32 - T. 2041) 65.211
Filiali: ALBA, c. so Cogorno, 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 643 543/643 544 ● AOSTA, piazza Arnaud, 86 Quart - T. 765 010-765 020 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca, 9 - T. 30 700, v. Repubblica, 28 - T. 350 330 ● CUNEO, v. S. Giorgio, 11 - T. 50 632 ● GENOVA, v. C. G. Cecchi, 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfiglio, 1 - T. 273 371 ● NOVARA, c. so Vitt. Veneto, 9 - T. 33 341 ● PONA, v. Duomo Fontana, 18 - T. 47 55 804 ● SANREMO, v. Gaibaro, 47 - T. 664 948 ● SAVONA, v. Astengo, 1/3 - T. 26 310 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - T. 61.000

Al Carignano, ieri sera, si sono aperte le manifestazioni per il centenario del filosofo tedesco

RESSA, NERVOSISMO, SPINTONI, TRECENTO PERSONE FUORI CONCERTO ROCK? NO, E' VATTIMO CHE PARLA DI NIETZSCHE

Nietzsche a Torino cent'anno dopo: il clou delle commemorazioni s'inizia con un successo di pubblico al di là di ogni aspettativa. Ieri sera al Teatro Carignano sembrava, almeno a guardare la folla all'esterno, che ci fosse un concerto rock. Invece eravamo al primo atto delle manifestazioni, e cioè la lezione sul filosofo tedesco tenuta da Gianni Vattimo, che ha visto la partecipazione di Sergio Givole, Mario Perniola e Jean Michel Rey.

Poco prima che la conferenza inizi la situazione sembra molto simile a quella di un grande avvenimento di massa: davanti al teatro trecento persone cercano inutilmente di entrare, mentre all'interno altre cento vengono fatte uscire da una porta secondaria perché ormai non c'è più posto.

Passa qualche minuto e arrivano le volanti della polizia a controllare la folla, che intanto continua ad aspettare dinanzi al teatro. Le porte sono presidiate, e nella gran confusione finisce che soltanto sporadicamente qualche inserviente cerca di distribuire i fascicoli preparati dagli organizzatori sulla figura di Nietzsche.

Sono passate da poco le 21 quando gli altoparlanti installati all'esterno del Carignano diffondono la voce di Vattimo: «Adesso cercheremo di risolvere i problemi tecnici per far ascoltare la conferenza anche al di fuori del teatro. Abbiate pazienza, il collegamento è per il momento prenario». Ed infatti da quel momento cala il silenzio sulla piazza. Qualcuno cerca ancora di entrare, ma ormai è un'impresa inutile.

All'interno, intanto, c'è fermento tra gli addetti del teatro e i tecnici che cercano di far funzionare gli altoparlanti. Qualche minuto e arrivano altre «volanti», più che altro per evitare che il traffico nelle vie laterali si paralizzi.

In mezzo alla folla assiepata all'ingresso c'è parecchio qualcuno che recrimina e non è soddisfatto. Il primo: «Sono arrivato due ore fa e adesso invece che essere comodamente seduto sono qui che aspetto di sentire qualcosa. La prossima volta vengo la sera prima». Sono comunque pochi quelli che si lamentano, c'è piuttosto un'attenzione particolare, non solo alle parole di Vattimo, ma all'eventualità che qualcuno esca, per affrettarsi a prendergli un posto finalmente comodo.

E' il momento allora di un coro pressochè unanime, e i filosofi diventano ragionieri: «Uno è uscito, uno deve entrare. E' matematico».

Dentro il teatro la lezione è già iniziata. Il pubblico è soprattutto di giovani che prendono tranquillamente appunti scrivendo nelle posizioni più strane per via della calca, mentre ogni tanto arrivano notizie di quanto sta succedendo fuori.

Mancano pochi minuti alle 22 quando finalmente gli altoparlanti iniziano a funzionare correttamente ed è anche il momento in cui la folla smette di premere all'entrata del Carignano. Sparsi nella piazza piccoli gruppi ascoltano tra la curiosità dei passanti che guardano e non capiscono.

Intanto, all'interno, gli organizzatori cercano di fare il punto della situazione in previsione della proiezione di stasera del film «Nietzsche a Torino». Le ipotesi prese in considerazione sono comunque due: fare due spettacoli in modo da avere maggiori possibilità per il pubblico o scegliere un locale più grande del Carignano. Questa seconda ipotesi è però completamente da verificare visto che il Teatro con 700 posti è già tra i più grandi di Torino.

Le manifestazioni, organizzate dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con gli assessorati cittadini alla Cultura e alla Gioventù e quello regionale alla Cultura proseguiranno comunque anche venerdì, sempre al Carignano, con il varietà filosofico «Nietzsche Kabarett» e sabato con il Concerto di Lieder mentre alla Galleria Subalpina alle 9 domenica 8 maggio si potrà visitare la mostra «Friedrich Nietzsche - Omaggio della città di Torino al filosofo».

Paolo Negro

Annunciata la fase di risparmio

PRIMO MAGGIO CALDO A PALAZZO CIVICO

Si preannuncia un Primo Maggio di protesta anziché di festa per i lavoratori del Comune. La fase del risparmio, infatti, dovrebbe scattare a partire dal nuovo mese. Nei prossimi giorni l'assessore al Personale Francesco Bruno invierà le lettere a ripartizione e capiservizio per far sapere loro, in base al nuovo «piano ore straordinarie» su quale budget potranno contare, almeno fino a settembre, dopodiché si verificheranno le situazioni per portare eventuali correzioni. Nel pomeriggio, intanto, l'assessore Bruno annuncerà ai sindacati la riorganizzazione dei servizi e ascolterà le loro esigenze. Un confronto difficile: i delegati dei dipendenti comunali sanno che il piano è già stato approvato alla giunta e pertanto si sono rivolti al sindaco per avere un incontro con tutto il governo civico, chiedono di poter discutere sull'impostazione del bilancio nella sua globalità «preoccupati per i servizi che il Comune non potrà più garantire ai cittadini».

A poche ore dalla riunione pomeridiana con i sindacati (che, tra l'altro, si occuperà di concorsi, di turnazioni e di indennità varie), Francesco Bruno tiene a ribadire che i tagli alle ore straordinarie, stante il contenimento della spesa corrente imposto dalle legge finanziaria, sono d'obbligo.

L'assessore al Bilancio, Giuseppe Dondona, ieri a Stampa Sera, ha spiegato come «essendo aumentato l'organico sia cresciuta la cifra destinata a questa voce», dove recuperare il denaro occorrente se il bilancio complessivo sarà sull'ordine di mille e cento miliardi come nell'87?

«Siamo stati obbligati a prender decisioni che ci amareggiano. Il prezzo che i Comuni dovranno pagare è alto» ha commentato il sindaco Maria Magnani Noya indicando nella legge finanziaria l'origine dei mali.

Il contenimento impone tagli ad attività, in particolare culturali e del tempo libero, divenute ormai «servizi» per cittadini. Ci saranno situazioni da applanare all'interno di ciascun assessorato, amministratori che guarderanno «l'erba più verde» di altri colleghi. Cittadini, associazioni, movimenti che protesteranno ogni qual volta si troveranno di fronte alla pratica del taglio del servizio che li riguarda. Partiti in gara nell'evidenziare le priorità e nel denunciare gli sprechi, certamente un'opposizione ancor più attenta alle scelte della maggioranza.

L'88 del risparmio parte dagli stipendi del personale civico. Ed è di questo che ci si accinge a parlare nella «sala riunioni sindacali» di Palazzo Civico.

«Sulla riduzione dell'orario straordinario il sindacato ha sempre dichiarato d'essere d'accordo — dice Bruno — Ci sono state assunzioni e altre ce ne saranno, i concorsi in via di svolgimento sono 130, il superlavoro lo si deve risolvere con un adeguamento dell'organico. Lo straordinario per arrotondare lo stipendio non può essere preso in considerazione».

Il piano approvato dalla giunta può essere ancora modificato?

«E' un piano da verificare applicandolo — risponde l'assessore — Abbiamo cercato di ricalcare le ore straordinarie pagate nell'87, per taluni servizi siamo sotto, ma per gran parte degli altri no. A settembre ci sarà modo di correggere il tiro».

Bruno sta predisponendo le lettere da inviare a capiripartizione e capiservizio. Nel testo sarà specificato il budget di cui disporranno, del monte ore straordinarie che avranno a disposizione per il loro settore, quelle ore non dovranno essere suddivise pro-capite, ma a seconda delle esigenze; potrà così capitare che a un lavoratore con un particolare incarico sarà richiesto di fare di più della media prevista per ciascun dipendente e a un altro meno.

E se in qualche servizio nei prossimi mesi si sfonderà il tetto previsto?

«Non dovrà accadere se no salterebbero le previsioni economiche complessive. Bisognerà attenersi alle disposizioni. Se ci saranno casi particolari, comunque, ce li vedremo di volta in volta».

l. ber.

Sino ad ottobre Torino diventa la capitale dei fiori

TRIONFO DI COLORI RITORNANO A MAGGIO I BALCONI FIORITI

Nella lista della spesa di maggio, lobelia, coleus, impatiens, ageratо, tagete, begoniette e petunie al prezzo stracciato di 600 lire. E in alternativa: gerani edera o zonali a 3.700, fucsie a 2.500, azalee a settemila e ortensie a quindicimila lire.

E' con questa «offerta speciale» di primavera che partirà (illustrata stamane in Comune dal presidente dell'Ente Mercato Federfiori Giuseppe De Maria), la grande operazione che dal 6 all'11 ottobre prossimi trasformerà Torino in «capitale dei fiori» durante la «Settimana Internazionale di Arte floreale».

Quattro i momenti raccolti nel mazzo del prestigioso appuntamento: la «Coppa Europa» e cioè la più importante gara continentale di categoria, che verrà disputata al Teatro Regio da fioristi di sedici nazioni europee; il sessantesimo congresso Interflora Italia; una rete urbana di «Percorsi Fioriti» che infiorerà scenograficamente piazze, gallerie e strade del centro; una serie di mostre, spettacoli e conferenze su tema floreale ambientale negli angoli più suggestivi delle varie aree trasformate in giardino.

Spiega il presidente De Maria: «Valorizzeremo l'avvenimento collegandolo direttamente alla città, in modo da attirare migliaia di appassionati da tutt'Italia e dall'estero. Di qui il varo di un apposito Comitato che, con il marchio di «Torino fiorita», si è dato un programma triennale. Vi rientrano già da ora, mentre altre idee stanno maturando, una gran mostra floreale che sarà ospitata a Torino-Esposizioni l'anno prossimo e la attuale campagna promozionale che verrà ripetuta le successive primavere».

Un programma ambizioso, una novità all'insegna di un «pollice verde» che fa sperare, per Torino, in una bella stagione destinata a sbocciare con beneaugurale rigoglio. E fa piacere scoprire, come sottolinea De Maria, che a dare un grande, indispensabile contributo abbia concorso, con i quattro assessorati collegati rispettivamente a Commercio, Arredo Urbano, Cultura e Verde Pubblico, Sport e Turismo, «lo stesso Gabinetto del Sindaco, consentendo così di tradurre in realtà un progetto il cui immediato risvolto sarà rappresentato dalla vendita promozionale di piante fiorite, messe a disposizione dai floricoltori piemontesi in tantissimi negozi della città».

A Torino il gotha internazionale dei fiori

Ciascuno di questi, dalla prossima settimana e per tutto maggio, esporrà il marchio della Mole inforsta che caratterizzerà tutto l'arco delle iniziative in programma offrendo i più bei fiori di primavera a prezzo concordato. Tre i concorsi destinati a festeggiarli, rispettivamente dedicati a «Case e balconi fioriti», «Vie fiorite» e ad una rassegna fotografica sulla «Città in fiore». Il prossimo ottobre la premiazione dei migliori risultati ottenuti da privati ed associazioni di via, in base ad una cernita affidata ad un'apposita giuria che esaminerà i lavori dei concorrenti entro il mese di giugno.

«Amate Torino? Se è così, ditelo coi fiori», si ripete intanto l'invito illustrato stamane in Comune. Visto che non si vive di sola poesia, inoltre, la Federfiori ha provveduto anche ai risvolti pratici e mondani dello spettacolo. Son già pronti gli speciali «pacchetti turistici» comprensivi di escursioni culturali-gastronomiche a disposizione dei turisti in arrivo. Sono dieci le varietà fiorite, create appositamente dai floricoltori liguri, che saranno galantemente dedicate dal Comitato organizzatore ad altrettante donne protagoniste del mondo d'oggi.

Mostra sul design industriale dedicata al celebre studio austriaco

MA QUELLA SCRIVANIA E' PORSCHE

Dalla «500» all'Olivetti «Valentine», una nuova arte

Una mostra sul design industriale dedicata allo studio Porsche per la Torino che vive la febbre del salone dell'auto. Si inaugura oggi allo Showroom Castelli, in via Giolitti 18. La rassegna «Porsche Design-Libertà e Limiti», proveniente dal Centre Pompidou di Parigi, proseguirà poi per Berlino. Fondato da Ferdinand Alexander Porsche nel 1972, questo studio, che ha sede nella città austriaca di Zell am See, propone la gamma dei suoi oggetti frutto di un'espressione e di un preciso sforzo per «ricondurre le cose alla loro funzione essenziale». In particolare viene presentata la nuova scrivania direzionale disegnata da F. A. Porsche e realizzata da Castelli.

Le trasformazioni e l'evoluzione del gusto, del costume e delle esperienze artistiche del secondo dopoguerra trovano nell'«industrial design» uno degli aspetti più caratteristici e trainante. Questo perché accanto alla funzione utilitaria l'oggetto progettato deve avere una evidente componente estetica. Sempre di più, quindi, si assiste all'allestimento di mostre, a convegni, a dibattiti che concorrono a definire il rapporto fra tale «prodotto» e le altre arti visuali, perché — ha scritto Gillo Dorfles — nelle opere pittoriche di molti artisti contemporanei «l'oggetto industriale viene ad entrare in gioco come suscitatore di nuove immagini plastiche».

In questo senso si deve convenire che il «design» rappresenta un importante e determinante settore della cultura moderna, che sempre più i «creativi» vengono consultati e impiegati per definire l'immagine di un prodotto che andrà sul mercato. Del resto gli esempi sono numerosi e alla portata di tutti, basti pensare all'ingegnere Dante Giacosa che mise a punto la Fiat 500 o a Marcello Nizzoli che disegnò la macchina per cucire «Mirella» per la Necchi, mentre Ettore Sottsass progettò per l'Olivetti la macchina per scrivere «Valentine». Fra le altre realizzazioni si ricordano il televisore «Algol» di Marco Zanuso e la poltrona «Sacco» di Gatti, Paolini e Teodoro, prodotta da Zanotta e utilizzata dall'attore Paolo Villaggio per i suoi spettacoli; il letto «Vanezza» di Tobia Scarpa e la Lampada 2202 di Joe Colombo distribuita dalla O-Luce; la lampada triangolare di Bruno Munari (produzione B. Danese) e la lampada «Tolo» di Pier Giacomo e Achille Castiglioni.

Angelo Mistrangelo

Sfumano le gite sul Po e sulla tranvia di Superga

RISTOTRAM, DOPO LE UOVA LE POLEMICHE

Il presidente dei TT: «Il comitato sapeva che la dentiera non funziona

Il ristotram: dopo le uova alla nitro, delusioni e polemiche

Il ristotram torna a far parlare di sé. Dopo l'attacco punk a base di uova alla vernice subito lo scorso weekend, è tornato lindo e ripulito immediatamente in servizio, giusto in tempo per essere oggetto di nuove «bombe», questa volta meno colorate ma indubbiamente foriere di polemiche.

La prima è scoppiata martedì pomeriggio ai Murazzi, dove i viaggiatori del ristotram hanno di trovato il battello adibito come da programma alla minicrociera sul Po, ma purtroppo privo dell'indispensabile pilota. Dopo vana attesa prolungatasi per circa un'ora e conseguente delusione, è giunta la sgradita conferma che per quel giorno il battello non navigava. Ulteriore delusione, e non solo per i defraudati crocieristi ma per tutti gli utenti del giro pomeridiano del ristotram dall'inaugurazione ad oggi, è quella generata dalla sostituzione del mezzo per la salita a Superga: anziché la simpatica e insolita tranvia a dentiera, un normalissimo ed affollato autobus di linea con notevole disagio sia del gruppo che della guida accompagnatrice. Puntuali ed ovvie le rimostranze, accompagnate in alcuni casi dalla richiesta di rimborso.

Alla Francorosso, responsabile dell'organizzazione turistica dell'iniziativa, il dott. Prandi commenta: «Mentre non nascono problemi per il giro del mattino (mtr. quello comprensivo del pranzo) particolarmente gradito dal pubblico, quello pomeridiano ha presentato fin dall'inizio difformità con gli accordi intercorsi. Sarà nostra cura chiedere le opportune spiegazioni».

Ribatte il dott. Perinetti, presidente del T.T.: «Per quanto riguarda la mancata uscita del battello martedì scorso, riconosciamo il nostro torto e ce ne scusiamo con i passeggeri. Si è trattato di un disguido interno che ha ritardato la comunicazione del servizio al pilota. Questo poiché la navigazione estiva prevista ogni anno non è ancora ufficialmente in funzione e lo sarà dall'1 maggio. Per una viene attivata e destinata esclusivamente ad utenze speciali». «Circa la mancata funzione della tranvia di Superga — precisa ancora Perinetti — il Comitato Organizzatore del ristotram era a conoscenza, fin dall'inizio del progetto, dell'inattività della dentiera dall'agosto '87. Ciò è dovuto allo smottamento della collina circostante il percorso e i grossi lavori di consolidamento necessari procedono lentamente. Non mi risulta inoltre che i Trasporti Torinesi si siano impegnati nell'indicare una data certa per il ripristino di tale servizio».

Ma proprio ieri alla signora Anna Maria Navetto, presidente del Comitato Organizzatore ristotram, è pervenuta una lettera datata 22 aprile, nella quale l'azienda trasporti cittadina a firma del reggente la Direzione dott. Fava, scrive: «Con riferimento al programma a suo tempo concordato per il servizio del ristotram, si comunica che per cause tecniche l'interruzione del servizio della tranvia dentiera Sassi-Superga sarà prorogata fino alla fine dell'anno in corso. Nel contempo il servizio sarà regolarmente assicurato tramite l'utilizzo di autobus. Pur comprendendo il disguido che ciò necessariamente determina all'organizzazione del «progetto ristotram» si garantisce tuttavia il massimo impegno per espletare il servizio sostitutivo».

In proposito la signora Navetto, amareggiata, ribadisce anche durante la conferenza stampa organizzata dai T.T. è stato menzionato chiaramente l'impiego della «dentiera» ed aggiunge: «Saremmo di interventi di ripristino non meglio definiti, comunque ci era stata garantita la ripresa del servizio al più tardi a fine maggio. Anche per quanto riguarda il battello gli accordi non sono stati rispettati. Si era stabilito l'impiego del "Valentino", cabinato, invece entrerà in servizio soltanto a maggio. Fino ad ora è stato utilizzato un natante scoperto e senza ripari, con grave disagio dei passeggeri infreddoliti. Visto l'andamento del servizio è perciò nostra intenzione sospendere l'itinerario pomeridiano del ristotram».

Mauro Giorcelli

ASCOMFIDI CONFCOMMERCIO
FIDIPIEMONTE FINPIEMONTE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI AL COMMERCIO

Il recente accordo di collaborazione tra i due enti permette agli operatori commerciali della provincia di Torino di accedere a finanziamenti agevolati per l'acquisizione, rinnovo, ristrutturazione o, comunque, per ogni altra esigenza finanziaria dell'impresa.

POSSIBILITA' OPERATIVE OFFERTE:
— apertura di credito in c/c fino a L. 100 milioni;
— prestito a medio termine fino a L. 150 milioni rimborsabile in 36 mesi;
— acquisto immobile commerciale o sua ristrutturazione attraverso Mediocredito fino a L. 250 milioni rimborsabile in 7 anni).

TASSI ALLINEATI AL «PRIME RATE» ABI
La Cooperativa ASCOMFIDI ed il Consorzio FIDIPIEMONTE intervengono con garanzia fidejussoria al 50% della somma erogata.

ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI:
— Istituto Bancario San Paolo di Torino;
— Cassa di Risparmio di Torino.

UFFICI A CUI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
— ASCOMFIDI PIEMONTE Scrl, c/o Associazione Commercianti della Provincia di Torino - Via Massena 20 - 10128 TORINO - Tel. (011) 55.161;
— FIDIPIEMONTE - Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Galleria San Federico 54 - 10121 TORINO - Tel. (011) 54.75.10.

LA DROGA HA UCCISO ANCHE IERI PRESO IL GIOVANE CHE L'HA VENDUTA

Morire in periferia per overdose di droga. Gerardo Greco, 23 anni, via Lessona 87 dove vive con la madre, operaio in un'azienda di lucidatura di metalli, è arrivato cadavere all'Astanteria Martini di largo Gottardo. I due amici che si erano «bucati» con lui sono stati salvati per miracolo dai medici: Franco Muraca, 28 anni, Settimo, via Alessandria 11, saldatore, tossicodipendente da dieci anni, e Giuseppe Samela, 20 anni, militare a Pordenone in licenza per malattia, strada per Settimo 100/17.

L'ispettore di polizia Brun con i sottufficiali Montrone, Pais e Di Mieli con indagini a tempo di record sono riusciti a individuare lo spacciatore «con una cicatrice in testa» e l'hanno arrestato. Si tratta di Walter Ibba, 21 anni, corso Taranto 104/A. Un «poveraccio» che aveva alcuni grammi di eroina in casa e in cantina, un bilancino, alcune cartine per confezionare le dosi. Anche Giuseppe Samela uscito dal coma finisce in cella di sicurezza perché l'eroina l'ha acquistata materialmente lui e l'ha divisa con gli amici.

Walter Ibba

Giuseppe Samela

Gerardo Greco, la vittima

L'episodio poco dopo le 20 quando è ancora chiaro e i bambini giocano a rincorrersi nei giardini. Greco, Muraca e Samela si incontrano. Sono tossicodipendenti da tempo, conosciuti in questura, con un fascicolo di cose piccole e piccolissime che li riguardano. Lavorano, ma quando manca il denaro per il «buco» si adattano a qualunque cosa. Nemmeno ieri hanno i soldi: pochi biglietti da mille li Greco e 100 mila lire gli altri. Poco. A quest'ora arriva un «amico in 131» che in questa colletta della morte mette 200 mila lire. Lo spacciatore lo avvicinano in corso Sempione all'angolo con via Tartini e comprano sette mezze dosi. Quello con la 131 se ne va per suo conto. Gli altri «si fanno» nel verde del giardino di corso Taranto.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

Lagrange 15 con la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: L'incontro del Regio su **La Traviata**, previsto per oggi, è spostato a domani venerdì 29 aprile alle ore 17,30.

ADUA 400/ASSEMBLEA TEATRO: Rassegna Due Teatri per la Scuola (c.so Giulio Cesare 67). Nei giorni 3-4-5 maggio '88, ore 10, Assemblea Teatro presenterà **Gli spaventapasseri spesi** (per i ragazzi dagli 8 ai 13 anni). Inf. e pren. tel. 771.0225.

AGNELLI TEATRO (via P. Sarpi 117, tel. 612.126): **Per cose inaudite...**, rassegna di spettacoli con gruppi teatrali non professionistici. Domani sera, ore 20,45, il Gruppo l'Atelier in **Da nome nasce cosa (Ovvero: Res sunt consequentia nominum)**, testo del Gruppo, regia di Maria Riccarda Bignamini. Unica rappresentazione. Per inform. Circoscrizione 2, tel. 309.8509 - 309.8951; Ribes Art tel. 650.6636. Ingresso L. 5000.

ALFIERI: stasera, ore 20,30, Garinei e Giovannini presentano **Massimo Ranieri** in **Rinaldo in campo**. Pren. cassa teatro, inf. tel. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): questa sera, ore 21,15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe**, di e con Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Inf. e pren. tel. 331.764, ore 10-18.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): sabato 30 aprile, in collaborazione con Assessorato per la Cultura [illegible] Città di Torino, giornata di studi sul tema **Il Comico, il Poetico, il Fantastico nel Teatro Giovani Italiano**. Ore 9,30-12,30: dibattito sulle attività di Teatro Giovani organizzato in Piemonte nella stagione 1987-'88. Ore 15,30-19: il Teatro Giovani in Italia (Drammaturgia, Organizzazione, Pubblico). Interverrà di Ugo Volli, Fulvio Fo, Osvaldo Guerrieri, Giorgio Guazzotti, Gian Renzo Morteo, Alessandro Bergonzoni. Coordina Bruno Gambarotta.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna Due Teatri per la Scuola. Oggi, ore 15, il Teatro dell'Angolo presenta **Robinson & Crusoe** (repliche per le scuole medie superiori).

CARIGNANO: Teatro Stabile Torino e Rai presentano, ore 21, anteprima del film tv **Ecce Homo - Prigioniero nel proprio labirinto: Nietzsche a Torino**, regia di Christine Lemmen. Presentazione di Luigi Forte. Seguirà un incontro con la regista, condotto da Emilio Pozzi. Ingresso libero.

CABARET VOLTAIRE: ore 21, il Teatro dell'Ombra (al teatro U) in **Lenin a Capri**, di e con Valeriano Gialli. Ing. soci. Inf. prenot. Cabaret Voltaire v. Cavour 7 - tel. 541.438.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per 10 maggio **Teresa De Sio**; 12, 13, 14-5 **Luca Barbarossa**; 17/5 **Zuzzurro e Gaspare**; 19/5 **Steve Hackett**; 24/5 **Fiorella Mannoia**. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-18, tel. 669.8034.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, La Trebisonda in **Curà 'd Roccabrusa**, di Giovanni Drovetti, regia di Mario Maina.

STALKER TEATRO - CENTRO ZONA: a Grugliasco presenta **Input Part 3 - Punto d'accesso al teatro di ricerca**. 25 spettacoli nella città. Promosso da assessorato Cultura e Istruzione della Città di Grugliasco, assessorato Cultura Regione Piemonte. Domani Sistema **Imagerie**, riservato scuole; 1-2-3/5 Bubulu Théâtre **L'idiot et la mort e Les vieux**. Per informazioni: Stalker Teatro 411.1437.

TEATRO SAN FILIPPO (via M. Vittoria 5, tel. 538.456): ore 21, Raffaella De Vita in **La veridica storia**. Regia Aldo Rindone.

TEATRO TENDA (c.so V. Emanuele ang. via F. Carlo Boggio): ore 21,15 Compagnia [illegible] Teatro Macario con Giorgio Molino in **Fiesa... i sul Po**, di Alfredo Testoni. Regia di Eduardo Cicinello. Prevendita e pren. tel. 447.5861 (locale riscaldato).

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Patrito. Stage 29-30 aprile 1° maggio modern/jazz Claude Coldy (Antille) della «Off Jazz» compagnia (Francia) fondatore «Arbalete» 3-4-5 maggio contemporaneo: Sara Pardo (Francia) già insegnante presso l'Accademia nazionale di danza Roma 13-14-15 maggio Jazz Brian e Garrison (Usa) ballerini in «Dancing», B. Fosse, «Chirus Line», «Fantastico 4», «Risatissima», «Grand Hotel». Per informazioni e prenotazioni Centro Danza San Carlo, p.za S. Carlo 197, tel. 546.173.

RITROVI

AL BAGATELLE - Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus 37): ore 21 I Delfini.

ARLECCHINO: 15,30 danze; ore 21 revival musica Anni 60.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con I Meteora.

DU PARC: ore 21 Franco Orsini.

FARO: ore 21 Puma.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (tel. 655.858): ore 15 Discomusica liscio con Nino Gallo e tutte le novità discografiche. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c.so Taranto 208): ore 21 liscio misto con nuove orchestre. Ingresso libero, torta per tutti. Domani sera grande spettacolo.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

O.K. CLUB: ore 21 liscio non il liscio. Ingresso libero.

PRINCIPE: ore 15,30 Danilo.

TANGO (via Avet 3): ore 21 Punto d'incontro.

K 11 DANCING - Valperga (To): sabato sera Orch. I Novelli.

AL PUNTODIVISTA PIANO BAR (c. Moncalieri 3): conc. Bruno Trucco.

DA ROBY (via Bossolasco 6): venerdì, ore 21, Cena con musica, Spaghetti alla Giuseppe Verdi dello Chef, Buona Roby e I Gentlemen. Solo su prenotazione. Tel. 337.985 - 335.2003.

DOPOREGIO (v. Virginio 1, tel. 534.773): piano bar Carmen Ruzi e Piero. Nuova gestione.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 659.9506) (escluso lunedì) - s. Renzo Gallino e Simon Papa.

MON REVE (v. Fabro 71, t. 740.616).

ODEON NIGHT: lunedì 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli, ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): ore 22-4,30 tutte le sere.

S. GIORGIO - Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio, orchestra Marco Finotti.

TRILUSSA (514.490): dal 1871.

WHISKY NOTTE (561.663): 21,30.

teatri, ritrovi gallerie, musei

appuntamenti in città

Canzoni piemontesi

● Stasera alle 21 al Teatro di Torino (ex Massaua) serata dedicata alle canzoni piemontesi. L'intero incasso dello spettacolo, che festeggia la centesima puntata della trasmissione «Armanach an Piemontèis» (ogni venerdì sera su Televox) sarà devoluto all'Associazione italiana ricerca sul cancro.

Dipendenti Aem

■ Oggi alle 16, nel salone delle riunioni dell'Aem, via Bertola 48, saranno consegnate le medaglie di benemerenza ai dipendenti con 25, 30 e 35 anni di servizio.

Centro Antistress

■ Questa sera alle 20,30 in via Beaumont 2 viene inaugurato il «Centro Antistress Flotation Tank». Il centro propone per rilassarsi una «conca di rilassamento» isolata dai rumori. Il soggetto che desidera pausa e relax è aiutato a rilassarsi dall'ascolto di istruzioni psicologiche appositamente preparate.

Asta d'antiquariato

● Asta di primavera alla Casa d'aste «Della Rocca» scandita da quattro tornate dedicate a mobili, porcellane, argenti, dipinti, bronzi, marmi, arazzi e tappeti di un aulico passato. Il calendario dell'asta prevede l'esposizione a partire da oggi e le vendite il 5 e il 6 maggio.

Tra i pezzi di maggior valore ed interesse: un doppio corpo piemontese del '700 decorato in arte povera (stima trenta milioni); una coppia di poltrone Luigi XV con copertura d'epoca (15 milioni); un secrétaire a mezzaluna Luigi XVI (trenta milioni), una coppia di comò lombardi della bottega del Maggiolini (45 milioni). Altre proposte: una coppia di paesaggi del Cignaroli (28 milioni), una tempera di Carlo Bossoli (25 milioni). Orario di visita in via della Rocca 33: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, festivi compresi.

Centro Pannunzio

● Il centro Pannunzio ha organizzato un corso di letteratura italiana in preparazione all'esame scritto della maturità. Programmi ed informazioni in via Mercanti 1 dal lunedì al venerdì ore 16-19.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Roberto Villa.

CITTADELLA 3 (via Bertola 31): personale di Franco Martinengo. Inaugurazione ore 17.

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): Franco Angeli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca). Lo spazio più attrezzato in Europa nel suo genere. Manifesti, grafica d'autore, multipli.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO ARTE E ANTIQUARIATO (via Cavour 17): or. lunedì venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30, 15,30-19,30.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 31): Vinco.

IL CALAMO (via della Rocca 4): disegni e incisioni dell'800. Orario 10,30-12,30, 16,30-19,30. Lunedì chiuso.

LA CONCHIGLIA: Soggiorno, Martinez, Merlo, Solavaggione, Zolla.

L'APPRODO (Bogino 17): postume Fulvio Setti.

L'ARIETE (via Bava 4): Treccani, Brudini, Borghese, Turcato, Morlotti, Ruggeri, Mastroianni ecc.

LA TELACCIA: Concorso nazionale.

MARCO POLO (via Marco Polo, 26 tel. 508.897): Collettiva maestri '900: G. De Chirico, C. Carrà, F. De Pisis, M. Sironi, G. Severini, B. Cassinari, F. Gentilini, F. Casorati, M. Tozzi, R. Guttuso. Or.: 10-12,30, 16-19,30 (chiuso lunedì).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Standing sculpture** fino al 30-4-'88. Aperto da martedì a domenica ore 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

PALAZZO GIUNTA REGIONALE - Sala delle Esposizioni: mostra «Gianvincenzo Vendittelli» incisioni. Fino al 30 aprile 1988. Or.: 10-18. Festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Aldo Deiana.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Edward Chappel, inaug. ore 21.

BERMAN: Appunti di viaggio: Tabellini.

DAVICO: personale di Mauro Chessa.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): ore 18,30 Bruno Cassinari.

LA BUSSOLA (via Po 9): Antonio Corpora.

LA GIOSTRA - Alg. omaggio a Guidi.

LA MAGGIOLINA - Alessandria: opere inedite di Adriana Cerdù.

MICRO' (c. Vittorio 10): Ugo Pozzi.

NARCISO: Bruno Caruso.

PIRRA Fin-Art-Leasing (c.so Vitt. 82, t. 543.393): Marez Dansy.

PIRRA CERAMICHE: Mauro Andrea «Arte impura».

PORTICI (piazza Vittorio 22): Riccardo Gonella. Or.: 15,30-19,30.

MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8): dal 19/2 al 1/4 **Torino Fotografia** presenta **Bernard Photographie**. Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello, da martedì a sabato 9,30-18, domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiusura, domenica apertura parziale.

MOLE ANTONELLIANA: «La Repubblica di Forattini», orario: feriali dalle 9 alle 19, festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19, lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): [illegible] Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9-12,30, 15-19. Nei giorni 30 aprile e 1 maggio orario continuato 9-18.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50, sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì: 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

TAPULON DI BORGOMANERO

Secondo la leggenda, un gruppo di devoti di San Giulio, abitanti in un paesino della Bassa Novarese, si recò più di mille anni fa in pellegrinaggio alla chiesa del Santo sul Lago d'Orta. Ma nel viaggio di ritorno i pellegrini dimenticarono le provviste ed, assaliti da una fame tremenda, trucidarono un asino che avevano con loro e ne cucinarono la carne; ma siccome era coriacea per portarla a cottura dovettero tagliuzzarla con il coltello, «tapule» come si diceva nel Novarese. Nacque così questo tipico piatto di Borgomanero. Eccovi la ricetta:

600 gr. carne d'asino, 2 spicchi d'aglio, un rametto di rosmarino, 4 o 5 foglie di alloro, 4 o 5 chiodi di garofano, olio, burro, sale e pepe, una bottiglia di buon vino rosso di Gattinara o Ghemme. Tritare la carne d'asino il più finemente possibile con il coltello, metterla a rosolare in una padella con olio, burro, il rosmarino, l'alloro, sale e pepe. Quando sarà ben rosolata coprirla col vino, aggiungere i chiodi di garofano e far cuocere lentamente per almeno due ore.

Questo piatto è stato servito da Piero Bertinotti, del «Pinocchio» di Borgomanero, al pranzo di primavera dell'Associazione Cuochi Piemontesi, domenica 17 aprile. Ospite d'onore una delegazione di ristoratori italiani in Usa con il loro presidente Mr. Tony May, del ristorante Il Palio di New York. Un grande pranzo, una festa riuscitissima con tantissimi ospiti: l'assessore regionale al Turismo Michele Moretti, il presidente della F.I.C. Renato Ramponi, il segretario nazionale Carlo Re, il presidente dell'U.R.P.I. Armando Zanetti, i rappresentanti delle associazioni cuochi delle province del Piemonte ed il presidente regionale Mario Zanini.

Serenamente è mancato
Eligio Taverna
Lo piangono, la moglie **Teresa**, sorelle, cognate, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Alessandro Vaccarino per le amorevoli cure. Funerali giovedì 28 alle ore 15,30 nella parrocchia di Trana d'Alba partendo dall'abitazione lungo Dora Siena 8 alle ore 15,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

L'**Artigiana Ingranaggi s.n.c.** partecipa al dolore della signora Teresa per la scomparsa del caro **ELIGIO**.

Cristianamente è mancato
Carlo Gerbi
Addolorati lo annunciano la moglie **Albertina Bagnone**, i figli **Luigi** con **Mariagrazia Gola**, **Mariateresa** con **Emilio Macchetta**, nipotini, sorella, fratelli e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai dott. Aleggiano e Forno, al personale del Reparto Medicina d'urgenza dell'ospedale Molinette. I funerali avverranno a Cella Emonteòra (Al) giovedì 28 aprile alle ore 15,30 partendo dall'ospedale Molinette alle ore 14.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

Ciao nonno **CARLO**, sei stato un nonno meraviglioso. **Claudia**, **Giuseppina**, **Andrea**, **Stefano**, **Alberto**.

La **Mec' Elettronica s.r.l.** partecipa al dolore della famiglia Gerbi-Macchetta.

Gianluigi Paola Mariagrazia Riccardo Luciana Clotilde Renato ricordano la grande bontà dello zio **CARLO**.

E' serenamente mancata ai suoi cari
Anna Cima ved. Motta
Addolorati lo annunciano il figlio **Alberto**, la nuora **Maria**, il nipote **Gianluca**, parenti tutti. Funerali venerdì 29 aprile ore 8,30 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 25 aprile 1988.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Tommaso Boccardo (Masin panatè)
Lo annunciano la moglie **Giacinta Giacoltu**, il figlio **Roberto** con la moglie **Graziella**, le cognate, nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali in Moncalieri giovedì 28 parrocchia S. Maria Ovreri partendo da strada Cangiano 68 bis alle ore 14,30. Servizio palmeri.
— **Moncalieri**, 27 aprile 1988.

Cristianamente è mancato
Giuliano Comotti
L'annunciano affranti la moglie **Laura**, i figli **Franca** con **Ernestina**, **Aldo** con **Nella**, gli adorati nipoti **Claudio** e **Chiara**, i fratelli, i cognati ed i parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, via Duchessa Jolanda 13, venerdì 29 ore 8 per Bardonecchia ove avranno luogo i funerali alle ore 10.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Enrica e **Laura Bronzino** partecipano al grave lutto di Franco e famiglia.

Quinto Marita Guaria affettuosamente vicini.

Sono vicini all'amico Franco per la morte del **PAPÀ**, i **Colleghi** della **Chirurgia ospedale Maria Vittoria**:
Vittorio Canino
Carlo Petruzzelli
Marco Pugnani
Ferdinando Massaglia
Enrico Arsani
Walter Corrao
Laura Bocchi
Felice Piemontese
Enrico Bronzino
Gianni Remondo
Raffaele Di Chio
Franco Albero
Mariella Caresar
Nadia Moraschini
Guido De Petro
Guido Borsetti
Luigi Mazzardo
Ettore Fea
unitamente al **Personale dei Reparti** e della **Sala Operatoria**.

Giuseppe Fraticcelo, **Antonio** ed **Eleonora Brondello**, **Valentina Flavia** e **Diego** partecipano al dolore della famiglia Comotti.

Ornella De Benedetti si unisce con affetto al dolore di Claudia, Olivia, Daniela per la scomparsa dell'
Ing. Carlo De Gregori
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Gli amici **Ciccarello** e **Macciol** partecipano al dolore della famiglia per la morte dello stimato
Ing. Carlo De Gregori
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Anni Bettini con **Lamberto** e **Valeria Nicola** e **Clara Dubbini** sono vicini a Claudia e figlie nel doloroso distacco del loro amato, dolcissimo
Carlo De Gregori
— **Brescia**, 28 aprile 1988.

Zii e cugini **Ruffino Claudio Arata** [illegible] lo piangono il carissimo **CARLO**.

Il 27 aprile, munita dei conforti religiosi, serenamente mancava all'affetto dei suoi cari
Carlotta Negri Bocchiotti
Le annunciano con profondo dolore i figli **Domenico** con **Puzzi**, **Cesare** con **Grazia**, **Maria Clemenza** con **Luigi Boccaroni**, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali venerdì 29 ore 15,15 nella cappella dell'istituto SS. Natale (c.so Francia 164). La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero di Felizzano.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

La **Bocchiotti S.p.A.** prende parte al grande lutto che ha colpito i suoi amministratori delegati, ing. Cesare Bocchiotti e Domenico Bocchiotti, per la scomparsa della madre
Carlotta Negri Bocchiotti
— **Genova**, 28 aprile 1988.

Partecipano con affetto al dolore delle famiglie Boccaroni e Bocchiotti i cognati **Margherita Bearzatto**, **Rosmunda Bocchiotti**, **Antonio Bearzatto**.

Gli affezionati nipoti **Bearzatto**, **Boccaletta**, **Bocchiotti**, **Cada**, **Cretti**, **Duranda**, **Gallea**, **Moreca**, **Tese**, **Vagila**, con le loro famiglie ricordano la zia **CARLA**.

Andrea Ceaglina partecipa al dolore di Elena e famiglia.

E' mancata
Maria Portinaro ved. Ganchio
Lo annunciano, le figlie **Luciana** con **Dante**, **Emma** con **Andreina**, le nipoti **Marina** e **Josanna**, cognati, cognate, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Sebastiano Ferraro e alle infermiere Mariagrazia e Rosa per l'assistenza prestata. Funerali venerdì ore 14,30 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giorgina Bondente ved. Belduzzi
L'annunciano la figliuccia **Angela** con il marito **Gennaro**, la cara **Giorgina**, parenti tutti. Funerali venerdì 29 corr. alle ore 14,30 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Ada, **Tati** e **Lionello** partecipano al dolore per la scomparsa della cara amica **GIORGINA**.

Improvvisamente è mancato
Romolo Savi
ex sarto
L'annunciano la moglie **Rina** con il figlio **Renzo** e parenti tutti. Funerali venerdì 29 corrente mese ore 16 in Barriera San Pietro.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

Afflitta di 86 anni ha raggiunto in cielo il suo adorato Enrico, dopo una vita serena, generosa ed esemplare
Rina Palandri Cremonesi
circondata dall'affetto dei figli **Luciano**, **Marcello**, **Roberto**, **Maria-Delia** e **Maria**, delle nuore, del genero, dei nipoti, dei pronipoti e della cara **Rosa**. I funerali a Roma parrocchia Angeli Custodi il 27 aprile ore 17 e a Ferrania (Sv) il 28 aprile 1988 ore 10.
— **Roma**, 26 aprile 1988.

Improvvisamente è tornato alla Casa del Padre il
sac. Luca Pocchiola
salesiano
Angosciati per il vuoto lasciato ma certi della Risurrezione lo comunicano agli amici e per lui chiedono preghiere i **Confratelli** della **Comunità Salesiana** di **S. Giovanni Evangelista**. I funerali si svolgeranno nella chiesa dell'istituto sabato 30 aprile alle ore 10.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

I fratelli **Bosio** partecipano al dolore.

La famiglia **Milanese** partecipa al dolore della famiglia Orlandi per la perdita di don **LUCA**.

Adriana e **Alfredo Orlandi** con **Silvana**, **Giorgio**, **Dado** e **Angela** piangono il caro don **LUCA**.

Giuseppe, **Laura** ed **Elena Pocchiola** con le rispettive famiglie ricordano con affetto il caro don **LUCA**.

E' mancata
Clotilde Ampalta ved. Perin Bert
La annunciano **Nene**, **Piero** con **Alessandra**, **Maria**, **Sergio**, **Giorgio**, fratello, sorelle, nipoti. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico della Casa di cura La Bertalazona. Funerale sabato ore 10,15 parrocchia Santa Giulia. Non fiori, offerte per la ricerca sul cancro. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
dott. Aldo Rosso
Ne danno il triste annuncio la moglie **Ida Galdone**, la sorella **Rita**, i cognati, il genero dott. **Riccardo Cantarini**. La presente serve di partecipazione personale.
— **Ancona**, 27 aprile 1988.

I parenti addolorati annunciano la morte di
Fernanda Rina Mamprese ved. Terzuolo ved. Ingaramo
I funerali avverranno oggi 28 c. m. alle ore 15,15 presso il parrocchia Crocetta, via Cassini 14. Messa di trigesima il 29-5 alle ore 18,30 presso parrocchia S. Gioacchino.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

Cristianamente è mancata
Michelina Carpentiere in Tiritiello
anni 90
Addolorati l'annunciano il marito, figli con rispettive famiglie, sorelle, fratello, parenti tutti. Funerali in Torino venerdì 29 corrente ore 14,15 da via Bologna 366/3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Ha raggiunto i suoi cari
Gina Mosso vedova De Benedetti
Per espressa volontà della defunta a funerali avvenuti lo annuncia la figlia **Ornella**.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

Partecipano affranti le amiche di sempre **Emilia**, **Elisa**, **Mariagrazia Oncelli**.

Sono vicine all'Ornella le amiche:
Claudia Degregori
Marghit Oggero
Gina Sandrone

Vi amerò dal Cielo come vi ho tanto amati in terra.
Virginia Capello vedova Maschera
anziana Manifattura Tabacchi
Ne danno partecipazione figli, nuore, nipoti, cognato, Agliosca, cugini ed amici. Un particolare ringraziamento al prof. Bumma per l'assistenza prestata. Funerali venerdì 29 ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Sassi.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

La famiglia **Giovanni Mondinara** partecipa al dolore.

Giuliano, **Graziella**, **Mauro**, **Danda**, **Gigi**, **Manuela**, **Carlo**, **Nadia** si uniscono al dolore di Alberto e famiglie per la scomparsa del papà signor
Giuseppe Gal
— **Torino**, 28 aprile 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Gaudenzio Demo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vanda Derenda** e le figlie **Donatella** e **Maurizia**, i nipoti **Marta**, **Michela**, **Chiara**, **Sebastiano**, **Tommaso** e **Olivia**, la sorella **Ester**, i cognati **Elio** e **Decio Derenda**, i cugini e parenti tutti. I famigliari ringraziano il medico curante dott. Giovanni Martina e tutti i medici dell'ospedale civile Edoardo Agnelli di Pinerolo, la dottoressa Aurelia Lagaard che lo ha assistito con affetto filiale e la signora Nicolina Fenoglio, Bruno Priano e Irma Galliano. I funerali si svolgeranno in Pinerolo venerdì 29 corrente con partenza dall'abitazione dell'estinto, via Montebello 17 alle ore 10, per la cattedrale di San Donato. Per espressa volontà dell'estinto non invare fiori, eventuali offerte saranno devolute all'A.V.I.S. e alla Croce Verde.
— **Pinerolo**, 28 aprile 1988.

Alfredo e **Luciana Pagani** si uniscono al dolore di Vanda per la perdita del caro **DENCINO**.

Sono affettuosamente vicini a Vanda e famiglia, nel ricordo dell'indimenticabile **AMICO**, **Giovanni** e **Ugolina**, **Polo** e **Matilde**.

Partecipano commossi al lutto **Beppe** e **Lidia Borsello**, **Luciano** e **Giuliana Gatti**, **Giuseppe** e **Matilde Morio**.

Lilia e **Mario Ferrando** sono affettuosamente vicini a Vanda nel suo immenso dolore.

Sono vicini a Vanda: **Annalodoveria** e **Achille Rosina**, **Silvia**, **Franco** e **Federico Ferrando**.

Giorgio Ferrando prende parte al lutto della famiglia Demo.

Eligio e **Bianca Ajraldi** con i figli **Cristina** e **Giuseppe** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Gaudenzio Demo
— **Pinerolo**, 28 aprile 1988.

Giuseppe e **Laura Temporini** affettuosamente vicini a Vanda piangono il caro **DOTTORE** e **AMICO**.

La famiglia **Goldiacci** partecipa al dolore della famiglia per la perdita dell'amico
dott. Gaudenzio Demo
e riconoscenti lo ricorderanno sempre.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

Partecipano al lutto: **Floretta** e **Giancarlo Ferrua** e famiglia.

Le famiglie **Trombetta** e **Malvicelli** partecipano commosse al dolore della famiglia Demo.

Gino ed **Elena Torta**, vicini con affetto a Vanda e famiglia, piangono il caro **AMICO** di sempre.

Sandra Castellani Torta e **Celina Lodo di Cortemiglia Cataldo** affettuosamente vicini a Vanda.

Giovanni Martina, **Maggiorino Conti**, con le famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Gaudenzio Demo
— **Pinerolo**, 28 aprile 1988.

Sono sentitamente vicini:
Felice Bertorello
Casimiro Ferrero
Franco Manea con la famiglia

Paolo e **Antonietta Trompeo** partecipano commossi al dolore.

Luigi Murru partecipa al cordoglio della famiglia Demo.

Le famiglie **Spadidoro** partecipano al dolore della famiglia Demo.

Emma ricorda con affetto il caro cugino **GAUDENZIO**, partecipa al dolore.

Marilena Piergiorgio Musso partecipano al dolore di Tati.

Gli amici sono affettuosamente vicini a Donatella:
Livio Franca Basei
Guido Marcella Bodo
Franco Clara Campo
Giancarlo Emma Cavallo
Ugo Carla Lombardi
Gianni Fabietti
Federico Lalla Nicola
Nicoletta Nicola
Jerta Gibi Zaffino

Dirigenti, **Allenatore**, **Atleti Torino 81 Pallanuoto** partecipano al dolore di Donatella e Pierangelo.

La famiglia **Aradillo** partecipa al cordoglio per la scomparsa del caro amico **DENCINO**.

Pierangelo Ernesto Michele sono vicini a Tely Wanda Maura in questo triste momento.

Guido, **Mercedes** e **Lia Lagaard** partecipano con affetto al dolore di Vanda, Tati e Maura.

Elda e **Gina Lagaard** partecipano commosse al dolore della famiglia Demo.

Gian ricorda **DENCINO** con tanto affetto.

Mariuccia e **Angelo Vacino** sono vicini a Wanda e famigliari per la scomparsa dell'amico **DENCINO**.

Maria, **Cesare**, **Gianni**, **Franca**, **Guido Turati** e consorti partecipano al dolore della famiglia ricordando con affetto l'amico e medico
dott. Gaudenzio Demo
— **Pinerolo**, 27 aprile 1988.

Il **Primario**, gli **Aiuti**, gli **Assistenti** e tutto il **Personale** della **Divisione** di **Medicina Generale** dell'**Ospedale Agnelli** di **Pinerolo**, da lui per molti anni diretta, partecipano al dolore per la perdita del
dott. Gaudenzio Demo
— **Pinerolo**, 27 aprile 1988.

Franca e **Mauro Chiabrando** sono affettuosamente vicini e ricordano il carissimo amico
dott. Gaudenzio Demo
— **Pinerolo**, 27 aprile 1988.

Presidente, **Comitato Coordinatori Amministrativo Sanitario**, **Socio Assistenziale**, **Direttore sanitario**, **Primari**, **Personale medico**, **Paramedico Amministrativo U.S.S.L. 44** si uniscono al dolore della famiglia Demo per la scomparsa del
dott. Gaudenzio Demo
Primario emerito ospedale E. Agnelli - Pinerolo
— **Pinerolo**, 27 aprile 1988.

Sono vicini a Tati:
Luciana Beppe Barbero
Fabrizio Roberto Faldo
Margherita Beppe Gallino
Franca Giulio Mazza
Carla Cesare Piccioni

Pepi Calvi e famiglia ricordano con commosso affetto il caro **AMICO** e partecipano al dolore della famiglia.

Bruno e **Francesca Audano** partecipano commossi al dolore della famiglia Demo.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Capello
Affranti ne danno il doloroso annuncio la moglie **Brunilde**, le figlie **Maria** e **Renna**, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Pellegrino corso Racconigi 28.
— **Torino**, 26 aprile 1988.

Gli **Amici della 13** partecipano.

E' mancato ai suoi cari
dott. Felice Ghittino
Costernati lo annunciano la moglie **Maria Bosco**, la figlia **Milena** con **Henri** e **Patrick**, il fratello **Giovanni** con **Piera**, il cognato **Lino Bosco** con **Lidia** ed il piccolo **Christian**, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 16,30 in Borgo San Dalmazzo (Cn) da corso Mazzini 108. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgo San Dalmazzo**, 27 aprile 1988.

E' mancata ai suoi cari
Eleonora Chiambretto vedova Pateri
Addolorati lo annunciano la sorella **Ernesta**, nipoti e cognati. Funerali domani ore 10,15 nella parrocchia Natività di Maria Vergine (via Bardonecchia, 161).
— **Torino**, 25 aprile 1988.

L'**Amministratore**, i **Condomini** e **Custode** di **Corso Francia 229** commosse partecipano al lutto.

E' serenamente mancato in Genova
Giuseppe Occhetti
A funerali avvenuti con tanta tristezza ne danno l'annuncio i figli **Cesare** con la moglie **Maria Carla Ormea**, **Luciano** con la moglie **Pilline Grasso**, **Bruno** con la moglie **Matelia Nencini**, la sorella **Mary Teja**, i parenti tutti e le affezionate **Ada**, **Fedora** e **Rina**. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Torino. Un particolare affettuoso ringraziamento al dottor Renato Vimercati.
— **Genova**, 28 aprile 1988.
Via Musa di Santa Chiara, 3

I nipoti **Beppe** con la moglie **Raffaella** de **Alessandrini di Neuenstein** e il piccolo **Andrea**, **Stefano**, **Caterina** con il marito **Pietro Viola** e il piccolo **Giuseppe**, **Pietro**, **Fabrizio**, **Paolo**, **Cristina** ricorderanno sempre con affetto il nonno **PIPPO**.
— **Genova**, 28 aprile 1988.

Paola Fornica Manunta con i figli **Giorgio**, **Donatella** e **Antonio** piangono addolorati la scomparsa del cognato e zio
Giuseppe Occhetti
— **Genova**, 28 aprile 1988.

La sorella **Mary** con il marito **Pino Teja** e i figli **Enrico** e **Laura**, **Elena** e **Marco** con immenso dolore piangono il caro **GIUSEPPE**.

La cognata **Ida** con **Paolo** e **Vanna**, **Gabriella** e **Nina** si uniscono al dolore di Cesare, Luciano e Bruno per la perdita del caro zio **GIUSEPPE**.

La cognata **Nina** con **Piera**, **Franco** e **Gigi** sono affettuosamente vicini a Cesare, Luciano e Bruno per la scomparsa del caro **GIUSEPPE**.

I nipoti **Clelia** e figli **Piero** con **Lalla** e figlie **Giorgio**, **Maria**, **Franca**, **Alberto** con **Maddalena** si uniscono al dolore dei cugini per la perdita del caro **ZIO**.

Teresina Alfredo e famiglia ricordano con affetto il signor **GIUSEPPE**.

Ci ha lasciato
Laura Aime
anni 17
La piangono disperati mamma, papà, parenti e amici. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia San Remigio.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

I **Compagni** partecipano al dolore dei genitori per la scomparsa di
Laura Aime
— **Torino**, 28 aprile 1988.

A funerali avvenuti i famigliari di
Ettore Duchêne
ringraziano commossi parenti e conoscenti per la loro partecipazione al dolore.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

ANNIVERSARI

Beppina ricorda sempre
Renato Bonzanini
— **Torino**, 29 aprile 1988.

1987 — 1988
Pino Mori
S. Messa 30 aprile, ore 18,30, parrocchia San Giovanni M. Vianney, corso Benedetto Croce 20.

1970 — 1988
Armando Negrini
Affettuoso dolce ricordo. **Evelina**.

Nell'immensa tristezza del settimo anniversario della dipartita di
Carla Giannotti Servetti
i famigliari con accorato rimpianto la ricordano a quanti conservano un sentimento di affetto e gratitudine.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

RINGRAZIAMENTI

I genitori, il fratello, gli zii e la famiglia tutta di
Alessandro Basso
ringraziano commossi per l'accorata e immensa partecipazione di parenti e amici al dolore per la scomparsa del loro amato **Sandro**. La famiglia **De Martile-Petrarulo** si accomuna nel ringraziamento. La Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa dell'Ascensione, via Bonfante 3, alle ore 18,30 del 19 maggio 1988.
— **Torino**, 28 aprile 1988.

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti con la presenza, fiori, Sante Messe e scritti hanno voluto manifestare il rimpianto per l'estinta
Margherita Gonella vedova Marchiaro (nonna Rita)
le famiglie **Marchiaro**, **Montecchini**, **Vittone** profondamente commosse esprimono la loro viva riconoscenza.
— **Torino**, 27 aprile 1988.

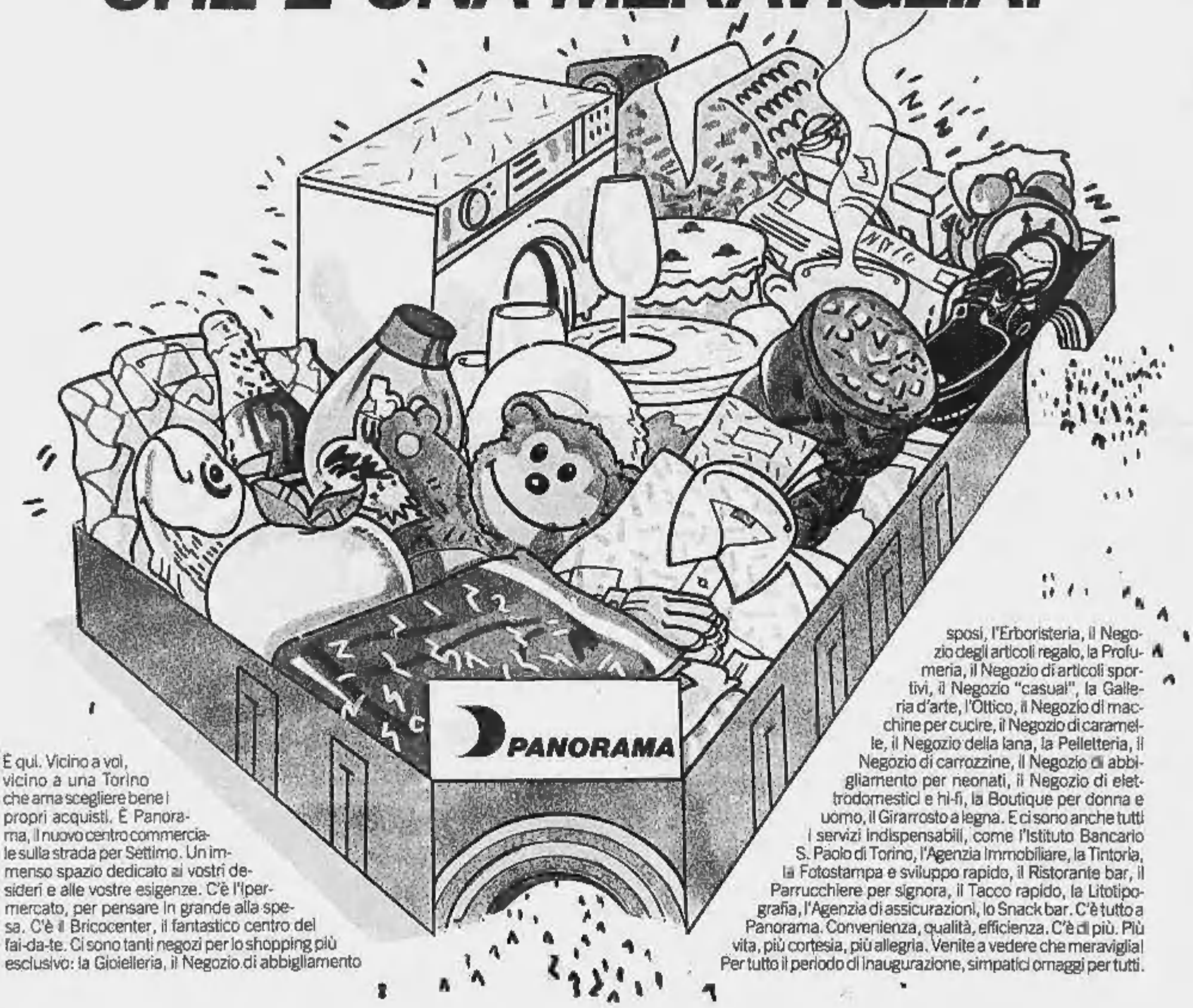
Altri vendono pellicce... noi le custodiamo "soltanto" perchè custodire pellicce è più di un optional; è una professione!

La Tua pelliccia merita dei professionisti, affidala a
brifur
VIA AOSTA 8
TEL. 284.306 - 284.348
ORARIO 9-12 / 15-18.30
IN MAGGIO E NOVEMBRE ANCHE SABATO 9-12
pulitura pellicce
custodia
assicurazione no-stop*
* a valore intero anche presso di Voi

Società Ristorazione Collettiva cerca
CUOCHI/E
zona VOLPIANO
con esperienza specifica
Tel. 02 423.2611 - 426.702

E' NATO

UN CENTRO COMMERCIALE CHE E' UNA MERAVIGLIA.



È qui. Vicino a voi, vicino a una Torino che ama scegliere bene i propri acquisti. È Panorama, il nuovo centro commerciale sulla strada per Settimo. Un immenso spazio dedicato ai vostri desideri e alle vostre esigenze. C'è l'ipermercato, per pensare in grande alla spesa. C'è il Bricocenter, il fantastico centro del fai-da-te. Ci sono tanti negozi per lo shopping più esclusivo: la Gioielleria, il Negozio di abbigliamento sposi, l'Erboristeria, il Negozio degli articoli regalo, la Profumeria, il Negozio di articoli sportivi, il Negozio "casual", la Galleria d'arte, l'Ottico, il Negozio di macchine per cucire, il Negozio di caramelle, il Negozio della lana, la Pelletteria, il Negozio di carrozzine, il Negozio di abbigliamento per neonati, il Negozio di elettrodomestici e hi-fi, la Boutique per donna e uomo, il Girarrosto a legna. E ci sono anche tutti i servizi indispensabili, come l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, l'Agenzia Immobiliare, la Tintoria, la Fotostampa e sviluppo rapido, il Ristorante bar, il Parrucchiere per signora, il Tacco rapido, la Litotipografia, l'Agenzia di assicurazioni, lo Snack bar. C'è tutto a Panorama. Convenienza, qualità, efficienza. C'è di più. Più vita, più cortesia, più allegria. Venite a vedere che meraviglia! Per tutto il periodo di inaugurazione, simpatici omaggi per tutti.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371.

Aperto tutti i giorni (escluso domenica) dalle 9 alle 21, orario continuato - Lunedì dalle 14 alle 21. Servizio autobus da C.so Giulio Cesare.

Dice Corte Costituzionale

LO STATO RIVALUTI LA DISOCCUPAZIONE TROPPO POCHE 800 LIRE AL GIORNO!

Giacinto Militello

ROMA — Ottocento lire al giorno di sussidio di disoccupazione non bastano. Lo ha deciso la Corte Costituzionale, invitando in pratica l'Inps a rivalutare le indennità di disoccupazione ordinaria. Secondo i giudici della Consulta, l'articolo 13 delle legge che stabilisce ciò è illegittimo nella parte dove «non prevede un meccanismo di adeguamento del valore monetario ivi indicato».

Per le casse dell'Inps è un duro colpo. Infatti, con questa decisione la Corte Costituzionale ha aperto la strada ad una valanga di ricorsi volti ad ottenere la rivalutazione del trattamento previdenziale percepito dai «disoccupati involontari», cioè dalla quasi totalità dei lavoratori, fatta eccezione per determinate categorie come i dipendenti dell'industria. Per questi la legge prevede la corresponsione di una indennità speciale di disoccupazione legata alla retribuzione precedente e con un tetto di 600 mila lire mensili rivalutabili di anno in anno. Lo stesso trattamento è riservato agli ex dipendenti di imprese edili ed ai lavoratori agricoli.

Secondo la Consulta non è irrazionale il trattamento più favorevole riservato a queste categorie perché si inserisce in un insieme di misure legislative finalizzate a sollevare il settore dell'industria in considerazione dell'indiscutibile importanza che esso riveste nel sistema economico nazionale. Lo stesso vale per i lavoratori agricoli e quelli dell'edilizia.

I motivi che hanno determinato la dichiarazione di incostituzionalità dell'articolo 13 riguardano piuttosto l'incapacità dimostrata dal legislatore di assicurare ai lavoratori in generale i mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di disoccupazione involontaria.

La Corte ha infatti affermato che sarà compito del legislatore fissare l'adeguamento dell'importo dell'indennità, come determinato dalla norma. È tuttavia, in mancanza o in assenza di una espressa disposizione in tale senso, la sentenza della Corte potrà essere ugualmente «azionata» dagli interessati, purché il loro diritto non sia caduto in prescrizione.

L'Inps, a questo punto, dovrà far fronte alle richieste di pagamento, senza nemmeno potersi trincerare dietro l'irretroattività delle sentenze di illegittimità costituzionale o dietro la mancata previsione legislativa della misura dell'adeguamento. E nulla esclude che possa essere il giudice a stabilire caso per caso la rivalutazione dell'indennità.

r. e.

Le delegate Fiom a confronto con il Direttivo

LE DONNE FAN ANCORA PAURA AL SINDACATO?

Pochi i leader uomini al primo confronto ufficiale del nuovo «Centro Donne» sui temi legati alla «differenza»

Cesare Damiano

TORINO — «Ci accusano di far le 'separatiste', ma poi quando avrebbero l'occasione di confrontarsi con le nostre idee e rivendicazioni non si fanno vedere». Serpeggiava delusione ieri nel salone di via Purpora dove il «Centro Donna» aveva dato appuntamento al direttivo regionale Fiom e a tutte le delegate per una discussione su «rappresentanza e contrattazione». Un primo confronto ufficiale a pochi mesi dalla nascita del «Sindacato Donna», nuova associazione autonoma femminile nata pochi mesi fa per iniziativa di alcune delegate e funzionarie della Cgil torinese, a cui hanno già aderito 2500 lavoratrici, casalinghe comprese (e, novità interessante per un sindacato, ben il 40% non sono iscritte al sindacato). Certo non speravano di veder arrivare tutto il direttivo regionale Fiom al gran completo ad ascoltare la storica Luisa Passerini, la sociologa Adele Pesce, la ricercatrice Maria Grazia Ruggerini, la sindacalista Pina Adami, e tante altre, a parlare di «differenza» al lavoro, ma quella decina scarsa di uomini in rappresentanza del parlamentino dei metalmeccanici Cgil sono sembrati proprio un po' pochini, anche se tra le relatrici sedeva il segretario regionale della Fiom Damiano.

Paura delle novità? Indifferenza? O anche un certo timore di «sentirsi a disagio»? «Forse un po' tutto questo», commentavano le funzionarie Fiom Sandra Meconzi e Laura Spezia. Anche perché le metalmeccaniche Cgil hanno pronta una lunga lista di richieste da presentare ai prossimi congressi regionale e nazionale. Tanto per cominciare, vogliono più peso nelle strutture sindacali per una più equa rappresentanza del sesso femminile (attualmente, nel direttivo della Fiom regionale gli uomini sono l'88,2% contro l'11,8% di donne). Ma anche più spazio alle assunzioni femminili e quindi maggiore attenzione nel creare pari opportunità di lavoro e di carriera alle donne; come pure una maggiore valorizzazione dei lavori svolti in prevalentemente da donne, invertendo una tendenza che fa sì che quando i settori si femminilizzano «perdono socialmente valore».

Le donne chiedono al sindacato di misurarsi con i nuovi cambiamenti, con quello che viene ormai definito «il paradosso dell'occupazione femminile»: contrariamente a quanto avviene per l'occupazione maschile, quella femminile cresce contemporaneamente alla crescita della disoccupazione. Come si spiega questo «paradosso»? «Va collegato — ha detto Adele Pesce — al rifiuto espresso in particolare dalle nuove generazioni, alla vecchia condizione femminile classica, quella della casalinga (che ha consentito per quasi un secolo nelle statistiche sull'occupazione/disoccupazione, di nascondere il lavoro informale delle donne), sia della "doppia presenza" come nuovo destino prescrittivo e stabile delle donne». E così la drammatica strada di dichiararsi «disoccupata» diventa innovativa «nel senso che non intende più mediare bensì esplicitare un conflitto; quello che scaturisce dai rapporti sociali di sesso».

Ma la risposta a questo nuovo soggetto femminile con forti motivazioni al lavoro fuori casa non è stata adeguata. Pina Adami, dirigente della Fiom milanese, ha ricordato che «la legge di parità non ha sconfitto il fenomeno della segregazione occupazionale. Ha lasciato immutata la divisione del lavoro e non ha reso esplicito né il fenomeno della discriminazione né quello della ridistribuzione del lavoro femminile per quanto concerne la possibilità per gli uomini di usufruire di congedi per la cura dei figli. Sicuramente l'unico dato rilevante è stata l'unificazione delle liste di disoccupazione tra uomini e donne che ha reso evidente il fenomeno della massiccia richiesta di lavoro femminile». Le donne Fiom chiedono che attraverso la contrattazione diventino concrete le pari opportunità e quindi la valorizzazione della differenza sessuale che storicamente ha costituito invece un elemento di discriminazione. Certo sembra incredibile, eppure alle soglie del Duemila le donne si ritrovano concentrate ancora ai livelli più bassi (illuminante un'indagine alla Fiat Mirafiori) e complessivamente guadagnano meno degli uomini.

Stefanella Campana

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	445	Pacchetti	128
Alitalia	887	Perugina	3720
Alitalia p.	930	Perugina r.	1715
Alivar	1800	Pirelli spa	2730
Assitalia	7010	Pirelli r.	2055
Bastogi	975	Pirelli r. n.c.	1580
Binda De Med.	1150	Pol. Edit.	2800
Brioschi	195	Reggio Sole	2880
Bulloni	8170	Reggio Sole r. n.c.	2050
Bulloni r.	4900	Reina	—
Burgo	2880	Reina r.	—
Centerdir	2700	Riva Fin.	8090
Cir	5805	Sasa	1885
Cir r.	3440	Sasa r.	1000
Cir r. n.c.	3420	Sebastian	10100
Comau	2295	Snia Bpd	1821
Editoriale	3410	Snia Bpd r.	1750
Erbamia	3220	Snia Bpd r. n.c.	1240
Erbamia r. n.c.	2240	Snia Fibre	1827
Ferruzzi	1490	Snia Tecnopol	6710
Ferruzzi r.	2630	Terme Acqui	1075
Fiat	9115	Tosi	13150
Fimpar	1310	Tripcovich	7450
Finarte	2990	Tripcovich r.	2830
Finrex	1045	**OSCILLAZIONI**	
Finrex r.	747	Assitalia	19000
Fisc	1780	Gemina	1390
Ifil p.	16400	Generali	83700
Ifil r.	9500	Imi. Me Ta	—
Ifilmed r. n.c.	1710	Olivetti	10200
Ifitel	3630	Ras	41100
Mediobanca	7580	Sai	15900
Mediobanca r. n.c.	137		

Un convegno sui Paesi in via di sviluppo

SOSTENERE IL 3° MONDO SIGNIFICA PENSAR DI PIU' A QUELLA AGRICOLTURA

Susanna Agnelli

Alla presenza di un folto pubblico di esperti e di tecnici chiamati a operare nei Paesi in via di sviluppo si è concluso, con un incontro significativo e importante, l'anno accademico 1987/88 promosso e organizzato dal Centro di Fisica per lo sviluppo dell'Università di Torino, per approfondire le conoscenze di carattere fondamentale preparatorie alle applicazioni specifiche e utili a determinare le scelte migliori in sede di interventi nei suddetti Paesi.

Il saluto dei partecipanti è stato portato dalla senatrice Susanna Agnelli, sottosegretario di Stato al ministero degli Affari Esteri, la quale ha voluto altresì comunicare alcune sue personali osservazioni sulla misura e sulla qualità degli internazionali del nostro Paese rivolti in particolare ai territori e ai popoli dell'America Latina.

Alla prolusione della senatrice Agnelli ha fatto seguito una serie di interventi tra i quali si sono dimostrati di particolare interesse, per l'argomento trattato, quelli del dottor Bondioli d'Oslo del ministero degli Esteri e dell'ingegner Ennio Corelli responsabile dell'Ente Analisi, Programmi e Operazioni Speciali della Fiat. Una sintesi delle tesi trattate mediante seminari e conferenze, nel corso dell'anno accademico appena concluso è stata pronunciata alla fine dell'incontro dal professor Carlo Castagnoli direttore dell'Istituto di Fisica dell'Università di Torino e dell'Istituto di Cosmo-Geofisica del Cnr il quale ha sottolineato il lavoro svolto dal Centro di Fisica nell'organizzazione di ricerche, corsi, seminari, attività culturali a vari livelli, allo scopo di offrire supporti scientifici di base agli interventi operativi richiesti.

Tra le conferenze realizzate in qualche maggiore evidenza si sono poste, per il tema trattato, quella dell'ingegner Salvatore Custodero, il quale, nella sua qualità di vice presidente Soft Energy System, ha parlato di questo tipo di energia nei Paesi in via di sviluppo e quella del Professor Fausto Marni Pastorini, docente di Economia rurale nell'Università di Torino.

Il professor Pastorini, forte di precedenti esperienze in Brasile e nella Repubblica Centro Africana e di un'ultima recentissima nella Repubblica Democratica Somala, ha messo in rilievo, parlando di «Agricoltura e Paesi in via di sviluppo», che nei disegni di programmazione economica dei Paesi emergenti giustamente si prevede la creazione di infrastrutture, che però si vogliono in genere di carattere industriale, trascurando l'agricoltura che invece ha un suo potenziale, talvolta anche cospicuo, e comunque meritevole di essere assistito e migliorato con specifici piani di riforma agraria.

Oltre a ciò, spesso si verifica un nomadismo pastorale che va in qualche misura regolato per razionalizzare l'utilizzazione delle risorse foraggere e per consentire agli zootecnici e ai veterinari di rendere efficace la loro opera di assistenza zootecnica e zooiatrica.

Gianni Stornello

Ecco la legge che autorizza bevande di fantasia

METTI IL VINO CON IL SUCCO DI FRUTTA... ANCHE IN ITALIA ARRIVA IL «COOLER»

TORINO — Freschi, frutta-ti, moderatamente alcolici e anche frizzanti. I «wine cooler», bevande per il 75 per cento a base di vino da tavola o mosto con aggiunta di succhi di frutta non zuccherati e una gradazione massima da 3 a 5 gradi alcolici, da qualche giorno sono ufficialmente riconosciuti anche in Italia.

Il decreto che li rende «legali» è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «Di fatto si è assimilata la nostra legislazione a quella di altri Paesi della Cee dove da tempo queste bevande sono ammesse», afferma il dottor Luciano Usseglio Tomasset, direttore dell'Istituto sperimentale dell'enologia di Asti, uno dei più prestigiosi centri di ricerca nel settore vinicolo esistente in Italia.

Prosegue Usseglio Tomasset: «Si è cercato di sfruttare al massimo la produzione di uva anche sotto forma di mosto concentrato rettificato. La produzione di queste bevande fruttate potrebbe contribuire, almeno in parte, a ridurre le eccedenze, anche se non è il caso di aspettarsi miracoli».

Usseglio Tomasset aveva condotto nei mesi scorsi una ricerca per conto della Cee sui «wine cooler».

«Abbiamo sperimentato — spiega — vari tipi di bevande a base di uva e frutta: limone, banana, fragola, lampone e chassis, una sorta di ribes nero molto comune in Francia».

Il gradimento, da parte di duemila consumatori presi a campione in tutta Europa, è stato ottimo.

In base al decreto del ministero dell'Agricoltura è consentita, fino ad un massimo del 25 per cento, l'aggiunta di succhi di frutta non zuccherati, anche concentrati, nonché di sostanze aromatizzanti naturali, purché diverse da artemisia, china, rabarbaro e anice. L'acqua a sua volta può essere impiegata solo per sciogliere le varie sostanze.

Inoltre, a tutela della produzione vinicola tradizionale e di qualità, dev'essere riportata sulle confezioni, ben visibile, la dicitura «Prodotto a base di vino».

La preparazione di queste bevande dovrà essere effettuata in stabilimenti e cantine autorizzati. «In Piemonte potranno essere diverse le aziende interessate a questo tipo di produzione», sostiene il senatore Paolo Desana, esperto nazionale di enologia.

«Siamo convinti che questo possa essere uno dei tanti modi per avvicinare il vasto e variegato mondo giovanile al consumo del vino. Anche se non va dimenticato che questi succhi sono a moderata base alcolica, quindi non se ne deve abusare», aggiunge Desana.

Gli occhi degli operatori enologici piemontesi sono ora puntati verso le eventuali «applicazioni commerciali che i «cooler» potranno avere. «Sarà interessante verificare come il mercato del consumo interno ed estero internazionale reagirà alla produzione di questi succhi d'uva. Finora questa produzione aveva avuto il suo epicentro negli Usa», precisa Desana. Negli ultimi tempi, però, il consumo americano dei vini alla frutta pare sia calato. Di chi la colpa? «E' difficile dirlo — risponde ancora il senatore — occorrerebbe studiare con attenzione questo fenomeno di involuzione commerciale per evitare possibili e analoghi tracolli nel nostro Paese».

Franco Binelli

COLTIVARE SENZA PESTICIDI RENDE DI PIU'

PALERMO — Nell'era delle tecnologie avanzate l'agricoltura riscopre la tradizione: fare a meno di pesticidi e di altre sostanze tossiche, oltre agli aspetti positivi di impatto ambientale, può costituire un interessante investimento economico. Ecologia ed affari, insomma, non sono necessariamente incompatibili. E' questa l'indicazione scaturita da un seminario organizzato a Palermo dalla Facoltà di Agraria e dalla Federazione universitaria dei verdi.

CIBUS '88 PARMA INSEGNERA' A MANGIARE

ROMA — Oltre 80 mila metri quadrati coperti di esposizione; mille espositori; più di 2000 marchi rappresentati: questi alcuni dati della terza rassegna internazionale dell'industria alimentare «Cibus» 88 che si terrà nel nuovo quartiere fieristico di Parma dal 4 al 7 maggio.

Nei numerosi spazi utilizzati per facilitare gli incontri di affari e quelli giornalistici i big del mondo della produzione, dell'economia, della politica e amministrazione si son dati appuntamento.

● **SUPERFICIE COLTIVATA.** La frutticoltura dell'Italia settentrionale ha perso dal 1970 al 1986 il sette per cento della superficie investita. Lo afferma uno studio condotto dall'Istituto di estimo rurale dell'Università di Bologna in collaborazione con il Cersa (Centro studi della Confagricoltura).

La contrazione, motivata da «una progressiva perdita di redditività delle colture frutticole», è stata sensibile in alcune province emiliane come Ferrara (13 mila ettari in meno), Bologna (quattromila 700 ettari) e Modena (duemila 300 ettari). Perdite più contenute in Veneto e Piemonte, mentre nel Trentino, nel Veronese e in Romagna ci sono stati incrementi rispettivamente di duemila, mille e settemila ettari.

STAMPA SERA AL VOSTRO SERVIZIO

OGNI VENERDI' SUPPLEMENTO TV

sette giorni davanti al video: che cosa vedremo nella settimana

ECONOMICI

In forza di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa dal 1958 "La finanziaria di fiducia per tutti" anche per pensionati concede in 1 giorno prestando tutto paga oppure documento reddito) prestiti personali senza spese iniziali fino a L. 15 milioni, rimborso 6/36 mesi, e in 4 giorni (prestando solo di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda battuta fino a L. 100 milioni, eseguibili in 1/3 anni. Per ogni esigenza vi offre con forme snelle, ai migliori tassi di mercato. Assistiti dopo del versamento di garanzia
FINCOTEX SPA
Tel 8803 - 2716 0829 corso Francia 15.

Finlavoro. **A.A.A.** Vi serve un prestito? Fin Alpi vi troverà in giornata! Dipendenti commercianti, artigiani, professionisti. Procedura semplificata, anche senza cambiali. Tel 631 773 (5 linee r.a.)

A.A. A abbiamo in 3 ore concesso finanziamenti di qualsiasi importo (con banca anche fallenza telematica. Telefonare 837 240.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamo personali a tutti senza busta paga! Consolidamento debiti 011 550.308.1

ARTIGIANI, commercianti e dipendenti finanziamo immediatamente qualsiasi spesa anche piccola. Tel 538 609 - 543 686.

CONTANTI subito ad artigiani, dettaglianti, commercianti, professionisti. No spese. Tel 533 430 - 508 931

FINANZIAMO dipendenti pubblici/privati, artigiani (no spese anticipate) Torino 371 661, Ivrea 868 0305.

PRIVATAMENTE ad impiegati commercianti, casalinghe pensionati dipendenti anche pignorati, importo senza spese anticipate Tel 011 510 030

PRIVATO concede rapidamente prestiti personali da L. 5 a L. 50 milioni Tel 011 883 809

VOI pensate come spendere i denari o pensate no senza pensieri anche a protestati. Federici 011 383 773

19.000.000 fiduciari in giornata stipula diretta e commercianti artigiani professionisti impiegati e pensionati Tel. 513 650 - 511.054

10.000.000 60 rate L. 257.500 senza cambiali, rapidità Fipal via Garibaldi 59. Tel 519 290 - 538 422.

280.000 al mese per 84 L. 7 milioni 500 mila senza cambiali rapidità Fipal via Garibaldi 59 Tel 519 290 538 422

3 Aziende e negozi

A. LA COMMERCIALE 518.374 vende settimanale ogni tipo di grande vestiario vasto assortimento contanti

ABBIGLIAMENTO S. Rita via Cimarosa 40 mq buon utile maniera realizzo vantaggioso 562.614

ADIACENZE via Roma ceda proficuo cedi abbigli ragazzi XIV 3 vetrine mq 66 ottimo lavoro L. 50 milioni più magazzino interessante 85.20 R6 914

ADIACENZE v. Roma ceda lug. XII XIV 3 vetrine mq 50 affitto 600 mila merce anche nuovo interessante 6530, nr 503

AFFARE! bar piemonte centro Torino oltre 2 milioni di di incasso nuovo mq 200 L. 100 milioni più magazzino Beta 404 1316

AFFARE boutique donna zona Mongrando incasso oltre L. 500 milioni annui L. 135 milioni Tel 511.2567.

AFFARE macelleria mq 80 circa locale ristrutturato grande clientela 60 posti a pranzo buon giro d'affari. Maddalena 389 483.

ALIMENTARI ampio locale grandi vetrine forte passaggio ben arredato L. 600 mila più di. Interpiù 353.914.

AZIENDAL MARKET 650 2175 completamente nuova zona Carducci, richiesta L. 63 milioni trattabili

AZIENDAL MARKET 650 2175 prestigiosa zona via Cibrario vicinissimo intermanibile. L. 43 milioni trattabili

AZIENDAL MARKET 650 2175 zona Francia cremeria-salumeria cancelleria alcune ottimo, più laboratorio

BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante vendesi Tel 340.368

BAR centrale ottimo conto nuovo L. 400 mila al dì L. 35 milioni contanti e dilazioni Studio Beta 404 1316.

BAR super adatto 2 persone chiusura serale cedesi possessorissima L. 80 milioni. Statuto tel 521 2272

BAR super Borgo Vittoria incasso L. 300 mila cedo a L. 100 milioni minimo anticipo. Castello 547 189

BAR super L. 350 mila al dì chiuso altri lavoro su passeggio cedo reparti L. 30 milioni anticipo Statuto 521.2272.

BAR super L. 9 milioni settimana piano corso ottimo passeggio cedesi L. 150 milioni anticipo Statuto 521 2272

BAR super centro corso nuovo 1 milione 300 mila al dì L. 100 milioni contanti dilazioni. Beta 404 1316 - 404 1428.

BAR super 3 fila incasso L. 350 mila al dì affare cedo anticipo L. 35 milioni Iacono Rag - Cappello 530 470

BAR super su statale grande passaggio L. 800 mila pagnia conto cedo anticipo 90 milioni Statuto tel 521 2272

BAR zona Mercato forte incasso dimostrabile kg 40 di caffè permesso orario cedo vendesi. Tel 380 298

CALZATURE zona Francia angolare 4 vetrine forte passaggio, buon incasso, L. 22 milioni Interpiuma 352.914

CARTOLERIA grossi piazza Statuto angolare 2 vetrine mq 70 più soppalco L. 49 milioni Interpiuma 352 914

CASA formaggio italiana S. Paolo corso gran passaggio incasso annuo L. 300 milioni buon utile Interpiuma 352 914

CAVIT 596 662 cede bar super con tabaccheria S. Rita orario conto incasso L. 700 mila al dì Delizioni

CAVIT 596 597 cede distribuzione acque e bibite vini a pinetti per industrie forte utile richiesta L. 80 milioni

CAVIT 596 992 cede bar vendita pane zona M. Campagna adatto a persona interessato L. 320 mila al dì di minimo anticipo.

CLAVI 512 200 cede bar vendita varia su corso L. 400 mila al dì da incrementare adatto mia moglie anticipo

CLAVI 512 200 cede bar super su corso di grande passaggio zona Mercato L. 700 mila al dì comoda dilazione

DI SALVATORE 587.635 cede S. Paolo attrezzato laboratorio pellicceria pellicce mq 75, 2 vetrine ottime

ELETTRODOMESTICI catalogo prima ditta Torino zona commerciale ottimo volume affari eccezionale Tel 353 298.

FERRAMENTA corso/zza 9. Rita 2 vetrine mq 100 ben attrezzata cedesi maggiore di quattordici impiegati 352.914

GASTRONOMIA pronti formaggi corso Da Cadorna vendesi anche vuoto L. 65 milioni. Studio Cagliero, tel. 511.2381.

GERENZA bar super centrale 66 cm stornando a proprietario ricchi Rec Stella 404 1429 - 404 1316

LATTERIA vendesi zona Crocetta incasso giornaliero L. 1 milione Tel 376.910 - 355.8452.

PANETTERIA S. Paolo forte passaggio ottima clientela incasso L. 350 mila al dì affitto mila impegnare 352 914.

PRIVATO vende in Torino intimo usato di X e XV rivendita pluriennale ottimo tornaconto. Sbarri tel. 0124 501.122

RIVENDITA pane corso Cesare ottimi incassi urge vendersi prezzo affare Tel. 668.547

STELLA 447 6280 negozio abbigliamento vi cinsente via Roma arredamento nuovo cede causa malattia, occasione

STELLA 447.6280 laboratorio zona S. Paolo pellicceria settimanale L. 10 milioni occasione L. 300 milioni, doppioni.

STUDIO dentistico zona Centro ben attrezzato richiede L. 40 milioni anticipando L. 15 milioni Interpiuma 352 914

TINTORIA Crocetta 40 mq arredamento rapidamente ben avviato incasso mensile L. 4 milioni Interpiuma 352.914

5 Locali e negozi

domande

CONSULENTE 539.329 mette in affitto capannoni uffici magazzini locali commerciali.

IMPRESA cerca capannone nella prima cintura Nord di Torino con superficie di mq 1500 offerta minima mi 4 di spazio esterno di mq 3000 Tel ore ufficio al n 011 470 4625/6.

INTERCOM 65.20 ritorna ogni settimana di investimenti e locazioni di immobili commerciali e industriali. Serietà.

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso capannone da mq 1000 e mq 8500 alcuni box disponibili Pastore. Tel 569 6921 - 000.6018

A. GILMO affitta locali uso commerciale di 150 mq vi sono vetro. Tel 547 400 - 538.183

AFFITTASI in Torino via Onorato Vigliani 202, nuova costruzione, alloggio uso ufficio piano rialzo con doppio ingresso privato e condominiale collegato a magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo. Ufficio mq 143 magazzino mq 100. Tel 510.359

AFFITTASI locale uso mq 340 piano 1° in via Quittengo con montacarico dal cortile L. 3 milioni. Sarm 519.801.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende bar in corso Cadore 7 negozi corrispondenti volendo arredabili

CASAMERCATO 6544, affitta locale commerciale con cortile privato e box mq 100. Barilari Marina.

CASAMERCATO 6544, affitta locale vetrinato mq 136 con annesso magazzino mq 300. Moncalieri.

CORSO Civita Cesena box magazzini/ nuova costruzione da 18 milioni. Tel. 0121 72.494.

EDILCASE 548.154 affitta a Settimo zona industriale mq 340 con accesso carrabile e mq 80 di ufficio

EDILCASE 548.154 vende prima via Ogliari bella palazzina mq 240 più seminterrato con annesso corpo fabbricato mq 155 e cortile privato.

EDILCASE 548.154 vende zona Lucento corso Regina magazzino libero mq 200 e ufficio mq 60 con accesso carraio.

FRUNTER affitta Borgaro zona industriale capannone 1000 mq altezza 5 m palazzina uffici 220 mq Tel. 557-0021.

IMA affitta prestigioso locale uso negozio libero mq 100 via Sacchi 40 Telefono 545 775

MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq adatto ufficio doppio ottimo vetrinato 200-400 mq locali sottostanti vendo Telefonare 505 801.

S. GILLIO proprio vende negozi con sottostanti magazzini mq 100-90 con diritori mutuo ipotecario. Eventuali permute vengono prese in considerazione. Tel. 513.987

VENDO capannoni zona Torino-Settimo 1000-2000-4000 mq e terreno di costruire ppt. Tel 518.729.

Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI falegname offresi a famiglia di primo piano. Tel. 011 612 3080

COLLABORATRICE e/o coppia coniugi referenziati cerca Vasa. Telefonare 836 3047

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI collaboratrice domestica referenziata lunga esperienza minimo 35 anni 20 ore settimanali richiedesi orario di legge per zona Gran Madre. Scrivere Publicompass 641 - 10100 Torino

Impiegati

AFIT immobiliare cerca personale automunito attività commerciale fisso provvigioni. Indirizzi. Tel.

concorsi

giovani da addestrare con corso tecnico pratico di nuovi quali programmatori presso società richiedente. Per informazioni ore ufficio 9 alle 12 al 557.0772

PROMOAFFARI Gruppo immobiliare ricerca per apertura filiale di Torino umbanelli automuniti massimo 29 anni per prestabile periodico diretti possibilità contratto di formazione lavoro, contratto a inserire Tel. per colloquio immediato al 89 20 direzione Periclitata.

SIAMO alla ricerca di 3 ambosessi da avviare dopo un corso di formazione ritribuito, atto a verificare reali capacità di gestione, a posizione manageriale Solo se ben sopra presentarsi in posto Trieste 7/7 3° piano C.so

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca responsabile Ufficio acquisizioni. Si richiede esperienza documentata e qualificata almeno biennale, attitudine al rapporto ed alla conclusione del preliminare. Si offre qualificante attività professionale, condizioni economiche di sicuro interesse direttamente da proprietari, inquadramento e minimo garantito di 40 milioni annui. Telefonare 501 970

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore con maturata esperienza nel settore per importante rivoli di responsabile. Richiedesi patentino iscrizione presenza rilevante Tel 650 7918

tecnici

ANFERMATA società operante settore automazione industriale ricerca per potenziamento propria struttura esperti su sistemi Digital PDP 11 e/o Vax linguaggio di programmazione Fortran 77 Tel 011 543.005 - 540 464

8 Rappresentanti

cerca 4 venditori per Torino Cuneo catalogo piena possibilità guadagno iniziale L. 1 milione 700 mila avviamento garantito. Tel ai 548.7095.

30.000.000 annui più rimborsi spese nota azienda milanese assume per zona Torino 2 venditori automuniti Per colloquio presentarsi ufficio Mostra ore 11-13 c.so Bernardino 23, Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 R5 Golf Piazza Statuto 16 angolo c Grosseto, tel 730.2304.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purchè recenti. Corso Raffaello 3 Tel 656 001.

GOLF GLS 1300 grigio scuro 1985 tetto apribile cerchi lega vendo Torino Bertoldi, via p. C. Boggio 58, tel. 306.8678.

LANCIA vasto assortimento di vetture d'occasione aperto anche il sabato, corso Regina 210, tel. 751.556.

PEUGEOT 205 GRD blu metallizzato '86 aria condizionata pochi km garanzia vendo Torino Bertoldi v. C. Boggio 58

PRISMA diesel 84/08 ottime condizioni pochi km garantita vendo permuta rateizzo Torino Bertoldi via p. C. Boggio 58.

RENAULT Super 5 GTL berlinetta 1985 garanzia vendo Torino Bertoldi, via P. C. Boggio 58, tel. 306.3875

SAAB 900 turbo Gr Lusso 1982 grigio [illegible] full optionals garanzia vendo Torino Bertoldi via P. C. Boggio 58.

VENDESI subito cambiali qualsiasi tipo di autovettura telefonare Corso Raffaello 3, Tel. 656.001.

VOLVO 760 GLE TD condizionatore interno, pelle, ai garantito Lancia corso Regina 279, tel. 751.666

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio signorile di mq 120-250 in Torino pagamento contanti ragionevole. Tel 720.334

ACQUISTO da privato causa trasferimento alloggio signorile mq 150-200 in Torino pagamento contanti T 897 627

CAUSA pensionamento acquisto dettagliante tabaccaio 2-3 camere servizi Tel 3741 274 369 ore pasti

CERCO appartamento libero in Torino o prima di 100-150 mq pagamento contanti Tel A32 5810

DIRETTORE di banca acquista da privato per comune signorile ascensore 3-5 camere bagno preferib. Tel 357.5516.

ENEO famiglia numerosa acquistasi palazzo anche decaduto in città. Scrivere Publicompass 851 - 10100 Torino

FARMACISTA per trasferimento acquista cortile da privato a Torino 3-4 camere pagamento contanti Tel 0141 354 021

GRIMALDI ELITE
cerca per selezionata clientela appartamenti di varie metrature in stabili signorili. Offresi riservatezza definizioni rapide e in contanti Tel 506.917

MERCO cerca in palazzina o Condominio signorile mq 250 preferibilmente [illegible] o dintorni Tel. 630 3705.

PROFESSIONISTA ricerca prestigiosamente in Settimo Centro 2-3 camere libero contrattempo Tel 801 4084

(continua)

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni. Dipende dai soldi delle ricerche. Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.229 int. 273
conto corrente postale n. 1054810

«DE MITA ATTENTO AI FLIRT COL PCI»

Un incontro con i comunisti ha messo in allarme i laici. «C'è aria di compromesso storico». «Non governerò con i decreti»

ROMA — Mita si impegna a non a colpi di decreti-legge dopo l'incontro con una delegazione comunista guidata da Zangheri. E subito nella maggioranza si respira aria pesante. I partiti laici non nascondono l'insofferenza per il clima da flirt fra dc e pci. I socialisti, che ieri hanno confermato l'uscita dalla giunta pentapartito di Roma, sono pronti a giocare una carta rischiosa: in vista delle elezioni amministrative parziali di maggio potrebbero anche ribaltare l'alleanza a cinque e tornare a governare con i comunisti nella capitale.

Il clima non è fra i più sereni. I partiti laici parlano apertamente di «nostalgia per il compromesso storico». L'incontro fra De Mita e Zangheri ha sollevato polemiche e sospetti nei partiti laici (radicali, psdi, psi) perché, secondo indiscrezioni, i comunisti avrebbero sollecitato il presidente del Consiglio ad affidare la presidenza di alcune commissioni parlamentari (Bilancio e Affari Costituzionali) all'opposizione. Se questo si verificasse i toni della polemica non potrebbero non salire con conseguenze negative per il governo.

In una intervista il segretario del pri La Malfa ha detto, tra l'altro, che i socialisti parlano di alternativa di governo e cioè dell'inserimento dei comunisti. I rapporti tra dc e psi sono logori e allora, guardando al futuro, si può concretamente ipotizzare la possibilità di un'alternativa». La Malfa però ha sottolineato che «non esistono oggi le condizioni perché ciò avvenga; le posizioni comuniste in politica estera ed economica devono mutare radicalmente». Parlando delle prossime elezioni amministrative, ha pronosticato che «il pri se non farà errori avrà una crescita elettorale». Esprimendo un giudizio sul governo De Mita, ha attribuito al pri un ruolo primario sulla costituzione della coalizione.

r. i.

Chiapporì su «Panorama»

DOMENICA

ROMA — Le prossime elezioni politiche si potrebbero svolgere in una sola giornata così come tutte le altre consultazioni elettorali e referendarie. La prevede una serie di proposte di legge presentate dai comunisti e socialisti il cui iter legislativo è iniziato ieri alla commissione Affari costituzionali.

La concentrazione in un solo giorno delle votazioni porterebbe notevoli vantaggi economici in ogni campo: in termini di economia complessiva dei costi dei comizi elettorali, sia in termini più generali rispetto ai ritmi produttivi del Paese. Vantaggi anche per i tempi d'impiego delle forze dell'ordine.

I

ROMA — E' vero che il pci è il partito più favorito dai telegiornali? I comunisti negano. L'on. Veltroni, membro della commissione di vigilanza sulla Rai, commenta duramente i dati relativi alla ripartizione degli spazi a ciascun partito nei telegiornali, sostenendo tra l'altro che non si è tenuto conto del tempo concesso al governo, che costituisce uno spazio pari a quello di tutti i partiti e cioè il dell'informazione politica.

«Se solo si sommasse all'attività del governo la posizione dei partiti di maggioranza si scoprirebbe che l'opposizione è confinata in meno del 25% del tempo totale».

ALBERONI e VECA rispondono all'articolo del filosofo

«CARO BOBBIO HAI TORTO» E' GIA' POLEMICA SULLA MORALE LAICA

RINO — una morale laica o razionale? Ed è efficace? Come? Si torna a discuterne. Dopo la pagina di lunedì 18 aprile, dedicata da «*Stampa Sera*» a questo tema, contributi di Vittorio Messori, Francesco Alberoni, Lucia Goligeti e Carlo Bo, era intervenuto anche Norberto Bobbio, con un articolo comparso su «*La Stampa*» del 23 aprile. Il filosofo aveva che il vero problema della morale razionale è quello che riguarda le regole indispensabili per tutelarla. Secondo Bobbio basta dichiarare i doveri che discendono dai diritti dell'uomo. Bisogna chiarire come essi possano aver forza vincolante, perché di per sé la morale razionale è «disarmata». Non conta sul deterrente del premio e del castigo eterno, che rafforza invece la morale religiosa.

Oggi Francesco Alberoni e Salvatore Veca, autori del libro «*L'altruismo e la morale*» (Garzanti), replicano a Bobbio sul «*Corriere della Sera*». Sostengono che «*tanto per cominciare, non bisogna pensare alla morale come a un insieme di regole, e poi domandarsi perché le dobbiamo rispettare. E' chiaro che a questo punto l'unica cosa che potrà farle rispettare è la forza. Ma la morale, l'esigenza morale, non nasce in questo modo. Un'altra cosa da evitare è la distinzione fra morale laica e morale religiosa. Se la gente obbedisce alla morale religiosa in vista del castigo o del premio divino la morale laica sarà disarmata. Ma è affatto che la morale religiosa sia di questo tipo. Per Lutero l'azione buona va fatta prescindendo dal premio o dalla punizione divina*».

Alberoni e Veca ritengono che il vero punto di partenza sia «un altro. *La vera distinzione che occorre tener sempre presente è quella fra morale della paura e morale dell'amore. La morale che nasce dalla paura è la morale antica, arcaica, infantile, la morale irrazionale. La morale dell'amore è la morale dell'amore, moderno, civile, la morale razionale*».

Norberto

Francesco Alberoni

Spiegano che «*nella prima infanzia la morale si presenta come proibizione dei genitori. Nelle religioni e nelle società antiche come proibizione divina. Decalogo, paura dell'inferno e speranza del Paradiso. Solo con la Riforma e soprattutto con l'Illuminismo nasce la morale razionale. «Si propone di realizzare, razionalmente, il bene di loro che amiamo»*».

E precisano: «*Lo sviluppo della morale razionale dall'altruismo cristiano è stata la straordinaria avventura di cui ci siamo occupati nostro libro. L'Italia purtroppo è rimasta fuori da questa grande tradizione europea. I nostri migliori studiosi, perfino Bobbio, non credono, in realtà, alla morale. Credono solo nel diritto. Non credono nell'esistenza di una spinta altruistica autonoma che trova poi una guida nella . Ceruna qualcosa che dia ordini e che punisca: Dio, la società, il poliziotto*».

Invece, secondo i due autori, le principali spinte morali del nostro tempo sono nate dall'amore. Ad esempio, per quello rivolto alla natura, che ha mosso gli ecologisti ancor prima che il grande pubblico capisse che il disprezzo per il mondo ci avrebbe prima o poi condotti alla catastrofe.

«*In Italia* — proseguono Alberoni e Veca — *abbiamo una grande tradizione di diritto. Ma non basta. Il disordine patologico dello Stato italiano deriva da un eccesso di diritto e da una mancanza di morale. Di fronte a un problema, noi rispondiamo con leggi, regolamenti, disposizioni, imposizioni, minacce di mandare il gendarme. E non funziona nulla. La società funziona solo quando la gente si sente interiormente spinta ad agire per il meglio. La nostra società non ha bisogno di altre leggi. Ha bisogno di un più solido fondamento morale. A scuola i bambini non dovrebbero imparare solo la Costituzione, ma anche l'etica razionale*».

r. m.

UN

ROMA — Contestato dalle donne del suo partito, il ministro del Tesoro Giuliano Amato riceve applausi e consensi da parte democristiana. Il motivo della polemica a distanza tra dc e psi è quello di qualche giorno fa: l'articolo che Amato ha scritto per l'Espresso e nel quale accusa di ipocrisia la legge sull'aborto.

Margherita Boniver ha detto — colonne dell'Avanti che se non conoscesse personalmente Amato avrebbe scambiato il suo articolo per quello di un dirigente del movimento per la vita. «*Non so* — replica Carlo Casini, leader del movimento — *se la valutazione onori il ministro, comunque onora noi*».

Per Aldo Forlani, quella di Amato sembra una «*posizione interessante*»; Alberto Michelini, dal canto suo, sostiene che «*Amato ha ragione, mentre le dirigenti del suo partito sono delle forsennate*».

ZERI HA PROPRIO RAGIONE NELL'ARTE ABBONDANO I FALSARI

La falsa scultura attribuita a Modigliani

Un lungo elenco di falsi clamorosi: dalla beffa delle teste di Modigliani al presunto bozzetto preparatorio del David di Michelangelo

Marta Marzotto: attenti al Guttuso contraffatti

ROMA — Miti che crollano. O che s'incrinano. Come quello del Trono Ludovisi, che, considerato un capolavoro dell'arte greca del V Secolo a.C., viene adesso da Zeri proposto come un «falso» secolo scorso. Un'ipotesi, del so, già ventilata dallo storico qualche anno fa, nell'81.

Il mito non è ancora crollato e, a difenderlo, si sono alzate le voci di autorevoli archeologi. Ma il dubbio è nato, ed intorno al Trono Ludovisi già si schierano innocentisti (per l'originale) e colpevolisti (per il «falso»).

com'era successo qualche anno fa, quando l'americano Gordon Moran lanciava il primo colpo quel solitario e strano cavaliere , il famoso Riccio da Fogliano», nella Sala Mappamondo del palazzo pubblico di Siena. Un'immagine che da secoli simboleggiava il Medioevo, e si leggeva «Simone Martini 1328». No, diceva Moran, non può essere né quel pittore né quella data. E subito il mondo dell'arte si spaccava: da un lato i difensori a spada tratta del vecchio Guido Riccio, dall'altro i sostenitori del nuovo, «dipinto probabilmente nel '400», un falso insomma di un secolo dopo.

Sottili, cavillose argomentazioni, perizie, da entrambe le parti. Nessun risultato: si attende ancora fantomatico documento chiarificatore. Dubbi, inquietudini, quelli che agitano ancora Livorno mortificata dalla beffa-Modigliani. Nonostante le dimostrazioni dei tre ragazzi dichiaratisi autori, c'è ancora qualcuno convinto che le teste trovate nel Fosso Reale, nell'estate 1984 e conservate in casa presso la Soprintendenza di Pisa, siano originali di Modigliani.

Timori, preoccupazioni, come quelli che stanno affrontando al Paul Getty Museum di Malibu, dove l'acquisto nella primavera dell'anno scorso di statuetta con «Kouros» pare da un collezionista svizzero, ha scatenato polemiche ed indagini. La validità dell'opera è stata contestata, e sul povero «Kouros» e sulla provenienza si le ipotesi più strampalate. Intanto il Getty Conservation Institute fa ricerche per vedere se è autentico o falso.

Sotto processo anche un presunto bozzetto preparatorio in gesso per il David di Michelangelo, scoperto nella fondazione svizzera Davos prof Wiederick della Virginia University, che lo ha reso noto nel 1987. Si tratta di un piccolo torso alto 20 centimetri, privo di testa, braccia, gambe, che ricalca le fattezze del David. Harti ci vede Michelangelo, ed identifica l'opera con quella inventari fiorentini fine 1600-1600. Altri invece pensano ad una copia contemporanea, o a un falso.

Ma ci sono anche falsi documentati o riconosciuti tali, come quelli recentemente scoperti, da Guttuso, Chagall, Sironi.

Nel dell'87 Marta Marzotto denuncia Procura della Repubblica l'esistenza di false opere di Guttuso. A Spinetta Marengo, provincia di Alessandria, si scopre una stamperia che riproduce serigrafie non grafie di Guttuso, Chagall, Migneco, Picasso, Fiume, Miró, Treccani. Proprio in quei giorni usciva nel sesto ed ultimo volume del catalogo delle litografie di Chagall (a cura di Sorlier, edizioni Maeght Monte-carlo) un elenco di opere dell'artista falsificate in Giappone e negli Usa, e di lì diffuse nel mercato internazionale.

novembre venivano dichiarati falsi, una clamorosa sentenza, dopo una lunga e complessa vicenda, oltre 200 dipinti Sironi sequestrati all'inizio del 1973 presso Willy Mucchiati, esperto ed amico dell'artista, con gravi conseguenze mercato.

Non proprio falsi, ma «opere di bottega» — con tutto il mistero l'ambiguità che questa espressione comporta — sono stati definiti qualche fa dipinti Rembrandt. Si tratta di 6 tele, della National Gallery Londra, e di collezioni private, attribuite al periodo giovanile dell'artista, e sulla autenticità nutrono forti dubbi gli esperti del Rembrandt Research Project, con sede Amsterdam, stessi che hanno sostenuto la autografia di cinque dipinti dell'artista conservati in musei americani. In un lungo dibattito, a Boston nel 1987, si sono opposti gli esperti americani, convinti dell'autenticità.

Ci sono però anche casi inversi, in cui opere ritenute copie si rivelano Sembra il caso di quel Tiziano, comprato a Londra da Sotheby's nel 1950, per pochi milioni, da Piero Corsini, e rivelatosi «suo dire «autografo» e rivenduto per quasi 3 miliardi. O quelle sculture di Auguste Rodin, che, processate come nel 1919, furono esposte come originali nella mostra parigina del e «riabilitate» nel catalogo a cura di Nicole Barbier.

Maurizia Tazartes

LA BIBLIOTECA VIETATA A STUDENTI PERDITEMPO?

FIRENZE — «Zona blu» anche la biblioteca per evitare il sovraffollamento. L'idea è della direttrice della biblioteca nazionale di Firenze, Carla Guiducci Bonanni, che ha assunto la responsabilità dell'istituzione da pochi giorni e che si è trovata subito alle prese con il problema dell'affollamento. «*Abbiamo* — ha detto Carla Bonanni — *gli problemi del centro storico soffocato dalle auto. Per questo anche noi dobbiamo pensare ad sorta di 'zona blu' che diminuisca l'intasamento*».

A far le spese del divieto di in biblioteca saranno, con ogni probabilità, i ragazzi che non sono ancora maggiorenni e così, dopo quella di Roma, anche la biblioteca di Firenze diventerà un luogo vietato ai minori di diciotto anni. «*Ancora* — ha detto la direttrice — *non si può parlare di un'iniziativa, ma piuttosto di un progetto che abbiamo preso in esame. Dobbiamo studiarlo meglio, parlarne*». Secondo Carla Bonanni la biblioteca, anche per la presenza del bar nel sottosuolo, è diventata, soprattutto nel pomeriggio, «una *sorta di discoteca*» dove giovanissimi studenti si ritrovano e passano le ore, senza consultare nemmeno un testo.

LE SPORTSAC
nonnini
ENRICO COVERI
pelletterie
BARONIO
via garibaldi, 48 ang. p.zza statuto
TORINO

monique
uomo
135
per rinnovo locali
la
la vendi
primavera

...la garanzia di una scelta giusta
V. CIBRARIO 36
TEL. 45 65 65
occhiali e lenti a contatto...

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21.1
Via Roma 80 - Tel. 55.21.1
Via Maurizio 32
PK
publikompass spa

Il Vacanziere di Class.

CON LA COLLEZIONE DI VACANZE DA COLLEZIONE

Cento vacanze come dove quando quanto.

Class di Maggio regala il libro "Le vacanze in tasca": una guida a cento soggiorni e itinerari, completa di tutti i particolari e le notizie utili per sapere subito dove andare, quando partire, come viaggiare e quanto spendere per le vacanze. Dalla Creta del Baltico alla Montagna dell'Area, dai Sette Vulcani all'Isola di Gauguin. Class ha selezionato cento oasi serene in tutto il mondo.

E' in Edicola

I MEDICI DECIDONO DOMANI PER BY-PASS A LUCA GELLI

MILANO — Saranno completati domani gli esami cui, dal giorno del ricovero, viene sottoposto Licio Gelli alla clinica «Madonnina» di Milano. Una volta confrontati i risultati degli elettrocardiogrammi e degli ecogrammi, il cardiochirurgo Alessandro Pellegrini e il cardiologo Giuseppe Gadaleta, decideranno se consigliare o meno al paziente di sottoporsi all'intervento chirurgico per l'applicazione del «by-pass» coronarico.

Attualmente Gelli che soffre anche di un'ernia recidiva, è curato con la normale terapia anti-ischemica.

In caso di operazione chirurgica la degenza media si aggira a dieci o dodici giorni, cui seguono quattro settimane di convalescenza, generalmente, a domicilio. Anche Licio Gelli, che si trova in libertà provvisoria nell'ambito dell'inchiesta sui risvolti penali dell'insolvenza del vecchio «Banco Ambrosiano», è stato visitato dal cardiologo e dal cardiochirurgo che hanno in cura l'uomo d'affari fin dai tempi della detenzione in Svizzera.

Il professor Pellegrini non ha voluto fare dichiarazioni sulle condizioni fisiche del paziente trincerandosi dietro al segreto professionale.

Con marce, traversate, ascensioni in montagna

LE MANOVRE DEGLI ALPINI NELLE VALLATE PIEMONTESI

TORINO — Tra le manifestazioni di maggior rilievo che occuperanno la cronaca di Torino nel prossimo mese di maggio vi sarà la 61ª Adunata Nazionale degli Alpini. La ricorrenza fu già festeggiata nel 1977, nella nostra città, e in quell'occasione radunò circa cinquecentomila «penne nere» che in conge[illegible] lo sfilarono per le vie di Torino.

Ma su questo argomento avremo modo di tornare in seguito. Ora l'elemento di ri[illegible] sono gli alpini della Brigata Alpina Taurinense che in questi giorni, nel periodico programma addestrativo annuale, stanno portando a termine le escursioni invernali.

Sono circa 1000 uomini tra ufficiali, sottufficiali, alpini ed artiglieri che, articolati nei Gruppi di artiglieria da montagna «Aosta» e «Pinerolo», brigata alpina «Saluzzo» e Reparto di Sanità, stanno effettuando marce, traversate, scavalcamenti ed ascensioni sulle montagne piemontesi.

Le valli dove si stanno svolgendo i movimenti principali sono: Susa, Chisone, Germanasca, Pellice, Po, Maira, Varaita, Grana, Stura, Ellero, Vermenagna; le ascensioni più impegnative in ambiente invernale e con tutto il reparto: Rocca dell'Abisso, Bric Costa Rossa, Cima Sud Ischiator, Monte Matto, Punta Vallonetto.

A prescindere dalle finalità addestrative delle esercitazioni, ciò che occorre evidenziare in queste attività sono le modalità di prevenzione, sicurezza e soccorso attuate a salvaguardia dei militari.

E' noto infatti che in questo periodo, specie ad alta quota, vi è ancora molta neve. Se da un lato il manto nevoso presenta quell'aspetto «primaverile» tanto ricercato dagli sci-alpinisti, dall'altro nasconde le insidie note della neve pesante, priva di coesione ed aderenza in conseguenza delle elevate temperature stagionali.

Grosse valanghe di fondo si sono già scaricate lungo canaloni dove maggiore è stato l'accumulo, ma il pericolo esiste ancora perché alla testata delle valli la neve ha un discreto spessore, vi sono lastroni da vento, cornici instabili ed il progressivo rialzo termico può sempre creare sorprese.

A questo aggiungiamo il passaggio di [illegible] in zona con croste di fusione in equilibrio instabile, sufficiente a provocare distacco di valanghe di superficie, di fondo e di lastroni. Teniamo presente che il peso specifico di questa neve è dell'ordine di 600-1000 chilogrammi al metro cubo, per cui è facilmente comprensibile l'azione di compressione esercitata da questa massa su eventuali infortunati.

Pertanto ogni reparto in movimento su un itinerario di alta montagna, oltre alle misure di sicurezza che comprendono il ricercatore elettronico individuale per valanghe, viene preceduto da un nucleo di persone specializ[illegible] del «Servizio Meteomont».

Questi militari, oltre ad essere buoni sciatori, sono particolarmente addestrati a muoversi in terreno innevato, effettuando rilievi stratigrafici del manto nevoso onde valutarne la sua stabilità, sicurezza e [illegible] eventuale pericolosità.

Questo gruppo di alpini, precedendo di qualche ora il grosso del reparto in movimento, segue materialmente l'itinerario programmato. Durante il percorso ne esaminerà le difficoltà naturali, le condizioni della neve, le [illegible] che offrono maggiore garanzia e, mantenendosi in continuo contatto radio con il reparto che segue, ne garantisce la viabilità o informerà circa ogni situazione negativa che possa far variare il programma. A valle, sempre collegata via radio, vi è una squadra di soccorso con medico pronta ad intervenire con immediatezza su richiesta.

Giorgio Minetti

Alpini in esercitazione sulle montagne ancora innevate

IN MAGGIO ESCLAMO ALLE ARMI PER TRUPPA «CELLULOSICA»

TORINO — *Nel prossimo mese di maggio avrà luogo nell'Italia Settentrionale una importante esercitazione militare, analoga a quella svolta nel 1986 nel Lazio.*

Un comunicato della Regione Militare Nord-Ovest afferma che lo [illegible] principale [illegible] è di vagliare l'affidabilità e l'efficacia delle procedure di mobilitazione per alcune unità dislocate nella [illegible] Regione Militare Nord-Ovest.

Tale esercitazione inizierà con l'inoltro agli interessati delle cartoline precetto, con un anticipo di quindici-venti giorni rispetto alla data di presentazione ai reparti, durerà [illegible] due settimane e verrà svolta in sedi e poligoni della Valle d'Aosta e del Piemonte.

In complesso saranno impegnati circa trenta riservisti tra ufficiali, sottufficiali e soldati, tutti appartenenti a province ricadenti nella giurisdizione della Regione Militare (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria).

Verrà escluso dal richiamo il personale dei Comuni, individuati dall'art. 1 del D.P.C.M. 30 dic. '87, ai quali si applicano i benefici in fatto di chiamata alle armi previsti dall'art. 5 ter della «legge per la Valtellina» n. 470/1987; delle Province e dei Comuni nei quali avranno luogo le elezioni amministrative indette nel mese di maggio. I richiamati che, in base alle norme, ritengessero di aver diritto alla dispensa sono [illegible] a [illegible] rivolgere al Distretto Militare [illegible] appartenenza per informazioni di dettaglio, appena avranno ricevuto la cartolina che indica il richiamo alle armi.

Glie l'hanno portata due spacciatori, mentre era agli arresti domiciliari

EROINA-KILLER PER LA DROGATA DI COMO

La ragazza è stata trovata morta. Forse è [illegible] vendetta

COMO — Una storia [illegible] ghiacciante, nello spietato mondo della droga. L'eroina che ha ucciso Manuela Maori, ventiduenne tossicodipendente cantarina, trovata [illegible] ieri sera nella sua abitazione in via IV Novembre, quasi certamente era stata tagliata male perché diventasse un killer. La droga alla ragazza l'hanno portata in casa due spacciatori i cui nominativi sarebbero sui taccuini dei carabinieri della compagnia di Cantù. Gente insomma non anonima, già coinvolta in altre storie di droga. Quella dell'eroina-killer è qualcosa in più di una semplice ipotesi presa in considerazione dagli inquirenti. I militari stanno scandagliando tra le amicizie della giovane. Stanno rivedendo i precedenti in cui, malgrado la giovane età, era rimasta coinvolta.

La ragazza dal sabato scorso era agli arresti domiciliari dopo che in carcere era finita il 29 febbraio di quest'anno in seguito ad un'indagine dei carabinieri che aveva portato all'arresto di otto di vari tossicodipendenti. La giovane perciò non poteva uscire di casa, incontrare i venditori di morte. Gli spacciatori però non si son fatti molti scrupoli, hanno facilmente aggirato l'ostacolo: alla ragazza l'eroina-killer l'hanno recapitata a domicilio.

Dapprima si sono presentati nell'abitazione della giovane come amici, conoscenti che volevano sincerarsi delle sue condizioni. Lo hanno fatto nel momento in cui in casa c'erano ancora i genitori di Manuela. Prima che si recassero al lavoro, tranquillizzati: «*Non ti preoccupare, sono dodici mila*». Poi i due venditori di morte sono tornati nel pomeriggio, verso le 17,30, quando la casa era chiusa.

L'unica possibilità di entrare nell'abitazione della donna era quella di scavalcare il muro di cinta e scalare il balconcino. Lo ha fatto uno solo, mentre l'altro spacciatore rimaneva al volante di una «Ritmo» nera. Ad accorgersene era il padre della giovane; ma anche chi stava al volante dell'auto si avvedeva del «pericolo» per cui richiamava l'attenzione del complice suonando ripetutamente il clacson. Il venditore di morte ripeteva perciò a ritroso il percorso seguito per consegnare l'eroina a Manuela.

Ed giovane veniva trovata tranquilla [illegible] padre, nella sua camera da letto, forse anche perché non si era ancora iniettata nelle vene l'eroina. Nella stessa camera da letto, ma ormai priva di vita, è stata poi trovata dalla sorella. Accanto al corpo della giovane una siringa, «segnale» inequivocabile di quanto accaduto.

«*Mia figlia continuava a ripetere che non riusciva a sopportare questa condizione di segregata*» — ha raccontato in lacrime la madre, Luna Moscatelli — «*Diceva che non voleva più darci dispiaceri, ma non riusciva a sopportare questa situazione. Le erano pesati di più i giorni chiusa in casa, con le lunghe ore trascorse da sola poiché tutti noi familiari lavoriamo, che le settimane in carcere dove, invece, era a contatto con tanta gente*».

Marco Marelli

Doveva rientrare in caserma a Reggio Emilia

[illegible] DOPO [illegible]

REGGIO EMILIA — Una giovane guardia di finanza in servizio a Reggio è scomparsa da domenica mattina dopo essere rimasta vittima di un incidente stradale. Matteo Lauriola, 21 anni, in servizio a Reggio, era partito sabato pomeriggio dalla sua abitazione di Monte S. Angelo, nel Foggiano, per presentarsi in caserma a Reggio entro il mezzogiorno di domenica. Verso le 9,30 sull'Autosole tra Faenza e Imola, è finito contro il guard-rail per evitare la collisione [illegible] altre auto. Uscito apparentemente incolume dall'incidente, ma con la macchina fuori uso, il giovane riparte dopo averla fatta trainare in un'officina di Imola, ha riferito alla stradale che avrebbe raggiunto Reggio in treno. Un testimone ricorda di averlo portato in stazione, ma senza i bagagli che aveva lasciato nell'officina. Alla stazione di Imola alle 11,15 è stato venduto l'unico biglietto della giornata per Reggio, acquistato probabilmente dal finanziere, che però non risulta salito sul treno in partenza alle 11,30. Alle 12,30 il milite ha telefonato in caserma per avvertire del contrattempo, assicurando il suo arrivo col primo treno disponibile. Da quel momento però nessuno ha più avuto sue notizie. Si teme che nell'incidente possa aver perso la memoria.

[illegible] NON AVEVA UNA [illegible] DEI VIGILI DEL FUOCO [illegible] AMMONTANO [illegible]

SANREMO — *m.p.* I ritardi che hanno contraddistinto la pratica relativa allo spostamento della caserma dei vigili del fuoco di Sanremo, dall'attuale sede di via Matteotti, [illegible] pieno centro cittadino, al [illegible] periferico di San Martino, hanno provocato una decisa presa di posizione del ministro dell'Interno Gava che, in una nota indirizzata al sindaco Pippione, ha [illegible] di trasferire il distaccamento in un'altra città.

La vicenda si trascina ormai da più di due anni. Il comandante provinciale ingegner Natale Inzaghi, di fronte all'inadeguatezza della caserma di Sanremo, aveva sollecitato l'amministrazione comunale a trovare una sede più idonea ricordando che tutte le spese sarebbero [illegible] a carico dello Stato. Nella sua relazione aveva anche indicato una [illegible] di massima dove collocare il [illegible]: un'area compresa fra il campo sportivo, la [illegible] della Riviera Trasporti e l'abitato di San Martino. Palazzo comunale per due anni [illegible] ha dato alcuna risposta all'istanza [illegible] pompieri. Recentemente, dopo [illegible] ennesimo sollecito presentato [illegible] responsabili sindacali del corpo, è stato risposto che «*il progetto San Martino era inattuabile per la presenza di un vincolo ambientale*».

[illegible] fronte alle resistenze del Comune ed alla conseguente impossibilità di trasferire i vigili del fuoco in un'altra sede (quella attuale, fra l'altro, è stata invasa dai topi tanto che i pompieri non frequentano più la mensa), l'ingegner Inzaghi si è rivolto al ministero. La risposta da Roma non si è fatta attendere: pochi giorni fa il prefetto di Imperia, Gaetano Spirito, ha ricevuto dal Viminale una nota che ha subito «*girata*» al sindaco. Nel documento il [illegible] dell'Interno ribadisce la necessità urgente di definire il problema ed «*invita formalmente*» il Comune a provvedere entro il 31 luglio a rendere disponibile un'area idonea predisponendo nello stesso tempo i relativi strumenti urbanistici. In caso contrario il distaccamento verrà trasferito in un altro Comune.

Secondo una proiezione entreranno in municipio anche verdi e radicali

NOVARA, [illegible] AI BLOCCHI DI PARTENZA PER IL RINNOVO DEL CONSIGLIO COMUNALE

NOVARA — Cosa accadrebbe in Comune se fra [illegible] mesi, e cioè quando i novaresi verranno chiamati a votare per il rinnovo della civica amministrazione, si ripetessero i risultati delle elezioni politiche del giugno 87? Se lo sono chiesti i tecnici del Centro elaborazione dati municipale ottenendo [illegible] «proiezione» che non mancherà di [illegible] discutere la gente e di interessare i politici alle prese con la presentazione [illegible] liste e con i primi interventi di una campagna elettorale, che [illegible] annuncia particolarmente rovente.

Secondo la proiezione del «Centro dati» in Comune dovrebbero entrare gruppi politici nuovi come verdi e radicali. Ma vediamo dettagliatamente cosa lasciano prevedere le politiche dell'anno scorso.

Attualmente il maggior numero di seggi (15 sui [illegible] tale di 50) appartiene [illegible] pci. Ebbene, la ripetizione dei risultati dell'87 farebbe perdere al comunisti [illegible] seggio e favorirebbe l'aggancio al vertice da parte della dc che, sempre nell'ipotesi del «centro» conserverebbe i suoi 14 seggi in consiglio.

Situazione di parità, quindi, fra i due maggiori partiti novaresi. E i socialisti? Dovrebbero rimanere [illegible] come [illegible] adesso, mentre è previsto il «calo» [illegible] psdi da [illegible] a [illegible] consiglieri. Ovviamente per il partito socialdemocratico la proiezione [illegible] conto dell'effetto-Nicolazzi che potrebbe [illegible] re ancora più caro al partito del sole [illegible].

Se si ripetessero i risultati delle ultime politiche [illegible] sarebbero sessioni anche di più e più. I liberali, che nel consiglio comunale uscente hanno due seggi, ne perderebbero uno; i repubblicani subirebbero la stessa sorte passando dagli attuali 3 consiglieri a due. Anche [illegible] pdup è dato in «calo» e siccome nel consiglio [illegible] aveva un solo seggio, rimarrebbe escluso.

E veniamo a chi avrebbe vantaggio dall'ipotetica ripetizione [illegible] risultati del giugno '87. Il movimento sociale, [illegible] esempio, che passerebbe da due a tre consiglieri, e poi «verdi» e radicali, entrambi accreditati di [illegible] seggi. Per quanto riguarda i [illegible], tuttavia, [illegible] momento non pare siano decisi a schierarsi ufficialmente ed è probabile che entrino in lizza presentando una «lista civica».

La «proiezione» del Centro elaborazione dati è sicuramente tale da far discutere. Come tutte [illegible] previsioni non è da prendere come «oro colato» [illegible] non è escluso [illegible] che alla [illegible] i risultati delle amministrative siano assai vicini a quelli delle politiche anche perché fra [illegible] due consultazioni c'è solo un anno di distanza e il quadro politico [illegible] dovrebbe risultare eccessivamente mutato.

Marcello Sanso

L'iniziativa «è [redacted] contributo alla pace tra i popoli»

BOVES, VIA I VECCHI CANNONI DAL MONUMENTO AI CADUTI

CONCORRENTI PER IL TITOLO [redacted] IN TOUR PER L'ITALIA

ROMA — Le 24 concorrenti al titolo di Miss Europa [redacted] sbarcate a Roma. Erano 29 anni che il concorso mancava dal nostro Paese. Sotto l'occhio benevolo di Roger Zeiler, presidente [redacted] «Mondial Events Organisations» (patron [redacted] concorso «Miss Europa»), sponsorizzate dalla Omsa, le 24 ragazze (età media [redacted] anni) trascorreranno [redacted] settimana a Roma, visitando la capitale, partecipando a feste in loro onore organizzate in vari locali e presenziando, dalla tribuna d'onore, [redacted] tipico [redacted] piazza di Siena.

Prima di volare [redacted] Sicilia, dove le attende [redacted] altro tour, con tappe [redacted] più caratteristiche località dell'isola, da Palermo a Bronte, le concorrenti [redacted] saranno presentate ufficialmente al pubblico sabato [redacted] aprile nel corso [redacted] «Europa Europa», in onda [redacted] Raitre alle 20,30. La [redacted] trasmissione, il sabato seguente, 7 maggio, si collegherà col «Teatro 2000» [redacted] Siracusa dove, presentata [redacted] Gabriella Carlucci, si svolgerà l'elezione della più bella d'Europa. A difendere i colori italiani ci sarà la Miss Italia in carica, principessa Michela [redacted] principi Rocco di Torrepadula.

BOVES — Tutti i cannoni esposti di fronte [redacted] monu[redacted] caduti della città sono stati tolti, sistemati in [redacted] magazzino municipale [redacted] ordine [redacted] sindaco Pier Giorgio Peano, premio Setmig alla pace, promotore di [redacted] serie [redacted] iniziative (libri, [redacted] scuole, dibattiti) a favore della pace, della «nonviolenza». Ma la decisione di togliere i cannoni non è piaciuta a tutti e a Boves, città medaglia d'oro, culla della Resistenza, si è iniziato un dibattito con vene polemiche.

E' togliendo i cimeli, vecchi [redacted] dalle piazze che si lavora per la pace? Il dibattito [redacted] era iniziato tre anni fa, quando la giunta affidò l'incarico [redacted] un gruppo [redacted] architetti di ridisegnare il monumento del «Pelerin» [redacted] il municipio dedicato ai partigiani, ai civili, ai soldati morti nell'ultima guerra. C'erano un'inferriata e due cannoni. Furono tolti, sistemati in un magazzino [redacted] municipio. «I cannoni sono simbolo [redacted] guerra, per questo li abbiamo tolti», [redacted]rò gli amministratori. «Sono cimeli ben conservati, messi lì [redacted] fronte al monumento come monito per i giovani, per ricordare che le guerre si fanno con i cannoni, che di guerra si muore», replica Roberto Fagiolo, veterinario, per dodici anni presidente della associazione [redacted] combattenti [redacted] città.

Il nuovo [redacted] fu ulti[redacted]. le polemiche [redacted]ro e i cannoni rimasero nel magazzino. Ma quindici giorni fa anche il secondo monumento ai caduti, quello della grande guerra, è stato ripulito. Alla base c'erano altri due cimeli, grandi cannoni un po' arrugginiti per essere rimasti per oltre trent'anni all'aperto. E anche questi sono [redacted] tolti, [redacted] al municipio. Il tutto alla vigilia del 25 aprile che gli amministratori di Boves hanno voluto dedicare alla «pace» con incontri, fiaccolate, concerti del piccolo coro dell'Antoniano.

Il dibattito è ripreso. [redacted] sindaco Peano non [redacted] le polemiche e si è limitato a commentare: «Ora arriveranno [redacted] interpellanze e ne parleremo in Consiglio; dovremo prendere una decisione [redacted] futuro [redacted] questi due cannoni che [redacted] tolto dal monumento di piazza Italia e che ora [redacted] fermi in un magazzino». Giovanni Ghibaudo, presidente della [redacted] ex combattenti, sostiene: «Verbalmente [redacted] è stato promesso che i cannoni torneranno [redacted] loro posto a [redacted] il sacrificio [redacted] tanti giovani. Non è togliendo vecchi e arrugginiti cimeli che si dimostra la propria volontà [redacted] pace». Ma contemporaneamente il sindaco ha ottenuto tante dichiarazioni di solidarietà [redacted] di eliminare queste «macchine [redacted] guerra».

Carmelo Mandulca, mae[redacted], [redacted] partigiano, iscritto all'Anpi, sostiene: «Boves sta lavorando per [redacted] pace. In questi ultimi anni è stato molto [redacted] la scuola, con [redacted]. Mi sembra giusto che [redacted] tolti quei vecchi [redacted]. Il vero problema è ridiscutere, rivedere complessivamente l'impostazione, l'ubicazione dei monumenti [redacted] caduti che ci sono a Boves».

Per mesi il «Giornale di Boves» ha ospitato [redacted] dibattito sul futuro del [redacted] della città. [redacted] Bianco, insegnante, [redacted] consigliere comunale e del gruppo culturale [redacted] dell'Arci, ha proposto: [redacted] monumento di piazza Italia può essere tolto e le lapidi dei caduti della grande guerra sistemate [redacted] il Pelerin, dove ci [redacted] già [redacted] altre che ricordano i morti della seconda guerra mondiale. Creeremmo così un monumento particolare e soprattutto dovremmo ridiscutere, rivedere storica[redacted] il pensiero su queste guerre».

Ma il [redacted] è rimasto al suo posto. Il sindaco Pier [redacted]rgio Peano [redacted]: «L'amministrazione [redacted] ha mai seriamente valutato l'ipotesi di spostarlo. Ci [redacted] limitati a ripulirlo facendolo sabbiare e abbiamo scoperto che [redacted] statua è in splendido marmo bianco e non in materiale povero, come molti credevano». [redacted] durante questa pulizia i cannoni sono stati tolti. «Sono favorevole», [redacted]stiene Sergio Dalmasso, storico, già consigliere comunale di dp, «[redacted] c'è stato un errore. Non discuterne [redacted] la popolazione».

Gianni Martini

Boves. Sul monumento ai Caduti restano i leoni. I cannoni laterali sono finiti in un magazzino

«[redacted] e lo prendono per [redacted]

COSENZA — Curiosa iniziativa di [redacted] vecchio avvocato: un lascito al Comune per finanziare un premio lette[redacted]. A 78 anni compiuti [redacted] presente [redacted] compagnia della moglie al sindaco [redacted] Cosenza e gli esprime il [redacted] lasciare al Comune 100 milioni di lire da utilizzare negli anni come monte premi per un concorso letterario che porti il suo nome. Per poco non lo hanno preso per paz[redacted]. Il protagonista [redacted] questa bella storia [redacted] tempi [redacted] un vecchio avvocato di Terranova [redacted] Sibari, il dott. Pietro Lavena, appassionato di letteratura e autore di diversi romanzi, gran parte [redacted] quali, confessa, mai pubblicati. Ora [redacted] prenderai forse una rivincita e prima di morire fa testamento perché questi [redacted] milioni già depositati [redacted] forma di Buoni [redacted] al [redacted] di Napoli vengano destinati al mondo della cultura [redacted]brese. Con un meccanismo molto semplice il dott. Lavena ha previsto la possibilità che il premio letterario abbia lunga durata. Il [redacted] infatti [redacted] utilizzare ogni anno come monte premi [redacted] interessi relativi [redacted] somma accantonata, quindi ai cento milioni. [redacted] questo sistema il gioco del premio dovrebbe durare in eterno.

[redacted] scarcerato il presunto [redacted]

NAPOLI — Ciro Giuliano, [redacted] anni, il presunto mandante dell'omicidio del giornalista Giancarlo [redacted], sarà [redacted] oggi. Ieri infatti il giudice istruttore Gugliel[redacted] Palmeri, che conduce l'inchiesta sul delitto, ha firmato l'ordinanza di scarcerazione per [redacted] di indizi, accogliendo l'istanza presentata dall'avvocato [redacted]sore Giuseppe [redacted]. La decisione del magistrato è stata presa dopo che alcuni testimoni non avrebbero [redacted]fermato le accuse sulle quali si fondava [redacted] di [redacted] dalla procura generale il 20 ottobre [redacted] scorso anno. Ciro Giuliano era [redacted] indicato come il [redacted] dell'omicidio. Secondo l'accusa sarebbe stato lui, ad organizzare il delitto deciso [redacted] clan alleato della camorra di Torre Annunziata (città in [redacted] Siani aveva svolto lavoro di corrispondente per «Il Mattino»).

[redacted] preziose [redacted] a Firenze

FIRENZE — E' [redacted] identificato il presunto autore del furto [redacted] un incunabolo del XV secolo compiuto alla biblioteca nazionale di Firenze nel 1987. [redacted] tratta di [redacted] rabbino di origine ungherese, Jirchak Schwarz, di 60 anni. Il volume, [redacted] ebraico, [redacted] libro [redacted] salmi stampato a Brescia nel 1493, di grande valore storico, sparì dalla biblioteca nazionale il 2 ottobre dello [redacted]. L'uomo, secondo [redacted] indagini della [redacted], munito [redacted] un passaporto falso, avrebbe compiuto altri due clamorosi furti: [redacted] alla biblioteca [redacted] Torino e l'altro [redacted] biblioteca Trivulziana di Milano.

[redacted] in Sardegna

CAGLIARI — Un minatore, Virgilio Piras, [redacted]7 anni, è stato ucciso [redacted] scorsa notte a Silius, centro [redacted] a poco più di [redacted] chilometri da Cagliari. Secondo le prime notizie, Piras — [redacted]e lavorava [redacted] la «Mineraria Silius», un'impresa [redacted] nella quale sono impiegati [redacted] minatori polacchi — è stato colpito [redacted] alcune fucilate a pallettoni mentre si trovava [redacted] una via [redacted] centro [redacted] paese. I carabinieri [redacted] caserma [redacted]colò Gerrei e quelli della compagnia di Dolianova, intervenuti sul posto non appena hanno ricevuto la segnalazione, [redacted] compiuto [redacted] perlustrazione e interrogato persone che abitano [redacted] zona, ma non sarebbero, per ora, emersi elementi utili per identificare l'assassino. [redacted] l'ora tarda (dopo la mezzanotte) [redacted] è stato commesso l'omicidio.

L'inchiesta per l'omicidio Ruffilli

PERQUISITA LA CASA DI SEGRETARIA FGCI

RIMINI — «E' un [redacted] che finirà in Parlamento». [redacted] il segretario della Federazione riminese del pci, Sergio Gambini, commenta la perquisizione effettuata all'alba di ieri nell'abitazione di [redacted] Adriatico della segretaria della Fgci, Vanna Villa, 22 anni, su mandato del sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, Roberto Mescolini, titolare dell'inchiesta sull'uccisione del sen. Rober[redacted] Ruffilli. L'episodio è avvenuto [redacted]30 di ieri, nella sua abitazione [redacted] Misano, ma la [redacted] si [redacted] a Bologna dove frequenta la facoltà [redacted] scienze politiche. Alla perquisizione hanno assistito solo i genitori. Vanna Villa, rintracciata ieri sera a Bologna, ha riferito di aver saputo dai genitori che l'ordine [redacted] perquisizione [redacted] riferimento ad un «possibile luogo di appoggio per materiali delle Brigate rosse relativo all'omicidio Ruffilli». Ha detto altresì [redacted] state controllate [redacted] stanze e la sua automobile e che [redacted] stati trovati soltanto volantini della Fgci e di manifestazioni di appoggio al popolo palestinese.

«Sono turbata, ho avvertito questa cosa [redacted] un'intimidazione», ha commentato Vanna Villa, aggiungendo d'aver saputo che una delle altre perquisizioni avvenute ieri è stata compiuta nella casa di [redacted] studente forlivese attivo dell'Associazione Italia-Nicaragua.

Secondo Sergio Gambini, ieri nel [redacted] sono state [redacted] case di altri tre giovani, tutti studenti di [redacted] politiche a Bologna. [redacted] segretario riminese del [redacted] Gambini e Raffaello De Bra[redacted] componente del [redacted] del partito, hanno emesso ieri sera un duro comunicato congiunto.

«Proprio perché siamo una forza democratica da sempre impegnata con fermezza nella lotta contro il vecchio e il nuovo terrorismo, in [redacted] collaborazione con la magistratura, la polizia di Stato e i carabinieri — dice la nota del pci —, sentiamo il dovere [redacted] protestare per l'ordine di perquisizione deciso senza alcuna motivazione ed indizio plausibili e [redacted] ha portato ad alcun risultato, com'era del tutto logico e ampiamente prevedibile. [redacted]si simili sono avvenuti anche a Forlì. E' questo il risultato [redacted] un clima confuso — conclude il comunicato comunista —, fatto di polemiche, di protagonismi, di sottovalutazioni e di illusioni, dal quale scaturiscono un'azione [redacted]stigativa e un'indagine che assumono aspetti di pura dimostrazione e che si svolge in alcuni [redacted] a casaccio. E' invece necessario [redacted] la lotta contro il ter[redacted] a la garanzia dei diritti individuali dei cittadini, ricercare costruttive collaborazioni, coordinare [redacted] forze nelle indagini sulla basi di obiettivi chiari».

Riccardo Fabbri

A Cuneo domani il primo processo per l'uso degli anabolizzanti

GLI ESTROGENI DAVANTI AI GIUDICI

[redacted] degli imputati sette [redacted] ed un [redacted]

[redacted] — Quello che [redacted]mincia domani in Tribunale contro [redacted] industriali allevatori, sette agricoltori allevatori e un [redacted] è il primo processo penale [redacted] Italia per l'uso illegittimo di so[redacted] estrogene nell'ingras[redacted] dei vitelli. Inutile, quindi, dire [redacted] c'è grande attesa per l'avvio e per le conclusioni del dibattimento.

Gli imputati sono: Bartolo[redacted], [redacted] anni, la moglie Elisabetta Barberis e il figlio Ferdinando, 30 anni, tutti residenti a Roccavione dove [redacted] titolari della società «R.M.» che gestisce industrialmente decine di stalle dove vengono allevati ogni anno alcune migliaia di vitelli d'importazione; Caterina e Sebastiano Becchio, marito e moglie, [redacted] e 48 anni, abitanti a Fossano [redacted] frazione San Martino 25; Agostino [redacted], 29 anni, residente a Monaste[redacted] Savigliano; Giovanni e Andrea Testa, padre e figlio, 61 e 32 anni, dimoranti a Boschetti di Fossano; i coniugi [redacted] e Luigia Rinaudo, 53 e 48 anni, abitanti a Madonna dell'Olmo [redacted] Cuneo; il veterinario Ettore Contato, [redacted] anni, residente a Bra in via Monte Grappa.

Il reato più grave, contestato a tutti in concorso è quello di avere adoperato prodotti anabolizzanti negli allevamenti «tali [redacted] corrompere e adulterare le carni [redacted] bovini destinati alla macella[redacted] rendendole pericolose per la salute pubblica». [redacted] pena prevista dal codice per questo reato va da un minimo di 3 ad un massimo di 10 anni di carcere.

Agli industriali Re viene anche contestato la violazione delle leggi valutarie per avere importato clandestinamente dalla Francia 1300 dosi di «Finaplix» e 8 scatole di «Rhivax» che sono prodotti estrogeni severamente vietati in Italia mentre all'epoca erano invece in libera vendita nella repubblica transalpina.

Al veterinario Ettore Contato si fa carico in particolare di avere suggerito agli allevatori le specifiche istruzioni tecniche per l'uso degli estrogeni nel trattamento [redacted] bo[redacted] allevati nelle cascine di Cuneo, Fossano e Marene dove furono scoperti gli anabolizzanti utilizzati per l'ingrasso dei vitelli.

[redacted] Guardia di [redacted]nanza di Cuneo dopo accurate [redacted] indagini a scoprire nell'ottobre [redacted] lo [redacted] degli estrogeni pericolosi [redacted] la salute del c[redacted] e per questo vietati sul territorio nazionale fin dal 1969. A conclusione dell'inchiesta penale il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo aveva [redacted] a giudizio del tribunale tutti gli allevatori denunciati e il veterinario braidese.

[redacted] processo, cominciato [redacted] e poi [redacted] effettuare una superperizia tecnica, i giudici avevano accettato la costituzione di parte [redacted] dei ministeri della Sanità, Finanze e Agricoltura che [redacted] aula saranno rappresentati dall'avvocato dello Stato Giancarlo Ferrero, del Comune di Cuneo [redacted]cato Francesco Rossi) e della Lega ambiente (avvocato Flavio Battam[redacted]).

Manca nell'elenco delle parti civili la Regione ma può darsi [redacted] si costituisca all'inizio del dibattimento. Gli imputati, che sono difesi dagli avvocati Vercellotti, Oppio e Mazzola, [redacted] protestano tutti innocenti.

Gianni De Matteis

Il dottor Ettore Contato

PAVIA, [redacted] GLI ALTRI

PAVIA — Due dei [redacted]que gemellini Liotti nati prematuri [redacted] San Matteo [redacted] Pavia non ce l'hanno fatta. Un'emorragia cerebrale ha stroncato un maschietto, Giulio, [redacted] 830 grammi, e l'ultima nata, Valentina, [redacted] 640 grammi. Mentre per quest'ultima c'erano sin dall'inizio delle preoccupazioni, per il terzo venuto alla luce, cioè Giulio, si nutrivano molte speranze.

I [redacted] gemellini sono [redacted] a distanza di poche ore. Restano ancora in vita [redacted], Lucia e Cosimo. I primi due [redacted] circa 640 grammi e secondo i medici della divisione neonatale del Policlinico di Pavia non hanno più del trenta per [redacted] di possibilità di sopravvivere, mentre Cosimo, sempre secondo i sanitari, avrebbe maggiori possibi[redacted] di cavarsela.

I medici hanno [redacted] in atto tutte le più moderne terapie, addirittura hanno lanciato un [redacted] internazionale per reperire un farmaco (fatto arrivare appositamente dalla Germania) che aiutasse i piccoli [redacted] a respirare meglio, quindi ad ossigenare adeguatamente il cervello. Anche questo sforzo [redacted] è però servito a Giulio e Valentina. Ora restano [redacted] speranze per gli altri tre gemellini che vengono tenuti in speciali culle termostatiche, aiutati da [redacted]nuscoli respiratori automatici, alimentati per via endovenosa con aminoacidi, cioè compo[redacted] elementi base delle sostanze alimentari; il loro intestino [redacted] non è ancora in grado [redacted] assumere liquidi e neppure il latte [redacted] di cui è per altro fornito l'apposito «lattario» della clinica pediatrica.

Ogni previsione resta impossibile. Casi analoghi [redacted] già stati registrati nel reparto pediatrico del San Matteo. Ne fa fede la piccola A[redacted] Fratobaio, [redacted] Lungavilla, che proprio il [redacted] maggio prossimo festeggerà il [redacted] primo anno di vita dopo essere venuta alla luce a soli [redacted] mesi di gravidanza con un peso di 500 grammi.

n. lo.

MONTEGO [redacted] 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO.

CHI OFFRE DI PIU'?

NESSUNO VI DA' TANTO A CONDIZIONI COSI'.
[redacted] UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI AUSTIN ROVER DEL PIEMONTE E VAL D'AOSTA.

PEUGEOT·405·TURBODIESEL

■ IL [redacted] MOTORE TURBODIESEL INTERCOOLER ■ PEUGEOT. 1769 cm³. 90 cv. ■ IL PIÙ VELOCE DELLA SUA CATEGORIA. 180 km/h. DA 0 A 100 km/h IN 12,2 [redacted]. ■ UNA AUTONOMIA SENZA EGUALI. 1500 [redacted].
■ L'ELEGANZA DELLE LINEE 405. IL CONFORT DEGLI INTERNI. IL DESIGN PININFARINA. ■ PEUGEOT 405 TURBODIESEL. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO

PEUGEOT 405. [redacted] 1600, [redacted] 1900 LF, [redacted] 16 VALVOLE DIESEL [redacted] O T TURBODIESEL INTERCOOLER 1769 PEUGEOT [redacted] DIESEL DA L. 17.775.000 IVA INCLUSA FRANCO CONCESSIONARIO.

"ASCOLTO 24", IL TELEFONO CHE ASSISTE TUTTI GLI AUTOMOBILISTI PEUGEOT [redacted] ■ ORE SU 24 LINEA [redacted] ■ TUTTA ITALIA 167833034

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

[redacted] 405. L'ESPRESSIONE DEL TALENTO.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

PROSAMI sposi acquistano da privato in Torino alloggio composto 1-2 camere anche cucinino e bagno. Tel 348.338

SOCIETA' acquista in Torino e cintura stabili e alloggi anche occupati Telefonare 530.827 - 534.490

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente alloggi nuovi e uffici in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato. Mutuo fondiario

A. OLMEO vende in piazza De Amicis 123 ingresso tre camere cucinino bagno nuovissima. Tel. 547.400 - 538.193

A. OLMEO vende in zona Santa Rita ingresso camera cucinino bagno soffitti controsoffittati. Tel. 547.400.

A. OLMEO vende via della Cittadella ingresso 2 salone camera cucina bagno cantinetta. Tel 547.400 - 530.181.

ALESSIOIMMOBILI 512.643 adiacenze corso G. Cesare vende 1-2 camere stabile ristrutturo bagno

ALESSIOIMMOBILI 512.643 vende ultimo adiacenze corso Trapani camera cucina angolo camera bagno

ALPIGNANO prese libere vita indipendente su 2 piani box auto giardino Euro 512.012

AL 548.153 splendido in palazzina signorile Rossi prestigiosi mq 320 più 260 uso ufficio garantiti privati investitori Centro Immobiliare

ANDEGAVESA 334.898 libero Rondò della Forca panoramico 8° piano mq 120 ottimo stato L. 135 milioni trattabili

BERNASCO strada Torino vendesi libero ingresso soggiorno cucina 2 letti bagno ripostiglio balcone vista box. Barbarino 556.004

BERTELLI 504.559 piano nobile signorile d'epoca centro Mercanti-Consolati 200 mq 8 vani accessori uso ufficio ed abitazione posto auto

CASAMERCATODUE 749.2989 libero Lauro Rossi ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato mutuo

CASAMERCATODUE 749.2989 libero Lauro Rossi ingresso camera cucina bagno cantina ristrutturato mutuo

CASAMERCATO 562.318 quasi corso Brunelleschi libero soggiorno camera 2 letti cucinino bagno. Nuovo prezzo.

CASAMERCATO 683.318 Barolo Rifa libero ingresso 2 salone camera cucina bagno cantinetta box. Barbarino 556.004

CASAMERCATO 562.318 Vercelli 8 bel 1-2-3 camere cucina bagno a partire da L. 35 milioni Mutuo fino al 75%

CASAMERCATO 656.470 via Bellardi San Salvario ampio ingresso salone 3 letti cucina bagno ottima rifinitura

CUNEO grossi risultati cassetta settimanale su 2 piani con magazzino L. 55 milioni trattabili Euro 512.012

CIT-TURIN (via Menphen) libero ingresso salone camera cucina bagno elegantemente ristrutturato L. 105 milioni Lo Cascione. Tel 510.200.

CONSULGEDILE A 533.322 c. Susanna 69 camera cucina 14 milioni; 3 camere cucina servizio 32 milioni; mini negozi ristrutturato e bartolare da 85.750.000.

CONSULGEDILE 533.322 libero largo Borgaro 2 camere cucina ingresso balconi camere L. 60 milioni

CONSULGEDILE 533.322 libero via Principessa Clotilde piano nobile 2 camere cucina ingresso bagno L. 85 milioni.

CONSULGEDILE 533.322 libero via Taggia (via Chivasso) camera ingresso cucinino bagno L. 39 milioni

CONTI 877.290 corso Francia libero ottimo finissimo camere ingresso cucinino servizi L. 95 milioni più mutuo

CONTI 877.290 via Borgaro recente ottimo libero 2 camere ingresso cucinino servizi L. 75 milioni meno mutuo

CORSO Regina Margherita ingresso 3 camere cucina terrno bagni L. 38 milioni palazzo Sabatini Immobili 655.350

EDILCASA 568.154 vende via Sansovino appartamento in palazzina di signorile ingresso 2 camere cucina tavolozza balconi ampio terrazzo a posto auto

FIRIM 508.877 libero corso Marcelloni Fiocchetto mq 90 + 20 bellissimo da ristrutturare L. 90 milioni con forte mutuo

FIRIM 503.877 libero piazza Statuto, 2 camere cucina bagno ripostiglio. L. 75 milioni accordo e mutuo cassa 9,5% C.P.I.

FIRIM 503.877 Fiocchetto zona 100 mq ristrutturato appartamento in vendita. Salone 3 camere cucina bagno box giardino privato Consegna a 3 mesi Forte mutuo cassa. Permuta anche.

FIRIM 508.500 libero settembre 88 via Chivasso dopo Grugliasco ristrutturato 3 camere cucina bagno Forte mutuo cassa

FIRIM 508.877 libero corso Spezia, 2 camere cucina bagno posto auto L. 85 milioni con mirabili cortili e mutuo cassa.

FIRIM 508.877 libero piazza Statuto, 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 85 milioni con mirabili cortili e mutuo cassa.

FIRIM 508.877 libero piazza Statuto, 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 85 milioni con mirabili cortili e mutuo cassa.

FORMACI Benaco residenza con giardino piscina libero grande salone 3 camere 2 bagni cucina Tel 502.773.

GABBINO libero ingresso salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto ripostiglio. Il Franco 672.418.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Grugliasco 3 camere cucina bagno box auto cassa recente.

GENERALE IMMOBILIARE 609.0034 - 669.0792 libero Centro Europa salone 3 camere cucina bagno box auto

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Chivasso salone 3 camere cucina bagno mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero grande 3 e 2a Circonvallazione camere tinello cucinino bagno piano alto.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero Gerbido ristrutt camere tinello cucinino bagno L. 47 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 609.0034 - 669.0792 libero Moncalieri via Bixiader cabina stello cucinino bagno mutuo

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero c.so Palermo 2 camere cucina bagno L. 80 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero c.so Principe Oddone 3 camere cucina bagno L. 80 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 libero c.so Palermo 2 camere cucina bagno mutuo e cassa

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 occupato 8 Piolo stabile signorile camere cucina bagno citofono

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 occupato piano investimento c.so Unità salone 4 camere bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 via Madama Cristina 2 camere cucina bagno ammodernate.

GENERALE IMMOBILIARE 669.2034 - 669.0792 via Palestro camere tinello cucinino bagno terrazzo abitabile

GIAVENO (quasi libera libera) [redacted] semindipendente su 2 piani mansarda camere giardino Euro 512.012

GIAVENO via Matteotti appartamenti di 3 vani mansarda lamiera 900 mq. Centrale libero. Tel 953.29.32.

GRUGLIASCO libero recente su 3 piani salone con camino 4 camere servizi mansarda box riscaldamento 749.5000

GRUGLIASCO signorile salone camere tinello cucinotto servizi mansarda mq 70. 156 milioni trattabili 534.134.

GRUGLIASCO via La Marmora stupendo libero salone 3 camere cucinotto e servizi vendo Barbarino 556.004 - 359.833.

GRUPPO [redacted]C[redacted]TO [redacted] RE 390.505 ottimo Piazza Statuto panoramico 3 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 ottimo Piazza Statuto panoramico 3 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Valdocco 3 camere tinello cucinino bagno

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Vigliani recente 3 camere tinello cucinino servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Parella camere cucina bagno 6 milioni e mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero via Cumiana camere cucina bagno 7 milioni e mutuo.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero corso Unione Sovietica camere tinello cucinino bagno

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 occupato piazza Gallimberti 3 camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero recente corso Trapani camere tinello cucinino bagno.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero Rondò della Forca panoramico 3 camere cucina bagno

GRUPPO [redacted] 390.666 libero via [redacted] camere cucina bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.666 libero via Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino bagno

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 Rivoli Mercatini casa indipendente giardino 7 vani e servizi validità trentennale

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 libero c. Italia ampio piano alto ingresso 2 camere grande cucinino bagno cantina

GRUPPO IMMOBILIARE 505.954 vendita in c. Montevecchio ultimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

G.S.I. 650.9066 vende a Castello villetta composta di taverna lavanderia cantina soggiorno tinello cucinino 3 camere doppi servizi box auto doppio.

G.S.I. 650.9066 vende Orbassano in villa di 3 alloggi appartamento al 1° piano di salone 3 camere cucina abitabile di 120 mq. mutuo

IMMOBILIA 668.233 adiacente palazzo Madonna libero in stabile stabile salendo 3 camere cucina terrno bagno L. 90 milioni.

(continua)

Esperienza, professionalità, solidità al timone dei vostri investimenti: questo significa Eurofond e questo vuole esprimere il suo nuovo marchio. Oggi barcamenarsi fra le varie occasioni di investimento non è facile. Scegliere i giusti mezzi per difendere i propri risparmi dall'inflazione è ancora più difficile, ma non impossibile. Conviene affidarsi ad operatori finanziari professionisti, con una pluriennale esperienza nella gestione di capitali, in qualsiasi condizione di mercato.

EUROFOND vuol dire tutto questo. La professionalità ed il dinamismo nella gestione dei fondi comuni d'investimento, garantite [redacted] serietà e dalla solidità dei suoi promotori: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, CREDITO ROMAGNOLO, SAI-SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE, BANCO LARIANO, BANCA DEL SUD.

EUROFOND vuol dire poter sottoscrivere i fondi EUROVEGA, EUROANTARES ed EUROANDROMEDA presso tutti gli sportelli di: ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, CREDITO ROMAGNOLO, BANCO LARIANO, BANCA DEL SUD, BANCA PROVINCIALE LOMBARDA, BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA, BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA, BANCA POPOLARE DI APRICENA, BANCA POPOLARE VENETA E CASSA [redacted] RISPARMIO DI LUCCA, e attraverso i consulenti finanziari di SANPAOLO INVEST.

ASSICURATE AI VOSTRI INVESTIMENTI L'ESPERIENZA DI UN GRANDE GRUPPO.

EUROFOND vuol dire inoltre poter scegliere fra diverse soluzioni di investimento:

EUROVEGA, fondo comune monetario (che investe in attività finanziarie ad alta liquidità) con obiettivi di redditività e distribuzione semestrale dei proventi;

EUROANTARES, fondo d'investimento principalmente obbligazionario, finalizzato a massimizzare il reddito;

EUROANDROMEDA, fondo d'investimento di capitalizzazione che investe in azioni e obbligazioni.

Oltre alla sottoscrizione in una unica soluzione, EUROFOND offre la possibilità di sottoscrivere Piani Pluriennali di investimento, con importo e numero dei versamenti periodici a scelta, nonché di garantirsi una apposita copertura assicurativa predisposta dalla SAI.

EUROFOND
GRUPPO SANPAOLO

Eurofond S.p.A. - Società di Gestione Fondi Comuni di Investimento Mobiliare
C.so Galileo Ferraris n. 86 - 10129 TORINO - Tel. (011) 50.70.22

PROFESSIONISTI [redacted] GESTIONE

POLONIA, ULTIMATUM AGLI OPERAI IN SCIOPERO

La Procura ha definito illegale l'agitazione dei siderurgici. Chi non torna al lavoro sarà licenziato

CRACOVIA — La direzione dell'acciaieria di «Huta Lenina», la maggiore della Polonia, alla periferia di Cracovia, ha lanciato stamane un ultimatum di 15.000 lavoratori, in sciopero da martedì mattina, avvertendoli che la Procura regionale ha definito «illegale» lo sciopero e che chi non riprenderà il lavoro sarà licenziato. Inoltre la polizia potrà intervenire per evacuare la fabbrica.

Il tentativo di comporre con un accordo lo sciopero delle maestranze dunque è fallito. I rappresentanti della direzione degli impianti e dei lavoratori si sono incontrati nel corso della notte, ma la riunione si è conclusa dopo mezzanotte senza nulla di fatto.

I lavoratori da parte loro hanno respinto l'ultimatum dicendosi pronti a continuare la protesta fuori dalla acciaieria in caso d'intervento delle forze di polizia.

Lo sciopero, che sta per assumere i contorni aziendali per assumere più quelli di un conflitto sociale, è stato proclamato martedì mattina. I lavoratori hanno costituito un comitato che potrebbe trasformarsi nel nucleo di un vero e proprio sindacato aziendale, alternativo a quello ufficiale.

Gli scioperanti domandano aumenti economici dell'ordine del 70 per cento, ma soprattutto presentano rivendicazioni più ampie: la riassunzione di esempio dei compagni licenziati per attività sindacale. Due di questi, Stanislaw Handzlik e Jan Cieslelski, sono entrati di notte all'interno della acciaieria per aggiungersi agli scioperanti.

Il comitato di base chiede miglioramenti anche per altre categorie (insegnanti, sanità, pensionati) che da sole non hanno sufficiente forza contrattuale.

I rappresentanti degli scioperanti, dopo l'interruzione delle trattative, hanno diramato un comunicato in cui si dichiara che «la politica economica delle autorità della Repubblica Popolare ha condotto milioni di lavoratori e le loro famiglie ai limiti della povertà. La nostra fede nelle riforme del partito si è esaurita». Ieri i lavoratori avevano respinto una offerta, considerata insufficiente, di aumenti salariali avanzata dalla direzione.

Il leader di «Solidarnosc», Lech Walesa, ha lanciato un appello perché l'insieme della società polacca aumenti la pressione sulle autorità di governo perché adottino nel più breve tempo possibile le riforme chieste dai lavoratori. L'attuale sindacale è la maggiore sfida con la quale il governo Varsavia deve confrontarsi dal 1981, da cui l'azione di «Solidarnosc» duramente repressa.

Lo sciopero di Cracovia non è isolato: nei giorni si è registrata una fermata mezzi pubblici a Bydgoszcz e Innowroclaw. Ed intanto gli attivisti del disciolto e clandestino sindacato «Solidarnosc» hanno annunciato che domani scenderanno in sciopero i 18.000 dipendenti della «Stalova», un'industria di macchinari pesanti nel Sud-est del paese.

I mezzi di informazione ufficiali mantengono un atteggiamento di distaccato silenzio. Solo ieri un per la prima volta, la televisione ha dato brevemente notizia dello sciopero: riducendone la portata, ma non nascondendo che qualcosa di importante accadendo a «Huta Lenina».

NOZZE RUSSE PER L'ASTRONAUTA

Jean-Loup Chrétien, l'astronauta francese sposa Tonini sulla Piazza Rossa subito dopo le nozze con la pattinatrice sportiva russa Yelena Chichina. Tonini ha volato[illegible] nave spaziale

scoperti chili eroina

WASHINGTON — Un guasto al serbatoio dell'acqua di una toilette, su un aereo di proveniente dalla Columbia, ha portato gli agenti federali alla scoperta ed al sequestro di un ingente quantitativo di cocaina, del valore di oltre un milione di dollari.

Famiglia oranghi [illegible] Washington

WASHINGTON — Approfittando di una rottura del congegno elettrico di una gabbia, una famiglia di Orangutan si è mescolata con disinvoltura ai visitatori dello zoo di Washington scappando per 45 minuti il brivido della libertà. Durante la breve evasione i quattro animali non si sono mai allontanati troppo limitandosi ad osservare con curiosità, da nuova angolazione, i loro compagni rimasti in gabbia.

Argentina: arrestati due ex-ministri

BUENOS AIRES — Gli ex-ministri argentini José Martinez De Hoz e Albano Harguindeguy sono stati arrestati con l'accusa di reato nei confronti di un imprenditore e del figlio, arrestati illegalmente durante la dittatura. Medesime accuse all'ex-presidente Jorge Videla che sta già scontando la condanna all'ergastolo per la sparizione di 9000 presunti «sovversivi».

Una testimone racconta in un'intervista tv è avvenuta l'«eliminazione» dei presunti terroristi a Gibilterra

AVEVANO LE MANI IN ALTO I 2 DELL'IRA UCCISI DAGLI INGLESI

freddo; le teste sparato i colpi

LONDRA — Due dei tre guerriglieri dell'Ira uccisi nel a Gibilterra dalle «teste di cuoio» britanniche avevano le «mani alzate in segno di resa» quando hanno ricevuto le pallottole mortali. Lo dichiarato una testimone di un'inchiesta televisiva che la rete indipendente inglese «Thames Television» trasmetterà questa sera.

«Carmen», una ragazza intervistata a Gibilterra, ha detto di aver visto arrivare tre uomini a tutta velocità a bordo di un'auto della polizia. Erano armati, e dopo essere scesi dalla vettura si sono messi a sparare contro due persone che stavano camminando davanti ad uno stabilimento di servizio.

«Quando hanno che quegli uomini avevano delle pistole in mano — ha raccontato — i due hanno subito alzato le braccia in alto». Si trattava di Mairead Farrel e di Daniel McCann. Un terzo membro dell'esercito clandestino cattolico irlandese, Sean Savage, sarebbe stato ucciso di lì a poco in un altro posto.

«Sembrava come se l'uomo cercasse di proteggere la ragazza — ha aggiunto — mettendosi davanti a lei. Ma non è stato possibile. Sono crollati immediatamente». «Carmen» ha poi raccontato che uno uomini armati, «un biondo», ha «finito» i due guerriglieri a terra, «sparando almeno due colpi di pistola, tenendo l'arma con due mani».

L'uccisione tre guerriglieri dell'Ira, il 6 marzo scorso per le strade di Gibilterra, ha sollevato una ridda di polemiche sull'operato forze di sicurezza britanniche.

Subito dopo la sparatoria, fonti ufficiali a Londra avevano annunciato che i tre erano stati uccisi mentre si apprestavano a far saltare un'auto bomba che avrebbe fatto una strage durante la cerimonia del cambio della guardia davanti al palazzo del governatore. Poche ore dopo un esponente del partito aveva dovuto ammettere però che la macchina posteggiata dai guerriglieri davanti all'edificio non aveva un grammo di esplosivo a bordo.

Un'auto era stata trovata giorni dopo in un garage di Marbella, in Spagna, a una ventina di chilometri dalla rocca. Anche «Amnesty International» si era interessata alla vicenda scatenando la decisa della premier Margaret Thatcher.

Margaret Thatcher

I corpi dei tre «martiri di Gibilterra» raggiunto Belfast, via Dublino, per i «funerali solenni». Il tutto si era in strage quando un kamikaze protestante si era messo a lanciare granate e a sparare sulla folla nel cimitero. C'erano stati tre morti e 68 feriti.

I funerali di di queste ultime vittime, poi, era avvenuto il linciaggio di due militari inglesi che, per errore o per stupidità, avevano tentato di fendere il corteo funebre con la loro auto. Esasperati per il timore di altre aggressioni, avevano ucciso i due quando avevano scoperto che «erano inglesi e che erano armati».

NEL 1998 SAREMO 6 MILIARDI

Non dà risultati la campagna per il controllo demografico

IL BOOM DELLE NASCITE SOFFOCHERA' LA TERRA

NEW YORK — La popolazione della Terra sta crescendo più in fretta del previsto: tra dieci anni saremo già sei miliardi. La preoccupante notizia è ricavabile dal rapporto annuale dell'autorevole «Population reference bureau».

«Le proiezioni, basate su un calo dei tassi di natalità in Cina, India e nei Paesi del Terzo Mondo, si sono dimostrate errate — spiega la ricercatrice Mary Kent —, c'è una tendenza generale al rallentamento, ma è molto più irregolare ed incostante di quanto finora pensato».

La soglia dei cinque miliardi di abitanti è stata superata nel luglio scorso. Nel 1868 siamo già oltre i 6,1 miliardi. «Il tasso d'incremento annuo è sull'1,7 per cento — Mary Kent —: questo significa che gli abitanti della Terra continueranno a raddoppiare ogni 40 anni».

Un dato sconvolgente, visto che l'umanità, al di là delle dichiarazioni ufficiali di intenti, sembra più rivolta a cercare una soluzione al problema demografico con i sempre più sofisticati strumenti di sterminio, piuttosto che con il controllo delle nascite e con una seria ricerca di nuove risorse alimentari.

Il Paese più popoloso è nel 1998, come sempre, la Cina con 1087 milioni di abitanti, seguita dall'India con 816 milioni, dall'Unione Sovietica con 285 milioni, dagli Stati Uniti con 249 milioni e dall'Indonesia con 177 milioni.

L'Italia è al quindicesimo posto con 57,3 milioni di abitanti (2000 mila in più del Regno Unito). L'Italia è tra le poche nazioni ad aver fatto registrare un tasso d'incremento annuale naturale pari allo zero.

Per l'anno Duemila viene previsto per l'Italia una diminuzione di popolazione (61,2 milioni). Nel 2020 la popolazione dovrebbe essere ancora inferiore (52,8 milioni).

Questa la classifica completa dei venti Paesi più popolosi nel 1998: al primo posto, come già detto, la Cina, poi India, Urss, Usa, Indonesia ed ancora il Brasile al sesto posto, con 144 milioni; Giappone, al settimo, con 122; Nigeria ottavo, 111; Bangladesh nono, con 109; Pakistan decimo, 107; Messico undicesimo, 96; Vietnam dodicesimo, 85,2; Filippine tredicesimo, 83,2; RFG e Italia, rispettivamente quattordicesimo e quindicesimo con 81,2 e 57,3 milioni; al sedicesimo posto il Regno Unito, con 57,1, diciassettesima la Francia, con 55,9; diciottesima la Thailandia, 54,7; diciannovesimo l'Egitto, 53,3; ventesima la Turchia, con 62,9 milioni di abitanti.

Dopo il riavvicinamento tra Assad e Arafat

LA SIRIA ITA PER LIBERARE DIECIMILA PALESTINESI

NICOSIA — Il dirigente palestinese Salah Khalaf, principale collaboratore del presidente dell'Olp Yasser Arafat, ha annunciato che «la maggior parte dei circa 2.000 detenuti palestinesi in Siria saranno liberati entro i prossimi giorni», nell'ambito della normalizzazione avvenuta a Damasco e le centrale palestinese.

In un'intervista pubblicata nell'ultimo numero del quotidiano «Mideast Mirror», Salah riferisce altresì i termini dell'accordo concluso tra Siria e Olp in seguito alla visita di Arafat a Damasco, domenica e lunedì scorsi, dopo una crisi durata cinque anni.

Secondo Khalaf tale accordo si articola su una posizione comune riguardo i seguenti punti: appoggio alla sollevazione nei territori occupati, che occorrerà «sviluppare e rafforzare»; rigetto del piano di pace per il Medio Oriente proposto dal segretario di stato americano George Shultz, «poiché non tiene conto dei diritti nazionali inalienabili dei palestinesi e va contro le aspirazioni degli arabi»; appello per la convocazione di una conferenza internazionale di pace «efficace» per risolvere il conflitto arabo-israeliano sulla base delle risoluzioni dell'Onu, alla quale l'Olp potrebbe partecipare sia con una delegazione indipendente, sia eventualmente nell'ambito di una delegazione araba congiunta.

Infine, Siria e Olp concordano sulla necessità di «assicurare il successo» del vertice arabo straordinario previsto in giugno. Salah Khalaf ha affermato poi che altri problemi, che ed «brevemente evocati» nell'incontro tra Arafat e il presidente siriano Hafez Assad, sono stati rimandati per un ulteriore esame a una commissione congiunta presieduta dal vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam e dal capo del «dipartimento politico» dell'Olp, Faruk Khaddumi.

Sul problema della riconciliazione tra le diverse organizzazioni palestinesi, Khalaf ha detto che la direzione dell'Olp ha ribadito la sua determinazione ad appianare le divergenze con i gruppi filosiriani della Saika e del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina - Comando Generale (FPLP-CG), di Ahmed Jibril.

TRAFUGANO DOCUMENTI SU WALDHEIM

BELGRADO — Documenti concernenti il «caso Waldheim» sono stati sottratti domenica scorsa dall'abitazione dell'accademico sloveno Vladimir Dedijer, a Belgrado.

Lo ha fatto sapere il storico precisando che gli ignoti introdottisi nella sua casa, non hanno portato via oggetti di valore, ma solo una cartella di colore rosso contenente documenti «rapporti di Kurt Waldheim con il comandante del campo di concentramento di Jasenovac, Maks Luburic». In un suo comunicato Dedijer assicura che l'episodio «non estinguerà le ricerche» intraprese dal «Tribunale Russell» sulle «attività di genocidio compiute da Waldheim durante le operazioni nelle zone della Kozara e della Sutieska», durante la seconda guerra mondiale.

Infatti, i documenti rubati sono solo copie degli originali, «conservati in luogo sicuro». Come si ricorderà nel 1943, l'allora tenente della «Wehrmacht» Kurt Waldheim si trovava nei Balcani quando le truppe tedesche che operavano in Bosnia trasferirono 60.000 civili nei campi di concentramento.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Casa del formaggio, zona stazione commerciale, posizione forte passaggio, richiesta L. 45 milioni. Ampie dilazioni. Rif. 39/3

Bene c.so Monlalcone, alimentari passaggio intenso, buon incasso, richiesta L. 160 milioni. Dilazioni Rif. 14/3

Salumi formaggi, 3 vetrine, zona commerciale, alto fatturato, vasta tabella. Dilazioni Rif. 24/11

Panetteria, zona ben popolata affitto equo, richiesta L. 32 milioni dilazionabili. Rif. 9/3

ABBIGLIAMENTO CALZATURE PELLETTERIE

Zona Francia, confezioni maglieria, buon incasso dimostrato incrementabile, richiesta L. 50 milioni trattabili. Dilazioni Rif. 4/3

Zona Santa Rita, vendita pelle-pellicce, tabelle IX-X, richiesta L. 130 milioni. Dilazioni Rif. 7/3

1° cintura merceria-profumi, tabelle IX-X-XIV, richiesta L. 55 milioni. Dilazioni Rif. 25/3

1° cintura pelletteria-calzature, zona ...le, richiesta L. 60 milioni trattabile. Dilazioni Rif. 34/8

1° cintura zona commerciale, contratto locazione equo, prezzo interessante Rif. 21-22/3

RISTORANTI

Provincia di Torino ristorante 230 coperti, zona centrale nel pressi di azienda, ottimo fatturato richieste adeguate, ampie dilazioni. Rif. 30/3

...stazione Dora, ... giornaliero L. ... possibilità acquisto muri. Dilazioni Rif. 3/4

Provincia di Torino, ristorante zona centro, 230 coperti, ottimo incasso richiesta adeguata. Rif. 30/3

1° cintura pizzeria bar due ... posizione angolare, buon incasso. Dilazioni Rif. 18/3

Bar latteria, zona altamente commerciale, ... giorno L. 400.000. Richiesta trattabile. Rif. 5/4

1° cintura bar pasticceria, zona commerciale, incasso L. 400 000 al giorno, richiesta L. 155 milioni Rif. 2-4

1° cintura birreria-pub, zona centrale, incasso giorno L. 600.000, richiesta adeguata Rif. 28-3

Bar zona Milano, incasso giorno L. 300 000 minimo contanti, incrementabile Rif. 32-2

CARTOLERIE PROFUMERIE TABACCHI

1° cintura cartoleria, forniture per uffici nei pressi del Comune, zona centro ...mente nuovo, buon incasso, richiesta adeguata. Rif. 12-4

1° cintura cartoleria, giocattoli, possibilità interessante, buon incasso, alto utile, prezzo dilazionabile Rif. 13-7

Zona Crocetta cartolibreria, articoli regalo, posizione forte passaggio, alti utili, contratto di locazione nuovo L. 300 mila mensili richiesta adeguata possibilità dilazioni Rif. 23/3

Zona via ...brario profumeria zona di passeggio, contratto di locazione nuovo L. 385 mila mensili. Richiesta L. 40 milioni trattabile, ampie dilazioni cedesi per limiti di età Rif. 5/3

VARIE

Licenza, pelletteria tabelle IX-X-XIV, richiesta L. 20 milioni Rif. 32-3

Licenza esclusiva abbigliamento, tabelle IX-X-XIV alta Valle Susa, buon fatturato, possibilità di incremento anche senza medio prezzo dilazionabile Rif. 6-2

Vercelli vendita piante fiori, zona centrale, passaggio intenso, richiesta L. 120 milioni. Dilazioni. Rif. 19-3

1° cintura articoli sportivi, due ..., zona commerciale, richiesta L. 168 milioni. Dilazioni Rif. 38/7

Ferramenta zona centrale, provincia di Torino buon fatturato, richiesta L. 65 milioni Rif. 24/3

Azienda trasporti Torino-Milano, clienti a livello nazionale ... adeguata. ... gestita Rif. 33-2

Commercio ingrosso salumi, alto fatturato clientela scelta, richiesta L. 350 milioni Rif. 20/3

Valle di Susa negozio tessuti, tabelle X-XIV, ... trattabile. Dilazioni Rif. 18-1

... industriali e commerciali

Affitta alloggio uso ufficio-abitazione, mq 140 composto di salone, 3 vani, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, Crocetta. Ril. C 3/4

Affitta locale vetrinato, mq 106 con annesso magazzino mq 300 Mirafiori. Ril. C 9/3

Vende muri negozio, in ottimo stato di manutenzione di mq 50-60 presso via Da Sanctis. Ril. C 1/3

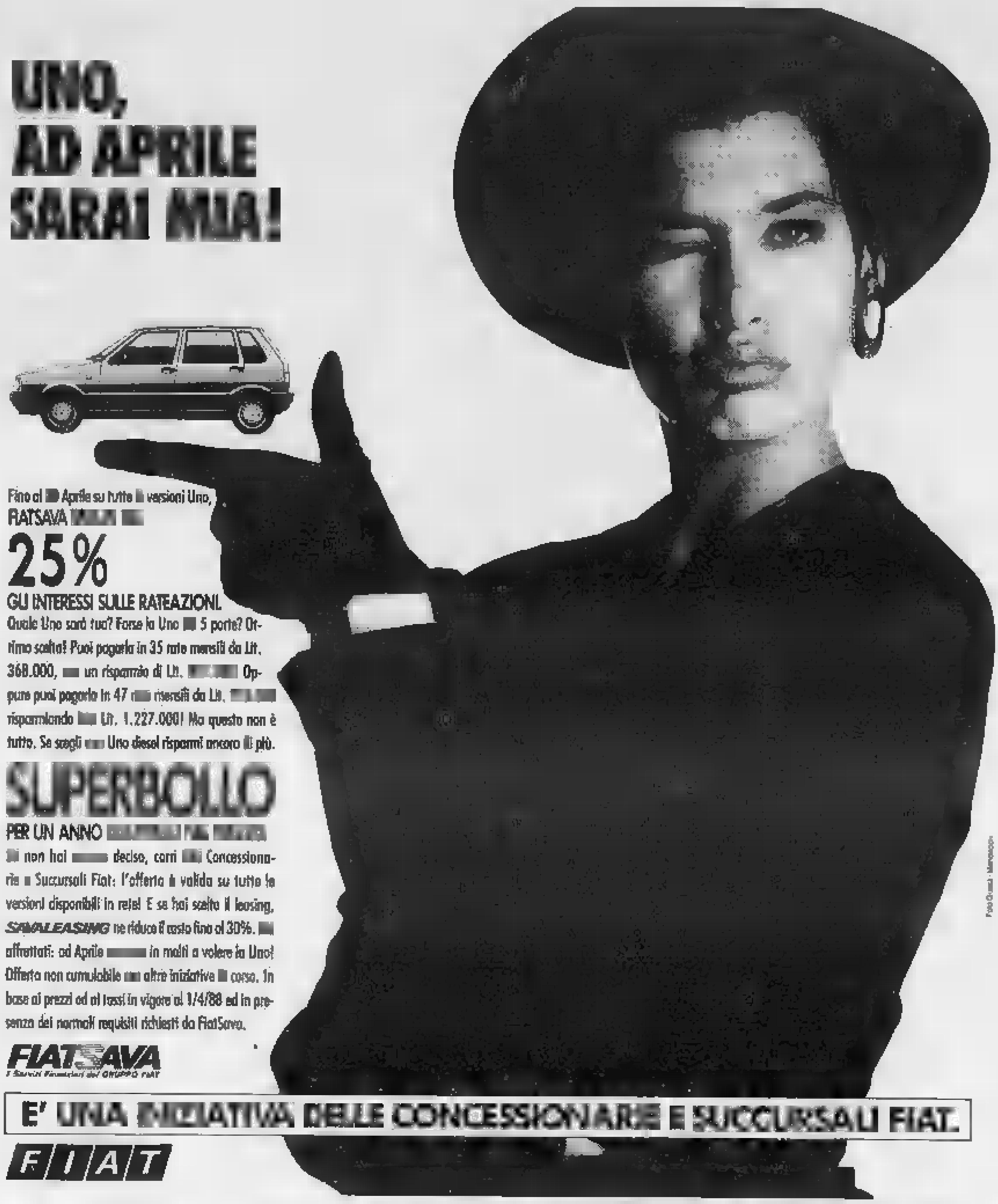
Affitta locale commerciale, anche uso laboratorio ... cortile privato e box ... 100, Barriera di Milano. Ril. C 2/4

AZIENDAL MARKET AZIENDAL SERVICE

del GRUPPO CASA MERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO

Tel. (011) 650.21.75



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IMMOBILIA
[illegible]

IMMOBILIA
[illegible]

IMMOBILIA
[illegible]

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE [illegible]
LARGO Francia [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LIBERO [illegible]
LUCIANA VOLA [illegible]
LUCIANA VOLA [illegible]
MADONNA di Campagna [illegible]
MANGARDA [illegible]
MARE' [illegible]
MARE' [illegible]
MARE' [illegible]
MARE' [illegible]
MARE' [illegible]
MATTEOTTI [illegible]
MIRAFIORI [illegible]
MOLINETTE [illegible]
MOMBELLO [illegible]
MOMBELLO [illegible]
MONCALIERI [illegible]
MONTICASE [illegible]
MONTICASE [illegible]
MONTICASE [illegible]
NICHELINO [illegible]
ORBASSANO [illegible]
PALAZZINA [illegible]
PIAZZA [illegible]
PIAZZA [illegible]
PIAZZA [illegible]
PINO [illegible]
PINO [illegible]
PINO [illegible]
PRECOLLINARE [illegible]
PRECOLLINA [illegible]
PRECOLLINA [illegible]
PRECOLLINA [illegible]

PRECOLLINA
[illegible]

PRIVATO [illegible]
PRIVATO [illegible]
RIVALTA [illegible]
RIVALTA [illegible]
RIVOLI [illegible]
RIVOLI [illegible]
RUBIANA [illegible]
SAN GILLIO [illegible]
SASSI [illegible]
SERIM [illegible]
SERIM [illegible]
SERIM [illegible]
SETTIMO [illegible]
SETTIMO [illegible]
SETTIMO [illegible]
S. GILLIO [illegible]
S. MAURO [illegible]
S. MAURO [illegible]
S. RITA [illegible]
S. RITA [illegible]
STILCASE [illegible]
STILCASE [illegible]
STILCASE [illegible]
SUSA [illegible]
TAIT [illegible]
TAIT [illegible]
TAIT [illegible]

TORINO
vendesi [illegible]

(continua)

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Il difficile problema dell'orientamento

UNA SCUOLA CONCRETA SENZA ILLUSIONI

Quando si parla delle prospettive professionali dei giovani ci si trova spesso di fronte a segnali discordanti. Da un lato si mette l'accento sulle difficoltà occupazionali: statisticamente la fascia giovanile — qualificato e — costituisce l'area più critica della disoccupazione (crescente). Dall'altro si offre uno scenario di realtà produttive in rapido mutamento la nascita di nuove, suggestive professioni.

E' opportuno, proprio in vista delle *pre-iscrizioni*, e quindi della scelta professionale futura, mettere in guardia i giovani e gli educatori contro questa polarizzazione del discorso.

La realtà evidente del cambiamento tecnologico e del conseguente mutamento del mondo del lavoro, suggerisce una riflessione sulla complessità dei percorsi formativi piuttosto che una contrapposizione tra vecchie e nuove professioni.

Il versante preparazione professionale i conflitti tra il vecchio ed il nuovo sono piuttosto labili: preso atto che non si realizza più oggi una corrispondenza efficace tra formazione scolastica esigenze della domanda di lavoro e che si possono quindi ridurre passaggi automatici e non traumatici dalla scuola al lavoro, ha almeno senso liquidare la scuola sede di preparazione a professioni superate, per poi scoprire che non esistono sedi adeguate per prepararsi ai nuovi lavori.

Il vero problema è come (e chi deve) aiutare i giovani a filtrare correttamente le informazioni, a formarsi un comune adeguato su quello che presenta il loro futuro professionale. Sicuramente è difficile per la scuola, senza l'ausilio di supporti esterni specialistici, produrre un vissuto non stereotipato né mitizzante, del mutamento della realtà professionale.

Occorre abituare i giovani a cercarsi il loro percorso — costruendosi una personale bussola nel labirinto delle informazioni — sapendo di poter contare su un bagaglio strumentale, una sorta di cassetta degli attrezzi con cui costruire le scelte. In questo modo si realizza l'intento legislativo della media superiore: scuola «orientativa» per eccellenza.

Ci sono alcune conoscenze che attraversano ormai trasversalmente tutte le posizioni lavorative; ci sono alcune capacità che spesso si rivelano decisive per il successo nel lavoro al di della stessa competenza professionale: si tratta di doppie dignità culturale e queste componenti della formazione scolastica: la polivalenza culturale, la formazione di base, vista in questa luce il bagaglio strumentale, assume il suo carattere concreto, di volta in volta riportabile ai singoli contenuti applicativi.

Controllare bene i vecchi come i nuovi alfabeti (la lingua e i nuovi linguaggi); avere una precomprensione delle culturali, antropologiche, sociali oltre che di quelle tecnologiche e produttive; saper gestire e selezionare l'informazione; prendere le mosse e tempi corretti decisione; saper trasmettere comunicazioni; re orientamento all'innovazione ed alla soluzione dei problemi.

Sono obiettivi non facili da perseguire, ma costituiscono la strada più praticabile per porre in modo non illusorio all'interno della scuola il problema della scelta professionale: nel percorso accidentato complesso che i giovani intraprendono la scuola continuerà (e, dicono gli esperti, sempre di più) a dare apporti direttamente operativi, di contenuto professionale, in un intreccio ritorni ai percorsi formativi.

Le iniziative organizzate, in queste settimane, dalle scuole e in qualche caso dai distretti scolastici, raggiungeranno l'obiettivo prefissato soltanto sapranno (e potranno) superare il concetto «orientamento terminale» (noi a *fare*...), calando gli specifici in una concezione di «orientamento me processo» (*si va verso...*), all'interno cioè un lavoro globale relativo alla fascia della popolazione giovanile e adolescenziale (anche quella scolarizzata). A Torino, esempio, il Progetto Giovani predisposto dall'amministrazione comunale, dovrebbe prevedere interventi — razionalizzati e pianificati — *orientamento giovanile*, di cui quello professionale ne costituirebbe una parte.

Certamente componente scolarizzata è, almeno fino un certo punto, componente maggioritaria della realtà giovanile. Ma numerosa abbandona presto gli studi durante il biennio ed esce dal sistema formativo. Ed è in questa oltre in quella soggetti scolarizzati, che si devono individuare grossi fabbisogni di informazione-orientamento, sia nel dell'esperienza lavorativa, sia più generale nei confronti delle diverse dimensioni sociali della vita in mezzo agli

Bruno Babando

La moda che arriva europeo ci propone questa modella bulgara in pelle, alla cinturone, ispirato, anche il copricapo, alle uniformi delle

Appunti dal «Taccuino piemontese» di Camillo Brero

QUEL MAGGIO FIORITO

Non pochi coloro che ancora ricordano le «*Feste 'd Magg*», quando le domeniche alla sull'alba di soleva «*Canté Magg*» bambini. mattina del primo giorno Maggio correvano a raccogliere dai cespugli un ramo fiorito di «*bussolin*» (biancospino) a tracciare un «*bochet ëd fior fresche*» nei prati o nel giardino. Era una cerimonia ingenua, veloce, semplicissima che noi compivamo prima di a scuola, chiamati tocchi della campana. Anche a scuola tutti arrivavano portando «*na flor o 'n bochet*». Quel giorno la «*scòla dobà*» (la scuola addobbata) pareva un giardino. Era «*el dì dla spasgiada*» (il giorno passeggiata) e la maestra conduceva attraverso i sentieri tra i campi fino a «*la làa*» (la diga) fiume. Si raccoglievano dei rami e si faceva «*el gir an tond*» (girotondo) sventolando i rami e cantando conveniva agli scolaretti della... Nuova Italia): «... *Cucù, cucù, / l'Aprile non c'è più. / E' ritornato Maggio / al canto del cucù*».

«*El Maggi*», in alcuni paesi, era cerimonia che ripeteva la prima domenica di Maggio (e, talvolta, anche nelle altre domeniche del mese). Era un corteo di vestite con «*la vesta cuiarlà*» (vesta con colori sgargianti), seguivano «*la mariòira*» (la ragazza da marito) o «*la spòsa o l'ampromëssa*» (la sposa o la fidanzata) che portavano «*el Branch*» (un ramo o arbusto ornato di nastri multicolori). Le «*mariòire*» erano le ragazze — promesse spose — che avrebbero realizzato entro l'anno. Esse attraversavano cantando, le contrade e si fermavano davanti agli usci delle dove abitavano «*le mariòire-spose*» dell'anno precedente, dei parenti, amici o dei «*bin-ëstanti*» (benestanti) ed anche «*sorastanti*» (autorità), i quali uscivano ad offrire «*ij so present*» (i loro doni). Alzando «*el Branch*» esse iniziavano a «*Canté Magg*»: *Introma costa ca / ch'a-i è la Signoria. / Se a son tuti content / faroma n'allegria...*». (Entriamo in questa casa dove abita la Signoria. Se son tutti contenti faremo un'allegria...) ed abbassando «*el Branch*» aggiungevano il ritornello: *Ben ven-a Maggi / fòma 'd fe a Maggi.. / Ben ven-a Maggi / quand ch'a torna 'l mèis ëd Maggi*». e

tante strofe era dedicata alla «*Mariòira*» e diceva: *Guarde la nòstra spòsa / bianca e rossa ant ij pomin / e deje 'n pò 'd qualcòsa / da buté 'nt el cavagnin*. (Guardate la nostra sposa bianca e rossa negli zigomi e datele po' di qualcosa da mettere nel cestino).

ho detto che, un tempo, il primo di Maggio, si inghirlandava anche la porta della chiesa «*con fior e branch verd an onor ëd la Madona*» (con e rami in onore della Madonna). Nella piazza si piantava «*el Maj*» (il Maggio o Albero di Maggio): un albero altissimo ornato sulla cima da un «*bochet ëd tute le flor*» (un mazzo di ogni sorta di fiori). Era «*l'Erbo*» (l'albero) della primavera, che nel tempo diventava «*erbo dla libertà*» e «*erbo del Travaj*». Le ragazze «*mariòire*», passando in piazza, danzavano intorno al «*Maj*» e davanti agli usci cantavano: «*Se voi podèj non cherdje / che 't d sia rivà / bin-eve da la fnestra / e lo vëddrì pianté...*». (Se voi credete che Maggio sia arrivato mettetevi alla finestra e lo vedrete piantato).

In alcuni paesi del Piemonte le tradizioni del «*Canté Magg*», del *Branch* e del *Maj* vive ancora. Fino a qualche anno fa a nghe «*el Maj*» svettava ancora sulla piazza del paese di fronte al campanile: «*l'erbo* sottratto «*con* «*surtia 'd neuit*» (con uscita notturna) era guernà (vegliato) a turno dai coscritti «*dì e neuit*» (giorno e notte) onde evitare sorprese dai coetanei dei paesi vicini, i quali potevano venire, all'improvviso, a tagliarlo o, addirittura, a rubarlo.

Da qualche anno a questa parte, la cerimonia del «*Piantament del Maj*» avviene a Piazzetta, come azione augurale, del «*Fallò dij Sènna-Sài*» che si disputerà a Settembre.

Oggi queste tradizioni della «*Calenda 'd Magg*» (calendimaggio), che pur sopravvivono qua e là, sono sostituite manifestazioni che inaugurano il «*Mèis ed Madònna*». «*El Maj*», invece, anche come simbolo dell'«*Erbo dla Libertà*» e «*Erbo del Travaj*», pur nel giorno della «Festa del Lavoro», non più chi lo innalzi a ricordarci i valori legati alla «Libertà», «Lavoro», alla «Fecondità», alla nuova Primavera; né trova più lo canti!

Eppure Maggio fiorisce

Camillo Brero

Lotto

ESCE IL 17 (MA A) VANA L'ATTESA

E' uscito il 17, numero più amato. Però è uscito a Venezia, non a Cagliari; tra i numeri comparsi sabato scorso era infatti quello con il maggior ritardo, 68 settimane: poche rispetto al cagliaritano, a 154. Con lui continuano a deludere: 25 di Milano a 118, 31 di Venezia a 112, 33 di Bari (109). 83 di Milano e 89 di Palermo a 108, 8 a Torino (104). Hanno ripetuto l'uscita: 7 a Bari, 11 a Milano, 54 a Venezia.

Combinazioni: ambi nei Gemelli a Milano (66-11) a Torino (22-44) e nei Verticali a Venezia (47-74), terni nelle Cadenze a Venezia (74-84-54), nelle Decine a Napoli (19-12-10) e Palermo (65-66-62).

RITARDI AL MASSIMO RECENTE

BARI	33 109	61 74	63 46	73 42	80 41	82 41	83 41	48 40	88 40	9 38
CAGLIARI	17 158	80 71	24 68	38 53	7 50	34 48	21 42	14 39	19 39	10 37
FIRENZE	74 75	20 71	72 58	18 52	36 50	38 49	83 48	25 45	88 45	75 43
GENOVA	37 65	1 63	88 55	10 53	18 48	49 42	87 42	32 40	45 39	42 38
MILANO	25 118	83 101	88 89	39 57	12 53	47 52	20 51	85 46	9 44	40 44
NAPOLI	81 60	32 59	30 57	88 56	4 53	60 51	68 50	89 48	39 47	28 42
PALERMO	28 108	78 62	30 49	25 49	24 38	48 38	90 37	78 36	87 30	78 30
ROMA	29 88	4 67	12 62	9 53	30 52	82 49	2 46	85 45	29 44	6 37
TORINO	8 104	25 83	24 65	79 63	58 59	36 51	60 50	89 49	5 48	68 48
VENEZIA	31 112	88 70	58 64	81 58	48 52	90 80	19 49	81 43	13 41	73 36

In nero è indicato il numero in chiaro le settimane di assenza

LE

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	7	8	14	0	8	2	10	0	10
VERTIBILI	32	4	16	6	5	4	24	5	6	0
	7 21	4 39	5 52	1 25	5 26	1 34	0 70	5 14	7 32	3 32
FIGURE	2 30	1 23	9 27	9 23	0 35	4 31	0 16	3 44	5 30	0 41
	5 41	3 30	5 15	1 27	8 38	0 57	2 49	0 28	2 41	5 21

In nero è indicata la cifra, in chiaro la settimana di assenza

LA CABALA NON E' D'OBBLIGO

Il tabaccaio, nuovo «gestore» del lotto — da quando il gioco dalle cedenti ricevitorie è passato alle «private» (questa la denominazione ufficiale delle tabaccherie) — non ci pare tenuto a fornire al cliente la cabala.

Per antica tradizione, tutte le ricevitorie del lotto avevano questo volume di popolare consultazione.

Si trattava, periodicamente, di edizioni, legate e lise a forza di essere avidamente consultate. Qualche pagina qualcuno se l'era anche portata a casa, forse in virtù di un particolare convincimento scaramantico. Ora vi sono tabaccai che si sono subito premuniti, fin dal loro «primo giorno di gioco», di tenere in negozio cabala. O quella tradizionale, corrispondenti agli oggetti più svariati e, soprattutto, gli sportivi, oppure quella più aggiornata, di Cito Riemma, che suggerisce anche i numeri i personaggi d'attualità.

Ciò sta bene, ma, anche per rispondere alla lettera della signora Gianna Mansigli, occorre precisare che non troviamo nella norma che «imponga» tabaccaio tenere una cabala a disposizione dei clienti. Può farlo, d'accordo, ma non è in nessun modo obbligato a farlo.

LA

Per il concorso numero 16 del 30-4-1988 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	x	2
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	1	2
MILANO	2	x
NAPOLI	x	2
PALERMO	x	2
ROMA	1	2
TORINO	x	2
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	1

SI GIOCA LA MASSIMA

Descrizione	54
Deserto	43
- ed eremita	
Desiderare	35
- amore	75
- la donna d'altri	4
- beni	8
- cariche	69
- guarigione	20
- fortuna	1
- quel altrui	60
- donne	61
- piaceri	77
- la morte	51
- denari	23
- un impiego	20
- la patria	20
- i genitori	28
- ricchi	47
- ricchezze	36
- di vincere al lotto	75
- ad una lotteria	8
Desiderare viaggiare	78
- arredare	62
- lavorare	35
- camminare	8
- andare in vettura	8
- comperare	1
- gettarsi a mare	90
Desiderato-a	77
Desiderio	16
- onesto	15
- illecito	1
- dell'amante	28
- lussurioso	69
- amoroso	18
- dei genitori	4
- della madre	24
Desiderosa-o	89
Designare	41
Designatore	38
Designazione	27
Destinare	42
- all'osteria	14
- una locanda	71
- in borsa	13
- sul proscenio	34
- nel treno	51
- nella stazione	12
- nella selva	26
- in carcere	82
- in compagnia	55
- in campagna	84
- in famiglia	25
- con uomini	8
- con donne	5
- coi genitori	76
- coll'amante	18
- con preti	40
- con monache	51
- con frati	
- nel refettorio	16
- con militari	4
- con poveri	66
- con signori	65
- con guardie	58
- senza tovaglia	11
- con amici	44
- con parenti	50
- al ristorante	73
Destinatore-rice	18
Destino	64
Desolare-rsi	46
Desolati-te	56
Desolato-ta	17

A di **Giorgio Lombardi** *e* **Rossotti**

Indirizzate le vostre lettere a «Stampa Sera - La al lettori Marenco 32 10126 Torino

La parola ai lettori

La «naja» può anche riuscire simpatica

IL CAPPELLO CHE NOI PORTIAMO

Un giovane trova stimolante l'esperienza in grigioverde, e ne parla quasi con nostalgia...

Signor direttore,
Che spinge un ragazzo «sotto naja» ad affezionarsi ad un cappello della strana forma e dalla discutibile attualità estetica? Forse la stessa di circostanze che lo rende capace di sforzi e di impegni fino ad allora impensabili, la logica conseguenza dell'aver assunto come propri i problemi del compagno branda, il tentativo di dare forma e materia a tutti quegli incredibili momenti che un anno negli Alpini, anzi negli Alpini del «Susa» dà modo di

Tutto iniziò il giorno del benvenuto ufficiale Battaglione. L'allora Cte della Compagnia ci accolse illustrando brevemente il nostro programma annuale: «Sarà intenso — ci disse —, inizierà subito con la preparazione dell'esercitazione in Danimarca, ed avrà termine successiva esercitazione in Norvegia. Questo sarà un impegno duro, unico nel suo genere: il culmine di questo vostro anno».

Inizia così anche la nostra educazione militare all'insegna dell'obiettivo Norvegia, un'esercitazione sin dal principio «indefinibile», in quanto vista sotto il duplice aspetto di periodo «dolce-amaro», duro ma coincidente col termine della «naja».

Momenti difficili, difficoltà e disguidi sembrano bersagliarci, ma è proprio in quelle circostanze che ci accorgiamo che la è un nostro tassativo non fallire. La propedeutica è dura, ed allo spaccio Ultra quando i anziani discutono, la parola d'ordine «Non dare mai a la soddisfazione di farti vedere scoppiato». Anche se per noi resta sempre la «Norvegia» l'esercitazione è denominata «Arrowhead Express '88».

Il primo marzo noi Alpini del «Susa» a bordo degli Hercules C-130 dell'Aeronautica Militare voliamo alla volta della Norvegia, oltre il Circolo Polare Artico.

Scontato l'impatto, anzi lo scontro col clima ed ambiente naturali coi diversi da quei primi primaverili che lasciato Italia, la prendiamo tutti «sul ridere».

Siamo fieri delle continue visite che gli alti Ufficiali della Nato ci riservano (sono sintomo chiara attenzione che andavamo meritandoci); l'unica preoccupazione è l'effetto possono i continui arrivi di elicotteri nostre tende. Il freddo, sempre che mai ci veramente intimorito, sembra quasi non notato, come le difficoltà di lavarci spesso e i sempre più frequenti segnali di presenza da parte del «nemico» specialmente durante la notte. Insomma, i problemi anche se ci sono, sono saltati a piè pari da un insieme che ha ormai i connotati di un vero gruppo.

Il 10 marzo si sfoderano le armi e con tutto il btg. si riparte per la vera e propria fase di combattimento insieme ai contingenti inglese, canadese e lussemburghese. In buche scavate nel ghiaccio e nella neve, con medie gradi sotto zero si prende posizione nello AMF (Forza Mobile del Comando Europeo Nato), per evitare che il nemico possa superare nostre posizioni. Per 8 lunghissimi giorni e 7 interminabili notti, allietate da incredibili aurore boreali, non una defezione aiuta i e le formazioni nemiche nei tentativi di attacco. E' fatta, abbiamo «vinto» tutto quello che sembrava impossibile, abbiamo mentalmente superato noi stessi.

E' stata un'esperienza indimenticabile, irripetibile, durata ben più che i 30 giorni di permanenza suolo Abbiamo vissuto modo diverso, non so quanto cambiati ma certo è che quel cappello di cui dicevo all'inizio, unito al camerotismo, ed alla inaturale consapevolezza di aver vinto difficoltà, sarà in noi sempre.

Grazie per l'ospitalità.

cap. Stefano Lamera
36° Compagnia

Un libro per «capire»

Signor direttore,
Cerco solo e sempre di capire. Naturalmente apprezzo quanto esprimete, e cerco di capire lo e la vostra ricerca della soluzione dei problemi etici-comportamentali dell'umanità, e mi pare che non teniate conto delle scoperte scientifiche.

Capire... questo è il problema, il perché del comportamento di ogni singolo individuo. Non si può prescindere dal cercare capire perché esistono le Brigate rosse ed ogni altra forma di comportamento più o meno deviante. Le religioni... fallite queste è innegabile, le «certezze» filosofiche... fallite!

Vogliamo cercare di capire il perché dell'insuccesso?

Ogni cosa ha il suo angelo; religioso, filosofico, illuministico, ecc.. Per me si brancola nel buio perché non si studia a sufficienza l'«Uomo scientifico». Il mio vangelo è l'uomo reale e l'uomo immaginario, opera del prof. Mario Trinca» edito nel 1971 Poligrafico Artioli. Perché di questo testo sono così trascurate? Per me risposta è semplice, è possibile controbattere e negarne le deduzioni. Cinque miliardi (per di esseri diversi fisicamente e pertanto anche come forme mentali, base e origine del pensiero ogni essere umano. Vogliamo spiegare al mondo «questa» verità!

Capitolo XI del libro: contestarlo? Allora accettiamolo come base per trovare un'evoluzione del pensiero etico libero arbitrio. Il comportamento singolo, ma è per ogni forma mentale. L'etica religiosa l'etica laica, ma è chiaro quella che ci consente la nostra mentalità. La prima cura seguente è quella rifiutare il concetto che ognuno di noi si creda depositario della verità! Ne esistono cinque miliardi (per ora) di verità.

A me pare che sia ora di impostare la ricerca partendo da questa base scientifica. Oltre ridesti condizionati o esisterà il modo di correggere le menti? Alla scienza l'arduo compito.

Con i migliori saluti.

GioBatta Rondi
(Sanremo)

Il derby per ora non entusiasma la folla, ma stuzzica gli animi dei protagonisti

TACCONI PROVOCA «SENZA LA FORTUNA E' UN MINI TORO»

Il portiere boccia la squadra di Radice, e Mauro assicura: «In questo momento i più forti siamo noi e vinceremo»

Rush

LORIERI ANNUNCIA «A NOI STA BENE PARTIRE SFAVORITI»

Dice il granata: «La sfida stracittadina conta soprattutto per il prestigio e tutti vogliamo il successo ma per la Uefa noi basterebbe un pareggio»

Lorieri. Il portiere granata sta attraversando un periodo di gran vena

Il quarto derby della stagione ed anche questa volta in posta in palio è alta, soprattutto per la Juventus, che si gioca l'Europa. La strada per la Coppa Uefa infatti, passa attraverso una vittoria contro il Torino. Ma la gente non sembra essersene accorta. I biglietti per ora non vanno a ruba, forse c'è saturazione di derby dopo le precedenti tre sfide. E' probabile comunque che l'interesse si risvegli nelle prossime ore, nell'imminenza della partita che per solo i giocatori sentono in maniera particolare.

La doppia sfida di coppa infatti ha gli animi. Accuse e ripicche: sembra di essere indietro nel tempo, quando la rivalità tra le due squadre era genuina, sanguigna, fatta apposta per infiammare i tifosi. Le provocazioni di Ferri e Gritti non passate inosservate. Puntuale arriva la replica di Tacconi: *«Siamo arrivati alla finale di Coppa Italia solo per fortuna. All'andata Rossi ha segnato un gol che ancor oggi non neppure lui come ha fatto a segnare, nel ritorno sen- l'autogol De Agostini avrebbero mai messo la palla nella nostra porta. E allora? Se fortuna ti lascia, addio grande Toro»*.

Ma a Tacconi non vuole parlare chiaro fino in fondo: *«Il Torino ottenta sicurezza, credo che in realtà non siano affatto tranquilli. Se perdono con e con la Sampdoria, cosa impossibile, restano con un pugno di mosche e dànno addio all'Europa. Io credo quindi che vincano, perché nell'ultimo derby hanno capito che la Juve è ben viva»*. Sul fatto che la squadra sia tornata tardi a giocare su livelli decenti e sono. La grande reazione sfoggiata a Genova, che ha portato i bianconeri a rimontare due gol, conferma che in fatto carattere ed energie, la squadra di Marchesi non è affatto logora. Conferma Mauro: *«Mi hanno raccontato un Torino difficoltà contro il Como, mentre la Juve sta finendo la stagione in crescendo. Quindi il derby ci vede favoriti, anche perché la nostra scelta è obbligata. Se invertiamo a granata solo punto, rischiamo di uscire dalla zona Uefa, perché la domenica successiva non sarà tanto semplice strappare punti ad un Milan scatenato»*.

Marchesi non ha problemi di formazione. Tranne il solito Magrin, tutti disponibili, quindi le sue scelte no determinate solo da ragioni tecnico-tattiche. E' sicuro il rientro di Cabrini, che ha scontato la squalifica, mentre in attacco persiste il dilemma Buso-Aleatia, con leggera preferenza per Buso, che domenica a Marassi ha segnato un gol importante. Quasi certa anche l'esclusione di Bonini.

Una volta si picchiavano di santa ragione, quando giocavano il derby. Adesso, i giocatori delle due squadre si sono tramutati in autentici professionisti del self-control e non si picchiano più.

E neppure parlano più come facevano un tempo: i loro discorsi sono pieni zeppi di complimenti si attestati stima per gli avversari. Tutto questo, almeno, avviene prima che la partita cominci. Ma andranno in concreto le cose sul campo? Risponde Lorieri, portiere del Torino.

«Il clima è e sarà infuocato. Altrimenti che razza di derby sarebbe? Ce la metteremo tutta, sta noi che quelli della Juventus, e sarà una partita piena di spigoli, come dev'essere quando si incontrano due squadre della stessa città».

Insomma, farete a botte?

«Che brutta parola! Perché parla di queste cose? Diciamo che ci potrà essere quello che si definisce un sano agonismo. Ma non esistono i presupposti per una partita dura. Giocheremo calcio e basta. dovrebbe sempre, così sarà nel derby».

E come finirà?

«Come Pascoglia ti potrebbe dire "Ah, saperlo!". Diciamo che tutti vorremmo vincerlo e che ci speriamo parecchio, la verità, per quanto riguarda la classifica e le ambizioni internazionali per il prossimo anno, direi che al Torino potrebbe bastare un pareggio. Ma sono tutti discorsi senza senso: saranno quei novanta minuti a decidere, tutto quello che ti dice adesso non ha minima importanza».

Che cos'è il derby?

«Il derby è prestigio, innanzitutto. Conta per se stesso, per la classifica. Stavolta sembra che la Juventus parta favorita: bene, molto bene, perché nel derby è sempre meglio partire sfavoriti. E' un ruolo che mi sta benissimo».

Fabrizio Lorieri continua a chiacchierare sull'argomento derby. se ne parlava altri tempi passati anni luce. Il discorso al giorno oggi è diventato quasi del tutto asettico. Conclude portiere granata: *«E non è giusto che così? partita di calcio, un divertimento. Sarebbe bello che fosse una festa per tutti, mentre per noi che giocheremo sarà inevitabile una certa tensione. Tutto questo discorso, naturalmente, può ribaltarsi sul campo. Ultima considerazione talmente ovvia che sembra battuta: il derby è il derby. Sempre, in qualsiasi situazione: riparleremo con calma lunedì prossimo»*.

Beppo Bracco

Laudrup vorrebbe una Juventus modello Milan

LAUDRUP SI TRASFORMA IN PLATINI E DA VIENNA LANCIA UN MESSAGGIO

DAL NOSTRO INVIATO

VIENNA — Il sorriso di Preben Larsen è tutto un programma. La sua Danimarca ha appena perso di misura con l'Austria: un gol ...di Berggreen nella porta sbagliata, il modo peggiore di cominciare un derby ma Klaus è imbronciato. Un semplice passaggio all'indietro ad un portiere specializzato in caccia alle farfalle più che ai palloni...

«Se questi sono i giovani che dovrebbero portarmi via il posto — dice Elkjaer — posso stare tranquillo ancora per un poco... Il derby torinese? Vince la squadra di Klaus, il Torino. Mi sembra più in forma della Juventus anche se i bianconeri cominciano a reagire. Semmai vedo maggiori incertezze a Napoli anche se alla distanza dovrebbe prevalere il Milan. Quella di è forse la squadra più in forma in Italia ma in Europa. Il Napoli, al contrario, vive troppo sugli spunti di Maradona. Diego è bravissimo non può farcela a tirare la carretta, ha bisogno della mano di qualcun altro. Con Bagni quelle condizioni, chi è grado di farlo?».

Michelino Laudrup è stato uno dei migliori in campo, il migliore. Ottenendo «alla Platini» ha avuto decine di palloni da giocare e l'ha fatto da campione: *«Questo è il ruolo che vorrei occupare nella Juventus; questo è il calcio che dovrebbe praticare nella Juventus, qualcosa di simile a quello del Milan, calcio che non rapelli, giocatori che scattano a turno e a sorpresa e che non è facile controllare. Ma per realizzare un gioco simile occorrerebbe alla Juventus 4-5 anni... A Napoli — continua — potrebbe saltare fuori un risultato diverso dalle attese. Mi sembra che si stia favorendo troppo il Milan. Io non sono d'accordo anche se i ragionevi sono in forma. Il Napoli giocherà davanti ai suoi 90 tifosi: l'importanza del pubblico, di tifo che trascinerà per 90' i padroni casa. D'accordo, azzurri sono acclamati mi assicure che pronte alla prospettiva di uno scudetto, molti.. guariranno. E poi, non dimentichiamolo, il Napoli sarebbe favorito anche da un pareggio, per il Milan, al contrario, significherebbe rispettare le distanze. Senza dimenticare che sette giorni dopo il Milan giocherà contro di a San Siro e troverà un osso duro, indigesto»*.

Klaus Berggreen sorride a chiede com'è successo il gol che ha messo kappaò la sua E' troppo per essere il collega portiere, meglio parlare d'altro... *«Napoli-Milan? Bella partita, molto incerta: il fattore campo porta a favore del Napoli ma i ragionevi in grande forma. Corrono tutti molto bene, è facile tenerli a freno. Tutto dipenderà da come affronteranno la partita: con la solita serenità oppure il peso un appuntamento importante e decisivo? Ecco, questo è il problema e penso che il Milan riuscirà a risolverlo abbastanza bene. Il Napoli deve stupefacente in 90' tutto lavoro di una stagione: perdere il campionato, questo punto, sarebbe un autentico disastro. Ecco perché penso, tutto sommato, che la squadra di Bianchi ritroverà tutti i stimoli migliori proprio questa Dunque, 1, X e 2, tanto per non sbilanciarmi»*.

Infine Polster: *«A me interessa il derby, dobbiamo vincerlo ad ogni costo. Il Milan potrebbe fare bottino anche a Napoli ma penso che Maradona e compagni alzeranno la testa. Come vi fa perdere scudetto o tre turni dalla conclusione dopo avere sprecato tanto vantaggio?»*.

Giorgio

DIEGO E' COME UN LANCIAFIAMME E IL VESUVIO S'ACCENDE DI NUOVO

I tifosi sono stati ricaricati dalle parole di Maradona. Uno striscione scaramantico davanti ad una ricevitoria: Non s'accettano giocate senza l'uno fisso per Napoli-Milan

NAPOLI — Maradona fa lo... «svedese» e l'entusiasmo di Napoli si riaccende. la Mercedes di è rimasta bloccata nel traffico. Diego si stava allenamento. Ragazze già gettavano baci, bambini volevano un autografo su un braccio, che invertivano il senso di marcia pur di seguire Maradona. Una signora gli ha chiesto tre gol al Milan. L'argentino ha sorriso. Napoli sta vivendo in trepida attesa i giorni che la separano dal *big match*.

Sembra di essere tornati alle ore che precedettero l'incontro con Fiorentina del 10 maggio. La gara che decretò il primo scudetto del Napoli. popolare ha cominciato a partorire nuovi striscioni, scritte originali. Gli ambulanti vendono bandiere e sciarpe a . Fuori ricevitoria del totocalcio di Soccavo è stato esposto un poster. C'è scritto: *«Non si accettano giocate che non portano l'1 fisso per la gara Napoli-Milan...»*.

Lo... «svedese» Maradona ha acceso una città. E' stato il *«fiammifero»*. Diego per ricreare quell'euforia smarrita dopo le ultime ve della compagine azzurra. piazza Vanvitelli legge: *«Il Milan è morto! Colpita da correntite e da maradonite ha finito i suoi giorni»*. In via Roma sono stati affissi manifesti che recitano: *«Napoli ringrazia Ferlaino ma dice no alla diretta tv...»*. Ecco la motivazione: *«Bisogna andare tutti allo stadio e restituire lo sgarbo a Berlusconi che non concesse la diretta tv per la gara andata»*.

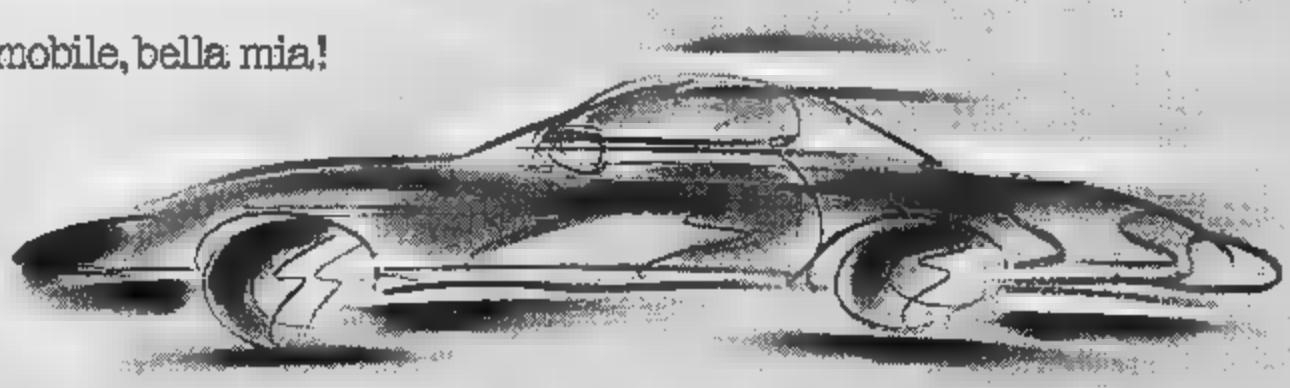
Clima di grande, spasmodica attesa. I biglietti per la partitissima esauriti da tempo. Va ricordato che Napoli promise un tagliando per Napoli-Milan a chi avesse acquistato un biglietto per Napoli-Como. Ferlaino ha annullato tutti i biglietti omaggio e di favore. Chi non è in possesso del pezzettino di carta che dà diritto all'ingresso, può rivolgersi soltanto al bagarini. Le cifre sono astronomiche. Grazie ad una raccomandazione, un signore è riuscito ad ottenere una tribuna laterale al *«modico»* prezzo di 140 mila lire. Quasi il doppio il bagarino gli ha fatto: *«Dovete ringraziarmi! Domenica lo stesso biglietto varrà mezzo milione»*.

Intanto Ferlaino replica alle pesanti accuse di Chiampan con un secco comunicato: *«Nell'intervallo di Verona-Napoli Chiampan si felicitava per il comportamento dei tifosi. A distanza di 48 ore ha rilasciato dichiarazioni gravi e offensive, che meritano intanto alcune precisazioni. I tifosi del Napoli negli ultimi anni hanno dato su tutti i campi prove di correttezza e civismo, come unanimemente riconosciuto. Altrettanto può dirsi per i sostenitori del Verona, come ha sa il signor Chiampan. ricordo gli striscioni offensivi nei confronti dei napoletani portati all'estero. Questi non dovrebbero creare dubbi sulle provenienze delle provocazioni»*.

«Esistono infatti — ha continuato Ferlaino — denunce trasmesse dalla tv nella stessa serata di domenica i tifosi napoletani fatti oggetto di atti di violenza teppistica. Quanto ai treni speciali allestiti per i tifosi, sono state delle scritte molte insolitezze. Non mi sono mai scusato, come sostiene un quotidiano romano, né pentito dell'iniziativa, per altro usuale nel mondo del calcio. Il Napoli ha raccomandato ai responsabili di prendere tutte le precauzioni possibili e si è come sempre avuto della collaborazione e del controllo della polizia. Non bisogna dimenticare che i dirigenti hanno il dovere di denunciare chi minaccia lo sport, ma anche di evitare l'esasperazione degli animi. Il signor Chiampan non si è forse reso conto, alla vigilia di Napoli-Milan, di contribuire a far crescere una tensione già troppo elevata. Delle sue offese, comunque, il signor Chiampan risponderà in sede giudiziaria se il presidente federale accoglierà la mia richiesta al riguardo, mentre i miei legali hanno già ricevuto mandato per agire verso quanti hanno riportato dichiarazioni lesive degli interessi e dell'immagine del Napoli. Su tutta la vicenda — ha concluso Ferlaino — mi auguro che la Federcalcio e la Lega aprano una opportuna inchiesta per accertare responsabilità e adottare i provvedimenti del caso».

Vittorio Raio

Automobile, bella mia!



62° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE TORINO 21 APRILE 1 MAGGIO AL LINGOTTO

L'AUTOMOBILE VIVE A TORINO GIORNI INDIMENTICABILI. DAL 21 APRILE AL 1° MAGGIO METTE IN MOSTRA L'AMBIZIONE E L'ELEGANZA DELLE SUE LINEE E DEI SUOI MODELLI, IL SUO GUSTO NEI COLORI E NEGLI INTERNI, LA SUA SPORTIVITA' E LA SUA CLASSE. LA PERFEZIONE DEI SUOI COMPONENTI ELETTRICI E MECCANICI, LA SUA TECNOLOGIA SEMPRE PIU' AVANZATA. LE PROPOSTE DEI CARROZZIERI. A TORINO, AL 62° SALONE INTERNAZIONALE DELL'AUTOMOBILE SI VEDONO I NUOVI PROGETTI E LE NUOVE IDEE, QUEI PROGETTI E QUELLE IDEE PER UN'AUTOMOBILE PIU' BELLA.

Lancia ti fa entrare nel vivo della grande festa dell'automobile.
Con le eccezionali proposte Sava ■ Savaleasing.

Lancia e Autobianchi sono tra le grandi protagoniste del Salone Internazionale dell'Automobile di Torino con Y10, Delta, Prisma e Thema. Per festeggiare questo importante evento Lancia e Autobianchi ti offrono, per la prima volta e solo per questa occasione, eccezionali condizioni Sava e Savaleasing su tutti i modelli e versioni della loro gamma.

SAVA - 25% di riduzione sugli interessi. Con Sava, da sempre una scelta seria e professionale in campo finanziario per i clienti Lancia e Autobianchi, puoi regalarti una vettura Lancia o Autobianchi con una riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi, per formule rateali da 12 a 48 mesi. La prima rata, se vuoi, potrai pagarla dopo 90 giorni, anticipando solo l'IVA e messi su strada. Ad esempio per una Prisma 1300, se scegli la formula a 47 rate mensili di L. 407.000, risparmierai L. 1.770.000. Per una Delta turbodiesel con 47 rate mensili di L. 478.000 il risparmio sarà di L. 2.077.000.

SAVALEASING - Risparmio sino al 30% sul costo leasing. Con Savaleasing, uno strumento già apprezzato dal cliente Lancia, puoi ottenere un risparmio sino al 30% sul costo leasing, per ogni modello Lancia o Autobianchi. Ad esempio, per una Thema turbodiesel con ABS, con un leasing finanziario a 48 mesi, il risparmio sarà di Lire 3.527.000. Comunque, per saperne di più, visita un Concessionario Lancia che ti potrà proporre la formula di leasing più appropriata alle tue esigenze.

I Concessionari Lancia supervalutano il tuo usato. Anche i Concessionari Lancia si uniscono all'iniziativa e superano il tuo usato per supervalutarlo.

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base ai prezzi ed ai piani in vigore all'1/4/88. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

CONDIZIONI VALIDE SOLO FINO AL 7 MAGGIO 1988

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UBAV 747.729 vende v. Piazzo di Lauriano Po panoramica villa recente 6 vani ipermobile box riscaldo mq 2500.

UBAV 747.729 vende via Lanzo recente libero cielo/mare 3 vani servizi posto 8° ascensore L. 85 milioni. Disponi

VAL CENISIA su strada nazionale vendesi 5 camere + locali terreno adatti ad uso agrituristico occasionalissima L. 48 milioni. Tel. 953.880-0142 643.684 sera.

VIA Chivasso appartamento libero ingresso camera cucina doppio servizio a sole L. 24 milioni e Perino 812.384

VIA Nazario ultimo piano casa molto signorile alloggio mq 120 ott. posto auto 90 Tel. Studio Cesare 581.1796

VIA Roma piazza C. Felice appartamento libero fine 88 cucina 2 camere cucina riscaldamento Finet 505.691.

VIA Servais splendido salone 3 camere cucina doppi servizi box posto auto Casalbruciato vende 800 4564 - 801.4005.

VIA Vitoria 82, appartamento signorile, camere, cucina abitabile, bagno. Anche ufficio/studi. Telefonare ore 8-11 532.

VILLA a Rivoli zona Cascinotto mq 260 ottima esposizione libera vendo Tel 390.139

VILLA Mombarone Sangano 8 alloggi sempi con 1000 mq terreno vendesi L. 380 milioni. Tel. 533 512 - 830.506.

VILLA d'epoca centralissima prestigiosa mq 700 con giardino Semestre Pubblicompass 5 - 10100 Torino.

VILLA esclusiva (nel parco La Mandria) salone 4 camere cucina studio/bil box parco 5500 mq Società 504.668

VILLA libera a Giaveno ristrutturata mai abitata di 3 alloggi indipendenti indipendente giardino. Il Perino 636.544.

VILLA libera a Perino ottimo 2 camere cucina 2 bagni mansardato lavanderia box garage/uffici a tenere di 2000 mq di aree unico. Il Perino 636.544.

VILLA prestigiosa panoramica alta collina mq 600 superficie interna e mq 4000 giardino. Tel 590.074 - 596 195.

VILLA prestigiosa strada Valsalice piano terreno mq 190 con alloggio custode, piano 1° mq 190, mansarda mq 80 Giardino mq 10 mila. Semi 519.601.

VILLA zona Chivasso 3 alloggi cantine locali ciclmpegno totale 450 mq vendesi blocco o frazionata. Tel. 398.706

VILLE A SCHIERA

In costruzione a Castello composta di 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino Per informazioni telefonare 0.9.1. 850.0088.

VILLE in costruzione a Castiglione Torinese indipendenti terreno privato salone 3 camere cucina biservizi box lavanderia mansarda. Il Perino 879.364

VILLETTA bifamiliare zona Città 110 mq per piano box giardino indipend L. 250 milioni "Il Rustico" 533.506

VILLETTA libera Pecetto soggiorno 3 camere cucina biservizi garage terreno L. 310 milioni Muscatello 534.184.

VILLETTA prebifamiliare in ottimo stato 3 camere cucina bagno mq 100 L. 22 milioni Tel 607.504.

VILLINO da Artista a Pinerolo 8 alloggi terreno 1300 mq recintato 8 box auto L. 145 milioni. Tel 932.506.

VOLPIANO libero recente soggiorno 3 camere cucina bagno servizio giardino giochi bimbi 6 Perino 635.544

ZONA Barca villa in fraziona 3 camere saloni cucina 3 servizi giardino garage vendo. Telefonare 553.850

DE GA **530.7981** zona Lingotto Spaziosa 4/5 in casa nuova con ampio giardino impianti vendo direttamente ultimi alloggi.

DE GA **535.7981** permuta e vendo alloggio con villa a schiera centro residenziale Corso Rivoli. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A. UNICASE agenzia segue e vive vuoti e studi anche prima cercano per dirigenti fratelli. Tel. 331.840.

CERCASI per medico appartamento in ottima S-E camere biservizi zona piccola-Cirmeo. Cervetto 505.917.

INDUSTRIA farmaceutica cerca in affitto villa o appartamenti liberi o arredati vicinanze direzionali. Tel. 602.910.

ISTITUTO di Credito ricerca per funzionari appartamento vuoto o arredato massima riservatezza. Tel. 304.504 ore 13.

MEDICO specialista non residente cerca appartamento periodo 2 anni arredato o mansarda. Tel. 767 166 ore 20.30-22

21 Offerte affitto

A. AMALFI alloggio in villa bifamiliare salone/sala 2 camere cucina servizi tinelaio garage. Telefonare 332.407.

A. OFFREGI in ottimo arredato 2 camere salone cucina doppi servizi box auto zona signorile. Tel 669 8021

ADRIANO accoglienti soggiorni arredati nuovissimi moderni 1-2-3 camere case centralissime. Affitti Ristrutturazioni 751.628.

ADRIANO arredato bene soggiorno camera cucinino ingresso bagno, case recenti. Tel. 668.3800

AFFITTASI alloggio arredato uso foresteria zona Centro. Telefonare mattino 656.810

AFFITTASI a pretalini sposi in Chieri 2 camere bella cucinetta bagno L. 250 mila Garage. Modifico tel. 320.540.

AFFITTASI a pretalini sposi via G. Jarach camera libera cucinetta gabinetto L. 150 mila Modifico tel 320.540

AFFITTASI in palazzina piedi-a-terra modernamente arredato massima riservatezza. Di Salvatore 587.180 - 587.835

AFFITTASI corso Belsiamopoli vici Lanificio arredata e telefonata 2 camere cucina servizi Tel 505.991.

AFFITTASI ufficio piano corso Sommeiller mq 120 quattro vani ampio ingresso, servizi. Tel 505.991

AFFITTASI via Belbaldus completamente ristrutturato 4 vani servizio e box riscaldato D vio Ufficio G.E.A. 519 939

AFFITTO corso Chieri vuoto 3 vani servizi uso transitorio L. 500 mila mensili. Centro Immobiliare Tel 518.229.

ALESSANDRELLI 512.642 affitta nel nuovo centro Pier dalla Francesca prestigioso ufficio mq 125.

CASA & CASE 553.555 c. Regina affitta arredato 3 camere cucina ingresso servizi a non residenti L. 600 mila mese.

CENTRALI uffici arredati magazzini negozi box locali parcheggio visitare appartamenti sale riunioni varie metrature adeguate. W.P. Int. 35.511

[redacted] 456 affitta casa semicentrale alloggi vuoti o arredati autonomi 2-3 camere cucine da L. 700 mila.

FALLA & BERTINETTO 741 2874 affitta ufficio piazza Solferino 8 camere servizi mq 150 in stabile signorile L. 2 milioni mensili.

GEDIM corso Vittorio solo uso ufficio appartamento di signore 2 camere bagni in casa signorile. Tel. 817.806.

IRIA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Pietro Micca 15 mq 230 mobiliati al tel. 546.776

IRIA affitta prestigiosi locali uso ufficio via Bertola 128 mq 2600 mobiliati al tel. 546.776.

IRIA affitta prestigiosi locali uso ufficio Ibsen mq 65 e 300 via Roma 101 Rivoli uno al 546.776.

MANLARDA centrale arredata con doccia affitta uso pied-à-terre, no servizio interno, L. 140 mila Torricelli 519.318.

MARE affitta piazza Benefica miniattico più terrazzo completamente arredato uso foresteria. Tel. 593 139

MEDIOCASE affitta nuova Stadio alloggio ammobiliato 6 vani signorile solo uso transitorio. Tel. 389 183 - 336 9070.

MONOLOCALE arredato in piccolina affittasi a uso pied-à-terre a distinti corso Cadorna. Tel. S.I.T. 561.2027

PRECOLLINA corso Moncalieri affittasi vuoto soggiorno 2 camere cucinino servizi uso foresteria. Tel. 746.5706

REVIGLIASCO ultimo vuoto signorile appartamento su 2 piani in villa box giardino privato solo a referenziati Centro Immobiliare, telefono 547.250.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no stabili/ore servizi esterni Tel. 966.7994.

STUDIO CODONI 530.871 ufficio prestigioso pieno centro mq 80 corso Turati 22, L. 1 milione mese più spese.

STUDIO CODONI 530.871 ufficio ristrutturato via Barbaroux 50, 3 vani cucina doppio piano alto 900.000 mese, spese.

TECHNOCASA 545.052 affitta a studio architetture via Cavalli mq 65 panoramici parcheggio L. 400 mila mensili

UBAV 747.729 affitta in corso Matteotti prestigioso ufficio mq 150 piano 3° portineria saccagno box auto.

VIA Genova (presso corso Mercantelli) arredato camera soggiorno cucinino bagno terrazzo separato. Tel. 813.931.

22 Traslochi

TRASLOCHI prendi e portati per città e tutta Italia. Deposito mobili, ribassi estivi. Tel 348 777 347 2146 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa edile per montaggio meccanico elettrico ad elettromeccanico a bordo macchina Tel. 907.5115.

36 Nautica

AUTOMAR [redacted] Bayliner Barbuda 516 motori cabinati Lonac F.lli Bugelli Mariner. Finanziamenti senza anticipo Via Torino 50 Tel 319.61.26

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. VILLANOVA d'Asti vicinanze cascina con mq 7000 di terreno L. 110 milioni. Sagem 447.2377 - 440.453.

ACQUISTIAMO vi cedenti casetta o rudere con terreno non oltre 30 km da Torino massima serietà Tel. 404.0085.

ACQUISTO casetta villetta o rustico anche da restaurare con terreno in cintura di Torino collinari. Tel. 544.314

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno non 30 km da Torino pagamento per contanti rifiuto notarile Tel 668.303 - 658.236.

ALASSIO fronte mare alloggio 4 vani panoramicissimo da ristrutturare 90 mq L. 180 milioni. Tel 0182 43.541

ALASSIO prima collina panoramicissima casa Borgo Ligure su tre piani interessante vista mare ristrutturata più ampliata. L. 40.000.000 a trattare. Telefonare 0182 543.035

ALBENGA posizione dominante casa nuova da ristrutturare panoramicissima 110 mq vista mare più terreno mq 1.000 a soli L. 10.000.000 e L. 800.000 mensili Tel 0182 543.035

ALTA Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari recentissimi autonomi tetto in piena giardino da L. 34 milioni con 6 posti letto Telefonare 017 502 110 - 0122 831.770.

APPARTAMENTO zona Chiaviese) vista stupenda a Frassinetto in unica villa di 3/3 vani servizi giardino privato posto auto pranzi e perino da L. 28 milioni contanti più 30 milioni mutuo immobiliare Benedetto tel.363 445

ASTIGIANO [redacted] ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto a termine. Tel. 587.834.

A 25 km da Torino verso Pinerolo vendesi cascinale con mq 14 mila terreno Telefonare 0121 76.956.

A 30 km da Torino Rivalta stupenda posizione villa recente costruzione mq 4500 terreno Tel 0121 72.804.

BARDONECCHIA

Baia vende chalet unifamiliari in corso realizzamento autonomo soggiorno 2/3 camere 2 servizi favorevole garage prezzo fino 2%. Si esaminano eventuali permuta Per informazioni via Medail 58 aperto tutti i giorni Tel. 0122 98.47 oppure 99 715

BORGHESIA cedesi Ospedaletti mq mura camera pranzo servizi box terrazzo rid. Centro Immobiliare 011 548.153

BORGHESIA signorile 5° piano vista mare mq 100 soggiorno cucina 3 camere cantina posto auto L. 140 milioni pagamento dilazionabile. Tel. 011 334.898.

BOVES Miati in palazzina signorile alloggi 2-3 camere cucina servizi e cantina da L. 50 milioni Tel 011 334.886

CANALE d'Alba (48 km) prestigiosa villa Anni 30 L. 260 milioni adiacente vicino indipendente (vendesi anche separati) L. 140 milioni Studio Codoni 530.871

CASA di campagna 10 mini abitabile ristrutturabile nel Canavese vendo L. 65 milioni. Tel. 0124 46 018 ore pasti

CASA zona Corio indipendente 4 lati 600 mq terreno 4 camere bagno telefono L. 80 milioni. Tel. 516.551 - 515.488.

CASA zona Giaveno vista lago/Avigliana indipendente 4 lati 900 mq terreno L. 115 milioni Tel. 515.458 - 515.561.

CERIALE con ottima esposizione e posizione svendiamo ampio piccolo 6 posti letto veramente simpatici L. 22.000.000 e ottime occasioni. Tel 0182 542.035

CERIALE in centro ad esclusiva vista su 2 lati parlata doppi servizi ampio giardino box L. 65.000.000 e lunghe dilazioni Tel 0182 543.035

CUMIANA Vendesi casa ristrutturata 2 camere soggiorno magazzino terreno comodo servizi L. 600 Mil.

FINALE LIGURE ribassi recente camere cucina servizi cantina pagamento facilitato Tel 557 6387 Executive Torino

GIAVENO villetta residenziale indipendente da ultimare mq 100 abitabili giardino box L. 85 milioni Tel 936 517.

GRANALDI SUPERIORE vendesi libero in ottima posizione salone 2 camere pranzo cucina biservizi. G.E.A. 519.939.

ISTITUTO A TORINESE IMMOBILIARE Cercasi in 27 pz To, villa salone 3 camere cucina biservizi ampio box giardino mq 3000 recintato. Mutuo 539.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Bardonecchia rustico cubito abitabile 4 camere servizi giardino Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Chiaverano casetta indipendente 4 camere servizi terreno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 25 Torino panoramico infamiliare mq 3000 di piano Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Mattie rustico indipendente 4 vani servizio posto auto. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE parco Chisolo casetta subito abitabile 4 vani servizio orto Tel 505.991.

LOANO nuova costruzione 3 camere cucinotte soggiorno servizi terrazza vista mare 4 box parcheggio solo L. 32.000.000 e lunghe dilazioni. Tel 0182 543.035

MONFERRATO Casalmonferrato rustico ristrutturato panoramicissimo con 3/4 mq terreno. Doc Gedim, tel 011 517.544

MONTEROSSO vendesi, blocco panoramicissimo, giardino privato, piscina, tennis, privata L. (12 milioni, ottenibile). Telefonare 02 345.2092.

MONTEU da Po panoramico struttura di villa unifamiliare con box ampio terreno L. 150 milioni dilazioni Exim 817 013.

PASSANA vicinanze Cirisola alloggio arredato con giardino vendo L. 32 milioni Tel 0121 7?3.?4

PORZIONE di casa rustica indipendente a Montalia 2 camere cucina tavolato garage terreno mq 300 Semi 519 601

S. BARTOLOMEO Mare con terrazza vista mare mq/mq 500 mt mare 3 camere tavolato servizi L. 30 000 000 e L. 35.000.000 mutuabili Tel 0182 543.035

SETTIMO libera casa indipendente mq 150 su 2 piani pavimenti garage mq 800 box auto L. 180 milioni Tel 334.312

S. GILLIO vicinissima a schiera immersa Collina vendo con direttore rifiuti eventuale permuta vendesi appartamento Telefonare 313.867.

[redacted] IMMOBILIARE BERTINETTI vendo bilocale servizi posto auto lavoro centralissimo mq 60 Tel 0122 74.400

STUDIO [redacted] vendo mansardina servizi posto auto ristrutturata mq 45 Tel 0173 791 850

STUDIO IMMOBILIARE BERTINETTI vendo stupenda, bagni/2 box auto mq 130 ottima esposizione centralissima Tel 0173 791 850.

TRINCHERA 545.852 Chieri/vicinissima arredata ingresso camera cameretta soggiorno cucina L. 110 milioni disponi

VILLETTA Garignano bene panoramica centrale soleggiata giardino vendo vero affare L. 125 milioni 807 7083 mattina.

130.000.000 2 livelli cascina ristrutturata abitabile subito di 3 vani oltre ingresso servizi cucina e 1500 mq di prato Studio professionale vendo. Tel 658.303 - 658.235. No mediazione.

140.000.000 Cantoira Torinese casa 5 camere servizi garage soleggiata 3000 mq mutuo "Il Rustico" 533.512

140.000.000 vicinanze Vercelli ampia cascina ristrutturata 2000 mq terreno vendesi "Il Rustico" 533.512

150.000.000 Rocca Canavese intera fine ristrutturata mq 1500 mq terreno "Il Rustico" 533.512

210.000.000 Cuneo (semicentro) vasta abitazione con giardino strada asfalto a 10 km "Il Rustico" 533.512

600.000.000 2 livelli distrutta Torino centrale ristrutturata tutto abitabile di 8 vani 2 bagni a 2000 mq posto Studio professionale vende Tel 658.303 - 658.235 no mediatori.

85.000.000 Chivasso corso casa libera tale 4 camere cucina bagno terreno tenero "Il Rustico" 533.512

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Al Lido Pompeiana affitto estivi villette e appartamenti sul mare da L. 470 000 mensili. Possibilità affitti settimanali Telefonare 0833 30416

CORSICA affittasi appartamento a Ville a schiera Calvi/Isre. Tel 800 4584 - 801.4006

GARGANO Lido del Sole affittasi villini appartamenti sul mare Cervaro 800 4584 - 801 4005

SARDEGNA S. Teresa Gallura affittasi villa villetta appartamenti sul mare immediato 0789 754 500.

SARDEGNA S. Teresa Gallura La Marmorata affittasi appartamenti sul mare 0789 751 355 754 500

47 Alberghi, pensioni

RESIDENCE dal 1° luglio villa villetta pensione anche mini autosufficienti in camere singole o doppie, per gruppi o famiglie, soggiorno attrezzato e organizzato con servizio medico infermieristico in sede. Tel. 0141 806 181

52 Varie

AAAAAA GIOIELLERIA porrebbe oro argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 191 int 334.532

AAAAA PER migliore incarico per valori oro, argento, monete, gioielli. tel. al 806 0581. Vi saremo proposito in qualsiasi momento della giornata per corrieri Via Filangieri 47, pre-preziosi

AAAA COMPRIAMO argenteria preziosi preziosi vecchie antiche valutazione massimo Tel 817.2327, via Maggiore 27

A. ACQUISTO mobili 900 e primo 900 argenti piccoli e oggetti vari, compro anche cantinati Tel 837 546 negozio

CIRCE vuoi fare un favore a persona amica mamma bianca d'opera commerciale affari. Via Chivasso 12, tel. 694.6772.

GAY ELETTRODOMESTICI IL MEGLIO A MENO

Vi offre:

TV color 20 pollici BIFONICO
99 canali telecomando predisposto Televideo +
Videoregistratore VHS
2 testine telecomando 32 canali 6 programmazioni L. 1.145.000

Cucina 4 fuochi + forno +
Frigorifero 2 porte 225 litri +
Lavatrice 5 kg 2 anni garanzia L. 870.000

INOLTRE:

TV color SELECO 20 pollici telecomando	L.	700.000
TV color IRRADIO 14 pollici telecomando	L.	450.000
HI-FI AIWA KUBO completo	L.	430.000
MOULINETTE MOULINEX	L.	45.000
Espresso [redacted]	L.	90.000

I prezzi sono comprensivi di Iva
Pagamenti rateali [redacted] *anticipo senza* [redacted]

[redacted] SANPAOLO SHOPPING

Piccoli e grandi elettrodomestici grandi marche

Via Battione 20 - TORINO - **Tel. 011** [redacted]

S.r.l. MANITOBA ORG

ATTREZZATURE E SISTEMI [redacted] ***UFFICIO***

dal **1976** vuol dire

Copying - Microfilm - Scrivere - Visual e.....

IL TELECOPIATORE

7 MODELLI

Lo strumento di lavoro emergente

Dimostrazioni presso i vostri uffici
■ nel nostro Show Room permanente

Tel. 011 32.99.444 r.a. — Via Tirreno 279 — [redacted] TORINO

Ansia dei tifosi prima del G.P. di San Marino

FERRARI, LA SECONDA GARA E' GIA' ULTIMA SPIAGGIA?

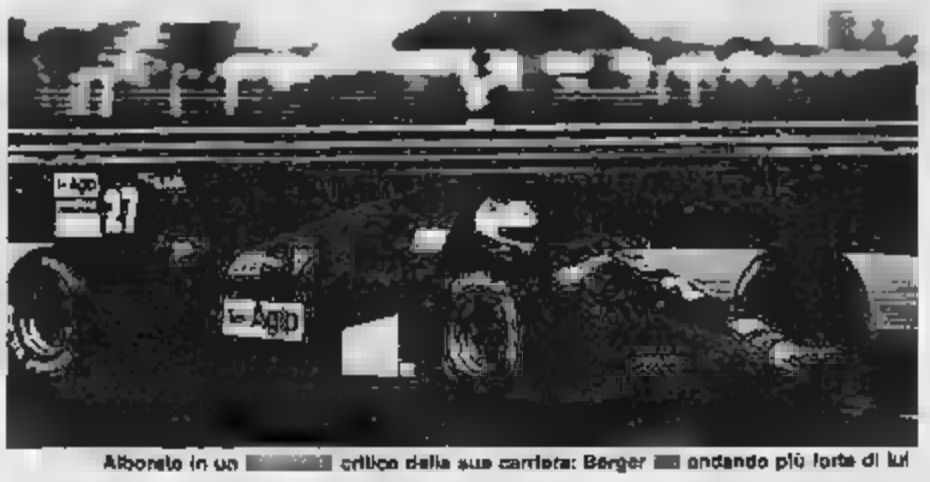
DAL NOSTRO INVIATO

IMOLA — Strano sport, la Formula 1. Siamo appena alla [illegible] gara stagionale, dopo il debutto in Brasile e la vittoria di Prost con la McLaren, e [illegible] sembra di essere arrivati al momento decisivo del campionato. Anzi c'è chi parla di «ultima spiaggia» per la Ferrari, che pure a [illegible] Janeiro non aveva sfigurato [illegible] il secondo posto di Berger [illegible] il quinto [illegible] Alboreto. «*Se le rosse vetture di Maranello non si ripeteranno più competitive, addio mondiale*», dicevano stamane alcuni tifosi tiepidi e fin troppo realisti. [illegible], forse tanto [illegible] semplicismo non è neppure esagerato, qualora la Ferrari non dovesse dimostrare di poter fermare subito [illegible] scuderia inglese, i sogni dell'inverno, [illegible] illusioni create [illegible] due successi del pilota austriaco nelle finali dello scorso anno a Suzuka [illegible] Adelaide potrebbero finire nuovamente nel cassetto.

Questo dunque [illegible] il tema dominante del Gran Premio di San [illegible] che [illegible] domani [illegible] la prima giornata di prove, libere [illegible] mattinata, di qualificazione fra le 13 e le 14. La Ferrari è chiamata ad un recupero prodigioso, [illegible] solo per i punti [illegible] pallo [illegible] ma proprio per offrire speranze per il futuro. Un'affermazione sulla McLaren [illegible] solo [illegible] una nuova [illegible] all'ambiente ma offrirebbe anche gli spunti tecnici per pensare che almeno [illegible] in alcuni tipi di piste le vetture di Prost e Senna potrebbero [illegible] battute.

Sarà [illegible] battaglia all'ultima goccia di benzina. Il consumo del carburante per [illegible] undici vetture turbo (venti sono invece quelle con motore aspirato) è come noto limitato a 150 litri. Lo [illegible] anno [illegible] 185 e questo può dar l'idea dell'impegno che debbono avere profuso [illegible] getttisti e tecnici per raggiungere l'obiettivo. Vetture che [illegible] «ubriacavano» [illegible] benzina ora dovranno essere parsimoniose anche per evitare brutte sorprese da parte delle rivali con propulsori atmosferici che questo problema non [illegible] in quanto il regolamento concede loro piena libertà di riempire i serbatoi.

«*Noi* — sostiene Michele Alboreto — *da questo punto* [illegible] [illegible] *dovremmo essere a posto. Certamente abbiamo meno cavalli dei motori Honda* [illegible] *ma questo* [illegible] *anche consumano qualcosa* [illegible] *meno. Alla fine faremo i conti e speriamo che ci siano favorevoli. Non* [illegible] *dispiacerebbe superare Senna e Prost negli ultimi giri, rallentati dal computer* [illegible] *bordo che segnala ai piloti il livello del carburante. A me onestamente sarebbe più congeniale batterli* [illegible] *un'altra maniera, lottando nelle staccate in* [illegible]. *Ma il regolamento è questo e va rispettato. Sempre* [illegible] *la McLaren non ci* [illegible] *serve delle brutte sopprese e* [illegible] *riuscì oltre che più veloce anche «risparmiosa». In ogni caso nelle qualificazioni ci staranno davanti. Vedremo se in gara saremo in grado di reidere la pariglia*».



Alboreto in un [illegible] critico della sua carriera: Berger [illegible] andando più forte di lui

Alboreto, McLaren a parte, ha benissimo di essere in un momento critico della carriera. Da troppo tempo il compagno di squadra B[illegible] è più veloce di lui in quasi tutte le occasioni. L'anno passato ottenne ad Imola un terzo posto che fu [illegible] i migliori piazzamenti [illegible] stagione. «*La pista mi piace, il pubblico mi esalta. Non sono mai riuscito, almeno in Formula 1, a vincere in Italia. E' una soddisfazione che mi voglio togliere a* [illegible] *t così. Ma so benissimo che sarà dura, che dovrò avere dalla mia parte anche* [illegible] *poco di fortuna. Anzi che non dovrò avere addosso* [illegible] *sfortuna che mi perseguita ormai da due anni. Per me e per la Ferrari, dunque, per i tifosi. E' un impegno che prefiss* [illegible] *e che desidero mantenere* [illegible] *tutte le mie forze. Credo che una vittoria mi rilancerebbe in tutti i sensi, anche sul piano psicologi*[illegible]. *Un'iniezione di fiducia di cui* [illegible] *proprio bisogno,* [illegible] *se non ho* [illegible] *dubitato della mie possibilità*».

Cristiano Chiavegato

Partirà nel luglio del 1989

GIRO D'ITALIA SCUOLA DI VELA PER DILETTANTI

CHIAVARI — Il risultato di una regata velica dipende spesso [illegible] tipo di imbarcazione[illegible] dall'attrezzatura che [illegible] corredo. Il livello tecnologico (il peso dello scafo, il tipo [illegible] vele, [illegible] resistenza delle parti metalliche) è quindi determinante; lo dimostrano tutte le vicende che precedono ogni [illegible] dell'America's Cup. Quanto pesa in una gara l'abilità dell'equipaggio? Non è facile dirlo, soprattutto perché solitamente, in regata, ogni barca è attrezzata in maniera diversa.

E' interessante quindi l'esperienza che propone [illegible] primo Giro d'Italia in barca a vela che vedrà in competizione quindici scafi uguali lunghi 10-11 metri. In F[illegible] questo tipo di competizione [illegible] avviato da anni [illegible]. La partenza è prevista per il luglio del [illegible] e per coprire il percorso, [illegible] Trieste a Sanremo, le barche impiegheranno circa un mese. Il Giro sarà ospite delle città-tappa ma sarà seguito anche da terra. Non è ancora stata [illegible] la composizione degli equipaggi, ma secondo gli intenti degli organizzatori, si cercherà [illegible] dare spazio soprattutto ai dilettanti, alle scuole di vela, a coloro che in regata ci vanno soprattutto per divertimento.

Come prologo alla manifestazione sono [illegible] varate [illegible] porto [illegible] Chiavari [illegible] barche del tipo Comet 333 che, sotto la denominazione Peter Stuyvesant videocassette Yachting Team, si alterneranno nella partecipazione ad alcune regate in programma nei prossimi mesi, nella classe quarta, crociera speciale, il Trofeo Zegna, i [illegible] pionati italiani [illegible] Marciana, La Coppa Italia di Capri, il Trofeo Arcipelago Toscano, [illegible] Giraglia e [illegible] settimana delle Bocche a Porto Cervo.

Gli equipaggi sono rispettivamente guidati da Daniele Tosatto per Sula Racing, Marco Ghezzi per la [illegible] «Velamarclub», e da Grazia Pellegrino che guida un equipaggio femminile composto prevalentemente da velisti provenienti dalla classe 470. Del Team [illegible] parte anche «Liguli. Hi tech», che, con Francesco De Angelis, Fabrizio Boudo, e Bepi Maletto correrà [illegible] campionati italiani e ai Mondiali del Minitonner.

Irene [illegible]

Vittoria nei campionati Under 20

SCHERMA FEMMINILE LO SCUDETTO A TORINO

L'introduzione della spada femminile si è rivelata di alto gradimento per il Club Scherma Torino, che vi ha trovato il proprio trampolino di rilancio [illegible] campo nazionale ed un auspicabile stimolo anche per [illegible] altre armi. A Montecatini il quartetto torinese, guidato [illegible] tricolore Elisa Ugo, affiancata da Laura Chiesa, Emanuela Chiari e Cristiana Braccio, è salito sul gradino più alto [illegible] campionati italiani giovani (Under 20) a squadre, inaugurando così l'albo d'oro di tale specialità.

Le spadiste torinesi hanno dominato in finale col netto punteggio di 5 a 1 il Diamante Roma, al terzo posto il Pentathlon Modena. Nella giornata [illegible] le stesse ragazze [illegible] figuravano in settima posizione nel torneo [illegible] fioretto vinto dal C.S. Roma.

Sabato (ore 14,30) le due più [illegible] componenti [illegible] quartetto, Ugo e Chiesa, [illegible] possono partecipare ai campionati piemontesi di fioretto a squadre in programma a Villa Giulini: [illegible] state convocate per il torneo internazionale di spada organizzato in Germania Ovest, [illegible] quale interviene con i colori di Ivrea la torinese Sandra [illegible] giesio, vincitrice e Coblenza.

I loro consoci avranno modo [illegible] rifarsi domenica mattina (ore [illegible] nell'analoga prova [illegible] fioretto, schierando Anzalone, Angotti e i fratelli Vecchione, i quali troveranno validi oppositori soprattutto in Chivasso (Mazzoli, fratelli Croisa), dato che Pro Vercelli, Ivrea, Casale, Novara coltivano [illegible] di preferenza [illegible] spada. Scontato poi il [illegible] dei padroni di casa nel pomeriggio (ore 15), quando si disputerà la prova di sciabola, arma trascurata [illegible] Piemonte.

Intanto si apre al Palasport dell'Eur [illegible] Roma per concludersi l'8 maggio il «Gran Premio Giovanissimi», l'imponente manifestazione tricolore delle categorie federali dai 10 ai 16 anni (14 gare con circa 1500 partecipanti).

Carlo Filogamo

Cristiana Ruspa, [illegible] Circolo Golf Torino

A La Mandria le sfide per i titoli dei dilettanti

GOLF, ARRIVANO DA TUTTA ITALIA PER CERCARE DI BATTERE «I ROVERI»

Provengono [illegible] tutti i circoli d'Italia i golfisti che, a partire da [illegible] si contenderanno sul green della Mandria i titoli nazionali dilettanti, maschili e femminili, a squadre.

Campioni in carica, in campo maschile, sono i giocatori dell'Associazione Sportiva «I Roveri», che l'anno scorso all'Olgiata superarono in finale, con un [illegible] 5-2, i romani dell'Acquasanta che si erano classificati al primo posto nelle qualificazioni.

I torinesi ospiteranno sul proprio percorso, considerato uno tra i più tecnici e funzionali in Italia, le formazioni di serie [illegible] [illegible] totale) cui vanno aggiunti quest'anno, [illegible] il meccanismo delle promozioni, i club di Is Molas e di Biella (mentre [illegible] Varese, retrocesso [illegible] serie A2 insieme [illegible] di Venezia, affronterà sul proprio terreno nello stesso periodo — da oggi al 1° maggio — i circoli della propria categoria).

Il team de «I Roveri» sarà composto per quattro quinti dai giocatori che hanno vinto il titolo: il probabile nazionale Giancarlo Ferrero, Sergio Prati, Massimiliano Venier e Renato Piragino. Mancherà Guido Vigna, sostituito da Vanni Mandelli.

In campo femminile, [illegible] formazione da battere sarà quella del Golf Club Milano che, forte [illegible] presenza di ben tre [illegible] zionali, si impose lo scorso anno, sempre al club dell'Olgiata, sulle varesine campionesse in carica, [illegible] 3-2.

Le ragazze si contenderanno il titolo sul percorso del prestigioso Circolo Golf Torino (contiguo a quello [illegible] «I Roveri») [illegible] si snoda, unico circolo [illegible] Italia insieme con quello romano di Monticello, sulla lunghezza di trentasei buche.

Scenderanno in campo, [illegible] i colori del Circolo Golf Torino, Cristiana Ruspa, Alessandra Salvi e le due vincitrici del Campionato nazionale femminile *foursome* — disputato [illegible] scorsa settimana sul percorso [illegible] Pinetina — Rita Boeri e Clotilde Costa.

Dopo la disputa delle consuete 18 buche *medal* [illegible] qualificazione, il programma prevede per [illegible] trambe [illegible] competizioni lo svolgimento dei match-play, [illegible] coppie [illegible] individuali, ai quali prenderanno parte le prime otto squadre classificate.

I campionati, sia maschili sia femminili, si concluderanno domenica 1° maggio con le finali per [illegible] primo e terzo posto.

Pier Luigi Grilla

ALESSANDRIA, IL BOXING RIAPRE LE PORTE MA LA VETRINA E' SEMPRE SQUALLIDA

[illegible] Boxing Club ha riaperto bottega. Rinnovato entusiasmo, buoni propositi e smagliante pubblicità, ma stessa desolante vetrina di vent'anni fa. La palestra, [illegible] tale può essere definita, è ricavata da un angusto sgabuzzino del vecchio Palasport e dà egregiamente l'idea della colpevole insensibilità verso [illegible] sport sfacciatamente dimostrata per oltre un ventennio dall'amministrazione comunale.

Muri ammuffiti, illuminazione pre[illegible], scarsa attrezzatura «riciclata» e ring improvvisato [illegible] materiali [illegible] recupero. C'è anche una vecchia bilancia del tipo usato al mercato ortofrutticolo e, forse, proviene proprio da lì. L'unico [illegible] [illegible] inossidabile è la passione.

«Dal '[illegible] non ci [illegible] mai arresi — esclama Benito Michelon, istruttore federale —, neppure in questi ultimi anni, quando l'attività della palestra stava subendo [illegible] forte calo, soprattutto per la grave penuria di ragazzi disposti ad impegnarsi seriamente. Ma avevamo ragione a tenere duro, perché adesso siamo sommersi [illegible] nuove iscrizioni».

L'ambiente, assicurano al Boxing Club, è notoriamente sano, quindi niente droga; inoltre gli allievi, [illegible] tutti giovanissimi e di ogni ceto sociale, vengono sottoposti a continui [illegible] accurati [illegible] controlli medici.

[illegible] selezione, dunque, è [illegible] vera; tuttavia chi non ce la fa [illegible] agonista può continuare da amatore, acquisendo gli elementi essenziali della difesa personale, il che non guasta mai.

«La nostra accademia — aggiunge il vicepresidente, Franco Basai — possiede una tradizione prestigiosa, basti pensare a nomi come Stango, Sguera e Romeo. [illegible] alla fine degli Anni 70 portarono ad Alessandria i titoli italiani per dilettanti dei welter, piuma e medi».

L'ultimo appuntamento [illegible] la grande boxe risale [illegible] dicembre '85, in occasione del match tra Cherchi e l'inglese [illegible], valido per la corona europea dei pesi mosca. Solo due riprese per vedere l'italiano crollare fulminato al tappeto.

«Quella sera [illegible] Palasport — ricorda Michelon — non c'era neanche il posto per uno spillo. Anzi, le 80 poltrone riservate alle autorità furono [illegible] prese d'assalto e qualcuno dovettero aggiungere delle altre. E' inutile negarlo: gli alessandrini vanno [illegible] per il pugilato».

Nonostante [illegible] la «nobile arte» non è mai stata [illegible]mamente incoraggiata perché, [illegible] dice, impregnata [illegible] eccessiva violenza per questa città proverbialmente perbenista.

Ma Benito Michelon, azzurro alle Olimpiadi di Roma e dimenticato campione italiano dei medio-massimi [illegible] '64, per un attimo [illegible] la guardia e sorride: «Quando Benvenuti, Loppopolo e Arcari venivano al Palazzetto per combattere si formavano delle resse indescrivibili davanti [illegible] cancelli e tra i più fanatici c'erano proprio gli attuali perbenisti».

Per lui ad Alessandria tutto lo sport è inquinato, più o meno velatamente, dalla partitocrazia, la quale, non riuscendo a [illegible] breccia nella boxe, gioca all'ostruzionismo. «Non sopporto i politici [illegible] non sono mai sceso a compromessi con loro. Forse per questo siamo poveri, ma con dignità. A proposito, i corsi sono gratuiti».

Danilo Varotto

TRIS [illegible] FIRENZE

Venerdì 29 aprile 1988, [illegible] 17,35

[illegible] • L. [illegible]

[illegible]. 1800

1	ECHO VALLEY	(A. Rovetta)	61½	*Non ha ancora stordato.* [illegible] *ci sia*
2	STAGE	(G. Lobina)	60	*Sta tornando ai livelli del 1987*
3	BORMIO	(S. Landi)	55	*E' regolare e merita* [illegible]
4	[illegible] DA SIGNA	(L. Fiocchetta)	54½	*E' stato visto in* [illegible] *Chance*
5	[illegible]	(C. Cocca)	63½	*Si piazza* [illegible] *sasso. Attenzione*
6	KILCONNEL	(P. Rizzo)	53	*Non è al top, ma può inserirsi*
7	QUERCIANELLA	(G. Cesarii)	52	*E' in crescendo e ha possibilità*
8	MICHARRO	(S. Bazzu)	[illegible]	[illegible] *vinto domenica e ci può stare*
9	SADDLEROCK	(V. Parisi)	51½	*E' in gran forma. Vuole strappo*
10	ROWEKING	(A. Casale)	51½	*Qualche piazzamento, ma qui è arduo*
11	LADY CAISSY	(F. Jovine)	[illegible]	*Ha vinto, ma con altri mezzi*
12	AFFAITATI	(M. Mulas)	49	*Periodo poco felice. Outsider*
13	GRENOBLE	(E. Baldacci)	49	*Sta migliorando. Va seguito*
14	MARIO SIVIERI	(S. Tamagnini)	[illegible]	*E' discontinuo. E' una* [illegible]

[illegible] [illegible] Saddlerock, Quercianella, Corazza da Signa

SORPRESE: Echo valley, Mario Sivieri, Kilconnel

[illegible] COMBINAZIONI PROBABILI

3 Cavalli L. [illegible] (Saddlerock, Corazza da Signa, Kilconnel)
4 Cavalli L. 24.000 (Saddlerock, Barumbo, Quercianella, Micharro)
5 Cavalli L. [illegible] (Saddlerock, Barumbo, Bormio, Kilconnel, Grenoble)
6 Cavalli L. 120.000 (Saddlerock, Bormio, Kilconnel, Rowaking, Stage, Micharro)

N.B.: [illegible] delle scommesse avrà termine alle ore 16,05 di venerdì

INGLESE, LA VALIGIA, E... VIA!

Allo [illegible] 30 giorni di "Inglese Urgente" ti danno subito la parola in inglese per affrontare le situazioni [illegible] emergenza: un improvviso viaggio [illegible] affari, una [illegible] dell'ultimo momento, una riunione con il cliente straniero..., capitalizzando al meglio quello che sai già, [illegible] qualsiasi livello.

Gratis! a tutti i soci lo Shenker offre la consulenza per viaggi studio in Inghilterra e U.S.A., **presentandoli personalmente** [illegible] Istituti selezionati altamente qualificati.

Speak English. Speak Shenker.

DERMASTUDIO

Sedi a TORINO NOVARA RIVAROLO

C.SO VITT. EMANUELE, [illegible] ☎ 515 230-544.456 - TORINO

Il 1° maggio i tornei organizzati dal «Valledora»

AD ALPIGNANO FESTIVAL DEL [illegible] GIOVANILE

Grazie ai suoi giovani il Rugby Valledora riuscì negli Anni 70 a farsi conoscere ed apprezzare in campo nazionale. Dopo qualche stagione anonima, il club alpignanese è ora intenzionato a riguadagnare le posizioni perdute tornando nuovamente a lavorare sul vivaio. Per testimoniare una vitalità riconquistata anche sotto il profilo organizzativo, il Valledora ha allestito un vero e proprio festival giovanile della palla ovale dedicando l'intera giornata del 1° maggio ad un poker di tornei riservati alle categorie Under 13, 15, 17 e 19.

In passerella sfileranno non soltanto le promesse della società locale, ma anche quelle di tante altre squadre provenienti dal Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia e dall'Emilia, [illegible] i francesi del Fontaine (città gemellata con Alpignano) a regalare alla manifestazione un tocco di internazionalità.

In totale saranno trenta le formazioni che a partire dalle ore 10 di domenica mattina si daranno battaglia sui campi «Campagnola» e «Industriale». Tutti i sessanta incontri previsti dal programma avranno la durata di 15 minuti. Ritmo e spettacolo [illegible] garantiti anche dalla formula della competizione con gara squadre formate da soli otto giocatori.

r. con.

Vialli, provocato a più riprese durante la partita, risponde negli spogliatoi colpendo il «cattivo» Weis. Coinvolti anche Ferri, Zenga e Bossi; fanno da pacieri Riva e Vicini, che rimedia un calcione. Maxi-rissa ed esposto dei lussemburghesi, ma l'arbitro non ha visto nulla e la Fifa non potrà intervenire

IL DUCATO COME UN RING TANTI PUGNI POCO CALCIO

Giannini

Rizzitelli

Vialli

Donadoni in azione durante un attacco azzurro all'area del Lussemburgo

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — I tre gol dell'Italia miliardaria alla povera Cenerentola d'Europa passano in secondo piano di fronte all'esibizione pugilistica di Gianluca Vialli, nell'incandescente rissa del dopo gara, che ha coinvolto Zenga, Ferri e, come pacieri, Vicini e Riva.

Un'amichevole celebrativa è trasformata in rissa, con un triste epilogo che dovrebbe avere conseguenze in sede Uefa (e neppure a livello Figc visto che Vicini non ritiene di chiedere a... alcun provvedimento disciplinare nei riguardi di Vialli), nonostante l'esposto... lussemburghesi, perché l'arbitro, Van der Niet, non ha visto nulla di quanto è successo nel sottopassaggio, così come non si era accorto del pugno rifilato da Weiss alla faccia destra di Vialli all'81'.

Il «bomber» azzurro, che aveva cercato di non reagire sul campo alle continue provocazioni, ha consumato la sua «vendetta» nel ventre dello stadio. Non appena Weiss è capitato a tiro gli ha rifilato un paio di cazzotti. Furibondo, Weiss ha cominciato a colpendo anche Vicini con una pedata. Il soccorso dei lussemburghesi è sopraggiunto Bossi. Grazie a e a Zenga, e all'intervento di un paio di giornalisti, i rissosi sono stati separati. Proprio un brutto spettacolo.

«Doveva essere una *festa per la Federcalcio del Granducato*, i *lussemburghesi onorati di ospitare l'Italia, invece è finita come sapete: per fortuna non è successo niente di grave*, e loro hanno *provocato dall'inizio alla fine*, e *privato invano era l'allenatore Philippe*», ha commentato Vialli. Effettivamente, questo Philippe, baffuto commissario tecnico, offerto «show» e comico ed il patetico, balzando continuamente dalla panchina per entrare in campo, urlando, gesticolando, sino a quando l'arbitro, all'avvio di ripresa, minacciato di espellerlo. «*E' scandaloso che dei professionisti comportino come Vialli*», ha detto Philippe. In parte ha ragione, ma lui dovrebbe farsi curare il sistema Inammissibile il comportamento Philippe che il primo pareggio con gli azzurri per sfuggire alla . E questo spiega la tensione che avevano in corpo Weiss, Bossi e Meunier i difensori che hanno una di «caccia all'uomo» Vialli.

Anche in passato, ai tempi di Valcareggi, che disponeva di cannonieri come e Chinaglia, che della Nazionale di Bearzot, giocare bene nel piccolo Stade Municipal era apparso impossibile. Il Lussemburgo ha come filosofia quella di i danni. Incassa gol, ma resta chiuso.

E' ieri. Quando Riccardo Ferri, dopo 24 minuti, ha sbloccato il risultato una micidiale incornata nel «nido». Il Lussemburgo non ha tentato di pareggiare. ha continuato a difendersi. E così dopo il raddoppio di Bergomi, registratosi al 56', e il 3-0 di Agostini. Tre gol venuti da... lontano. Per Vialli, Mancini e Donadoni era difficile trovare spazi e soltanto gli inserimenti dalle retrovie potevano creare problemi a Van Rijswijck. Molto importante è stata la spinta di Paolo . Il milanista è al debutto da titolare dopo lo spezzone giocato a Spalato ed ha confermato il suo talento. Buona la prova di De Agostini, sempre in lotta per l'eredità di Bagni, discreta quella di Mancini che intende far coppia fissa con . Altre indicazioni importanti ce ne sono state anche perché, all'avvio di , Vicini ha lasciato a riposo De Napoli e Franco Baresi, pensando alla partitissima Napoli-Milan, inserendo Ferrara e Fusi.

La spinta degli azzurri è calata anche per il rischio di qualche infortunio dovuto alla carica agonistica dei lussemburghesi. Neppure l'ingresso di Rizzitelli (al posto di Donadoni) ha restituito l'aggressività del primo tempo. Anche lui ha capito che gli di e la situazione precipitava Vialli e Weiss i quali, più che un campo, avrebbero avuto bisogno di un ring e di un paio di guantoni a testa.

Bruno Bernardi

Pagelle degli azzurri: Maldini junior è il migliore, il collega doriano si dà al pugilato

VIALLI DIVENTA «BUM-BUM»

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — Le pagelle degli azzurri:

Zenga, non giudicabile: ha davvero il .

Bergomi, discreto: ha segnato il secondo gol dopo aver sostenuto sovente l'azione offensiva. Nella ripresa, dopo l'uscita di Baresi, ha fatto il libero senza problemi.

Maldini, ottimo: il figlio d'arte sarà l'erede di Cabrini: gli come terzino d'attacco e sa giocare a destra e sul centro.

F. , sufficiente: controlede avversari ha dovuto impegnarsi a fondo.

Ferrara, sufficiente: una botta al viso ha fatto **Moggi**. Per lui ordinaria amministrazione.

Ferri, buono: ottimo il colpo di che ha fruttato il gol, è sempre una sicurezza.

De Agostini, buono: lo juventino, firmando la terza rete, ha confermato le doti di cannoniere dimostrando di usurpare il posto di Bagni.

Donadoni, insufficiente: poche le giocate felici, un po' gli intasamenti nell'area un po' perché condizionato dal... Napoli.

, giudicabile: è entrato quando la partita non aveva più significati e collaborazione.

De Napoli, sufficiente: s'è tirato indietro, anzi s'è spinto spesso in avanti senza dannarsi l'anima. Per lui è stato un allenamento di 55'.

Fusi, insufficiente: s'è trovato al fianco di Agostini, il suo rivale per l'eredità Bagni, ma non ha dato la stessa spinta di De Napoli.

Mancini, discreto: ha avuto spunti validi, il portiere ha negato il gol, ma ha contribuito altre segnature. In Nazionale è a ma dice che risparmia i gol l'Europeo: evidentemente si sarà già titolare ai danni di Altobelli.

Giannini, insufficiente: il regista è calando in questo il stagione: dopo la prova accettabile di Spalato, ieri ha disputato una gara anonima. Dal «principe», contro la Cenerentola lussemburghese, era lecito aspettarsi di più.

Vialli, sufficiente: il «bomber», che aveva segnato 7 gol azzurri, ha buone occasioni, è maltrattato da Weiss, e Meunier. «risposto» fuori del campo e ora chiamano Bum-bum Vialli.

b. b.

IL MILAN STA CALMO ED EVITA LA BUFERA

La squadra di Sacchi va avanti per la propria strada e cerca di stare lontano dalle polemiche divampate, in questi giorni, lungo l'asse Verona-Napoli. La tranquillità è turbata solo dalle carovane di mezzi televisivi che piombano di continuo su Milanello. Rosario Lo Bello arbitrerà il big-match. Intanto la Lega ha deciso per il «no alla diretta televisiva»

Gullit e Galli, due grandi protagonisti del Milan. A sinistra, allenamento dei rossoneri

Milanello è diventato meta di pellegrinaggi. Tutti ad ammirare, applaudire, osannare Arrigo Sacchi. Il suo credo calcistico sta ottenendo consensi dovunque. Ieri sono calati sul centro sportivo rossonero frotte di allenatori da ogni angolo della Lombardia. Hanno osservato, annotato ogni parola, ogni mossa del tecnico milanista, creando attorno alla squadra un clima di grande confusione. Ad aumentare il caos, hanno contribuito le solite troupe televisive che del Milan vogliono sapere tutto, ma proprio tutto. Questa volta hanno preso di mira soprattutto Virdis, fermato in allenamento e nei momenti di relax nelle confortevoli sale del centro sportivo.

Il Milan Odeon quindi continua a fare spettacolo. Sacchi è abilissimo comunque a tenere la squadra al riparo dalle polemiche scatenatesi negli ultimi giorni sull'asse Verona-Napoli. C'è allegria, forse troppa, ma anche questo è forse un segreto del successo milanista. Sacchi cerca di allentare la tensione ripetendo all'infinito: «*Non siamo partiti con l'obiettivo di vincere lo scudetto. La squadra ha già dato molto e tutto quello che verrà in più sarà ben accetto. In ogni caso non faremo drammi se dovesse andare male*».

Il preparatore atletico Pincolini ha in questo momento il compito più delicato. Deve portare la squadra all'appuntamento di domenica nelle condizioni migliori. Quindi allenamenti dosati al massimo, per mantenere una forma che è già smagliante, visto come Baresi e compagni hanno annientato l'Inter nel derby. Oggi comunque tutti a Cesano Maderno. Sacchi non cambia abitudini neppure a pochi giorni dalla partita dell'anno. Quindi amichevole per tutti, con la sola eccezione dei nazionali, contro la Barruerana, squadra di onesti dilettanti, che probabilmente faranno di tutto per non affrontare neppure la preziosa merce milanista. Un infortunio a poche ore dalla trasferta partenopea, sarebbe una sciagura di proporzioni inenarrabili.

C'è ottimismo, attesa ormai palpabile. Ancelotti, scottato in passato da marcati sorpassi (scudetto perso con la Juve proprio sul filo di lana), questa volta non ha dubbi: «*Non sbaglierò. Sarà* libranle, carica *di tensione. Ma il Milan ha una carica maggiore, procede a ritmi vertiginosi e non si fermerà neppure al San Paolo. La battaglia si deciderà a centrocampo. Bagni sta male? Mi spiace, ma se non è al massimo della forma non piangiamo*».

E intanto Maradona continua a soffiare sul fuoco delle polemiche. Le sparate di Diegulto non lasciano traccia però, «*In genere è chi si sente più ed ha paura che ricorre a questi stratagemmi per intorpidire l'avversario*» dicono i milanisti. Berlusconi inoltre ha imposto ai suoi il silenzio. Il Milan ha un'immagine da difendere e neppure le tensioni della partitissima possono scalfirla. Cadere nel trabocchetto della polemica sarebbe ingenuo da parte di una società che si è prefissa obiettivi stellari e che è disposta a pagare lautamente in caso di scudetto.

Berlusconi infatti ha con- che il primo o fi- nale frutterebbe ai rossoneri un bel gruzzolo. Diciamo 200 milioni ciascuno, forse anche qualcosa di più. Del resto il cammino di Gullit e compagni è stato talmente travolgente da meritare un giusto riconoscimento, senza dimenticare che al Milan non vengono elargiti i normali premi-partite.

Ricordiamo infine che non ci sarà la diretta tv e che la partita si disputerà regolarmente alle 15.

r. s.

"esperti" concessionari Mercedes-Benz

autocentauro CENTRAL-CAR

il massimo delle prestazioni in tutti i servizi a
TORINO - AOSTA - NOVARA

TORINO: C.so Giulio Cesare 361 - Tel. 011/ [illegible] (10 linee)
AOSTA: St. Christophe - loc. Grand Chemin - Tel. 01 [illegible]
[illegible] Maillet 5 (S.S. per Verrès) - [illegible]
[illegible] e ricambi
TORINO [illegible] Torricelli 5 - [illegible] 0-502830

TRA CRONACA E SPETTACOLO

IL CORISTA C'E' E SI FA SENTIRE

UN PROFESSIONISTA CHE LAVORA IN EQUIPE MA SI RITIENE TRASCURATO

Il coro del Regio nel primo atto della «Carmen»

Professione: artista del coro. Artista, sì: non semplicemente corista. Come un professore d'orchestra si inquieta se viene chiamato «orchestrale», così chi lavora in un complesso corale desidera essere riconosciuto come co-artefice di un evento artistico — si tratti di un'opera o di un concerto sinfonico — che richiede il fondamentale contributo di svariati elementi. E' una professione, quella di cui ci accingiamo a scrivere, ancora misconosciuta, quando non sottovalutata.

E' vero, ad esempio, che un corista può essere scritturato attraverso i «concorsi nazionali» senza avere un diploma: ma le esigenze musicali d'oggi son tali che difficilmente un soggetto poco preparato riuscirebbe a superare il concorso, in ogni caso mostrando la corda in seguito: Verdi si potrà anche cantare ad orecchio. Dallapiccola o Stockhausen proprio no.

L'artista del coro deve inoltre possedere dedizione ed umiltà: lavora in squadra, non può permettersi l'acuto solitario; deve essere tanto saggio da sentirsi protagonista come e quanto i compagni, traendo soddisfazione dalla bontà del lavoro svolto, dalla consapevolezza di aver regalato al pubblico attimi di serenità, di essere lo strumento di un superiore disegno musicale.

Allo stesso modo, per i maestri del Coro c'è una dimensione del lavoro che, se è meno strombazzata di quella di un direttore d'orchestra, richiede un impegno, una competenza tecnica, una cultura musicale fuori dell'ordinario. Andiamo dunque alla scoperta del Pianeta Coro, bussando naturalmente alle porte della Rai e del Regio, dove operano due complessi di tutto rispetto. Ed essendo già stata ricordata, su queste pagine, l'attività dell'Accademia Corale «Stefano Tempia», composta da dilettanti che si applicano però con grande professionismo, uno spazio questa volta verrà dedicato all'angelico, affascinante settore della coralità infantile, con i Piccoli Cantori di Torino e il Coro di voci bianche Magnificat, due complessi che partecipano attivamente alle stagioni del Regio e della Rai.

La prima parte dell'inchiesta è dedicata al Coro del Regio, diretto dal Maestro Fulvio Foglizzo.

«IL REGIO E' UNA MACCHINA CHE SI FERMA AL LUNEDI'»

«Noi del Regio siamo artisti completi: cantiamo, memorizzando testo e musica a volte assai ostici, recitiamo in palcoscenico; affrontiamo sia il repertorio lirico sia quello sinfonico e cameristico. Quanto all'impegno e lavoro, non ci resta molto tempo per annoiarci. Il Regio è una macchina che si ferma solo il lunedì». Così Maciocia, Amelia Cocumelli, Savino Schiavo e Andrea Dal Chiavon, che oltre a far parte del Coro del nostro Ente Lirico sono anche delegati sindacali, parlano del loro mestiere con orgoglio e partecipazione.

E' una razza a parte, se vogliamo, quella dei coristi che lavorano in équipe: la disciplina impone loro di immergersi anima e cuore nel rigore del *Requiem* verdiano o della *Nona* di Beethoven, ma la loro gran passione è la scena, la recitazione: «*Infatti, se troviamo un regista incapace di usarci — e ce ne sono stati molti — ci infuriamo*». Bastava vederli nella *Carmen* in scena di recente al Regio: soldati, contrabbandieri coloriti e in qualche caso anche divertenti, palesemente felici di esser parte viva dello spettacolo, ognuno puntigliosamente impegnato nel recitare un ruolo.

Ma qual è la vita di un artista del coro? Quanto lavora e guadagna, quali problemi affronta? Il complesso del Regio è su 80 elementi, di cui 18 con contratto stagionale. Pur tenendo conto del «ricambio», che vede l'avvicendarsi di vari professionisti, sono una cinquantina le opere in repertorio, di tradizione e contemporanee. Il coro è tenuto a cantare in tutte le lingue: frequenti sono il francese e il tedesco, non manca il russo, se del caso ci si dovrebbe adattare a cantare anche in giapponese.

Il lunedì, come detto, è di riposo: per il resto è prevista una disponibilità a undici prestazioni la settimana (tra prove e recite), con un orario convenzionale di 5 ore al giorno più due eventuali di straordinario: «*Ma è un lavoro molto variabile* — dicono i quattro delegati — *basti pensare che noi siamo a disposizione dalle ore 10 alle 24 e che entro le 13 del giorno precedente l'Ente Lirico può modificarci l'impegno di una giornata*».

Ciò che gli artisti del Regio tengono a sottolineare è la specificità e la delicatezza di questo mestiere: «*Usiamo uno strumento prezioso e fragile: la voce. I problemi nostri sono identici a quelli delle star della lirica: curare il falsetto e laringite, bisogna assumere precauzioni, non commettere imprudenze, evitare l'uso di certi farmaci. Siamo sottoposti agli umori del tempo, agli sbalzi di temperatura. Può accadere anche l'irreparabile: una malattia, un infortunio e la voce sparisce. Chi ci accusa di lavorare meno di altre categorie, svolgendo inoltre un mestiere molto gratificante, dimentica che da un giorno all'altro e in età ancor lontana dalla pensione, potremmo trovarci a carriera spezzata. E gli artisti del coro non hanno neppure l'assistenza dell'Inail: c'è solo un'assicurazione interna al teatro*».

Quanto agli stipendi, a esempio standard: lire di stipendio-base più la contingenza e altre 460.000 in virtù del contratto integrativo, peraltro . Ci sono poi i concerti in decentramento, pagati in straordinario. Le più grosse soddisfazioni, com'è ovvio, il Coro le trae dal repertorio verdiano, oltre che da quello forte c'è proprio *Boris Godunov* all'orizzonte, Bruson protagonista!

Le opere cosiddette «moderne» danno i maggiori problemi: «*Questi compositori stravolgono ogni regola, fanno pazzie con le tessiture vocali. Se non si è professionisti più che preparati, come affrontare un'opera come esempio l'Ulisse Dallapiccola, tutta "fuori corda"? Siamo orgogliosi riusciti, lo ripetiamo, a memoria*».

Attualmente il Coro del Regio lavora, per le prove, nel foyer situato al primo piano: una soluzione provvisoria, in che si renderà libero il quarto piano del palazzo di piazza Castello, attualmente occupato dagli uffici della Stabile. Sino le prove si svolgevano una sala sotterranea: «*Eravamo i metri sottoterra. Ventilazione forzata, luce artificiale, atmosfera opprimente. Ogni tanto qualsiasi scusa, e così... «Così è accaduto che nell'ottobre di quell'anno il Coro se n'è andato sull'Aventino, cioè nel foyer. Dopo vari tira e molla durati 37 giorni si è trovata una al Piccolo Regio, poi chiusa per motivi di sicurezza; si è poi tornati quindi nel foyer, che resterà sala-prove sino alla soluzione definitiva del problema.*

L'attuale stagione vede il Coro impegnato in sei opere su sette in cartellone: «*Ci ha dato molta soddisfazione* Il crepuscolo degli dei, di Wagner. *La parte corale è molto impegnativa, soprattutto per il settore maschile. Gli artisti tedeschi scritturati per questa messinscena ci hanno fatto i complimenti*».

E' diceria comune tra i coristi alberghino molte frustrazioni, e ciò per via del rimpianto di non essere riusciti a condurre in porto una carriera solistica: «*Ma non è vero. Il lavoro in comune ci sprona e ci diverte. Certo, c'è chi può avere ambizioni: il tenore Aida Bertè, molto quotato, è uscito dalla nostra formazione. Altri continuano a perfezionarsi e talora tengono recital solistici. E in ogni modo le occasioni artistiche che ci presentano sono tante, anche al di fuori della stagione operistica, si pensi al repertorio pantistico che eseguiamo nei concerti in decentramento*».

Proprio la questione dei concerti fuori sede, pagati «extra», ha provocato una querelle tra Orchestra e Coro, sfociata in un'agitazione degli strumentisti che ha fatto saltare la *Carmen* del 7 aprile. Ma di questo argomento ci occuperemo altrove.

E' una carriera difficile, che esige sacrifici nelle proprie ambizioni, dedizione totale al lavoro: una scelta che nasce dalla passione e premia chi crede nello spettacolo, nella lirica, ma ha pure i suoi problemi concreti che affiorano oggi anche con agitazioni e «proteste» che il pubblico in platea non sempre può essere in grado di comprendere

Il maestro Fulvio Foglizzo, direttore del Coro del Regio

«COME STRAPPARE VOCI DALLA GOLA»

Fulvio Foglizzo, cremonese, 50 anni, pizzetto ottocentesco e parlata quieta: è il direttore del Coro del Regio, incarico che ha assunto nel 1981 debuttando in un'opera impegnativa come l'Otello verdiano. Diplomato al Conservatorio di Parma in pianoforte e composizione, è maestro del coro per vocazione e scelta: «*Ho seguito un corso di direzione d'orchestra con Sergiu Celibidache, quindi ho girato l'Europa come pianista ma mi sono stancato in fretta della monocromia del pianoforte. Il mio amore andava alle voci, meravigliosa letteratura musicale che ti corale canta*».

Il maestro Foglizzo diresse il coro del Ponchielli, il teatro sua città natale, poi ha ricoperto incarichi a Bergamo, Mantova, Piacenza e Livorno, approdando infine a Bologna, nel 1971: «*Un periodo bello e intenso. L'allora direttore artistico del Teatro Comunale, Piero Rattalino, programmava in maniera completa: oltre alla lirica, c'erano stagioni sinfonico-corali sia in estate che in autunno*». Tra i bei ricordi quei giorni, la *Messa glagolitica* di Janacek, l'*Ottava* di Mahler, tanto Mozart Schubert. Poi, il Regio. Un lavoro assiduo, che ha buoni risultati anche dal punto vista della critica.

Ma dirigere un coro, maestro Foglizzo, è come dirigere un'orchestra? proprio. C'è una gestualità diversa, immediata: direttore "spinge" i suoni dell'orchestra, il maestro del coro sembra estrarre letteralmente le voci dalla gola. E poi, gli strumenti disposizione son ben diversi: una volta sistemate le dita e messo l'archetto il suono di un violino è sempre quello, la voce è mutevole, più difficilmente controllabile. Il maestro deve coltivare la vocalità dei suoi elementi, continuamente».

Quanto s'impegna in genere a mettere piedi un'opera? «*Dipende, per Don Pasquale, che impegna moderatamente il coro, cinque sedute sufficienti. La Kovancina di Musorgskij, ad esempio, richiede un lavoro un mese e mezzo. Tutto particolare è il discorso legato alle opere contemporanee, che richiedono applicazione e professionismo senza pari, questi autori scrivono in maniera strumentale, talora ai limiti della rottura della voce*».

Ma ciò che entusiasma il maestro Foglizzo è lo straordinario «colore» dei italiani: «*Si mangiano tutti i loro colleghi, tedeschi che dell'Est. Ma l'hai sentito il Deutsches Requiem Brahms fatto con le nostre voci? Lo che Ingrid Haeboldt, il soprano che interpretava Gutrune nel Crepuscolo degli dei, è rimasta esterrefatta quando i nostri coristi hanno aperto bocca? "In Germania, mi ha detto, ci vogliono trecento persone per ottenere un 'impasto' del genere"*».

Secondo il maestro Foglizzo, infine, non esistono repertori di serie A o di serie B, o aree nelle quali siate confinati: «*O si canta bene, o no. In Verdi bisogna vocalità più robusta che in Rossini e Donizetti, nella polifonia rinascimentale lo stile sarà completamente diverso ma la voce deve essere sempre quella. Bella ed educata*».

Il Coro del Regio peraltro non è soltanto lirico. «*Abbiamo due formazioni cameristiche — intitolate rispettivamente a Palestrina e Marenzio — che tengono concerti per le scuole e in decentramento, in tutta la regione. Si va dalla Messa in Fa di Monteverdi al Nonsense di Petrassi passando per Saint-Saëns; moltissimi sono i brani di polifonia cinquecentesca. Un gruppo sta studiando gli Spirituals, un altro lavora su composizioni di Leone Sinigaglia. C'è poi un repertorio di più vasto respiro che impegna l'intero coro del Regio e va dai Requiem di Cherubini, Dvořák e Verdi sino alla Nona di Beethoven e allo Stabat Mater di Poulenc*».

Anche per il maestro Foglizzo, comunque, piacere e soddisfazione vengono dall'incontro con Verdi, «*che sa trattare le voci come nessuno*», e con il repertorio russo.

Servizi di
Vittoria Doglio

E PER UN SOFFIO NON SALTO' LA «CARMEN» QUELLA SERA CON COSSIGA TRA IL PUBBLICO

SPINAZZOLA «CAPOPOPOLO» PUO' VANTARE MOLTI FANS

«*Guarda, c'è Spinazzola*». Anche il Coro ha i suoi divi, ed il pubblico li conosce, ci si è perfino affezionato. Non ce ne vorranno gli artisti del Regio se dedichiamo qualche riga a un professionista che dimostra come, pur facendo parte di un complesso che per natura non tollera individualità e salti «fuori rigo», ci si possa ritagliare uno spazio artistico, contemperando disciplina e personalità.

Di personalità Gian Piero Spinazzola, «tenore primo», un veterano del Coro del Regio, ne ha parecchia. Sia vestito da o da armigero, da ghibellino o da ringhio, eccolo spiccare in prima fila, giustamente compreso nel suo ruolo, ora veemente, ora indignato, belligerante oppure in pace, impegnato in un alle prese con incudine e martello.

Spinazzola è capopopolo per natura, sembra trascinare i suoi stessi compagni, ha una capacità d'immedesimazione che manca talora a molti artisti di rango. Il suo sopracciglio è famoso, si può dire che canti con lui. E quando Spinazzola brandisce la spada si comprende in un solo attimo tutto il fascino dell'opera: che è quella cosa infinitamente bella, infinitamente seria e infinitamente comica alla quale, volente o no, ti abbandoni con tutto il cuore.

Dopo alcuni anni relativamente tranquilli, al Regio c'è di nuovo «maretta». Uno sciopero proclamato dall'Orchestra ha fatto saltare la Carmen del 7 aprile, c'era una mezza intenzione di inaugurare in agitazione anche la sera del 10 con il presidente Cossiga presente alla recita dell'opera di Bizet, poi tutto è finito liscio: per senso di responsabilità, per rispetto all'ospite, per la convinzione che uno sciopero avrebbe certo fatto ma sarebbe stato controproducente.

Tutto nasce da una rivendicazione del Coro, che lamentava di fruire soltanto di 20 concerti annuali in decentramento rispetto ai 40 dell'Orchestra e voleva la parità: dopo una trattativa, la direzione del Regio ha siglato un accordo che prevede un aumento di 6 concerti per il 1988, di altri 8 per il 1989 e residui 4 per il 1990.

Immediata la reazione dell'Orchestra, che rimarcava «*il comportamento estremamente contraddittorio, ambiguo e offensivo tenuto dalla Dirigenza*», ricordava che già precedentemente «*insieme al e ai maestri sostituti avevo rinunciato a precise economiche per la realizzazione della "Tetralogia", considerando le gravi difficoltà finanziarie dell'Ente*» e proclamava lo e agitazione. Ad oggi la situazione non si è sbloccata.

Da cosa nasce il profondo malumore dell'Orchestra? E' molto semplice. I concerti decentramento pagati in straordinario; la differenza di prestazioni fra il Coro e Orchestra si concretizza in maggiori introiti per quest'ultima ed è una «diversità» che i professori d'orchestra tengono a mantenere, anche per una questione di principio. Rispetto al Coro, infatti, l'Orchestra vanta un impegno maggiore.

Ci sono opere, è la considerazione ricorrente, nelle quali il Coro canta per dieci minuti, o non canta affatto. L'Orchestra è sempre in ballo: si pensi alla fatica mostruosa legata alla «Tetralogia» wagneriana, che vede il poco impegnato. I professori d'orchestra ritengono che il Coro potrebbe lavorare tranquillamente i in decentramento nell'orario di lavoro, senza pagare «Dopodiché, facciamo pure tutti i concerti che vogliono». Il Coro naturalmente la pensa all'opposto: bella gatta, da pelare per il Regio, che ha anche il contratto integrativo scaduto. Proprio di recente l'Anels, l'associazione che raggruppa gli enti lirici italiani, ha diffidato i teatri dall'avviare trattative aziendali in presenza di un contratto nazionale.

Stasera Telemike con Marcella

Mike Bongiorno, oltre a [illegible], [illegible] Alex [illegible]

UN EX AMORE

L'analisi spietata di Jean Tardieu

Forse solo di [illegible] di dolci e [illegible] menzogne, si nutre l'amore. E [illegible] lontananza. E di petali appassiti, quelli che poi marciscono, ti rimangono lì a [illegible] vermi nel cuore e nello stomaco e fanno crescere i ricordi come piante maligne e ti ingolfano e ti soffocano. Così che poi viene il rancore e l'odio e il disincanto, che dei petali due è ancora più terribile. A questo accade di pensare dopo aver visto ed applaudito [illegible] prima mondiale [illegible] una raccolta stanza a volte del Consolato francese, *Pénombre* ed *Chuchotement* di Jean Tardieu.

Un [illegible] a una donna di mezz'età si ritrovano dopo trent'anni nella chiesa della cittadina di provincia dove lei si rifugia spesso a pregare. Quand'era il tempo delle avventure e i sogni non costavano nemmeno un franco, si sono amati e desiderati [illegible] due adolescenti. George ne aveva diciassette d'anni, Adrienne venti. Lei per lui era la Donna, il Mondo intero, la Felicità, Lui per lei [illegible] la Freschezza, la Passione, la Fuga dal grigio futuro di moglie-madre-nonna cui era destinata.

Ah, la giovinezza! Che cosa rimane dopo che la vita l'ha calpestata, dopo che l'han trebbiata il bimbi e il quotidiano, dopo che le lettere sono corse da un capo all'altro senza risposta? Rimane una madre [illegible] famiglia risucchiata dai rimorsi, dal piacere dei rimorsi, e un buon borghese lucidato dalla rabbia e dal compianto; rimane la penombra, che è quella del loro amore non consumato; rimangono i sussurri di una passione che si è sfogliata in lui, alla ricerca [illegible] di [illegible] vendetta, più che in lei, desiderosa di un'assoluzione.

Laurent Figuière mette in scena questo duetto con amore, aderendo alle pieghe del testo [illegible] fin solo lievemente sfrondato. E' una regia quasi biabigliata, la sua, che lascia spazio al temperamento dei due interpreti.

Offre loro un abbozzo [illegible] spartito, cui che Michel Primer e Katy Grandy, proprio come il violino e il violoncello che li introducono, possono interpretare [illegible] loro musica secondo le rispettive inclinazioni.

Il regista, come anche l'autore, non parteggia per [illegible] ragioni dell'uno e dell'altra, giunti qui a testimoniare le reciproche ferite. Ma la malinconia e la tenerezza di [illegible]y Grandy, che fa un'Adrienne saudente e vibrante, convincono più dell'impulsività sconcertata, dell'ozioso abilità a distruggere che nutrono il George [illegible] Michel Primer, per la verità [illegible] tantino rigido e troppo recitato.

Di fronte al loro amore postumo appaiono entrambi [illegible] due caricature infantili della donna e dell'uomo che non sono stati. Niente di più [illegible]. Niente [illegible] più irreparabile. Tutto sommato, questo consola. [illegible] no?

Gian Luca Favetto

Concerto ieri al Colosseo: in mille per «la donna bionica»

ANNA OXA, LA VOCE SPRECATA

MA QUANDO QUALCUNO LE SCRIVERA' LA CANZONE GIUSTA?

La donna [illegible] viene svelata [illegible] un piccolo foro che s'allarga lentamente, ombelico o buco [illegible] serratura, [illegible] telone nero. Di nero è vestita, si fa per dire, anche lei, Anna Oxa: mini abito in tessuto elasticizzato, che lascia interamente scop[illegible] le belle gambe, un grande pa[illegible] nero trasparente che la cantante avvolge, arrotola, drappeggia, lascia scivolare, raccoglie intorno al corpo magrissimo, [illegible] [illegible] le bambine davanti allo specchio. I tacchi sono altissimi, vertiginosi, i capelli, biondo platino, lunghi e [illegible] arricciati [illegible] doccia.

Gli spettatori, un migliaio (ieri sera [illegible] tentro Colosseo, per l'apertura della tournée della Oxa), tra un applauso e l'altro gridano di piacere; anche le ragazze, esclamano [illegible] bellissima», sedotte, loro, come i fidanzati, i mariti, il vicino di poltrona.

E' facile, e bello, immedesimarsi in questa ragazza semplice, più sottile e sempre più bionda, che sembra raccontare ogni volta, con il corpo, la storia del brutto anatroccolo trasformato in cigno: alla sua prima apparizione pubblica, al Festival di Sanremo [illegible], Anna era la ragazza [illegible] grassezza indecisa, [illegible] me capita spesso alle teen agers, nera di capelli, impacciata nei movimenti, che qualcuno aveva travestita e truccata da punk; dieci anni dopo, passando attraverso numerose, forse faticose trasformazioni, è diventata bellissima, sofisticata, sempre più magra, sempre [illegible] pallida, probabilmente inappetente. Elegante anche [illegible] vestiglia.

Patty Pravo, [illegible] è stata paragonata, è un'altra [illegible] c'è una somiglianza [illegible]ca, che passa attraverso [illegible] bellezza algida, altera; c'è [illegible] [illegible] comune vocazione teatrale, [illegible] manca, [illegible] Oxa, la follia necessaria per assomigliarle davvero.

C'è invece da giurare che, se la bionda interprete ha in [illegible] un modello artistico, vocale, allora sta scimmiando Mina.

La [illegible] c'è, e tanta, e bella; la personalità si sta definendo in modo più preciso, tra grinta e dolcezza, mai una civetteria; [illegible] essere ancora al [illegible] sotto [illegible] possibilità della cantante è il repertorio, [illegible] nonostante l'ultimo lp, «Pensami per te», contenga alcuni brani [illegible] sicuro effetto (tra cui «Quando [illegible] un [illegible]re, la canzone che [illegible] partecipato al Festival).

Ci hanno provato in molti, parolieri come Cagliati, produttori come Cassano, cantautori come Vecchioni e Ron, ma il pezzo davvero [illegible]sto, tagliato [illegible] misura per la Oxa, vincente, non l'ha ancora scritto [illegible]ne, ed è un peccato perché se c'è un'artista in grado di raccogliere la tradizione italiana delle grandi interpreti, delle tigri e delle [illegible] pantere, [illegible] è sicuramente Anna, ventisette anni di cui dieci già passati a cantare, studi al loro artistico.

Non a caso, e lei, [illegible] i suoi mille spettatori entusiasti e una tournée che si preannuncia un [illegible], una delle vincitrici morali di [illegible] '88.

Lungo un'ora e mezzo [illegible] spettacolo, intervallata da un breve black-out, la cantante inventa ombre cinesi e sorrisi enigmatici, parla pochissimo («Ciao Torino», come direbbe Mick Jagger), s'inchina per raccogliere gli applausi che sono numerosi e sinceri, mentre [illegible] palcoscenico vengono lanciati grandi mazzi [illegible] rose e s'arriva al finale [illegible]stico, [illegible] l'intensa [illegible] [illegible] «*Quando* [illegible] [illegible] *amore*».

Accompagnano la Oxa [illegible] tournée [illegible] coniu Betty Vittori, Flavio Piantoni e Franco Cristaldi alle chitarre acustiche, al basso e [illegible] percussioni, Vlady Tosetto e Ides Zanet [illegible] tastiere, [illegible] pianoforte e al computer, Beppe Gemelli alla batteria, Andrea Iniesio al [illegible], e naturalmente Franco Ciani nel triplice ruolo [illegible] autore, «road manager» marito.

Stefania Miretti

La provocantissima Anna Oxa ieri al Colosseo

Travolgente concerto ieri sera per l'Unione Musicale insieme [illegible] Bruno Canino

LE MAGIE DEL VIOLINO DI SALVATORE ACCARDO

Stupore per le variazioni paganiniane sul tema del Carnevale di Venezia

UN GRAN MISFATTO

Con Greta Scacchi al Vittoria

MISFATTO BIANCO di Michael Radford con Greta Scacchi, Charles Dance, Joss Ackland, Sarah Miles, Geraldine Chaplin, John Hurt. Drammatico, inglese, colori. (Cinema Vittoria).

Il 4 settembre 1987 il regista [illegible] Radford terminava il montaggio di *Migrato bianco*, spietata rievocazione d'un fatto di sangue e soprattutto della dolce vita degli aristocratici inglesi nel Kenya durante l'ultima guerra mondiale. Nello stesso giorno moriva Lady Diana Delamare, protagonista nella realtà del racconto romanzato e filmato con estrema cattiveria: era come un tocco di sarcasmo dato dalla «dark lady» a una vicenda ripetibile e sorfocata ormai nella polvere del tempo.

TRAMA — Con lo scoppio del conflitto giungono nella Happy Valley [illegible] allora Nairobi e i suoi sterminati latifondi, sia il navigato Lord Delamare che nasconde con la boria i sintomi della decadenza economica sia la levigata moglie Lady Diana che non nasconde l'attrazione suscitatale dai vecchi e dai loro quattrini. La società coloniale, per nulla turbata dall'eco dello sforzo bellico, pratica il polo a cavallo e il sesso libero con la medesima noncuranza e con una sostanziale incapacità. Ci sono frequenti bizzarrie e provocazioni, che valgono a mettere in chiaro la decadenza che attanaglia tutti.

Forse solo la nobile Alice, atteggiandosi a sfrontata perché sospinta dalla vertigine della morte, intuisce la gravità del momento. Gli altri no, perché fanno sul serio e con cinismo quanto suggerisce la spinta del momento: il tutto tra servi di colore che dicono «sì, *buana*», vecchi generali che sparano [illegible] precisione millimetrica ai pompelmi, magistrati e funzionari che si scambiano amabilmente battute e favoritismi.

Un giorno Lady Diana s'incapriccia del castigamatti Lord Erroll, un ufficiale spiantato e dongiovanni. Il marito lo elimina, a quanto pare nessuna giuria avrà la forza di condannarlo. Dovrà provvedere lui [illegible] a eliminarsi benché in molti [illegible] platea lo incitassimo a puntare l'arma contro la moglie, [illegible] come personaggio e insopportabile [illegible] attrice (che solo Ivory con *Calore polvere* sia stato per Greta [illegible] Scacchi elegantissimo pigmalione?).

GIUDIZIO — Michael Radford, dalle atmosfere tenere [illegible] *Another time, another place* e dalle paurose profezie di *1984*, passa all'illustrazione di un romanzo di James Fox aggiornando la tradizione inglese [illegible] alcune sequenze ardite e una scandalosità che pretende di ergersi per contrasto a morale. Non è un autore [illegible] in questo caso creda troppo a quanto descrive, dal momento che i personaggi risultano imbalsamati nella recitazione convenzionale della Scacchi, del ganimede Charles Dance che era il Griffith di *Good morning Babilonia*, di Sarah Miles problematica avvampita, di John Hurt scontroso al punto da non comunicare [illegible] lo spettatore.

La forza del film, con la fotografia di Roger Deakins, consiste nell'interpretazione di Joss Ackland, spettacoloso come epigono d'una classe condannata e come infelice vendicatore d'un onore bellegiato da una moglie più sfrontata (e più indenne) di lui.

p. per.

Salvatore Accardo, [illegible]-pagnato al pianoforte [illegible] Bruno Canino, [illegible] è presentato [illegible] sero al pubblico dell'*Unione Musicale* con [illegible] [illegible] quei programmi che gli [illegible] particolarmente congeniali: capolavori, bizzarrie, dolcezze [illegible] e scrobazie virtuosi[illegible]. Alla categoria delle dolcezze canore apparterremo il Rondò in [illegible] [illegible]. [illegible] di Schubert con [illegible] è iniziato il concerto.

La limpida [illegible] melodica del musicista viennese furiace [illegible] una sorta di incanto primaverile, non mira ad altezze sublimi ma non c'è inflessione gentile ed affettuosa che sfugga a quel canto. Con la Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3 di Beethoven viene raggiunta d'un balzo la dimensione del capolavoro e [illegible] tratta di un'opera particolarmente ardua nella quale Beethoven già pare presagire [illegible] sbaragli del suo stile più [illegible]turo.

Il primo movimento, *Allegro assai*, è una pagina nella [illegible] l'ispirazione prende i sentieri impervi di [illegible] penale[illegible] quanto mai frantumato. I temi non hanno percorsi lineari, vagano [illegible] uno strumento all'altro, moltiplicandosi entro un prodigioso gioco di echi.

Quel movimento interrotto e continuamente riannodato finisce col costruire una specie di ossessione. Naturalmente i due esecutori devono dare prova di un superiore affiatamento e l'incrociarsi [illegible] sguardi di Canino e di Accardo costituiva da [illegible] specie di pantomima che anticipava i percorsi sonori.

Il secondo movimento [illegible] stituisce una specie [illegible] stilizzazione dell'antico Minuetto; le note ribattute rammentano [illegible] danza ma da quello [illegible] profilo [illegible] dipartono invenzioni incredibili.

Talvolta è la melodia più franca che pare imporsi stabilmente ma ben presto immagini [illegible] inquiete [illegible] scalzano creando una dinamicissima prospettiva di avvicinamenti e allontanamenti. Tutta quella tensione e quell'inquietudine [illegible] placano nel terzo movimento, [illegible] vimento rapido nel quale pare tornare a sorridere la serena giovialità [illegible] movimenti conclusivi di Haydn. Dopo un'esecuzione [illegible] magistra[illegible] i due musicisti hanno [illegible] frontato con la Sonata del cecoslovacco Leos Janacek un'opera [illegible] quasi mai si ha l'occasione di ascoltare.

E' [illegible] gran peccato perché si tratta di un compendio delle svariate fonti dell'ispirazione di questo grande musicista. Estri contadini [illegible] con fedeltà dal patrimonio dei canti popolari e melodie [illegible] perforante incisività si succedono entro spazi serratissimi. Risplende in questi attimi il mistero della melodia [illegible] Janacek, [illegible] melodia fatta non di frasi ma di brevissimi [illegible], capace però di mandare bagliori intensissimi.

Accanto a queste manifestazioni così forti [illegible] originali [illegible] sfuggono nella Sonata memore più quiete e quasi salottiere, memorie di buone maniere musicali forgiate dalla civiltà del tardo romanticismo. Sono i mo[illegible] di [illegible] originalità ma pur sempre concepiti con infinito garbo e l'esecuzione sensibilissima di [illegible] mette stupendamente [illegible] [illegible] ogni dettaglio.

La conclusione della serata arriva [illegible] all'del più distinvolto virtuosismo. Le variazioni [illegible] sul [illegible] del Carnevale di Venezia intendono semplicemente divertire e stupire l'ascoltatore e ad ogni variazione Accardo, simile ad un mago espertissimo, cava dal suo violino le sorprese [illegible] più impensate.

Il gioco illusionistico sembra non avere limiti ma fortunatamente c'è l'ironia [illegible] contenere e indirizzare tutta quell'esuberanza un po' ciarliera ed il pubblico che ha seguito a bocca aperta tutte quelle evoluzioni, prorompe alla fine [illegible] un [illegible] torrenziale.

Enzo Restagno

La Traviata del Regio

(Segue dalla 1ª pagina)

verrà [illegible] grande sforzo interpretativo per riuscire ad assomigliare a una tisica...), curatiere sportivo e allegro. [illegible] Torino venne una decina [illegible] anni fa per interpretare, [illegible] l'Auditorium della Rai, *Il Pipistrello* [illegible] [illegible] la [illegible] Rosalinde impressionò per voce e temperamento. Oggi, quarantenne, debutta come *Traviata* [illegible] Regio, con alle spalle lusinghiere recensioni: in un articolo la si definisce addirittura «una *Sutherland che in più sa anche fraseggiare*». Fatti i rituali scongiuri: premesso che almeno durante le prove, si è udita una gran bella voce [illegible] unita a capacità interpretative notevoli, pare che questa [illegible] sia proprio interessante.

Da Cincinnati al Metropolitan di [illegible] York: una bella carriera, signora, Daniels.

«La cosa curiosa è che io, soprano che più soprano non si può, [illegible] iniziato [illegible] cantare come "mezzo". Insieme al mio maestro, Italo Tajo, ho studiato la *Cenerentola* di Rossini [illegible] l'ho anche debuttata... Poi un'altra insegnante mi ha detto "Barbara, ma [illegible] sei un soprano...". Era così giovane, che ne sapevo. Ed [illegible] sono Violetta, Manon, Lia [illegible] Musetta. E presto la Maresciallo, [illegible] ruolo divino, una vera donna».

Lei ha un repertorio imponente, critiche eccellenti [illegible] ogni parte del mondo, ma in Italia è quasi sconosciuta.

«La mia carriera si è svolta soprattutto in Germania: lì i [illegible] ti impegnano stabilmente per anni, non ti concedono molto liberto. In compenso ho imparato, [illegible] ho consolidato tanti ruoli. A dir la verità la Scala di Milano mi ha cercato più volte: ma sempre in ritardo, all'ultimo minuto: mi è spiaciuto dover dire [illegible] no, perché [illegible] trattava [illegible] spettacoli di rilievo, purtroppo [illegible] carriera di un artista è pianificata per anni».

[illegible] cantare alla Scala è importante.

«Infatti accadrà. Non a Milano, però: in Giappone. [illegible] Musetta nella *Bohème* che la Scala porterà in tournée, con Carlos Kleiber sul podio [illegible] maestro che amo [illegible]mo. Mi dirigerà anche al Met tra poco, accanto [illegible] Pavarotti e alla Freni».

Lei americana, ha scelto di vivere in Austria, [illegible] un paesino appartato, vicino ad Innsbruck: perché?

«Per amore! Cantavo nel teatro [illegible] Innsbruck e mi [illegible] innamorata di Karl, che suona il corno nella Symphony Orchestra. Oggi abbiamo [illegible] figlia di sei anni, Alexandra, siamo molto felici. Karl è un musicista, ed un critico implacabile: il mio prezioso consigliere. In Austria si vive tranquilli, con tutto il mondo a portata di mano».

Che si prova ad affrontare un ruolo tremendo come quello di Violetta Valéry?

«A me accade questo. Ho debuttato in *Traviata* una decina di anni fa: allora affrontavo senza problemi il primo atto, così leggero e brillante, e stentavo a calarmi nella drammaticità degli altri. Oggi accade l'opposto: il primo atto mi [illegible] una leggera preoccupazione, ma dal [illegible] in poi la voce canta [illegible] il cuore... *Traviata* la si possiede pian piano, bisogna crescere...».

E combattere ogni volta col ricordo del[illegible] Callas.

«[illegible] perché è irraperibile? Perché lei era Violetta: l'aveva dentro. Per Callas, Violetta era [illegible] proiezione di se stessa, ciò spiega la forza che ha dato a questo personaggio. E in ogni modo: Maria è la grandissima, inarrivabile. Unica, fortunatamente. Noi cantanti d'oggi siamo dell'al[illegible] parte della barricata. Impossibile un confronto».

Vittoria Doglio

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL BIG CLUB

Poeti con attore

a cura di Clara Caroli

Concerti

Capolinea n. 6. [illegible] ritrovo del jazzofili di via delle Maddalene 42/bis stasera alle 21,30 consueto appuntamento con il trio Pedrotti, Ciampini, Pescaglini. Ospite il sassofonista Claudio Chiara.

Siega. La rock band suona questa sera alle 21,30 al Cantinello, in via Principe Tommaso 11.

Primavera Musicale. [illegible] allievi del Conservatorio sono protagonisti stasera alle 21 al Teatro San Giuseppe di via Andrea Doria 18: la [illegible]sta di pianoforte di Maria Clara Monetti e quella di violino di Sergio Lamberto [illegible] giustanno brani di Bach, Bach-Busoni e Franck.

Divina Commedia. La taverna di via San Donato 67 ospita questa sera alle 21,30 « fino tuplon di Max Cardelli.

New Orleans Jazz. E' il repertorio proposto dal Blues Messengers di Dick Mazzanti, di scena a[illegible] 21,30 al Doctor Sax del Murazzo di lungopò Cadorna 4.

Sogno di un valzer. Prosegue [illegible] Politecnico la rassegna dedicata alla danza viennese: oggi alle 18,30, per il tema «Il valzer e la vocalità» il soprano Lisa Palumbi accompagnata dalla pianista Susanna Sgrilli e E[illegible] Ognibene, interpreta le musiche di [illegible] Gounod, Strauss, Puccini, Mascagni e Brahms.

Idrovolante. Appuntamento [illegible] con il jazz nel ristoro [illegible] viale Virgilio 105 (Borgo Medievale [illegible] Valentino)' dalle 21 [illegible] il pianista Aldo Izzo.

[illegible] **Da Sia.** Radio Stuff [illegible] i [illegible] della combattiva napoletana che sarà [illegible] il 10 maggio a presentare il nuovo Lp «Snidesalia Suite». I biglietti (25 e 20 [illegible] sono in prevendita alla cassa [illegible] teatro con il consueto orario.

Sting. L'ex [illegible] Police oggi solista d'impegno musicale e sociopolitico con «Nothing like [illegible] sun», suonerà allo Stadio [illegible] nale martedì 3 maggio alle 21,15.

I biglietti (30 mila [illegible] più prevendita) si acquistano: a Torino, da Rock & [illegible], Polaroid, Mascheo, Ricordi, Piscolo, Now My Music, Punto Musicale, Video Music, Discoteca [illegible], Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Radio Veronica e Radio Marilù.

Negli stessi punti si trovano [illegible] i tagliandi d'ingresso [illegible] i concerti di Francesco [illegible] Guccini (18 maggio) e Frank Zappa (3 giugno).

Per la prevendite in Piemonte rivolgersi a Radio Stuff [illegible] 53.55.29/ 51 62 77).

Teatro

Omaggio a Tardieu. Prosegue [illegible] settimana di studio e spettacolo dedicata a Jean Tardieu: oggi alle 17,30 al Consolato [illegible] Francese (via Bogino 6) Michel Pruner e Katy Grandy, diretti da Laurent Figuieran, ripropongono «Pénombre [illegible] Chuchotement», dramma incentrato sulla crisi del rapporto uomo-donna. Ultima replica domani alle 21. Stasera alle 21 [illegible] Centre Culturel Français [illegible] via Pomba 29 va in [illegible] «Sonate [illegible] les Trois Messieurs», diretto da Michel Pruner del Teatro [illegible] Trento di Lione. Ultima replica domani alle 17,30.

Massimo [illegible] Fino [illegible] maggio (ore 20,30) al Teatro Alfieri l'addio partenopeo di «Rinaldo in campo» storica commedia musicale di Gianni [illegible] di Giovannini, realizzata sulle stupende musiche di Domenico Modugno.

Robinson [illegible] Crusoe. E' il titolo dello spettacolo di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio che il Teatro Dell'Angolo mette [illegible] stasera, domani [illegible] alle 21,15 al Teatro Araldo [illegible] Chiomonte 3/A.

Teatro dialettale. Ultima serata della rassegna [illegible] drammaturgia [illegible] polare, nella [illegible] Valentino del Teatro Nuovo alle 21 il gruppo La Trebisonda di Candiolo propone «L'cura 'd Rocebrusa» [illegible] Giovanni Drovetti, nell'adattamento di Dino Belmondo [illegible] con la regia di Mario Maina.

I problemi della notte. Tertulia [illegible] (ore 24) [illegible] Metrò di via Giolitti 33 la farsa in quattro parti della compagnia Sanrelaxadimo [illegible] «I [illegible] dello spettacolo conclusivo [illegible] «La [illegible]: [illegible] quand'è che si fa giornata».

Big Club. Ottavo appuntamento della rassegna «Poeti con Attore» questa sera alle 22,30 nella [illegible]ca di [illegible] Grosso 28: Valeriano Gialli recita/h versi di Roberto Mussapi.

Hiroshima Mon Amour. Per la serie «I magnifici belli», stasera nel circolo di via Balbis 24 sono protagonisti Alberto Campo e Renato Striglia.

Recito, dunque sono! Prende il via questa sera alle 21,15 al Mirafiori Studio di [illegible] Cosenza 68 la Prima Rassegna [illegible] elementi emergenti delle [illegible] scuole di recitazione [illegible] Torino e regione, organizzata dalla compagnia il Teatro nelle Gisci. Domani sera alla stessa [illegible] si terranno le selezioni e sabato, sempre alle 21,15, i cinque migliori interpreti si proporranno in loro assieme.

Ecce Homo. Stasera alle 21 al Teatro Carignano per il ciclo [illegible] incontri dedicati a «Nietzsche a Torino cent'anni dopo» [illegible] proiettato in anteprima il film per la tv «Nietzsche a Torino», diretto da Chiauna Lemmon e prodotto dalla Rai Piemonte. L'incontro sarà presentato [illegible] Luigi Forte, seguirà un dibattito con la regista.

Musica Nuova. Oggi alle 18 nella [illegible] Circolo degli Artisti, in via Bogino 9, Paolo Donati interverrà [illegible] problemi [illegible] qualità della comunicazione e dell'offerta culturale nell'ambito del media.

In poltrona davanti alla TV

AMERICA

Troppo [illegible] troppo poco

Raiuno

Ore 20,30: La [illegible] delle spider rosse. La sola presenza [illegible] un personaggio carismatico come David Niven, l'attore che forse meglio [illegible] ogni altro [illegible] saputo [illegible] nella mitologia dei cattivi il perfetto esempio del gentiluomo [illegible] co giustifica [illegible] visione, questa sera su Raiuno alle 20,30, di «La gang [illegible] spider rossa» diretto nel 1975 da Norman Yoker.

Per il resto la pellicola, non nuova per il pubblico televisivo, rispetta [illegible] le tutti i crismi che [illegible] legittimo attendersi da una commedia avventurosa uscita dagli studi di [illegible] Disney.

David Niven impersona un miliardario a cui tocca in sorte la custodia di due ragazze impertinenti e ribelli che si ingegnano mezzi per raggiungere la loro mamma in vacanza a Hong Kong.

[illegible] **Troppo [illegible] troppo poco.** «Troppo e troppo poco [illegible] l'America da un oceano all'altro» è la nuova trasmissione di Furio Co[illegible] e Franco Lazzarotti, in onda su Raiuno da questa sera, con cadenza settimanale. [illegible].

Il titolo è indicativo. L'obiettivo [illegible] di fare il punto, nei limiti della possibilità, sulla situazione e sulle condizioni attuali degli Usa.

Com'è [illegible] realtà questo Paese dove ognuno che arriva nella nostra casa attraverso film e telefilm? Questo l'interrogativo che si [illegible] posti gli autori del programma, tentando di evitare il già visto e le ovvietà.

[illegible], [illegible] di Cotumbo e [illegible] Lazzarotti è di proporre tutto quello che sembra di aver visto o di sapere».

Le telecamere sono state portate [illegible] un capoluogo di New York, [illegible] sono ricostruite tossicodipendenti, [illegible] locali frequentati da yuppies; nel teatro «Apollo» di Harlem regna [illegible] non; nelle [illegible] di Miami, Florida; nei villaggi [illegible] dove lavorano clandestini tentano notabene di entrare negli [illegible]; nelle città popolate da pensionati ricchi e in quelle dove morti [illegible] i carcerati; nelle prigioni e negli stadi, nelle [illegible] di [illegible] gruppi religiosi; [illegible] lebbrosi.

[illegible] «Troppo e troppo poco» poi sono state utilizzate testimonianze di chi vive negli [illegible] senza lasciare America. Il Premio Nobel [illegible] la letteratura Yosip Brodsky, l'ingegnere italiano Federico Faggin.

[illegible] [illegible] stati anche raccolti [illegible]: [illegible] Burt Easton Ellis e John Naybit.

Il programma [illegible] stato [illegible] da Celestino Spada, mentre i suoni delle musiche originali e Paolo Cassa.

Raidue

Ore 17,05: Il piacere [illegible] vivere. Il [illegible] del Circeo [illegible] stato teatro di un'esplosione da parte di milioni di [illegible] che hanno distrutto [illegible] poche ore una vasta zona boschiva. L'inspiegabile fenomeno è il tema del documentario di Fabrizio [illegible] gli e Carlo [illegible], [illegible] [illegible] corso della [illegible] puntata de «Il piacere di vivere» il programma di Bruno Modugno dedicato ai problemi dell'ambiente, in onda [illegible] pomeriggio alle 17,05 su Raidue.

Un'altra invasione, questa volta di gabbiani, sta devastando l'isola di Giannutri, parte dell'arcipelago toscano: il filmato di Gabriele Tanferna e Hardj Reichelt, cerca di analizzare le cause di questa aggressione.

Il terzo servizio, realizzato da Rony Daniopoulos, è un ritratto d'autore, dedicato al pittore Mario Sasso, dove l'accento [illegible] posto sul difficile rapporto un artista e civiltà in continua trasformazione.

Retequattro

[illegible] **23,50: Speciale News.** Verdi, mostruosi e cattivi? Belli, [illegible] e intelligenti? Piccoli scienziati che vanno nel uomini come cavie per i loro esperimenti? Chi sono gli alieni? Sono [illegible] tra noi? I «visitors» stanno arrivando?

Lo Speciale News di Filippo D'Acquarone, a cura di Giorgio Medail (Retequattro, questa sera [illegible] 22.50) curiosa nel mondo degli extraterrestri attraverso le testimonianze, raccolte in Italia e [illegible] Stati Uniti, di persone che a loro dire hanno incontrato e parlato con i visitors.

Pazzi pericolosi? Visionari? Furbi in [illegible] facile pubblicità? Forse. Di fatto, fin dai tempi più antichi, l'uomo [illegible] di essere parte di un universo [illegible] sciuto e misterioso, [illegible] fatto congetture, [illegible] posto [illegible] mande, ha desiderato e temuto di non [illegible] il solo.

[illegible] alieni stanno [illegible] le arrivando? Whitley Strieber, autore del libro «Communion», intervistato allenta di aver avuto ripetuti contatti con gli alieni.

«Se come si comportano, se come sono composti la loro voce, so che sono qui e che cosa vogliono da noi».

Odeon Tv

Ore 20,30: American Graffiti n° 2. A tante persone di distanza [illegible] recuperato un tv di un film-simbolo di un'epoca [illegible] «American Graffiti» di George Lucas. Odeon Tv ripolvera, questa sera alle 20.30, il secondo capitolo [illegible] quella fortunata storia.

[illegible] Graffiti n. [illegible], girato all'interno del cimitero «Una notte all'Odeon» fu diretto nel 1979 dal semisconosciuto W. L. Norton e costituì il curioso tentativo [illegible] seguire i personaggi della storia negli [illegible] della postadolescenza.

Perso per ragioni contrattuali [illegible] Dreyfuss, i produttori [illegible] al [illegible] del fedele Ron Howard e promettono [illegible] Hopkins ritrovando la giusta sensibilità per [illegible] atmosfere, la musiche, i costumi degli [illegible] segnati dalla contestazione universitaria, dal «rock duro», dalla guerra in Vietnam.

Prevedibile è [illegible] svolgimento della pellicola: sullo sfondo degli Anni 60 quattro giovanotti americani scoprono speranze e delusioni di una realtà che sta cambiando.

Raiuno

[illegible] Niven [illegible] 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Il mondo [illegible]** documentari a cura di Piero Angela. *Svizzera: isola [illegible] scoprire; Gli ultimi rinoceronti*
15 — **Primissima**, attualità
15,30 **Roma**, piazza di Siena. **Equitazione:** Csio. Coppa delle Nazioni
18,45 [illegible] mia, varietà-quiz, condotto [illegible] Luciano Rispoli. Consulenza [illegible] Gianluigi [illegible]. In studio Anna Cariucci
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Al cinema** [illegible] famiglia. Appuntamento [illegible] Walt Disney. **Le gang delle spider rosse**, di Norman Tokar, [illegible] David Niven, Darren McGavin, Don Knotts, Herschel Bernardi, Barbara Feldon, Kim Richards. Usa commedia 1975 — *Un eccentrico [illegible] miliardario alle prese con i [illegible] nipotini in vacanza presso [illegible] lui mentre la madre è a Hong Kong per lavoro: puzzole nascoste all'aeroporto, gangster incapaci, falsi rapimenti e scompiglio in famiglia e tra la forza dell'ordine*
22,20 **Diciott'anni - Versilia 1988**, telefilm
22,50 **Telegiornale**
23 — **Troppo e troppo poco. L'America [illegible] un oceano all'altro.** [illegible] Furio Colombo, Franco Lazzaretti, con Gianni Riotta. Prima [illegible]ta. *I giovani, i vecchi*
0,15 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: il servizio del cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, attualità con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando [illegible]**, telenovela
14,30 **Tg 2 Flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e vino a denominazione d'origine controllata.** Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Condu[illegible] Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco [illegible] sorvitor Farfadà**, programma di giochi elettronici e premi
16,55 **Dal Parlamento**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... vivere**, [illegible]tà
18,05 Bob Newhart in **Uno psicologo per tutti**
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Faber l'investigatore.** *Narasak*, telefilm
19,30 **Tg 2 oroscopo**
19,35 **Previsioni del tempo**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg [illegible] Lo sport**
FILM [illegible] **L'ingranaggio.** Film in tre parti [illegible] Silverio Blasi, con Flavio Bucci, François-Eric Gendron, Laura Marinoni, Renato Mori, Renato De Carmine, Dag[illegible]der, Catherine Spaak — *Un giudice viene trasferito da una città [illegible] Nord a Napoli, dove deve occuparsi [illegible] un giovane pescatore incensurato coinvolto in un [illegible]lerimento e poi contattato [illegible] un boss della malavita.* Prima parte
22 — **Tg2 [illegible]**
22,15 **Dal Teatro Sistina [illegible] Roma: La grande avventura: Concerto di Riccardo Cocciante**
23,20 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film in prima visione
23,30 **Tg2**
— **Meteo [illegible]**
23,45 **Basket: Tracer-Bancoroma.** Telecronaca
FILM 0,20 **Il castello del cappellaio**, di Lance Comfort, con Robert Newton, Deborah Kerr, James Mason, Beatrice Varley. Gran Bretagna drammatico 1942 — *Tratto dal romanzo [illegible] A. J. Cronin. In Inghilterra, all'inizio del secolo [illegible]; [illegible] cappellaio malvagio e arricchito [illegible] [illegible] costruire un enorme castello dove conduce una [illegible] ciosa e maltratta la [illegible] famiglia e l'amante seminando sciagure*

James [illegible] [illegible] 0,20

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,20 **Arnold**, telefilm
13,50 **Bodie**, con Garry Scott
— **Casa [illegible]**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — [illegible] **Bum Bum**, [illegible] i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **Denni**, cartoni animati
— **Sui monti con Annette**, cartoni [illegible]
18 — [illegible]d, telefilm
19 — **Simon & Simon**, telefilm
20 — **Piccola bianca Silbert**, cartoni animati
20,15 **Maple Town**, cartoni animati
FILM 20,30 [illegible] **più spende... più guadagna!**, di Walter Hill, [illegible] Richard Pryor, John Candy. Usa commedia 1985 — *Monty, giocatore di baseball di colore, eredi[illegible] [illegible] un prozio trecento milioni di dollari. [illegible] c'è [illegible] clausola [illegible]: deve spenderne trenta in beni [illegible] durevoli entro un mese. Organizza splendide feste, regala soldi agli amici, si butta nel gioco d'azzardo... Sciacquare non è facile come sembra*
22,30 **Correre nella leggenda**, di Oscar Orefici. Sei corse per la storia dell'auto: *Indianapolis, 500 Miglia per la gloria*
23,30 **Hardcastle and McCormick**, telefilm
FILM 0,30 **Chi vuole uccidere [illegible] Douglas?**, [illegible] David Schmoeller, [illegible] Morgan Fairchild, Michal Barrazin. Usa drammatico 1982

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, [illegible]
14,30 [illegible]s, gioco [illegible] premi con Cesare [illegible]
FILM 15 — [illegible] **famiglie sottosopra**, di Claude Binyon, con Ann Sheridan, Victor Mature. Usa commedia 1950 — *Un vecchio sta morendo in un incidente, ma i due nipoti, che temono di essere accusati [illegible] omicidio, fanno sparire il cadavere. Si vivono però a sapere che il defunto [illegible] stipulato un'assicurazione*
17,05 **Alice**, telefilm
17,35 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,05 **W[illegible]**, telefilm
18,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,10 **I Jeffersen**, telefilm
19,40 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con [illegible] Columbro
20,30 **TeleMike**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 **Premiere.** Settimanale [illegible] cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,25 **Squadra speciale**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — [illegible] **Ciao**, per i ragazzi
— **Pia'**, cartoni animati
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati
— **Rin Rin**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi [illegible] Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi con Marco Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
FILM 20,30 **I quattro figli di Katie Elder.** [illegible] Henry Hataway, [illegible] John Wayne, Martha Hyer. Usa western 1965 — *Quattro [illegible] ragazzi si riuniscono per il funerale della madre, morta in modo misterioso dopo aver venduto [illegible] terreno [illegible] in modo poco [illegible] e decidono di indagare. Un commerciante si spaventa [illegible] dapprima [illegible] di farli incriminare accusandoli di aver ucciso lo sceriffo, poi prima del processo fa di tutto per ucciderli. Le sue manovre vengono scoperte ed è costretto a misurarsi in duello coi maggiore dei fratelli*
22,50 **Visitors. Stanno arrivando**
23,35 **Golf**, conduce Mario Camicia
0,35 **Vegas**, telefilm
1,30 **Missione impossibile**, telefilm

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

15,30 **Skurpi**, varietà
— **Anna dai capelli rossi**, [illegible] animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Starcom**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Centurions**, cartoni animati
18 — **Galactica**, telefilm
[illegible] — **Sanford [illegible] son**, situation comedy
[illegible]0 **Balki e Larry due «perfetti» americani**, telefilm
20 — **La [illegible]ma è sempre [illegible] mamma**, telefilm
20,25 **Una [illegible] all'Odeon**, varietà. Prima parte
FILM 20,30 **American Graffiti n. 2**, di Bill W. L. Norton, con Candy Clark, Bo Hopkins, Ron Howard, Cindy Williams. Usa commedia [illegible] — *Ritornano gli [illegible] di American Graffiti, tranne uno, Richard Dreyfuss. Il campione di automobilismo vince una corsa, [illegible] qualche alla ragazza [illegible] mutilo [illegible] travolto da un'auto pirata. Il piccoletto brufolino va in Vietnam, ne passa di tutti! I colori [illegible] diserta. Il biondino sposa [illegible] sua [illegible] gazza che lo contesta [illegible] si unisce agli studenti del '68 in rivolta. Lui va a recuperarla all'università fra le be[illegible] della polizia*
22,30 **Una notte all'Odeon**, [illegible] rietà. Seconda [illegible] ultima parte
[illegible] 24 — [illegible]i e brutti ridono tutti, con Walter Chiari. [illegible] commedia 1979
2 — **Film no stop**

alla radio

UNO (FM 92,1)

15,03 **Magabit**
16 — **Il pagliano**, di Giuseppe Neri, attualità culturali
17,30 **Radiouno jazz '88** Gli strumenti inconsueti del jazz moderno, di V. Corzani
19,15 **Ascolta**, [illegible] sera
20 — **Quiè**, [illegible] di economia e lavoro
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Giovedì jazz**, conduce Adriano Mazzoletti
22,48 **Oggi al parlamento**
23,05 **La telefonata di Marcello Curti**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereotig**
15,32 **Stereotig parade**
21 — **Stereodrama**
22,57 **Onda verdeuno**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Perché [illegible] parli?** gioco
14 — **Quindici minuti con...**
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il [illegible] dei Tartari**, di Dino Buzzati. Lettura integrale
15,30 **Gr2 economia**
15,45 **Il pomeriggio**, di Franca Guerini
18,32 **Il fascino [illegible] della melodia**, oggi musica da camera
19,50 **Radiocampus**, aggiornamento per studenti e insegnanti
20,10 **Fari accesi**
21 — **Radiodue [illegible] Jazz**, «Attualità», a cura di Franco Fayenz e Marco Molendini
21,30 **[illegible] 3131 notte**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Dischi in [illegible] della Hit Parade
19,50 **Stereo Due Classic [illegible] F. M. Musica**. Notizie e dischi

TRE (FM 98,2)

15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 **Senzavideo**, quotidiano radiofonico
17 — **Il monitore [illegible] do** Programmi di [illegible] e tecnologia
17,30 **Terza pagina**, musica [illegible] di Viotti, Kabalevski
18,48 **Europa '88**
19,15 **[illegible] pagina**, musica [illegible] di Chopin, Spontini
19,45 **Musicassera**, pretesti per musica con Paolo Terni
21 — **Dalla Radio Bavarese di Monaco di Ba[illegible]era**. Concerto diretto da Jörg-Peter Weigle. Musiche di Franz Schubert: Sinfonia n. 8; Messa n. 6 per soli, coro e orchestra
22,50 **Charles Baudelaire**, a cura di Giuseppe Pontiggia
23,20 **Il jazz**
[illegible] Al teatro e al cinema con il GR3

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie [illegible] chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — [illegible] dovendo notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Onda verde notte**

Montecarlo

14 — [illegible] **amica**. *I predatori del mare*, documentario
14,30 **Clip clip**, attualità musicale
FILM 16 — **Ritorno a Colonsdale**, [illegible] Michael Landon, con [illegible] Wallach, Anne Jackson, Timothy Patrick Murphy. Usa [illegible] 1984
17,50 **Sale pepe e fantasia**, [illegible] menu
18,10 **Il giudice**, telefilm
18,40 **Gabriela**, telenovela
19,30 **Lo specchio [illegible] vita**, attualità
20 — **Tmc News**
20,20 **Teste di gomma**, satira
FILM 20,30 **Il fiechio al naso**, di e con Ugo Tognazzi, Marco Ferreri, Olga Villi. Italia drammatico 1967 — *Ispirato al [illegible] piano di Buzzati, è il vero esordio registico di Ugo Tognazzi*
22,25 **Pianeta mare**, attualità
23 — [illegible]
23,20 **Tmc sport**, attualità
FILM 23,[illegible] **Cenere sotto il sole**, di Delmer Daves, con Frank Sinatra, Tony Curtis, Nathalie Wood. Usa drammatico 1958 — *Due soldati americani in Francia durante la Seconda guerra mondiale si innamorano della stessa ragazza*

Svizzera R1 tv

16,05 **Rivediamoli insieme**. Via crucis [illegible] campestre, [illegible] incontro [illegible] Sud America con missionari e volontari ticinesi
17,55 **Natura amica**, documentari per i ragazzi
18,20 **Letty**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
FILM 20,30 **Una poltrona per due**, [illegible] John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, Don Ameche, Jamie Lee Curtis. Usa commedia 1983

Torino Futura Canale 68

FILM 13,30 **L'amante dell'assassino**
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16,15 **Music time**
17,15 **Net [illegible] del [illegible]**
18,20 **Il superquiz**
20 — **Dalla parte dell'assicurato**
FILM 20,35 **Che lampi!** con Gilberto Govi. Italia commedia 1947
22,25 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **La battaglia [illegible] Don**, documentario
FILM 0,45 **I dolci viai della casta Susanna**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 **Trentatré**, rubrica d'informazione medica
13 — **Profumo di caffè**, spettacolo di varietà in diretta. Regia di Francesco Toselli
15,30 **Anna [illegible] gitano**, telenovela [illegible] Andrea Del Boca
17 — **La fattoria dei giorni felici**, situation comedy
17,30 **Fantasma**, [illegible] Carlo Lizzani, [illegible] Michele [illegible]. Sceneggiato
19 — **Lettere da...** Sceneggiato
19,30 **Tg4 Il Gazzettino di Telecupole**, informazioni nazionali e locali
20 — [illegible] **gitano**, telenovela [illegible] Andrea Del [illegible]
20,30 **Ellis Island, la porta dell'America**. Sceneggiato
21,45 **Delta**, rubrica di informazione scientifica
22,45 **Tg4 Il Gazzettino [illegible] Telecupole**, informazioni nazionali e locali
FILM 23,— **L'infermiera nella corsia dei militari**. Italia commedia

G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

17 — **Skippy il canguro**, telefilm
17,30 **Proposte commerciali**, promozionale
18,30 **Il grigio è sempre verde**, [illegible] ca per i pensionati, a cura dello Spi Cgil
19 — [illegible] **Monitor**
19,35 **Natura selvaggia**, docu[illegible]
20 — **La gang dei segugi**, cartoni animati
FILM [illegible] **Gran premio**, di Clarence Brown, [illegible] Mickey Rooney, Elizabeth Taylor. Usa commedia 1944
22,30 **New Scotland Yard**, telefilm
23,30 **Controsterzo**, [illegible] di informazione automobilistica
23,50 **Grp monitor**
FILM 0,20 **E... [illegible] della vendetta**, di José Briz, con Joseph Cotten, William Shatner. Spagna western 1968
FILM 2 — **Contratto carnale**, [illegible] Giorgio Bontempi, con George Hilton, Calvin Lockhart, Enrico Maria Salerno. [illegible] drammatico 1973
[illegible] 3,30 **Prima comunione**, di Alessandro Blasetti, [illegible] Fabrizi, Gaby Morlay. Italia commedia 1950
FILM 5 — *Io, Madame Bovary*, commedia

Primantenna Canale 44

18 — **Tuttifrutti**
19 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **The Bold Ones**, telefilm
22 — **S. O. S. polizia**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte**
23 — **Rod il cacciatore**, telefilm
FILM 24 — **Napoleone [illegible] Austerlitz**. Storico
1,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
2 — **Buona [illegible] con...**

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Storie dell'impossibile**, telefilm
FILM 16,30 **Non piangerò più**, di Allen Reisner, [illegible] Susan Day
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Presenza anziani**, a cura di don Baracco e M. [illegible]
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] 20,30 **Quarantena**, di Leo Penn, [illegible] Gary Collins, John Dehner
22,30 **Pietre vive**, documenti
23 — **Il regionale**, notiziario
23,35 **La piccola Margie**, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14,30 **Le [illegible] della settimana**, promozionale
FILM 15 — **I cannoni tuonano ancora**
17 — **Le auto [illegible] [illegible]na**, promozionale
17,45 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
18,30 [illegible]
18,50 **Natura selv. [illegible]**, documentario
19,30 [illegible]
FILM 20,30 **Il falco d'oro**
22,30 **Canavese oggi**
23,45 **Domus**, proposta d'arredamento

Videouno Canali 53, 39, 26

13,50 **Calcio**, Germania-Svizzera
16 — **Telegiornale**
16,10 **Sport spettacolo**. Gli eventi sportivi più spettacolari presentati [illegible] [illegible] Peterson
19 — **Sportime**, quotidiano sportivo
20,30 **Calcio**, Supercoppa America: Argentinos Juniors-Peñarol
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,45 **Juke box**, [illegible] storia dello sport a richiesta

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **Rosa de lejos**, telenovela
17,30 **Barbidisegni**, cartoni [illegible]
17,55 [illegible]
18 — [illegible], telefilm
19,30 **Meglio in due**, telefilm
20,30 [illegible] **de lejos**, telenovela.
21,30 **Police news**, telefilm
22,25 **Videonotizie**
22,30 [illegible] **di rigore**, [illegible] sportivo
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**, torneo di [illegible] al campione

Pan Tv Canali 31, 62, 33

17 — **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Spazio promozionale**
19,15 [illegible] **senza padrone**, [illegible]elfilm
20 — **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
20,30 **Viviana**, telefumetto
FILM 21 — **Agente 027 da Los Angeles [illegible] mutande**, di M. Labro, [illegible] Fernandel. Francia comico
22,30 **Trial no stop**
23 — **Parlami d'amore tv**, [illegible] in diretta
[illegible] **Catch**, campionati mondiali

Rete A Canali 31, 62, 33

FILM 15,05 **Titolo [illegible] pervenuto**
17,30 **Bianca Vidal**, telenovela
18,30 **Il [illegible] [illegible] sapere**, programma [illegible] [illegible] i ragazzi. **Le navi**
19 — **[illegible] mia [illegible] [illegible] te**, telenovela
20 — **La mia vita per te**, telenovela
20,25 **La tana dei lupi**, telenovela
21 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
22 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,50 **Notizie della notte**, [illegible] Emilio Fede

Rete Manila Canale 37

17,35 **Mash**, *Dilelo [illegible] marines*, telefilm
20 — **Telegiornale**
20,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
21,45 **I grandi viaggi**, documentario
22 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 22,35 **Una poltrona [illegible] due**, di John Landis, con Dan Aykroyd, Eddie Murphy, [illegible] Ameche, Jamie Lee Curtis. Usa commedia 1983

Sesta Rete Canale [illegible]

FILM 16 — **Seed Interceptor [illegible]**. [illegible] fantascienza
17 — **Peter Pan: la giostra [illegible] bimbi**
17,30 **Il bivido e l'a[illegible]ra**, telefilm
18,30 **Calendarmen**, cartoni animati
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni animati
20,30 **Marcia nuziale**, telenovela
21 — **Gli emigranti**, telenovela
22,30 **Cash and Carry**
[illegible] **Trauma [illegible]**, telefilm
0,30 **L'occasione**, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

15,30 **Gordian**, cartoni
16 — **Clutch cargo**, cartoni
17 — **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
18,30 **Appuntamento con... Kri[illegible]**, cartomanzia
FILM 20,20 **Il duca [illegible]**, [illegible] Pino Mercanti, con Cameron Mitchell, Grazia Maria Spina. Italia avventuroso 1963
22,40 **Babilonia**, programma in diretta [illegible] bellezza e cattiveria
23,45 **Informa 7**, notiziario
1 — **Centennial**, sceneggiato

Telecity Canali 63, 38, 36

12,30 **Masters, I dominatori dell'universo**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
14,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,20 **Cuori nella tempesta**, telenovela
16,45 **[illegible]rre dei fiordi**, [illegible] neggiato
17,30 [illegible] **eroiuoidi**, cartoni animati
18 — **Combattler V.** [illegible] [illegible] mati
18,30 [illegible] [illegible] **principessa** [illegible] **polare**, cartoni animati
19 — **Masters I dominatori dell'universo**, cartoni animati
19,30 **California**, con Ted Shackelford, Don Murray. Telefilm. *Ombre d'argento*
FILM 20,30 **Lupi selvaggi**, di Luigi Zampa, con Ursula Andress, Laura Antonelli, Sylvia Kristel, Michele Placido, Roberto Benigni. Italia-Spagna commedia 1979
22,25 **Colpo grosso**. Gioco [illegible] quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 **Italia [illegible] sport: Boxe**
0,25 [illegible] **squad**, telefilm
— **Programmi [illegible] stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

13 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
13,30 **Charleston**, telefilm
14,10 **Tg 4 Borsa**
14,30 **Automarket tv**, promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,15 **Gobots**, cartoni animati
16 — **Gli emigranti**, telefilm
[illegible] **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18 — **Signore e padrone**, telenovella
19 — **Automarket tv**, promozionale
19,10 **Tg 4**, telegiornale
19,30 **Gobots**, cartoni animati
20 — **Speciale sport**
20,30 **Penalty**, rubrica sportiva
FILM 21,30 **L'isola del terrore**. Film drammatico per la tv
23,15 **Rosso di sera**, spettacolo di varietà. Replica
23,30 **Automarket tv**, promozionale
0,30 **Tg4**, telegiornale
FILM 1 — [illegible] [illegible] **di Satana**. Usa horror
2,30 [illegible] **no stop**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — [illegible] **Berlino l'apocalisse**, di Mario Mattei, [illegible] Roger Hanin, Margaret Lee, Peter Carsten, Ugo Pagliai. Italia, spionaggio 1967
15 — **Luisana [illegible]**, telenovela.
16,30 **Calendarmen**, cartoni animati
16,50 **L'Invincibile Shogun**, cartoni animati
17,10 **Goldios**, cartoni animati
17,30 **Marcia nuziale**, novela
18 — **Portami con [illegible]**, novela
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **Notiziario**
20 — **L'uomo tigre**, cartoni [illegible] mati
FILM 20,30 **Il santo patrono**, di Beto Albertini, con Lucio Dalla, Tony Ucci. Italia, commedia 1972
22,30 **La legge del McCain**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
FILM 24 — [illegible] **dopo notte**, [illegible] notte, di Lewis J. Force, con Jack May, Justine Lord, Gary Hope, Gilbert Wynne. Gran Bretagna poliziesco 1972 — *Un [illegible]tore di Scotland Yard insegue vanamente un maniaco che, tra i molti misfatti, [illegible] anche ucciso sua moglie*

Peanuts

Oroscopo di domani

■ AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La [illegible] di decisione non manca, ma la s[illegible] sembra disinteressata e rischia [illegible] farvi intraprendere imprese sbagliate o cui potreste pentirvi. Non [illegible] un [illegible] e affrontate un ostacolo improvviso con serietà senza improvvisazioni

TORO (21 aprile - 21 maggio) [illegible] molto possibile compromettere un successo. Perciò dominatevi [illegible] impronteivi atteggiamenti conciliatori qualunque [illegible] sia accada. Vi accorgerete che con duttilità [illegible] dimostrandovi disponibili, la fortuna [illegible] facile e vi farà [illegible] un [illegible]

[illegible] (22 maggio-21 giugno) [illegible] facile in [illegible] i campi [illegible] [illegible] me in [illegible] particolare in amore. Sarete abilissimi nell'affrontare la giornata e a trarre vantaggio [illegible] ogni situazione [illegible] saltipiano vincente. L'umore sarà euforico e persino i colpi [illegible] testa avranno un lieto fine

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Emotività, irrequietudine e sfoggiamenti privi di equilibrio comportano [illegible] [illegible] e sconfitte. [illegible] un comportamento armonico permette di trarre vantaggio da un nuovo evento e di ottenere l'appoggio di persone che [illegible]. Perciò dominatevi

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Chiedete consigli al partner o [illegible] nati in Gemelli. Perché [illegible] tendenza alla tracotanza è molto forte e rischia [illegible] compromettere i rapporti con persone che contano, [illegible] sul [illegible] [illegible] campo sociale. Sarebbe anche bene imparare a spendere di meno.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Fortuna sul [illegible] e in [illegible] sociale, con possibilità di ottimi [illegible] successi e di realizzare molti desideri. [illegible] momenti impegnati predestinati, ma la sera [illegible] immerge l'incomprensione in amore e lo stato d'animo peggiora. Senso di vuoto e freezza

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) [illegible] fortuna in amore quasi sfacciata. [illegible] [illegible] ogni positivo [illegible] in [illegible] i campi. Il pericolo è quello di sottovalutare gli eventi problemi o [illegible] affrontarli [illegible] successiva noncuranza. Meglio approfondire razionalmente le si[illegible] per [illegible]

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Lo spirito [illegible] contraddizione e vi sediamo [illegible] sono [illegible] causa [illegible] dei contrattempi [illegible] attività o nella vita [illegible]. Occorre rinunciare [illegible] polemica e al gusto di complicare le [illegible] semplici con cavilli sterili. Controllate la tensione nervosa

[illegible] (23 nov - 21 dic.) La tendenza ottimistica facilita il successo, ma [illegible] il partner con entusiasmi non condivisi significa creare incomprensioni [illegible] malumori. Evitate di presumere che la persona del cuore abbia i vostri gusti e [illegible] vostre opinioni e rispettatene la libertà.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Problemi che turbano, [illegible] il non volerlo ammettere potrebbe creare guai. Accettate i consigli di un amico con atteggiamento disponibile e riuscirete a gestire meglio [illegible] e. Con l'aiuto di qualcuno potrete raggiungere un [illegible] importante.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Giornata molto positiva, con fortuna in tutti i campi, a patto di [illegible] indulgere a comportamenti vaghi e distratti che creerebbero antipatici. Non trascurate gli impegni presi e fate attenzione alla perdita di oggetti. Euforia [illegible] un successo in amore

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Continuano le delusioni in amore. [illegible] pesate a vittime e maghi [illegible] facendo leva sulla sensibilità e sull'intuito. La situazione generale continua a rivelarsi buona e in via [illegible] consolidamento. Possibilità di crescita economica e [illegible] validi aiuti [illegible] amici [illegible] contano

Temperatura a Torino
ore 8 + 12 TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità: discreta. Venti: deboli. Temperatura: in lieve diminuzione la massima. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 7
Alessandria	+ 12
Asti	+ 12
Cuneo	+ 10
Novara	+ 10
Vercelli	+ 13
Genova	+ 12
Imperia	+ 17
Savona	+ 15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+ 18
Milano	+ 19
Bologna	+ 20
Ancona	+ 17
Roma	+ 20
Napoli	+ 21
Bari	+ 15
Reggio C.	+ 22
Palermo	+ 20
Cagliari	+ 15

All'estero ieri		
Atene	np	np
Berlino	+ 3	+ 12
Bruxelles	+ 5	+ 15
Buenos Aires	+ 11	+ 17
Ginevra	+ 7	+ 18
Lisbona	+ 11	+ 18
Londra	+ 8	+ 11
Mosca	0	+ 7
New York	+ 7	+ 15
Parigi	+ 7	+ 10
Tokyo	+ 14	+ 22

All'Alfieri «Rinaldo in campo» di Garinei [redacted] Giovannini

RANIERI MEGLIO DI MODUGNO

IN UN MUSICAL CHE PIACE ANCORA DOPO UN QUARTO DI SECOLO

Per *Le Parisien libéré* negli Anni Sessanta fu «plus fort» che [redacted] *West Side Story* di Broadway. Per gli spettatori italiani che lo [redacted]prono o riscoprono a [redacted] quarto [redacted] e più [redacted] prima avvenuta [redacted] all'Alfieri nel settembre del '61, non c'è bisogno di paragoni e nemmeno di citazioni: *Rinal[redacted] in campo* continua a piacere senza [redacted] minima esitazione.

Garinei e Giovannini, allegramente [redacted] sul [redacted]sante delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, [redacted] er[redacted] [redacted]pegnati anche con l'amabile *Enrico '61* incarnato da [redacted]nato Rascel. Eppure soltanto [redacted] epopea d'un lontano e scalcagnato erede dei cavalieri siciliani scatenati contro i barbari è riuscita a sorpassare l'[redacted] de[redacted] dalle mode.

Perché i [redacted] quadri della commedia musicale piacciono e continueranno a piacere? In primo luogo perché l'organizzazione di Garinei e Giovannini [redacted]se[redacted] [redacted] toccare con mano la magia del teatro, così concreta e così arcano insieme. Le scene di [redacted]iulio Coltellacci, che con la scomparsa inferse un lutto grave al teatro italiano, non sono state ritoccate [redacted] termine [redacted] un'intera generazione! [redacted] Bertocca [redacted] ha rimesse [redacted] piedi con rispetto chiedendo il [redacted] della concentrazione a tecnici e artigiani i quali [redacted] sotto gli occhi del pubblico i salotti [redacted], le alture rocciose, [redacted] ville padronali, i campi di battaglia, il [redacted] aperto che attende i garibaldini.

Si perché — [redacted] qualcuno per caso non ne conosce la trama nemmeno attraverso la registrazione televisiva — i [redacted] si svolgono nella Sicilia [redacted] [redacted] dove il brigante [redacted]naldo Dragonera s'industria a fare il doppio gioco compiendo [redacted] estrema agilità [redacted] rapine e requisizioni alternativamente in nome delle camicie [redacted], dell'impero di polizia, della diplomazia borbonica.

Si dà [redacted] il [redacted] che una ragazza ardita e patriottica, la bella Angelica figlia di un generale democratico scom[redacted] [redacted] fiore dell'età, [redacted] [redacted] del fuorilegge Rinaldo che ritiene un coraggioso fiancheggiatore dell'armata di «Garrubaldo». Con una petulanza destinata a rivelarsi invincibile e soprattutto intollerabile, Angelica trasferisce il futuro [redacted] [redacted] l'amoralità d[redacted] scorridore alla furbizia di chi si prospetta un futuro nel modesto esercito borbonico al [redacted]gio di chi sceglie [redacted] causa [redacted]sta. Non male l'espedient[redacted] teatro nel teatro con intenti moralistici [redacted] ai pupi [redacted] Marionettistica Fratelli Napoli di Catania (le faceva Shakespeare con i teatranti in *Amleto*).

A questo punto, un [redacted]' ridutivamente per [redacted] spirito della [redacted] musicale, la nobile e ardimentosa Angelica diventa vivandiera mentre l'innamorato s'imbarca verso Napoli nell'autunno del 1860 per le [redacted] vittoriose imprese [redacted] Garigliano e [redacted] Volturno. E, come ammonisce l'ingenua e bella dicitura del penultimo quadro: *R[redacted] do sogno che i garibaldini / si trasformano in prodi paladini*. Tutto lo spettacolo oscilla del resto con garbo da [redacted] [redacted] la cultura popolare [redacted] nei pupi siciliani e la moderna presa di coscienza politica che porta i picciotti a scegliere per Palermo e Napoli un liberatore che viene dalle mille miglia lontano. La contaminazione di gusti e di culture dovrebbe [redacted] [redacted] seconda carta vincente [redacted] Garinei-Giovannini.

Una scena di Rinaldo in campo ieri sera in prima al Teatro Alfieri con Massimo Ranieri

Infine, o [redacted] primo piano, vengono i contributi degl'interpreti. Nel [redacted] Rinaldo era Domenico Modugno, scatenato [redacted] ribalta come protagonista e spiritoso alla tastiera [redacted] autore [redacted] successi intramontabili (da [redacted] *Dio vorrà* a *Ringrazio a tia, Signuri*, [redacted] *Ritornerò* a *Tre briganti e tre somari*). [redacted] è Massimo Ranieri, colto [redacted] sua medesima età di 36-37nne in un [redacted] di grazia, che lo porta addirittura a [redacted] il gra[redacted] Mimmo sul piano della tecnica [redacted] sia nel canto [redacted] nella recitazione. Naturalmente Ranieri non [redacted] a eliminare del tutto il vago [redacted]atore d'inami[redacted]ito che questi successi privi di età inevitabilmente [redacted] portano con sé.

[redacted] [redacted] fianco Laura Saraceni, impostata [redacted] i criteri della simpatia straripante dal regista Pietro Garinei, [redacted] [redacted] la grande [redacted]sione della carriera. Non deve [redacted] di più temere i paragoni con Delia Scala, attrice di un'altra generazione che all'Alfieri primeggiava nel '53-54 grazie a *Giove in doppiopetto* [redacted] Dapporto, Lucy D'Albert [redacted] Franca Gandolfi, poi moglie [redacted] Modugno (quando [redacted] Saraceni non era ancora [redacted] e per Massimo Ranieri si trattava di scegliere [redacted] tra un asilo e l'altro prima delle elementari).

La sorpresa: [redacted] più bella dello spettacolo — a par[redacted] il 'vilain' [redacted] Lagana e le coreografie di Fran[redacted] Miseria sulla base dell'orchestrazione firmata [redacted] Enriquez Bacalov — viene però da Carlo Croccolo chiamato a sostenere la parte del Castrovillari, un nobile che conosce [redacted] anticipo la lezione di opportunismo destinata a eternarsi [redacted] [redacted] capolavoro del Tomasi di Lampedusa *Il gattopardo*. Croccolo ha la misura giusta, un timbro di voce carezzevole e vanta [redacted] [redacted] la scuola ideale nella [redacted] di Totò, che talora viene affrontato [redacted] più spesso ricordato senza una [redacted] [redacted] particolare.

Curioso immaginare questi [redacted] napoletani, che sono pittoreschi e burloni [redacted] all'apparenza, addestrarsi pazientemente l'uno a tirare [redacted] scherma [redacted] l'altro a perfezionare certe mossette che rallegrerebbero il più aggrondato degli spettatori. La palma finirebbe con lo spettare a Ranieri, che deve fare i [redacted] in scena con [redacted] [redacted] [redacted] addestrato e poco ripulito. Sono tre i somari della canzone e della commedia, descritti e visti integralmente [redacted] [redacted] trattasse di tre bellezze.

Ebbene, oltre a eternare la tradizione della [redacted] e Giovannini che per scaramanzia inserisce in ogni allestimento un animale scalenato, questi [redacted] somari che magari fanno la cacca e [redacted]no calcioni, tengono su il [redacted] [redacted] dei signori interpreti quando costoro decidono di darsi delle [redacted] o di cominciare il compianto. Per tutti applausi [redacted]unti.

Piero Perona

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — [redacted] — ☎ 650.521
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Color. Non vietato — Un'avvocata d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due fatti di sangue, inimmaginabili collegamenti con «palazzi» di Washington. **Poliziesco**
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 650.521
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers — Un detective popolano e una ricchissima testimone che teme la vendetta di un killer che non riesce a trovare. Dolby stereo. Non vietato. **Poliziesco**
Ore 15, 15.50, 18.40, 20.30, 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Danger zone), di J. Kaplan, con M. Broderick, H. Hunt. Col. Non viet. — Base aerea americana: dopo studio segreto sulla resistenza alle [redacted] nucleari con esperimenti mortali su scimpanzé: due giovani lottano per salvarle. **Avventuroso**
Ore 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
[redacted], di Martin Ritt, con Barbara [redacted], Richard Dreyfuss, Karl Malden. Color. [redacted] 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, ricorre alla squadra dell'infermità mentale per affermare in coraggiosa solitudine il processo. **Drammatico**
Ore 15.40, 17.50, 20.10, 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 597.160
Chiuso per riposo

CAPITOL — via San Dalmazzo 24 — ☎ 540.605
Indagine ad alto rischio, di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vietato 14
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Oggi la prima**

[redacted] — via C. Alberto 27 — ☎ 540.110
Vorrei che tu fossi qui, di [redacted] Leland, [redacted] Emily Lloyd, Tom Bell [redacted] [redacted] 1987) Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scatenata fa paura a tutti (magari anche all'Inghilterra della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — ☎ 543.243
Ho sentito le sirene cantare, di P. Rozema, con S. McCarthy, P. Baillargeon (Camera d'or Cannes '87) — [redacted] ragazze semplice, che non si spiega con la mediocrità del [redacted] mondo artistico del «migliore» Canada. **Drammatico**
[redacted] 15, 17.40, 19.20, 21, 22.45 Ultimo g[redacted] ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — ☎ 543.245
L'impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alla brutalità del mondo d'un ragazzo tredicenne separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa. **Guerra**
Ore 16.30, 19.20, 22.10 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Gobetti 2 — ☎ 350.71.09
Saigon, di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Viet. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sui misteriosi omicidi di sei prostitute vietnamite... **Poliziesco**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

[redacted] — via Gramsci 9 — ☎ 540.423
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non [redacted] — Ereditare una piccina [redacted] un cugino significa [redacted] [redacted] fredda manager rinunciare alla pace [redacted] non alla [redacted] (c'è [redacted] in agguato un aitante veterinario) [redacted]
Ore 16, [redacted], 20.20, 22.[redacted] ★★/●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30, 18.40, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Walt Disney presenta **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La casa dei sogni di Pluto**. Color. Dolby [redacted]
Ore 15, [redacted], 18.40, 20.40, 22.40 **Per ragazzi Nonrecensito**

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Lo strizzacervelli, di M. Ritchie, con D. Aykroyd, W. Matthau, D. Dickson. Color. Non vietato — Un psicanalista sostituisce con pieno profitto in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — ☎ 372.087
Wall Street, di [redacted] Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Color. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'azienda e di fare la grana buttandosi nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas. **Drammatico**
Ore 17.55, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 500.760
L'insostenibile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Day-Lewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 18.30, 21.30 ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4 — ☎ 521.42.18
Dentro la notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Color. Non vietato — Una produttrice televisiva divide emozioni e sentimenti con due [redacted]nalisti, l'uno dotato e redditizio, l'altro competente ma timido. **Drammatico**
Ore 15.10, 17.40, 20, 20.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 831.75.02
Notte italiana, di Carlo Mazzacurati, con Giulia [redacted], Mario Mastrilli (Italia Color) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amore, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto. **Giallo**
Ore 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — ☎ 537.100
Attrazione [redacted], [redacted] [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] Douglas, [redacted] Close, Anne Archer — Dopo una singolare avventura una consulente editoriale perseguita il seduttore, un avvocato padre di famiglia. Vietato 14. **Drammatico**
Ore 15.20, 17.50, 20.[redacted] ★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Big easy, di Jim McBride. Con Dennis [redacted], Ellen Bar[redacted] — Una magistrata integerrima e un poliziotto corruttibile trovano l'accordo in materia di sesso e infine anche in campo inquirente. Non viet. **Poliziesco**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 512.880
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 **Oggi la prima**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La tutta pulita mente una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finissero qui i guai di questo angolo di Little Italy...) **Commedia**
Ore 14.30, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 532.448
Congiure parallele (Backfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, Bernie Casey, Dean Paul Martin, [redacted] Menoff
Ore 15, 16.45, 18.40, 20.30, 22.00 **Oggi la prima**

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 531.400
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abraham, R. Russo, D. Auteo — Chi, tra i vari controspionaggi, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? **Poliziesco**
Ore 16, 18.10, 20.20, [redacted] ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 518.148
Ironweed, di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Color — Storia di barbone che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 830.581
La storia fantastica, di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Color. Non vietato — Nel regno delle fiabe due giovani lottano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore. Ultimo giorno. **Fantastico**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 356 — ☎ 511.789
Mistetto bianco, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt. Non vietato — Fatui e cinici gl'inglesi giocano nelle colonie durante la guerra l'ultima partita di sesso, droga e sopraffazione in attesa del tramonto d'una classe condannata. **Drammatico**
Ore 15, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●

ZETAD'ESSAI — via Cottolengo 12 — ☎ 740.2907
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilson, D. Washington. Non vietato — Un [redacted] nord irlandese [redacted] Sud Africa a un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per riconquistare la mobilità d'animo. **Drammatico**
Ore 19.15, 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Salutz 77 — ☎ 387.167
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si attende da ora in ora l'avvento del diavolo: occorrerà un sacrificio [redacted] parte [redacted] più generoso. Ultimi giorni. **Horror**
Ore 16.30, 18.30, [redacted], 22.30 ★★/●●●

CINEMA TEATRO [redacted]GOLI — Piazza E. Giola 7 bis — ☎ 812.2312
Angel Heart, di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara che la farina del diavolo finisce in crusca. Viet. 14. **Horror**
Ore 20.30, 22.30 ★★/●●●●

FARO — via Po 30 — ☎ 822.214
[redacted], di Woody Allen, con [redacted] Farrow, Denholm Elliott. Co[redacted] [redacted] vietato — Sei [redacted] in [redacted] [redacted] chiusi in una villa in campagna (con Woody Allen solo autore). **Commedia drammatica**
Ore 20.45, 22.30 ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 41 — ☎ 484.880
Cineclub: **Il pungolo e The stand in**. Ingresso riservato ai soci. Domani: **Dirty dancing**

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — ☎ 740.2342
Chiuso per riposo
Da venerdì **Hamburger hill**

SELENE [redacted] — corso Belgio 53 — ☎ 274.171
Il cielo sopra Berlino, di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. 8in) — Nel cielo della «tradita» capitale [redacted] volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventarlo anch'essi. **Drammatico**
Ore 20, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI — [redacted] [redacted] 178
Oggi chiuso. Sabato **Ultimo minuto**, di Pupi Avati

CUORE — (via Nizza 56 ☎ 687.600)
Salto nel buio, di Steven Spielberg, con Dennis Quaid, Martin Short. Ore 19.30, 22.15

MASSAUA — (p.za Massaua 9 ☎ 705.803)
Vedi spazio

VALDOCCO — (via Salerno 12 ☎ 521.12.02)
Oggi chiuso. Domenica **La collina dei conigli**. Cartoni animati a colori. Ore 15, 17, 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA — (via Bocchi 18 ☎ 511.290)
Follie superpornoerotiche. Sandoval, Dana, Sara (Usa 1980). Or. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.24

ARCO PUSSICAT — (c. P. Oddone 31 ☎ 484.021)
Intime delizie della piccola gola di Annie. Tiina Ray, [redacted] Scott. Anal. **Désirée perversion**, [redacted]n Lovelu, Amber Lynn. Color. Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB — (c. F. C[redacted])
Chiuso per ferie

[redacted] — (c. Regina [redacted] [redacted] ☎ 521.5440)
Vanessa e Samantha **Calori bestiali** trans. **Erotic meeting**. Color. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24)

MAFFEI — (via P. Tommaso 5 ☎ 655.334)
Porno residence, con Donna X, Anna Jasky, Gabriel Pontello. Color. Ap. 14.30, ultimo 22.30

[redacted] — (largo Giulio Cesare 105 ☎ 207.174)
Come Candy perse l'innocenza. Color. Ap. 15, ult. 22.30

METROPOL — (via Principe Tommaso 8 ☎ 650.54.70)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi, Susan Turner. A. Howard. Color. Ap. 14.30, ult. 22.30

MILANO SEX KING — (via Mezzo 8 ☎ 530.255)
Il principe d'[redacted] - L[redacted]ine in calore. Color. No stop [redacted] 10 all'1 (ult. 23.30)

PRINCIPE — (c. Pr. d'Acaja 25 ☎ 748.955)
Conigliette sessualmente bestie - Anal transex. Color. Ap. 15, ult. 22.30

REGINA — (c. Reg. [redacted] 172 [redacted])
Conigliette sessualmente bestie e [redacted] **brigade**. Color. Ap. [redacted] [redacted], ult. 22.30

ROMA BLUE — (v. G. Donizetti 40 ☎ 487.753)
Perverse transgressioni erotiche, con Ray Parker, Désirée Cousteau, John Leslie (American Picture Hard 88). Col. Ap. 15, ult. 22.30. Ingr. 4000.

SPEZI[redacted] — (via Nizza 170 ☎ [redacted])
Un'orgia con Angelica, John Holmes, Paul Smith. Color. Ap. ore 15, ult. 22.30

TORINO — (c. Duca n.3 ☎ 530.254)
La bottega del piacere, con Ilona Staller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio. Ollinka. Color. Ap. 10, ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO — (piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642)
Desideri bollenti - Accoppiamenti di lingue perverse. Color. No stop dalle 14 alle 24

ALFIERI
Stasera, ore 20.30
MASSIMO RANIERI

RINALDO IN CAMPO
con CARLO CROCCOLO

AMERICA
Via Fabbro 27 - Tel. 44.77.121
Stasera ore 21.3 GRAN FIN[redacted]
[redacted] NEW YORK

NUOVO Sala Valentino
X RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera ore 21
LA TREBISONDA
[redacted] D'ROCABRUSA
[redacted] GIOVANNI GROVETTI

Stasera ore 21 - FESTA ANNI 60
Hai voglia di Anni 60?
(Te lo leggo negli occhi)
DINO
PICK UP Via Borgo 8 - Tel. 447.2204

ARCADIA
Dal 1° Maggio chiuso il lunedì
APERTO LA DOMENICA
Galleria Subalpina - Tel. 532029

COLOSSEO [redacted]
[redacted] maggio
TERESA DE SIO
12-13-14 maggio
LUCA BARBAROSSA
17 maggio [redacted] 21
ZUZZURRO e GASPARE
[redacted] maggio
STEVE HACKETT
24 maggio [redacted] 21
FIORELLA [redacted]
Prevendita cassa Teatro ore 10-13, 15-19 - Tel. 650.6034

L'ATENEO RIDE PER LA TORTA IN FACCIA

TORINO — *«Una torta in faccia non è una rondellata a quel professore so- bene»*. E il commento più [illegible], fra tanti sorrisi compiaciuti, [illegible] abbiamo raccolto stamane, parlando con studenti di giurisprudenza a proposito della «fortificazione» [illegible] Enzo Ferrero, il docente di Istituzioni di diritto privato da tempo al centro delle polemiche per la «leggendaria» severità [illegible] cui amministra gli esami della sua disciplina.

Pan di spagna, canditi e panna [illegible] stati «appiccicati» sul volto del professore all'inizio della lezione, ieri, poco dopo le 12 (durante il quarto d'[illegible] accademico in sostanza), nell'affollatissima sala del cinema Faro [illegible] via Po, dove, per l'altissimo [illegible] studenti del primo anno, si svolgono i corsi più importanti.

A detta di chi ha assistito all'«azione» [illegible] giovane, [illegible]

Il prof. Enzo Ferrero

todefinitivo] con una telefonata di rivendicazione a «La Stampa», nel pomeriggio, «*pontefice massimo della goliardia torinese*». Il prof. Ferrero si [illegible] mostrato imperturbabile. Ricevuta la torta in faccia, si è appartato per qualche minuto e, una volta ripulitosi alla meglio, è ricomparso per tenere regolarmente lezione. «*Prenderò provvedimenti*», è stato il suo laconico commento.

[illegible] facoltà, il preside Filippo Gallo risponde alle telefonate dicendo di non [illegible] ricevuto comunicazioni dal prof. Ferrero. «*Ufficialmente non [illegible] proprio nulla, ma, se è andata proprio come dite [illegible] giornalisti, si capisce che il collega ha il dovere [illegible] denunciare*». Avere conferma dall'[illegible] non [illegible] stato

Alberto Gaino

(Continua a pagina 3)

[illegible] MILANO UCCISO [illegible] ATENE

[illegible] — Un diplomatico arabo [illegible] stato ucciso [illegible] [illegible] Atene, da due sicari mascherati mentre, dopo essere uscito di casa, si accingeva a [illegible] a bordo della sua automobile.

Per il momento [illegible] notizie, riferite dall'ufficio di [illegible] sponsabile dell'agenzia giornalistica «Ansa-Reuter» della capitale greca, sono estremamente frammentarie. La polizia non ha ancora reso noto il nome, né la nazionalità della vittima. [illegible] si sottolinea [illegible] il diplomatico è stato colpito quattro volte e [illegible] il commando si è allontanato senza lasciare tracce.

L'ultimo attentato ad Atene [illegible] avvenuto il 2 marzo [illegible]: il gruppo terroristico di sinistra «17 novembre» aveva ucciso l'industriale chimico Alexandros Athanasiadis.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 105

LUNEDÌ

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.661 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì [illegible] Aprile 1988

[illegible] A — 0,39

[illegible] MILANO — Toro riflessivo. Scambi ridotti. L'indice Mib [illegible] 10,45 segna -0,8, migliora a -[illegible] alle 11 e a -0,3 alle 11,30. Poi [illegible] a nuovo a -0,4 alle [illegible]. Si corregge a -0,3 alle 12,30 e massimo a -0,4 alle 13. Chiusura alle 13,32 con Mib finale -0,39.

DOLLARO — Quotato 1242,70 lire, contro le 1247,80 di ieri.

Dichiarazione del Governo al termine del vertice

«SI FARANNO AD OGNI COSTO SCRUTINI ED ESAMI»

ROMA — «*Gli esami e gli scrutini [illegible] faranno comunque. Il governo ha gli strumenti per farlo*». Lo ha [illegible] il sottosegretario al Tesoro [illegible] Sacconi, al [illegible] della riunione interministeriale svoltasi [illegible]sta mattina a Palazzo Chigi sui problemi della scuola. Alla riunione, presieduta [illegible] sottosegretario alla presidenza del Consiglio Misasi, hanno partecipato i ministri della Pubblica Istruzione Galloni, della Funzione Pubblica, Cirino [illegible]cino, e il sottosegretario Sacconi, che ha precisato: «*Il governo è concorde nell'adottare le misure necessarie per fare gli scrutini e gli esami*».

Il ministro Galloni ha confermato che il 4 maggio cominceranno [illegible] trattative per il rinnovo del contratto del personale della scuola. Sulla composizione del «tavolo», al quale chiedono [illegible] partecipare [illegible] Cobas e Gilda, Galloni ha detto che «ci sono [illegible]cora dei problemi che definiremo [illegible] prossimi giorni: si tratta di problemi [illegible] valutazione sulla legittimazione a partecipare alla trattativa».

Il ministro Galloni

Sulla partecipazione di [illegible]bas, Gilda e [illegible] il ministro Cirino Pomicino [illegible] precisato [illegible] avere «un mandato, da una legge dello Stato, che pone alcuni problemi tecnici per la presenza della Gilda e ancora [illegible] più per la presenza dei Cobas. Per lo Snals, essendo uno degli organismi firmatari degli altri accordi contrattuali. Il problema [illegible] si [illegible] la loro partecipazione è scontata».

Galloni ha aggiunto che in occasione del Consiglio dei [illegible] previsto per domani, il governo presenterà un decreto sui precari, ma a condizione che oggi pomeriggio sia formalizzato il relativo accor[illegible] raggiunto [illegible] il Tesoro. Sul contenuto del decreto il sottosegretario Sacconi ha precisato che il provvedimento prevede l'assunzione in ruolo dei precari solo in base ai posti disponibili, escludendo i docenti «soprannumerari».

Per il rinnovo [illegible] del contratto ci sono comunque molti problemi. E non [illegible] sulla parte che riguarda [illegible] aumenti salariali chiesti dagli [illegible]ti. I confederali [illegible] contrari alla partecipazione di Gilda e [illegible] [illegible] trattativa.

«E' inaccettabile che il go[illegible] legittimi forme di lotta che ledono i diritti delle famiglie degli studenti», ha dichiarato Giorgio Alessandrini, segretario confederale [illegible] Cisl a margine di un convegno.

Antonio Pizzinato, leader della Cgil, ha precisato [illegible] bisogna [illegible] la decisione del ministro della Pubblica Istruzione, «*perché su questi punti vi [illegible] regole precise [illegible] [illegible] rispettate*».

Intanto, [illegible] responsabile dell'Associazione italiana [illegible]nitori (Age), Angela Crivelli, ha inviato una lettera a De Mita per chiedere «*un intervento risolutivo in tempi rapidi della vertenza scuola*».

r. l.

VOLANTINI CONTRO GLI SCIOPERI

Roma — E' nato il «*Movimento neoliberale per la tutela del cittadino contro l'inefficienza burocratica e la cattiva amministrazione*». [illegible] Verrà presentato il 12 maggio nella sala [illegible] Cenacolo della [illegible]mera del deputato liberale Raffaele Costa.

Gli [illegible] però giovani del movimento hanno [illegible] volantini alla [illegible] Termini e a Fiumicino. Denuncia[illegible] la «*prepotenza [illegible] alcune categorie di lavoratori, confusione dei sindacati confederali e non, debolezza delle istituzioni*».

L'ex sindaco contro il giudice

NOVELLI CHIEDE I DANNI A SORBELLO

Diego Novelli

Sebastiano Sorbello

[illegible] — Diego Novelli, per evitare polemiche, non parla. Ma ieri i suoi avvocati, Ennio Parrelli di Roma e Paolo Emilio Ferrari di Tori[illegible] hanno presentato al Tribunale un atto di citazione per danni contro il giudice istruttore Sebastiano Sorbello.

Per poterlo fare, l'ex-sindaco di [illegible], [illegible] deputato del pci, ha dovuto attendere il «placet» del ministero [illegible] Grazia e Giustizia.

Infatti, secondo l'articolo 96 del codice di procedura penale, qualunque cittadino «già prima della recente legge sulla responsabilità civile dei giudici» poteva chiedere [illegible] rivalersi contro i magistrati. Ma soltanto dopo aver ottenuto il «sì» del ministero. Così ha fatto Novelli. Ora verrà fissata l'udienza e soltanto allora l'azione penale.

La vicenda, notissima, è della scorsa estate quando il giudice istruttore Sebastiano Sorbello, in una intervista ad «Epoca» aveva alcune considerazioni-bomba sulle indagini [illegible] corso [illegible] «Junbo trans» dando giudizi da Novelli ritenuti assolutamente infondati e infamanti.

Ora Novelli chiede al [illegible]nale di «condannare il dottor Sorbello al pagamento dei danni, morali e materiali, arrecati alla [illegible] figura, di [illegible] il versamento degli importi a favore del gruppo Abele di Torino e di «ordinare la pubblicazione [illegible] sentenza sui quotidiani La Stampa, il Corriere della Sera e la Repubblica a spese del convenuto».

L'ex-sindaco vuole il risarcimento anche per i danni arrecatigli con alcuni passi dell'ordinanza di rinvio a giudizio degli imputati del cosiddetto «scandalo dei semafori intelligenti» in cui il magistrato [illegible] anche al ruolo dell'[illegible] sindaco

Triste meteo per cortei e pic-nic

E PIOVE, PIOVE... SUL 1° MAGGIO

Domenica si corre del Primo Maggio con l'ombrello?

Il tempo non accenna a stabilizzarsi, anzi per il fine [illegible] annuncia un nuovo peggioramento. Siamo sempre in balia [illegible] depressioni atlantiche e dei loro sistemi nuvolosi che, una volta giunti nel Mediterraneo, ricevono apporti energetici da parte dell'aria africana. La temperatura non si discosterà dai valori stagionali.

Dopo i piovaschi temporaleschi di oggi, domani prevarrà una nuvolosità variabile [illegible]ervallata da zone di sereno ma con [illegible] possibilità, dalle ore pomeridiane, di temporali in prossimità delle zone collinari e montane. I valori diurni della temperatura aumenteranno di qualche grado rispetto a quelli di ieri ed i venti spireranno da Est-Nord-Est. In serata il cielo si rasserenerà quasi ovunque. Durante la notte e le prime ore del mattino sul Piemonte e sulla Lombardia saranno presenti dei temporanei banchi [illegible] nebbia.

Sabato mattina [illegible] generalmente poco [illegible]loso, ma nel corso della giornata la nuvolosità andrà aumentando e non è escluso che tra il pomeriggio e la serata cominci a piovere sulla Liguria. I venti si orienteranno da scirocco tendendo ad intensificarsi. Con queste premesse c'è poco da sperare per domenica: sarà una giornata grigia e piovosa e la mancata insolazione comporterà una diminuzione delle temperature diurne. I venti rinforzeranno ulteriormente per cui il Mar Ligure si presenterà generalm[illegible] molto mosso.

GAJA DALLE LANGHE GUIDA L'ASSALTO DEI VINI USA

BARBARESCO — Arriva[illegible] nelle Langhe a ripartono [illegible] tutto Italio vini californ[illegible] come [illegible] Chardonnay bianco, il Cabernet Sauvignon rosso e altri [illegible] alto lignaggio come il francese Romanée-Conti, il [illegible] più prestigioso della Borgogna. A curarne le vendite dalle Langhe è la «Gaja Distribuzione» di Angelo Gaja di Barbaresco, un nome tra i più [illegible]ti tra i vincitori dell'Albese.

La ditta opera con due strutture: la tradizionale azienda agricola «Angelo Gaja», produttrice dei vini albesi Barbaresco, Dolcetto, Barbera (circa 240 [illegible] bottiglie all'anno) e la «Gaja Distribuzione» che si occupa appunto di collocare nella [illegible] alta del mercato italiano (ristoranti, enoteche) alcuni prodotti stranieri prestigiosi. Entrambe hanno sede nel comune di Barbaresco, a pochi chilometri da Alba.

Ad Angelo Gaja, proprietario della casa vinicola fondata dal bisnonno Giovanni [illegible] 1859), chiediamo le ragioni di questa nuova iniziativa. «*Una decina di anni fa* — risponde il vinicoltore — *mi trovavo in Francia e mi venne offerta, quasi per caso, l'opportunità di importare in Italia del Romanée-Conti, un vino da collezionista, da 250-300 mila lire la bottiglia. Ho accettato dopo qualche titubanza, ma si è sempre trattato di quantitativi molto modesti. Dall'inizio dell'87 abbiamo iniziato ad importare, da undici cantine californiane, vini di alto livello: Chardonnay bianco [illegible] invecchiamento e Cabernet Sauvignon. Sono prodotti da 30-40 mila lire la bottiglia, molto profumati, dicitamo "diversi", [illegible] migliori dei nostri. Li distribuiamo attraverso la nostra organizzazione di vendita. Siamo stati i primi a farlo in Italia*».

Importare nelle Langhe vini californiani per distribuirli in Italia è un fatto che ha agitato qualche [illegible] tra alcuni produttori dell'Albese. «[illegible] tutti [illegible] pensiamo allo stesso modo. Anche in Italia si sta formando una clientela d'elite desiderosa di allargare [illegible] propria cultura, di [illegible] assaggiare, conoscere i vini [illegible] altre zone. D'altronde come faremmo [illegible], ad esempio, a vendere all'estero il nostro Barbaresco se non ci fossero, altrove consumatori curiosi? Inoltre, in un paese [illegible] potenzialità turistica come il nostro, è importante che nei ristoranti di un certo livello si trovino una carta dei vini internazionale. Personalmente ritengo sia un fatto di cultura conoscere altri prodotti. Non possiamo solo sempre assaggiare i nostri. Per conquistare altri mercati occorre sapere cosa producono e cosa vogliono. Non credo poi che la modestissima quantità di vini californiani che si vende in Italia possa fare concorrenza ai nostri o rappresentare un pericolo. E' semplicemente dare la possibilità, a chi [illegible] desidera, [illegible] allargare il proprio [illegible]to».

[illegible] gamma di prodotti della «Gaja Distribuzione» [illegible] di vini liquorosi francesi da dessert (Sauternes) ed altri oggetti per la fascia alta della ristorazione (bicchieri di cristallo della veterna austriaca Riedel, piatti tedeschi Goebel, contenitori firmati Hugh Johnson Londra, cavatappi del Texas e altro). Dal canto suo «Gaja» esporta il 70 per cento della [illegible] produzione di Barbaresco. 96 mila bottiglie all'anno. Il 23 per cento va in Germania, il 18 per cento negli Stati Uniti, l'8 per cento in Svizzera. Il resto in Cana[illegible], Giappone, Australia. Il Barbaresco firmato «Gaja» si vende al consumo da 30 mila lire la bottiglia in su, quasi come un «[illegible]».

Gianfranco Fiori

PSICOSI A TORINO AGRUMI INVENDUTI

TORINO — Il nero dei pompelmi dai banchi di vendita è completo. Vigili urbani, poliziotti, carabinieri del nucleo anti-sofisticazioni hanno compiuto in questi due giorni un lavoro di controllo pressoché totale. Stamane non si sono venduti pompelmi, ma anche gli [illegible] frutti hanno risentito contrazioni nelle vendite. Molti consumatori [illegible] rimasti impressionati da quest'allarme, dalla facilità con cui un frutto di largo consumo possa essere trasformato in un pericolo mortale. L'effetto boomerang ha colto di sorpresa gli stessi grossisti di agrumi, che speravano in un aumento almeno della richiesta di arance.

Intanto da Roma questa mattina sono arrivate buone notizie: l'Istituto superiore della sanità ha stabilito che la sostanza colorata iniettata nei pompelmi sequestrati è un colorante, il blu di metilene, una sostanza non tossica usata anche come disinfettante delle vie urinarie o nel risotto con i gamberi. Anche le cavie sottoposte al trattamento con i pompelmi sequestrati stanno bene. Gli esiti sono stati mandati al ministro della Sanità e si presume che dovrebbe c[illegible] prossima la revoca del divieto [illegible] vendita dei pompelmi.

TEATRO REGIO / Martedì Barbara Daniels si cimenterà [illegible] il difficilissimo personaggio verdiano

UNA TRAVIATA CHE ARRIVA DALL'OHIO

TORINO — E' lastricata [illegible] vittime [illegible] [illegible] che porta a Violetta Valéry. Attrae tutte le cantanti, il personaggio verdiano, [illegible] è terribilmente difficile [illegible] affrontare, vocalmente e scenicamente.

E [illegible] si sono scornate in tante, a cominciare dalla [illegible]baldi e passando per la Fre[illegible], per non parlare della Cotrubas, della Ricciarelli, finanche della Kabaivanska. Tra le giovani leve non vi poi meglio: la [illegible] se l'è [illegible] per il rotto della cuffia, «perdonata» proprio in quanto [illegible] età ancor verde, la lirico d'Amico deve «maturare», la Anderson [illegible] [illegible] è una [illegible]... [illegible] tutte, inevitabilmente, l'ombra della Callas: che fu Traviata come nessuna, e nel cuore dei suoi «vedovi» probabilmente non sarà mai rimpiazzata.

[illegible] spiega perché [illegible] *Traviata*, opera popolarissima, molto amata dal pubblico, non va in scena poi tanto spesso: dove [illegible] si trova una vera Violetta, oggi? E anche un Alfredo, già che ci siamo. [illegible] un Giorgio Germont che non be[illegible]... Un bell'affare per i teatri.

Il Regio, comunque, [illegible] va. Il 3 maggio c'è per l'appunto la «prima» di *Traviata*, con una Violetta che arriva da Cincinnati, Ohio, e vanta apparizioni nei maggiori teatri, dal «Met» al Covent Gar[illegible] alla Staatsoper di Vienna, oltre che [illegible] repertorio che spazia da Haendel a Puccini, con [illegible] mezzo Verdi, Massenet, Mozart, financo Leoncavallo e Boito. E all'[illegible]rizzonte, la [illegible] del *Cavaliere della* [illegible] di Richard Strauss. Barbara Daniels è, come si dice, una «tipica americana»: occhi di smalto, sorriso bianchissimo e perfetto, criniera bionda che riesce difficile immagina[illegible] pigiata sotto [illegible] parrucca, fisico [illegible] e [illegible] (ci

Vittoria Doglio

(Continua a pagina 21)

Barbara Daniels

Costa 500 lire e sarà in vendita il 16 maggio

E' NATO A TOR[illegible]O (TESTA) IL FRANCOBOLLO SUL GOLF

E' nato a Torino ed è firmato da Armando Testa [illegible] francobollo italiano da 500 [illegible] che verrà posto in vendita il 16 [illegible]. Non [illegible] di [illegible] commemorativo [illegible] di un esemplare [illegible] della serie che, uscendo a poco a poco, di anno in anno, viene a illustrare le varie discipline dello «Sport italiano», nella fattispecie il golf.

Nel mondo i francobolli dedicati al golf sono stati [illegible] soprattutto nel *Commonwealth*. [illegible] Italia mancava e ciò [illegible] derato [illegible] lacuna.

CASA D'ASTE
DELLA ROCCA

VENDITA
ALL'ASTA
DI OGGETTI D'ARTE
E DI ARREDAMENTO
Mobili - Dipinti - Sculture - Tappeti - Arazzi - Argenti

ESPOSIZIONE
Dal 28 Aprile al 1° Maggio
Orario: 10-12,30 / 15-19,30

ASTA
5-6 maggio 1988
ore 15,30 e 21,00

TORINO - Via della Rocca 33
Tel. 011 - 836.244

accettiamo mandati per le prossime vendite

Psst...

dal 26/4

Domus Pulchra effettua una straordinaria vendita promozionale di carte e tessuti di grande qualità e prestigio con sconti

corso Vittorio E le 1
telefono 887540 - 8698423

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Per l'assortimento più esclusivo d'Europa. Per il miglior prezzo della qualità.

Per il vantaggio dei 12 mesi di dilazioni senza cambiali e all'esatto prezzo dei contanti.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
CITO
TORINO via Lagrange 10 MILANO v.le Tunisia 15

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE

- Cucina Niven sovrana
4 fuochi gas + piastra elettrica - orologio - grill
girarrosto 90x60 L. 390.000
- Frigorifero doppia porta
litri 230 da L. 330.000
- T.V. Color 15 pollici con telecomando
99 canali più VIDEOREGISTRATORE VHS
telec. programmabile da L. 970.000
- Frigoriferi Electric
con garanzia supplementare

La nostra forza: PREZZO GARA E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli - Tel.
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920 0243

Estrazione a sorte per caricare i passeggeri

CASELLE: PER AVERE UN TAXI SI ASPETTA LA TOMBOLA

Caselle, ore 9: è arrivato il vigile che estrae a sorte l'ordine in cui caricare i clienti

Torino internazionale? Torino capace di allinearsi con le maggiori capitali europee? Chi martedì scorso ci con il primo aereo della mattina proveniente da che, scioperi permettendo, giunge quotidianamente a Caselle alle , tutte forti dubbi in proposito. Atterrare a Torino in compagnia degli efficientissimi manager americani o giapponesi calamitati qui dall'attuale dell'Auto, ritirare i e trovarsi improvvisamente immersi in un folcloristico e surreale «gioco della conta» — a chi tocca, tocca — può anche creare un certo sconcerto e una comprensibile perplessità.

Racconta il protagonista di questa piccola ma eloquente storia subalpina: *«L'aereo è arrivato in leggero anticipo sul normale atterraggio. Siamo scesi fiduciosi dell'aeroporto soddisfatti e senza problemi, considerata la folla di taxi posteggiata davanti all'uscita»*. E a questo punto è cominciata la sceneggiata. *«Libero?» «Sì, ma non vale»*. Confessa il nostro torinese, allibito: *«Siamo rimasti lì a guardarci: da parte i tassisti e dall'altra noi aspiranti clienti, con le nostre valigie in mano. Divertiti, ideatamente distaccati oppure coricamente orientati su un diplomatico e solitamente self-control gli stranieri, decisamente imbarazzati noi che stavamo a casa».*

Poi, l'improvvisa comparsa di in «E' , ha preso un bel sacchettino ed cominciato una specie di sorteggio. Una vera e propria tombola: ogni numero un taxi». Numero sette! *«Sono io, tocca a me!»*, ed ecco il fortunato correr via corsa a riprendere il proprio taxi, nascosto chissà dove. Come è finita? *«E' finita com'era nell'ordine delle cose. Senza ritardi e senza visto che taxi a postato. Ma non prima della lotteria, però. Ed è una pantomima che realmente di stucco. A Torino, in un aeroporto che si pretende europeo un tiro al lotto da Piedigrotta, un rito degno di Disneyland o di un Camel Trophy...»*

Sembra impossibile, è prassi quotidiana. L'unica, al momento, in grado di permettere la convivenza dei tassisti di Torino con quelli di Caselle, Francesco Campo e San Maurizio, dopo il decreto cui, lo scorso settembre, la Regione ha riconosciuto ai tassisti torinesi «pari dignità» i di Caselle e degli altri due Comuni vicinissimi nel prendere a bordo i viaggiatori in arrivo. Organizzando così un servizio tanto remunerativo quanto contesto (non meno di 300-350 le corse quotidiane) che, lo scorso autunno, aveva ridotto l'aeroporto ad una base militare con posti di blocco e cordoni di sicurezza: in presidio i tassisti torinesi per contendersi il servizio «di riserva» rispetto ai colleghi dei Comuni interessati, cui l'aveva strappato una precedente tenza del Tar poi superata (anche se in proposito non è ancor stata detta l'ultima parola) dal decreto regionale.

Spiegano filosofia i vigili di Caselle: *«Ogni lunedì mattina si stabilisce la graduatoria settimanale torinese si aggiunge a quella di Caselle e la mezza dozzina di taxi di San Maurizio e di San Francesco al Campo. Mentre al sorteggio quotidiano provvediamo in alternativa noi ed i vigili di San Maurizio alle 8 mattutine, in base all'orario coricamente prefissato decreto che non siamo riusciti ad anticipare, nonostante ripetute richieste in questo senso, causa l'opposizione degli organismi sindacali tassisti»*.

Basta così qualche minuto di sfasamento ed ecco che, come è successo l'altro giorno, si scoprono gli altarini. Possibile continuare in questo modo? *«Finché il Consiglio di Stato non si pronuncerà definitivamente sulla crediamo proprio di sì»*.

E intanto, meglio sperare che i ridano senza approfondire la faccenda. Fa sapere Radio Mauro, del 57.37: *«Sono sempre più numerose le ditte che si convenzionano con le centrali di Torino, dato che così risparmiano. Contro una corsa diurna che dal centro-città all'aeroporto sulle 31 mila lire, di fatti, il percorso inverso può costare di più, perché in direzione di Caselle la tariffa doppia solo confine torinese, al ritorno chi serve taxi locale costretto poi a tornare indietro deve pagare l'intero percorso tariffa doppia»*.

Luisella Re

A San Mauro

ANGELO ANSELMO ADDIO

Si sono svolti a San Mauro i solenni funerali di Angelo Anselmo, vice presidente nazionale della Federazione italiana cuochi, tragicamente scomparso in incidente .

Presenti numerose autorità, tutti i presidenti delle varie Associazioni cuochi con le bandiere abbrunate, una folla commossa di chef, amici e gente del posto si è stretta intorno ai familiari.

Lungo applauso ha salutato la partenza della bara per la tumulazione in Alessandria.

Angelo Anselmo nato il 13 maggio a Solesino in provincia di Padova ed a 12 anni si era trasferito in Piemonte a Pomaro inforrato iniziando la sua carriera di cuoche presso la dama di corte della regina, la marchesa Monferrato Paola Della Valle.

La sua grande abilità lo portò ben presto a dirigere le cucine più noti ristoranti per 20 anni, dal 1961 al 1981 al ristorante San Giorgio di Torino poi Villa Monfort'a.

Famoso per le sue composizioni gastronomiche, vere e proprie opere d'arte modellate nel burro o margarina con cui abbelliva i vari piatti, raccolse tutti i più ambiti riconoscimenti del settore.

Anna Boca

Panico in via Barbaroux, evacuato un palazzo, traffico bloccato

SCOPPIA UNA BOMBOLA DI GAS, TRE FERITI

Due vigili del fuoco feriti dalle fiamme al volto e alle mani

Scene di panico e tre feriti, stamane verso le 10,30 in via Barbaroux 24, quasi all'angolo via San Francesco d'Assisi, per lo scoppio di una bombola provocato da un incendio che si era sviluppato per cause ancora imprecisate al secondo piano.

Il fuoco è divampato nell'alloggio di Antonio Ranedda, 50 anni, titolare di un'agenzia teatrale localizzata nel cortile interno, al piano terreno dello stesso stabile. Avvertito i vicini in allarme dal fumo, l'uomo ha immediatamente avvertito i vigili del fuoco che, salite le scale e giunti davanti alla porta dell'alloggio, sono stati improvvisamente investiti da una vampata provocata scoppio di una bombola di gas all'interno. La fiammata colpito direttamente i vigili Pietro Casella, 35 anni, residente in corso Cosenza 70 e Rossano Negri, 27 anni, abitante a Ciriè in località Rossignoli. Ricoverati al Mauriziano, entrambi hanno riportato una prognosi di venti giorni causa una di ustioni al viso ed alle mani.

Sempre al Mauriziano è stata ricoverata e poi dimessa anche Margherita Bautista, filippina di 35 anni. Attirata dal trambusto, la donna si era affacciata alla finestra posta proprio di fronte all'alloggio in fiamme e, allo scoppio della bombola, una scheggia di vetro l'ha ferita alla tempia sinistra.

Intanto, evacuato mente il palazzo e bloccato il traffico adiacente, i vigili sono riusciti a trasportare all'esterno altre due bombole che si nell'alloggio ma per fortuna hanno retto all'impatto. Pesanti e resi ancor più dallo stato fatiscente della vecchia i danni definitivi. Oltre all'alloggio del Ranedda anche quello del terzo piano, causa distruzione del soffitto intermedio, è andato distrutto. Anche la vetrata è andata in frantumi.

Al pronto le prime cure per i due vigili ustionati

SEQUESTRATE TV NELLA CASERMA

Il II Gruppo della Guardia di Finanza di Torino ha sequestrato nei giorni scorsi 87.536 videocassette vergini con il marchio Sony contraffatto e denunciato a piede libero una persona che si sospetta faccia parte di una organizzazione vasta. Il deposito dell'organizzazione era presso la ditta «Metodo srl», in strada Settimo 22/5 di proprietà di Salvatore Rizza, 39 anni, residente in via Toscana 22 a San Mauro Torinese che è stato denunciato a piede libero e rischia fino a tre anni.

In realtà le videocassette arrivavano dalla Danimarca ed oltretutto erano di qualità scadente. Costate 2500 lire a chi le aveva acquistate sarebbero poi state rivendute ai commercianti a 4500/4800 lire che poi le avrebbero a loro volta o smerciate al pubblico a 8/9 mila lire o usate per registrare film senza il regolare marchio della Siae. L'organizzazione ingegnosamente aveva contraffatto le videocassette utilizzando abusivamente il marchio giapponese per lucrare, oltre che sul noleggio di videocassette pirata, anche sulla vendita dei nastri vergini.

Lunghi mesi d'indagini per individuare i canali di rifornimento del materiale della pirateria cinematografica e cassette video hanno permesso così agli uomini del capitano Maffione, guidati dal comandante della 3ª Compagnia tenente Marco Ferretti, di individuare la fonte della materia prima del videopirati. Tutto il quantitativo era celato sotto un telone di plastica.

Dopo la torta in faccia lanciata da un goliardo prima della lezione

COMMENTI DIVERSI SUGLI STUDENTI

E il «terribile» prof. Ferrero annuncia provvedimenti

(Segue dalla 1ª)

possibile. Del resto, il difficile rapporto con i suoi allievi aveva già portato il professore a rivolgersi alla Procura della Repubblica: nei corridoi di Palazzo Nuovo vengono periodicamente affissi manifesti di protesta nei confronti di Ferrero, firmati da movimenti politici di ogni tendenza presenti in facoltà o da semplici gruppi di studenti. Dal docente questa «attenzione» è stata interpretata come il segno di un clima di aggressione verbale.

La conferma viene dallo stesso rettore, Mario Umberto Dianzani: *«Anche io sono sdegnato dall'ultimo esecrabile episodio della torta in faccia, da condannare come azione comunque di violenza grave, la magistratura è già stata investita del problema e non per iniziativa del prof. Ferrero. Contro di lui ha presentato denuncia un genitore che il collega aveva allontanato dall'aula degli esami. D'altronde, la persona è quella contro cui si è mossa una valanga di proteste. Se n'è parlato anche in Senato Accademico, non più che invitare il collega a rivedere taluni atteggiamenti non è stato possibile fare: c'è da rispettare l'autonomia didattica di ciascuno»*.

Nell'ultimo appello, a febbraio, Ferrero, su promossi 9 studenti su 119, riferisce uno studente, ci sarà al massimo un 19. giorno, in particolare, ne ha stangati 39 su 40. sono al primo anno fuori corso a causa di quell'esame. *Non c'entra il dover studiare tanto. Con Ferrero sei sempre appeso ad un filo»*.

Senz'altro qualcuno esagera, altri studenti dimostrano incerti nella materia. *«Con me è stato normale, ma so di una mia amica bravissima in tutto che è stata costretta a ridare cinque istituzioni di diritto privato»*, commenta un ragazzo ormai giunto alla tesi. C'è anche che il prof. Ferrero, con centinaia di studenti per ogni appello, dà i in un'auletta da 25 posti e pochissimi possono assistere alle prove. Uno studente invece l'accento sull'atteggiamento *«sferzante»* del professore: *«Esci dal colloquio con lui che ti senti una nullità. Non solo ti boccia, ma ti fa pure capire che non sei all'altezza della situazione. A tanti ha suggerito di cambiare facoltà»*.

Il contrasto stridente la gestione dell'altro corso di Istituzioni di diritto privato, quello del prof. Furgiuele, per quanto anch'esso lui che facile, è la classica goccia che fa traboccare il vaso. Le matricole con cognomi che iniziano con le lettere dalla A alla J vengono dirottate nei di Ferrero e solo al 10 per cento di loro il permesso, presentando una giustificazione plausibile, evitare lo scoglio del suo esame. Qualcuno cerca pure di mettersi regola come studente lavoratore per affrontare l'esame con il prof. Dettaglio che tiene un analogo corso di sera. E poi sono quelli che emigrano altrove. *«A Padova una mia amica si ritroverà con tanti altri torinesi»*. Parola di una che è «passata» con Ferrero «conquistando al ferro tentativo un grandioso 23 trentesimi».

Alberto Gaino

STAMPA SERA
Lucio Bernabelli direttore
Carlo Brambilla vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Gianluigi Gabetti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presidente)
Luigi Gamba
Gabriele Pasquini

Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A.
via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 643/1988

DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO
TORINO, MILANO, ALBA, ALESSANDRIA, ASTA, BIELLA, CUNEO, GENOVA, IMPERIA, NOVARA, SAVIGLIANO, VERCELLI

Annunciata la fase di risparmio

PRIMO MAGGIO CALDO A PALAZZO CIVICO

La preannuncia [illegible] Primo Maggio di protesta anziché di festa per i lavoratori del Comune. La [illegible] del risparmio, infatti, dovrebbe scattare a partire dal nuovo mese. Nei prossimi giorni l'assessore al Personale Francesco Bruno invierà le lettere a capipartizione e capiservizio per far sapere loro, [illegible] -piano ore straordinarie- [illegible] quale budget potranno contare, almeno fino a settembre, dopodiché si verificheranno le situazioni per portare eventuali correzioni. Nel pomeriggio, intanto, l'assessore Bruno annuncerà ai sindacati la riorganizzazione dei servizi e ascolterà i loro esigenze. Un confronto [illegible] cile: i delegati dei dipendenti comunali [illegible] che il piano è già stato approvato [illegible] giunta e pertanto si sono rivolti [illegible] sindaco per avere [illegible] incontro con tutto il governo civico, chiedendo di poter discutere sull'impostazione del bilancio nella sua globalità «preoccupati [illegible] i [illegible] che il Comune non potrà più garantire ai cittadini».

A poche ore [illegible] riunione pomeridiana con i sindacati (che, tra l'altro, si occuperà di concorsi, di turnazioni e [illegible] indennità varie), Francesco Bruno tiene a ribadire che i tagli [illegible] ore straordinarie, stante il contenimento della spesa corrente imposto dalle legge finanziaria, sono d'obbligo.

L'assessore al Bilancio, Giuseppe Dondona, ieri a Stampa Sera, ha spiegato come «essendo aumentato l'organico sia cresciuta la cifra destinata a questa voce», dove recuperare il denaro [illegible] corrente se il bilancio complessivo sarà sull'ordine di mille e cento miliardi come nell'87?

«Siamo stati abituati a prender decisioni che ci amareggiano. Il prezzo che i Comuni dovranno pagare è alto» ha commentato il sindaco Maria Magnani Noya indicando nella legge [illegible] ziaria l'origine dei mali.

Il contenimento impone tagli ad attività, in particolare culturali e del tempo libero, diventate ormai «servizi» per cittadini. Ci [illegible] zioni [illegible] appianare all'interno di ciascun assessorato, amministratori che guarderanno «l'erba più verde» di altri colleghi. Cittadini, associazioni, movimenti che protesteranno [illegible] qual volta si troveranno di fronte [illegible] pratica del taglio sul servizio che li riguarda. Partiti in gara nell'evidenziare le priorità e nel denunciare gli sprechi, certa- [illegible] un'opposizione ancor più attenta alle scelte della maggioranza.

L'88 [illegible] risparmio parte dagli stipendi del personale civico. Ed è di questo che ci si accinge a parlare nella «sala riunioni sindacali» di Palazzo Civico.

«Sulla [illegible] dell'ora- rio straordinario il sindacato ha sempre dichiarato d'es- [illegible] d'accordo — dice Bruno —. Ci sono state assunzioni e altre ce [illegible] saranno, i [illegible] si in via [illegible] svolgimento [illegible] 130, il superlavoro lo si deve risolvere con un adeguamento dell'organico. Lo straordinario [illegible] arrotondare lo stipendio non può [illegible] preso in considerazione».

Il piano approvato dalla giunta può [illegible] ancora modificato?

«E' un piano da verificare applicandolo — risponde l'assessore —. Abbiamo [illegible] calo di ricalcare le [illegible] straordinarie pagate nell'87, per taluni servizi siamo scesi, ma per gran parte degli altri no. [illegible] ore ci [illegible] modo [illegible] correggere il tiro».

Bruno sta predisponendo le lettere da inviare a capipartizione e capiservizio. Nel testo sarà specificato il budget di cui disporranno, [illegible] monte ore straordinarie che avranno a disposizione per il [illegible] settore, quelle [illegible] non dovranno [illegible] suddivise pro-capite, ma a seconda delle esigenze; potrà così capitare che a un lavoratore con un particolare incarico [illegible] richiesto [illegible] più della media prevista per ciascun dipendente e a [illegible] altro meno.

E se in qualche servizio nel prossimi [illegible] si sfonderà il tetto previsto?

«Non dovrà accadere se no salterebbero le previsioni economiche complessive. Bisognerà attenersi alle disposizioni. [illegible] ci [illegible] casi particolari, comunque, ce li pedremo [illegible] volta in volta».

l. bor.

Sino ad ottobre Torino diventa la capitale dei fiori

TRIONFO DI COLORI RITORNANO A MAGGIO I BALCONI FIORITI

Nella lista della spesa di maggio, lobelia, coleus, impatiens, [illegible] tagete, begonie e petunie al prezzo stracciato di 500 lire. E in alternativa: gerani edera o zonali a 3.700, fucsie a 2.500, azalee a settemila e ortensie a quindicimila lire.

E' con questa «offerta speciale» di primavera che parte (illustrata stamane in Comune dal presidente [illegible] peo Federfiori Giuseppe [illegible] Maria), la grande operazione che dal 6 all'11 ottobre prossimi trasformerà Torino in «capitale dei fiori» durante la «Settimana internazionale di [illegible] floreale».

Quattro i [illegible] raccolti nel mazzo [illegible] prestigioso [illegible] puntamento: la «Coppa Europa» e cioè la più importante gara continentale di [illegible] goria, che verrà disputata al Teatro Regio da [illegible] di [illegible] dici nazioni [illegible] il sessantesimo congresso Inter- [illegible] Italia; una rete urbana di «Percorsi Fioriti» che rinnoverà scenograficamente piazze, gallerie e strade del centro; una serie di mostre, spettacoli e conferenze [illegible] tema floreale ambientate negli angoli più suggestivi delle varie aree trasformate in giardino.

Spiega il presidente De [illegible] «Valorizzeremo l'appuntamento collegandolo direttamente alla città, [illegible] modo da attirare migliaia di appassionati da tutt'Italia e dall'estero. Di qui il varo di un apposito Comitato [illegible] con il marchio di «Torino floria», [illegible] è dato un programma triennale. Vi rientrano sin da ora, mentre altre idee si [illegible] maturando, una gran mostra floreale che [illegible] ospitata a Torino Esposizioni l'anno prossimo e la attuale campagna promozionale che verrà ripetuta le successive primavere».

Un programma ambizioso, una novità all'insegna [illegible] un «police verde» che la sperate, per Torino, in una bella stagione [illegible] a sbocciare [illegible] benaugurale dipoglio. E [illegible] piacere scoprire, [illegible] sottolinea De Maria, che a dare un grande, indispensabile contributo abbia concorso, con i quattro assessorati collegati rispettivamente a Commercio, Arredo Urbano, Cultura e Verde Pubblico, Sport e Turismo, lo stesso Gabinetto del Sindaco, consentendo così [illegible] tradurre in realtà un progetto [illegible] cui immediato risvolto [illegible] rappresentato dalla vendita [illegible] mozionale [illegible] piante fiorite, messe a disposizione dai floricoltori piemontesi in trentanove negozi della città».

Ciascuno di questi, dalla prossima settimana e per tutto maggio, esporrà il marchio della Mole inframmezzato che caratterizzerà tutte l'ampia [illegible] iniziative in programma, offrendo i più bei fiori [illegible] primavera a prezzo concordato. Tre i concorsi destinati a festeggiarli, rispettivamente dedicati a «Case e balconi fioriti», «Vie fiorite» e ad una [illegible] fotografica sulla «Città in fiore» il prossimo ottobre la premiazione [illegible] migliori risultati ottenuti [illegible] privati ed associazioni di via, in [illegible] [illegible] centinaia iniziative ed un'apposita giuria che esaminerà i lavori dei concorrenti entro il mese di giugno.

«Amate Torino? Se è così, ditelo con fiori», è massimo intanto l'invito illustrato stamane in Comune. Visto che non si vive di sola poesia, inoltre, [illegible] Federfiori ha provveduto anche ai risvolti pratici e mondani della propo- [illegible] Son [illegible] pronti gli speciali «pacchetti turistici» comprensivi di escursioni culturali-gastronomiche a disposizione dei turisti in arrivo. Sono dieci le varietà [illegible] rite, create appositamente dai floricoltori [illegible] che saranno galantemente dedicate dal Comitato organizzatore ad altrettante donne protagoniste del mondo d'oggi.

Il Torino il padre internazionale [illegible] floral

Mostra sul design industriale dedicata al celebre studio austriaco

MA QUELLA SCRIVANIA E' PORSCHE

[illegible] «500» [illegible] «Valentine», [illegible]

Una mostra sul design industriale dedi- [illegible] allo studio Porsche per [illegible] Torino che vive in [illegible] [illegible] salone [illegible]. Si [illegible] oggi allo Showroom Castelli, in via Giolitti 18. La rassegna «Porsche Design: Libertà e Limiti», proveniente dal Centre Pompidou di Parigi, proseguirà poi per Berlino. Fondato da Ferdinand Alexander Porsche nel 1972, questo studio, che ha sede nella città austriaca di Zell am See, propone la gamma dei suoi oggetti frutto di un'espressione a [illegible] preciso sforzo per «ricondurre le [illegible] loro funzione essenziale». In particolare viene presentata la nuova scrivania direzionale disegnata [illegible] P. A Porsche e [illegible] da [illegible].

Le trasformazioni e l'evoluzione del gusto, del costume e delle esperienze artistiche del secondo dopoguerra trovano nell'«industrial design» uno degli aspetti più caratteristici e [illegible]. Questo perché accanto alla funzione utilitaria l'oggetto progettato deve [illegible] evidente componente estetica. Sempre [illegible] più, quindi, [illegible] assiste all'allestimento di mostre, a convegni, a dibattiti che concorrono a definire il rapporto [illegible] -prodotto- e le altre arti visuali, perché — ha scritto Gillo Dorfles — nelle opere pittoriche di molti artisti contemporanei «l'oggetto industriale viene [illegible] entrare in gioco [illegible] suscitatore di [illegible] immagini plastiche».

In questo senso si deve convenire che il «design» rappresenta un importante e determinante [illegible] della cultura moderna, che sempre più i «creativi» vengono [illegible] sultati e impiegati [illegible] definire l'immagine di un prodotto che andrà sul mercato [illegible] resto gli esempi sono numerosi e alla portata di tutti, basti pensare all'ingegnere [illegible] Giacosa che mise a punto [illegible] Fiat 500 o a Marcello Nizzoli che disegnò la macchina per cucire «Mirella» per [illegible] Necchi, mentre Ettore Sottsass progettò per l'Olivetti [illegible] macchina per scrivere «Valentine». Fra le altre realizzazioni [illegible] ricordano il televisore «Algol» di Marco Zanuso e la poltrona «Sacco» di Gatti, Paolini e Teodoro, prodotta [illegible] Zanotta e utilizzata dall'attore Paolo Villaggio per i suoi spettacoli; il letto «Varenza» di Tobia Scarpa e la Lampada [illegible] di Joe Colombo distribuita dalla O-Luce; [illegible] lampada triangolare di Bruno Munari (produzione B. Danese) e la lampada «Tolo» di Pier Giacomo e Achille Castiglioni.

Angelo Mistrangelo

Sfumano le gite sul Po e sulla tranvia di Superga

RISTOTRAM, DOPO LE UOVA LE POLEMICHE

Il presidente dei TT: «Il comitato sapeva che la dentiera non funziona

Il ristotram torna a far parlare di sé. Dopo l'attacco punk a base [illegible] uova allo ver- [illegible] subito lo [illegible] weekend, è tornato lindo e ripulito immediatamente in servizio, giusto [illegible] tempo per [illegible] oggetto [illegible] «bombe», questa volta [illegible] colorate ma indubbiamente foriere di polemiche.

La prima è scoppiata martedì pomeriggio [illegible] Murazzi, dove i viaggiatori [illegible] ristotram hanno si trovato [illegible] battello adibito come da programma alla minicrociera sul Po, ma purtroppo privo dell'indispensabile pilota. Dopo vana [illegible] prolungatasi per circa un'ora e conseguente delusione, è giunta la sgradita conferma che per quel [illegible] il battello [illegible] navigava. Ulteriore delusione, e non [illegible] per i defraudati crocieristi ma per tutti gli utenti del giro pomeridiano del ristotram dall'inaugurazione ad oggi, è quella generata dalla sostituzione [illegible] mezzo per [illegible] salita a Superga: anziché la simpatica e inusitata tranvia a dentiera, [illegible] normalissimo ed affollato autobus [illegible] linea con notevole disagio sia dei [illegible] che della guida accompagnatrice. Puntuali ed ovvie [illegible] rimostranze, accompagnate in alcuni casi [illegible] richiesta di rimborso.

Alla Francorosso, responsabile dell'organizzazione turistica dell'iniziativa, il dott. Prandi commenta: «Mentre non sussistono problemi per [illegible] giro [illegible] mattino indr. quello comprensivo del pranzo) particolarmente gradito [illegible] pubblico, quello pomeridiano ha presentato fin dall'inizio difformità con gli accordi intercorsi. Sarà nostra cura chiedere [illegible] opportune spiegazioni».

Ribatte il dott. Perinetti, presidente del T.T.: «Per quanto riguarda la mancata uscita del battello martedì [illegible] riconosciamo il nostro torto e ce [illegible] scusiamo con i passeggeri. Si è trattato di un disguido interno che ha ritardato la comunicazione del servizio al pilota. Questo poiché la navigazione estiva prevista [illegible] è ancora entrata ufficialmente in funzione e [illegible] sarà dall'1 maggio. Per ora viene attivata e destinata esclusivamente ad utenze speciali». «Circa la mancata funzione [illegible] tranvia di Superga — precisa ancora Perinetti — il Comitato Organizzatore del ristotram era a conoscenza, fin dall'inizio del progetto, dell'inattività [illegible] dentiera dall'agosto '87. Ciò è dovuto allo smottamento della collina circostante il percorso e i grossi lavori di consolidamento [illegible] procedono lentamente. Non mi risulta inoltre che i Trasporti Torinesi si siano impegnati nell'indicare una data certa per il ripristino [illegible] tale servizio».

Ma proprio ieri alla signora Anna Maria Naretto, presidente del Comitato Organizzatore ristotram, è pervenuta una lettera datata 22 aprile, nella quale l'azienda trasporti cittadina a firma del reggente la [illegible] dott. Fava, [illegible] ve «Con riferimento al programma [illegible] tempo [illegible] dato per il servizio del ristotram, si comunica che per cause tecniche l'interruzione [illegible] servizio della tranvia dentiera Sassi-Superga [illegible] prorogata fino alla fine dell'anno in corso. Nel contempo il servizio [illegible] regolarmente assicurato tramite l'utilizzo di autobus. Pur comprendendo il disguido che ciò necessariamente determina all'organizzazione del «progetto ristotram» [illegible] garantisce tuttavia il massimo impegno per espletare il servizio sostitutivo».

In proposito la signora Naretto, amareggiata, ribadisce come anche durante la conferenza stampa organizzata [illegible] T.T [illegible] stato menzionato chiaramente l'impiego della «dentiera» ed aggiunge «Speriamo di interventi di ripristino non meglio definiti, comunque ci era stata garantita la ripresa del servizio al più tardi a fine maggio. Anche per quanto riguarda il battello gli accordi non [illegible] rispettati. Si [illegible] stabilito l'impiego del "Valentino" cabinato. Invece entrerà in servizio soltanto a maggio. Fino ad ora è [illegible] utilizzato [illegible] natante scoperto e senza ripari, con grave disagio dei passeggeri infreddoliti. Visto l'andamento del servizio e perciò nostra intenzione sospendere l'itinerario pomeridiano del ristotram».

Mauro Giorcelli

ASCOMFIDI CONFCOMMERCIO
[illegible] FINPIEMONTE

FINANZIAMENTI AGEVOLATI AL COMMERCIO

Il recente [illegible] di collaborazione tra i due enti permette agli operatori commerciali della provincia di Torino [illegible] accesso [illegible] a finanziamenti agevolati [illegible] l'acquisizione rinnovo, ristrutturazione o comunque, per [illegible] altra esigenza finanziaria [illegible]

POSSIBILITA' OPERATIVE OFFERTE:
— apertura [illegible] credito in c/c fino a L. [illegible] milioni.
— prestito a medio termine fino a L. 150 milioni rimborsabile in 36 mesi;
— acquisto [illegible] commerciale o sua [illegible] (attraverso Mediocredito fino a L. [illegible] milioni rimborsabile in 7 anni).

[illegible] ALLINEATI AL [illegible] RATE» ABI

La Cooperativa ASCOMFIDI ed il Consorzio FINPIEMONTE intervengono [illegible] garanzia ridotta al 50% della somma erogata.

ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI:
— Istituto Bancario San [illegible] di Torino.
— Cassa di Risparmio di Torino

UFFICI A CUI RIVOLGERSI PER ULTERIORI INFORMAZIONI:
— ASCOMFIDI PIEMONTE Scrl, [illegible] Associazione Commercianti della Provincia di Torino - Via Massena 20 - 10128 TORINO - Tel. (011) 55.161;
— [illegible] - Consorzio Regionale [illegible] Garanzia Fidi - [illegible] San Federico 54 - 10121 TORINO - Tel (011) 54.75 10

A TORINO COME ALLE TERME
Terapia 2
TUTTE LE CURE TERMALI
CON ACQUE ORIGINALI DELLE TERME DI
TABIANO - SALSOMAGGIORE
INALAZIONI - AEROSOL
INSUFFLAZIONI
NEBBIE
C.SO GABETTI, 10 - TORINO - TEL. 872211-878459

[illegible] SESTELLO' [illegible] AVERE INVENTATO L'ACQUA CON IL MANICO
S.Bernardo
IL SESTELLO' SAN BERNARDO E' IMPAGABILE
MA IL MANICO E AGEVOLA L'USO DEL VETRO A RENDERE

Al Carignano, ieri sera, si sono aperte le manifestazioni per il centenario del filosofo tedesco

NESSA, [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] CONCERTO ROCK? NÓ, E' VATTIMO CHE PARLA DI [illegible]

Nietzsche a Torino cent'anno dopo. Il [illegible] commemorazioni s'inizia con un successo di pubblico [illegible] di [illegible] di ogni aspettativa. Ieri sera al Teatro Carignano sembrava, almeno a guardare la [illegible] all'esterno, che ci fosse un concerto rock. Invece eravamo al primo atto delle manifestazioni, e cioè la lezione [illegible] filosofo tedesco [illegible] da Gianni Vattimo, che ha visto la partecipazione di Ser- [illegible] Givole, Mario Perniola e Jean Michel Rey.

[illegible] prima [illegible] [illegible] conferenza inizi la situazione sembra molto simile a quella di un grande avvenimento di [illegible]: davanti [illegible] teatro trecento persone cercano inutilmente di entrare, mentre all'interno altre cento vengono fatte uscire da una porta secondaria perché ormai [illegible] c'è più posto.

Passa qualche minuto e arrivano le volanti [illegible] polizia a controllare la folla, che intanto continua ad aspettare dinanzi [illegible] teatro. Le porte sono presidiate, e nella gran confusione finisce che soltanto sporadicamente qualche inserviente cerca di distribuire i fascicoli preparati dagli organizzatori sulla figura di Nietzsche.

Sono passate da poco le 21 quando gli altoparlanti sistemati all'esterno del Carignano diffondono la [illegible] [illegible] Vattimo. «Adesso cercheremo di risolvere i problemi tecnici per far ascoltare [illegible] conferenza anche [illegible] di fuori [illegible] teatro. Abbiate pa- [illegible] za. Il collegamento è pur [illegible] momento precario». Ed infatti da quel [illegible] cala il silenzio sulla piazza. Qualcuno cerca [illegible] entrare, ma ormai è un'impresa inutile.

All'interno, intanto, c'è fermento tra [illegible] teatro e i tecnici che cercano di far funzionare gli altoparlanti. Qualche minuto e arrivano altre «volanti», più che altro per evitare che il traffico nelle vie [illegible] si paralizzi.

In mezzo [illegible] folla [illegible] peta all'ingresso c'è comunque qualcuno che recrimina e non è soddisfatto. Il primo: «Sono arrivato due [illegible] fa e [illegible] invece che essere comodamente seduto [illegible] no qui che aspetto di sentire qualcosa. La prossima volta vengo [illegible] sera prima». Sono comunque pochi quelli che si lamentano, c'è piuttosto un'attenzione particolare [illegible] solo alle parole di Vattimo, ma all'eventualità che qualcuno [illegible] per affrettarsi a prendergli un posto finalmente comodo.

E' il momento allora di un coro pressoché unanime, e i filosofi diventano ragionieri: «Uno [illegible] uscito, uno deve entrare. E' matematico».

[illegible] il teatro [illegible] lezione è [illegible] iniziata. Il pubblico è soprattutto di giovani che prendono tranquillamente appunti scrivendo nelle po- [illegible] più [illegible] per [illegible] della calca, mentre ogni tanto arrivano notizie [illegible] quanto sta succedendo fuori.

[illegible] pochi minuti alle 22 quando finalmente gli altoparlanti iniziano a [illegible] sionare correttamente ed è anche il momento [illegible] cui [illegible] folla smette di premere all'entrata del Carignano. Sparsi nella [illegible] piccoli gruppi ascoltano tra [illegible] curiosità dei passanti che guardano e non capiscono.

Intanto, all'interno, gli organizzatori cercano di fare il punto della situazione in previsione della proiezione di stasera del [illegible] «Nietzsche a Torino». Le ipotesi prese in considerazione [illegible] no comunque due [illegible] due spettacoli in modo da avere maggiori possibilità per il pubblico o scegliere [illegible] locale più grande del Carignano. Questa seconda ipotesi è però completamente da verificare visto che il Teatro [illegible] 780 posti è già tra i più grandi di Torino.

Le manifestazioni, [illegible] nizzate dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione [illegible] gli [illegible] brai cittadini alla Cultura e alla Gioventù e quello regionale alla Cultura proseguiranno comunque anche venerdì, sempre al Carignano, con il varietà filosofico «Nietzsche Kabarett» e sabato con il Concerto Lieder [illegible] alla Galleria Subalpina alle 9. [illegible] si potrà visitare la mostra «Friedrich Nietzsche - Omaggio della città di Torino al filosofo».

Paolo Negro

E' NATO

UN CENTRO COMMERCIALE CHE E' UNA MERAVIGLIA.

È qui. Vicino a voi, vicino a una Torino che ama scegliere bene i propri acquisti. È Panorama, il nuovo centro commerciale sulla strada per Settimo. Un immenso spazio dedicato ai vostri desideri e alle vostre esigenze. C'è l'ipermercato, per pensare in grande la spesa. C'è il Bricocenter, il fantastico centro del fai-da-te. Ci sono tanti negozi per lo shopping più esclusivo: la Gioielleria, il Negozio di abbigliamento sposi, l'Erboristeria, il Negozio degli articoli regalo, la Profumeria, il Negozio di articoli sportivi, il Negozio "casual", la Galleria d'arte, l'Ottico, il Negozio di macchine per cucire, il Negozio caramelle, il Negozio della lana, la Pelletteria, il Negozio di carrozzine, il Negozio di abbigliamento per neonati, il Negozio di elettrodomestici e hi-fi, la Boutique per donna e uomo, il Girarrosto a legna. E ci sono anche tutti i servizi indispensabili, come l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, l'Agenzia Immobiliare, la Tintoria, la Fotostampa sviluppo rapido, il Ristorante bar, il Parrucchiere per signora, il Tacco rapido, la Litotipografia, l'Agenzia di assicurazioni, lo Snack bar. C'è tutto a Panorama. Convenienza, qualità, efficienza. C'è di più. Più vita, più cortesia, più allegria. Venite a vedere che meraviglia! Per tutto il periodo di inaugurazione, simpatici omaggi per tutti.

CENTRO COMMERCIALE PANORAMA

STRADA PER SETTIMO, 371.

Aperto tutti i giorni (escluso domenica) dalle 9 alle 21, orario continuato - Lunedì dalle 14 alle 21. Servizio autobus da C.so Giulio Cesare.

MILANO

[redacted]

MILANO — Le [redacted] delle vendite continua [redacted] un mercato poco ricettivo. Anche oggi la Borsa ha registrato un modesto volume [redacted] scambi in una atmosfera [redacted]pre incerta e priva di vitalità. Anche i titoli guida sono [redacted] a seguire il trend negativo del mercato, sia pur mostrando resistenza e brevi reazioni.

Resistenti le Ras, uno dei primi titoli a chiudere, in modesto recupero a 41.150; seguono le Generali, che si portano a [redacted] le Fiat continuano a muoversi modestamente nei due sensi, al pari delle Olivetti che tuttavia guadagnano lentamente terreno. [redacted] oscillazioni per Montedison, le due Pirelli risultano molto stabili.

Alle 11 l'indice generale di [redacted] è passato a —0,6 per cento sul 30 per cento del listino. Mercato dei premi poco attivo con dont resistenti a fondo calmo per fine maggio; più attivo per fine giugno. Chiusura calma anche per le Olivetti. Alle 11,30 l'indice generale passa a —0,3 per cento sul 60 per cento del listino. In complesso la flessione del [redacted] è costante [redacted] che se modesta. Il mercato continua a vegetare sino alla fine del listino [redacted] Nulla di nuovo alle ore 12, [redacted] l'indice generale risalito a —0,4 per cento sul 70 per cento.

Reddito fisso ancora calmo, specialmente su Bot e Cct, in riflesso anche alle nuove consistenti emissioni annunciate.

Prezzi: Generali 86.020, 86.250; Fiat 9115, 9120 - 9125 - 9159 - 9160; Fiat priv. [redacted], 5600 - 5620 - [redacted] - 5615; Montedison 1575, [redacted] - 1585; Viscosa 1821, 1840; Olivetti 10.190, 10.210; Olivetti priv. 6000; Toro 16.610, priv. 11.890; Sai 16.250, risp. 7700; Ifi 18.400; Burgo 12.450.

TORINO

[redacted]

TORINO — [redacted] duta dell'andamento [redacted]so con scambi molto contenuti per il mercato azionario. L'indice ha perduto [redacted] ma all'inizio della mattinata le perdite [redacted] state ancora più [redacted].

Ad eccezione degli immo[redacted] del settore delle telecomunicazioni e [redacted] tessili, che hanno fatto segnare qualche lieve guadagno, tutti gli altri comparti del listino registrano perdite.

La perdita più sensibile è della Sai risparmio (—2,78 per cento), seguono la Ras risparmio (—1,43), le Toro ordinarie (—1,71) e le Subalpina (—1,06).

Ancora realizzi i bancari, soprattutto le tre banche di interesse nazionale e in particolare [redacted] Comit, che fa registrare una flessione dell'1,77 per cento, ma debole è anche l'andamento [redacted] Interbanca e Mediobanca, rispettivamente con una perdita dell'1,63 e dello 0,87 per cento. Anche nel comparto dei chimici l'offerta ha prevalso e ha interessato in particolar modo la Montedison ordinaria (—1,03 per cento) e la Snia risparmio (—1,43). Lievi miglioramenti per la Saffa (+0,92) e per la Snia ordinaria (+0,55).

Attività modesta e prezzi generalmente riflessivi anche per i finanziari, ad eccezione della Bastogi e della Pirelli e C., che segnano un progresso rispettivamente dell'1,30 e dello 0,50 per cento.

Scambi dimessi ma prezzi più resistenti per i titoli industriali: le Fiat ordinarie infatti registrano un progresso dello 0,11 per cento, il titolo appare migliore nel dopo-listino [redacted] con scambi [redacted] attivi e prezzi in recupero. Perdite invece per le Olivetti ordinarie e risparmio (—1,07 per [redacted] e —1,04 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: [redacted] 1537, sirp. 1750, risp. n.c. 1230; Sip 2092, risp. 2150; Stet 2010, warrant 920; Stet risp. 2750; Fiat 9150, priv. 5600, risp. 5620; Generali 86.080; Montedison 1580, risp. 741.

Al netto

[redacted]

ROMA — Con un aumento dell'utile netto consolidato da [redacted] a 700 miliardi [redacted] lire si è chiuso il bilancio 1987 del gruppo [redacted] che [redacted] così un incremento [redacted] 10 [redacted] cento rispetto al risultato dell'anno precedente, nonostante il basso valore del dollaro e il crollo dei prezzi petroliferi che, dal 1985 ad oggi, sono [redacted] del 60 per cento. Il bilancio del gruppo, presentato [redacted] presidente dell'ente Reviglio, fa registrare anche un utile lordo di 1209 miliardi che, in rapporto al fatturato di 31.433 miliardi, ha registrato un'incidenza del 3,8%.

Ai più poveri

CINA AUMENTA [redacted]

PECHINO — Per compensare il forte aumento dei prezzi, che nel primo trimestre di quest'anno ha toccato una [redacted] dell'11 per cento, molte città cinesi hanno introdotto o introdurranno nei prossimi mesi [redacted] sussidio fisso pro capite per i residenti di 10 yuan al mese. Lo scrive il «China Daily». A Shanghai i dipartimenti governativi e le imprese provvederanno al pagamento dei sussidi a partire dal 1° maggio; a Pechino saranno introdotti entro due mesi. I sussidi vanno agli operai e ai dipendenti statali, agli studenti e ai pensionati.

Per la Cerus

[redacted]

PARIGI — La Cerus ha comunicato di aver aumentato il dividendo [redacted] a 16 franchi per azione contro i 10 franchi precedenti ed ha aggiunto di avere in programma un aumento [redacted] di capitale. La [redacted]cietà francese controllata [redacted] Cir di Carlo De Benedetti ha riferito che l'utile netto consolidato, [redacted] netto degli interessi di mino[redacted]ranza, è ammontato a 306 milioni di franchi nell'87. Questi risultati non sono direttamente comparabili con quelli [redacted] che non [redacted] consolidati. Gli analisti [redacted] che i risultati Cerus sono in [redacted] con [redacted] aspettative.

Conoscitiva

SIDERURGIA RIPARTE [redacted]

[redacted] — Si profilano «tempi brevi» per le conclusioni dell'indagine conoscitiva [redacted] siderurgia alla commissione [redacted] attività produttive della Camera. L'uffi[redacted] di presidenza della commissione ha infatti stabilito stamani un calendario «serrato» di audizioni dopo le quali sarà possibile — [redacted] ha detto il presidente della Commissione Michele Viscardi — tirare le somme delle indagi[redacted]. Giovedì 5 [redacted] sono previste le audizioni del ministro dell'Industria Battaglia e del Lavoro Formica. Il giorno successivo sarà la volta del [redacted] Fracanzani.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[redacted]	27/04
[redacted]		
Enel 81/88 indicizzate	100 10	100 10
Enel 82/88 indicizzate	103	100
Enel 82/89 I [redacted]	104 70	104 70
Enel 82/89 [redacted]	103 60	103 60
Enel 83/89 IV indicizzate	104 70	104 70
Enel 83/90 I indicizzate	106	106
Enel 83/90 II indicizzate	103 75	103 75
Enel 83/90 III indicizzate	103 90	103 90
Enel 84/92 I indicizzate	105 70	105 70
Enel 84/93 II indicizzate	105	105
Enel 84/93 III indicizzate	107 25	107 25
Enel 84/93 IV indicizzate	107 25	107 25
Autostrade 6% 68/88	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/81	95 80	95 80
C.C. OO. PP. 6%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 6,5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 6%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 7%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 6% 74	80 20	80 80
C.C. Int. El. 6% 68 IV	86 80	86 80
C.C. Int. El. 6% 68 V	86 50	86 50
C.C. Int. El. 5% 70 VI	84	84
C.C. Int. El. 7% 70 I	90 70	90 70
C.C. Int. El. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 70 I	84 70	84 70
C.C. Aut. 7% 72 II	81	81
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	87 20	87 90
FF.SS. 7% 72 II	81 50	81 50
Amm. FF.SS. 7% 70	86 50	86 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	102	102
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 45	103 45
Amm. FF.SS. 84/93	105 10	105 10
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	103 60	103 60
ICIPU vent. 6%	101	101
ICIPU 7% 71 I	90 80	90 60
IMI 69/89 XXVII	97 80	97 80
IMI 70/88 24ª 7%	—	—
IMI 81/89 indicizzate	114	114
[redacted] 82/90 VI opt. indiciz.	106	106
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/88 I	82	82
IMI-Aut. 73/03 II 85	78 60	78 60
Montedison 12,3% 78	171	171
Pancheri 6%	58	58
Mittel 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 6%	97	97
Ist. S. Paolo To 6%	92	92
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 90	90 90
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78 50	78 50
S. Paolo OO. PP. 6%	77	78
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	102	102
Fond. Piemonte V.A. 6%	[redacted]	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1040	1050
Cir 10% 85/92	103	102
Eridania 10,75% 85/90	100	100
GIM 85/91 9,75%	110	108
La Rinascente 86/93 8,50%	95	95
Medio Cir 7% 86/88	85	85
Medio Italgas 6% 86/96	83	84
Medio Pirelli ec. 6,50% 85/96	81	81
Medio Sabaudia 7% 86/96	84	84

Titoli	28/04	27/04
Medio Sip 6% 86/91	94	94
Onf 10,25% 86/93	98	98
Snia 10% 85/93	108	108
Stet 15,30% 83/88	108	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	108 50	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	107 50	109 50
C.C.T. ECU 11½% 83/90	109 30	107 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109 50	109 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	108	109 50
C.C.T. 1-4-88	—	—
C.C.T. 1-5-88	99 95	99 95
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-7-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-8-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-9-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-10-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-11-88	102 90	102 80
C.C.T. 1-11-88 N	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-88	102 70	102 70
C.C.T. 18-12-88	99 50	99 50
C.C.T. 1-1-89	102 85	102 85
C.C.T. 17-1-89 N	99 80	99 80
C.C.T. 1-2-89	103 80	102 90
C.C.T. 18-2-89 N	99 40	99 40
C.C.T. 1-3-89	101 40	101 70
C.C.T. 18-3-89 N	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-89	101 65	101 70
C.C.T. 1-5-89	101 60	101 70
C.C.T. 1-6-89	101 40	101 65
C.C.T. 1-7-89	101	101 15
C.C.T. 1-8-89	101	101 20
C.C.T. 1-9-89	101 05	101 20
C.C.T. 1-10-89	101	101 20
C.C.T. 1-11-89	101 10	101 10
C.C.T. 1-12-87	100 15	100 45
C.C.T. 1-1-93	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-93	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-3-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	92 95	92 95
C.C.T. 1-6-95	92 80	92 80
C.C.T. 1-7-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-95	94	94
C.C.T. 1-9-95	94	94
C.C.T. 1-10-95	94 25	[redacted]
C.C.T. 1-11-95	94 20	94 20
C.C.T. 1-12-95	94 50	94 50
C.C.T. 1-1-96	94 75	95 20
C.C.T. 1-2-96	95	95
C.C.T. 1-3-96	94 50	94 20
C.C.T. 1-4-96	94	94
B.T.P. 1-5-88 12,25%	100	[redacted]
B.T.P. 1-7-88 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-10-88	101 05	101 05
B.T.P. 1-11-88	101 50	101 50
B.T.P. 1-01-89	101 70	101 70

Cambi bancari

Quotazioni informative bancarie - Milano

Dollaro Usa	1244,20-1244,70
Sterlina	2334,50-2335,50
Marco tedesco	743,60-743,70
Franco svizzero	897,50-898,30
Franco francese	218,93-219,03
Franco belga	35,548-35,570
Fiorino olandese	662,85-663,45
Scellino	105,780-105,860
Dracma	9,251-9,265
Peseta	11,245-11,255
Escudo	[redacted]60
Yen	9,958-9,968
Ecu	1[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/04	27/04
ALIMENTARI		
Alivar	8500	8550
Eridania	3300	3200
Eridania risp	3250	3200
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	22000	22000
Milano Ass. r. n.c.	10800	10800
C. Latina	16000	16000
C. Latina r. n.c.	5600	5650
Lloyd Adriatico	16300	16700
Lloyd Adriatico r.	7100	7200
Generali	86090	85900
Ras	41160	41500
Ras r.	17500	17500
Sai	16100	16100
Sai r.	7750	7750
Toro	16800	17200
Toro p.	12000	12000
Toro r.	8800	8800
Un. Subalpina Ass.	22000	22000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2700	2700
Banca C. Ital. r. n.c.	2280	2260
B. Naz. Agr.	6900	6850

Titoli	28/04	27/04
B. Naz. Agr. p.	2200	2200
B. Naz. Agr. r.	1880	1880
Banco di Roma	5650	5650
Credito Italiano	1160	1140
Credito Italiano r.	1240	1240
Interbanca	15300	15300
Interbanca p.	9400	9400
Mediobanca	171000	173000
N. Banco Ambr.	2320	2320
N. Banco Ambr. r.	1180	1180
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	12450	12600
Burgo p.	6900	6900
Burgo r.	12200	12400
Gruppo ed. Fabbri p.	1640	1620
S.I.E.A.	1825	1825
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4150	4150
Cement. di Barletta	7900	7900
Unicem	18300	18400
Unicem r. n.c.	8400	8400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1790	[redacted]
Mira Lanza	38800	[redacted]

Titoli	28/04	27/04
Montedison	1580	1590
Montedison r. n.c.	741	740
Pierrel	1630	1530
Pierrel r. n.c.	680	690
Saffa	6600	6520
Saffa r.	6600	6500
Saffa r. n.c.	5300	5150
Salag	1900	1880
Salag r.	1130	1080
Snia Bpd	1837	1865
Snia Bpd r.	1758	1750
Snia Bpd r. n.c.	1230	1245
Sorin	7850	7950
COMMERCIO		
Rinascente	3620	3630
Rinascente p.	2240	2240
Rinascente r.	2520	2530
Silos Genova	530	535
Silos god. 1-7-87	525	525
Silos r. n.c.	430	415
COMUNICAZIONI		
Alitalia	835	835
Alitalia p.	501	501
Autostrada To-Mi	[redacted]	9550
Italcable	11100	11100
Italcable r. n.c.	9500	9500
Sip	2014	2035
Sip r. n.c.	[redacted]	2130

Titoli	28/04	[redacted]
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	330	335
Cir	5600	5500
Cir r.	5600	5500
Cir r. n.c.	2450	2450
Cofide	5200	5200
Cofide r. n.c.	1600	[redacted]
Comau Finanziaria	2240	2240
Gaic	32900	32900
Fidis	8580	8600
Pozzi-Ginori	1050	1050
Pozzi-Ginori r.	1080	[redacted]
Fiscambi	7000	7500
Fiscambi r.	2100	2100
Ferrara	2100	2100
Gim	7000	7000
Gim r. n.c.	2450	2450
Ifi p.	18400	18600
Ifil	3400	3450
Ifil r. n.c.	1800	1800
Isefi	1620	1620
Mittel	3000	3000
Pirelli & C.	4000	4000
Pirelli & C. r.	2950	3000
Pirelli	2730	2780
Pirelli r.	2660	2680
Pirelli r. n.c.	1580	1580
Sabaudia	1750	1750
Sabaudia r. n.c.	1030	1030
Sasa	1915	1915

Titoli	28/04	27/04
Sasa r.	1005	1005
Serfi	6400	6400
Schiapparelli	[redacted]	640
Sme	2070	2070
Smi	[redacted]	1850
Smi r.	[redacted]	2000
Sogefi	[redacted]	[redacted]
Stet	3010	3050
Stet risp.	2750	[redacted]
Stet warrant	[redacted]	[redacted]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3350	3300
I.p.i.	[redacted]	[redacted]
Risanamento	[redacted]	10000
Risanamento r. n.c.	10400	[redacted]
Sifa	[redacted]	[redacted]
Sifa r.	[redacted]	1350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	6360	6370
Castagnetti	5000	5000
Fiat	9150	9165
Fiat p.	5600	5650
Fiat r.	5600	5621
Gilardini	13250	13250
Gilardini r. n.c.	9400	9400
Magneti Marelli	3400	3400
Magneti Marelli r.	3280	3250
Saes Getters p.	3100	3100

Titoli	28/04	27/04
Tecnost	2180	2190
Olivetti	10200	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	6000
Olivetti r. n.c.	4600	4600
Pininfarina	[redacted]	10000
Pininfarina r.	[redacted]	[redacted]
Saaib	[redacted]	[redacted]
Saaib p.	3600	[redacted]
Saaib r. n.c.	3600	3600
Westinghouse	[redacted]	29200
METALLURGICI		
Dalmine	[redacted]	228
Teknecomp	1100	[redacted]
Teknecomp r.	690	690
Teknecomp 1/7/87	1100	1100
[redacted]	5650	5650
TESSILI		
Benetton	9700	9650
Cantoni	5100	5100
Cantoni r.	5600	5800
Fisac	4050	4050
Fisac r.	4100	4100
DIVERSI		
Acqua Potabili	6300	6300
Ciga	3670	3670
Ciga r. n.c.	1580	1580
Pacchetti	130	130

LE AZIONI A MILANO

Titoli	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	8500	8535
Bonifiche Ferr.	24750	24810
Buitoni	9100	8830
Buitoni r. n.c.	4600	4750
Eridania	3300	3240
Eridania r. n.c.	2240	2250
Perugina	2770	2800
Perugina r. n.c.	1715	1750
Zignago	4590	4580
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	48700	48600
Alleanza r.	47100	48200
Assitalia	15200	16200
Ausonia	3430	3401
Milano Ass.	21900	22000
Milano Ass. r. n.c.	10600	10700
C. Latina	16501	16050
C. Latina r. n.c.	6250	6150
Generali	86020	85800
Italia Assicurazioni	10600	10870
L'Abeille	89100	89100
La Fondiaria	63510	63000
La Previdente	23600	[redacted]
Lloyd Adriatico	16250	[redacted]
Lloyd Adriatico r.	7101	7200
Ras	41150	41570
Ras r. n.c.	17060	[redacted]
Sai	16250	16100
Sai r.	[redacted]	7930
Toro	16610	16900
Toro p.	[redacted]	[redacted]
Toro r.	[redacted]	8510
Un. Subalpina Ass.	[redacted]	23250
Unipol p.	15700	15800
Vittoria Ass.	22150	22210
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	3585	3600
Banca C. Ven. r. n.c.	2700	2835
Banca Comm. Ital.	[redacted]	[redacted]
Banca C. Ital. r. n.c.	2300	2301
B. Agr. Milanese	7930	8080
Manusardi	1000	1000
B. Mercantile	[redacted]	[redacted]
Bna	6950	6830
Bna p.	[redacted]	2731
Bna r. n.c.	1800	1800
Bnl r. n.c.	13000	1[redacted]
B. Chiavari	3140	3001
Banca Toscana	3814	3860
Banca Roma	[redacted]	5850
Banco Lariano	2500	2510
Banco Napoli r.	17030	17020

Titoli	28/04	27/04
B. Sardegna r.	10100	[redacted]
Credito Comm.	3206	[redacted]
Cr. Fondiario	3680	3800
Credito Italiano	1141	1145
Credito Ital. r. n.c.	1245	1257
Cred. Varesino	3100	3070
Cr. Varesino r. n.c.	1659	1660
Interbanca	15100	15350
Interbanca p.	9840	9800
Mediobanca	172500	172000
Nba	2320	2320
Nba r. n.c.	1170	1155
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1950	1960
Burgo	12480	12515
Burgo p.	6970	[redacted]
Burgo r.	12320	12280
Cartiere Ascoli	3520	3540
Ed. Espresso	21500	21510
Fabbri p.	1643	[redacted]
Mondadori	20350	20250
Mondadori p.	9640	[redacted]
Mondadori r. n.c.	6701	6610
Poligrafici Ed.	3600	[redacted]
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2570	2530
C. Augusta	4110	4090
C. Barletta	7890	7850
C. Merone	3790	3780
C. Merone r. nc	2201	2201
C. Sardegna	5400	5400
C. Siciliana	6800	[redacted]
Cementir	2790	2810
Italcementi	[redacted]	[redacted]
Italcementi r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Unicem	18100	[redacted]
Unicem r. n.c.	8430	8420
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5150	5050
Caffaro	750	750
Caffaro r.	738	749
F.M.C.	1780	1810
Fabbrica Vet.	6390	6390
Italgas	1781	1790
Manuli Cavi	3380	3400
Manuli Cavi r. n.c.	1710	1735
Mira Lanza	38350	38550
Marangoni	6080	6200
Montedison	1580	1600
Montedison r. n.c.	737	735
Montefibre	1510	1495
Montefibre r. n.c.	1138	1220

Titoli	28/04	27/04
Perlier	1410	1430
Pierrel	[redacted]	1540
Pierrel r. n.c.	[redacted]	690
Pirelli Spa	2730	2780
Pirelli Spa r.	2685	2650
Pirelli Spa r. n.c.	1580	1573
Recordati	7420	7065
Recordati r. n.c.	3800	3800
[redacted]	1610	1600
Rol r. n.c.	1532	1532
Saffa	6610	6550
[redacted]	[redacted]	6550
Saffa r. n.c.	[redacted]	5190
Salag	[redacted]	1885
Salag r. n.c.	1105	1110
[redacted]	[redacted]	20700
Siossigeno r.	25610	25150
Snia	[redacted]	1830
Snia r.	1750	1760
Snia r. n.c.	1240	1258
Snia Fibre	1827	1850
Snia Tecnop.	4710	4710
Sorin Biom.	[redacted]	7850
[redacted]	2720	3750
[redacted]		
La Rinascente	3630	3650
La Rinascente p.	2290	2290
[redacted] Rinascente r. n.c.	2530	2520
Silos Genova	530	532
Silos 1.7.87	525	526
Silos r. n.c.	430	415
Standa	15490	15485
Standa r. n.c.	6000	6100
COMUNICAZ. - [redacted]		
Alitalia	840	835
Alitalia p.	[redacted]	501
Ansaldo Tr.	[redacted]	9835
[redacted]	[redacted]	7080
Autostrade To-Mi	9680	9550
Autostrade p.	1130	1132
Italcable	[redacted]	11310
Italcable r. n.c.	9660	9610
Selm	1210	1219
Selm r.	1300	1300
Sip	2070	2085
Sip r. n.c.	2130	2149
Sirti	10180	10150
Sondel	480	490
[redacted]	1660	1660
FINANZIARI		
Acqua Marcia	440	438
Acqua Marcia 1-4-88	340	[redacted]
Acqua Marcia r. n.c.	[redacted]	265
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	[redacted]	202
Ame Fin.	[redacted]	10750
Bastogi	224 50	231 50

Titoli	28/04	27/04
Bonif. Siele	34500	35000
Bonif. Siele r. n.c.	8850	9300
Brioschi	656	650
Buton	3800	3690
Cam. Fin.	1910	1940
Cir	5650	5650
Cir r.	5640	5700
Cir r. n.c.	2435	2470
Cofide	5220	5205
Cofide r. n.c.	1640	1635
Comau	2305	2245
Editoriale	2410	2410
Euromobiliare	6820	6650
Euromobiliare r. n.c.	3160	3250
F. C. Nord	17160	17700
Ferruzzi Ag. F.	1430	1441
Ferruzzi Ag. risp.	3630	3690
Ferruzzi Ag. r. n.c.	841	840
Fidis	6600	6590
Fimpar	1310	1340
Finarte	2990	3000
Fin Breda	4310	4025
Finanrep Bale	32900	32890
Finrex	1040	1051
Finrex r. n.c.	743	743
Finrex r. n.c. pr.	738	738
Fiscambi	6800	6800
Fiscambi r. n.c.	3100	3140
Gemina	1234	1250
Gemina r.	1190	1200
Gerolimich	90	90 75
Gerolimich r. n.c.	90 50	90 55
Gim	6000	5950
Gim r. n.c.	2500	2535
Ifi p.	18480	18550
Ifil	3360	3370
Ifil r. n.c.	1770	1790
Istit. MeTa	9790	9800
Istit. MeTa pr.	9360	9300
Istit. MeTa r. n.c.	1830	3790
Isefi	1585	1585
Italmobiliare	67000	66800
Italmobiliare r. n.c.	40800	40300
Mittel	3030	3020
Kernel	311	312
Partec. Finanz.	3600	3500
P. Fin. r. n.c. ex w.	1310	1330
Pirelli & C.	4010	3900
Pirelli & C. r.	2980	3030
Pozzi	1040	1050
Pozzi r. n.c.	1080	1080
Reggio Sole	2880	2950
Reggio Sole r. n.c.	2060	2050
Rejna	13000	13150
Rejna r. n.c.	22230	22010
Rive Finanz.	9050	9050
Sabaudia	1742	1749
Sabaudia r. n.c.	1030	1040
Sasa	[redacted]	1915
Sasa r.	[redacted]	1002

Titoli	28/04	27/04
Saes gett. p.	3160	3180
Schiapparelli	640	636
Serfi	6380	6390
Setemer	10150	10000
Sifa	1820	1868
Sifa r. n.c.	1340	1370
Sme	1625	1625
Sme	2075	2060
Smi	2000	1990
Smi r.	2011	1995
Sogefi	4800	4800
So.pa.f.	2710	2700
So.pa.f. r. n.c.	1300	1300
Stet	3010	3040
Stet risp.	2785	2785
Stet warrant	600	610
Stet warrant Sip	460	450
Terme Acqui	1975	1975
Trenno	2301	2305
Tripcovich	7480	7450
Tripcovich r. n.c.	2830	2930
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7150	7250
Aedes r.	3890	4000
Attività Immobiliari	3370	3240
Calcestruzzi	7110	7150
Cogefar	4740	4690
Cogefar r.	3190	3051
Del Favero	3621	3621
Grassetto	8590	8590
Imm. Metanopoli	1048	1050
Risanamento	13100	13000
Risanamento r. n.c.	10710	10660
Vianini	2883	2899
Vianini r. n.c.	2785	2790
Vianini Ind.	1146	1146
Vianini Lav.	2730	2800
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2500	2500
Danieli & C.	4390	4480
Danieli & C. r. n.c.	2430	2445
Dataconsyst	6600	6650
Faema	3005	3005
Fiar	11450	11401
Fiat	9115	9130
Fiat p.	5600	5642
Fiat r.	5615	5616
Fochi Filippo	1510	1520
Franco Tosi	13150	13100
Gilardini	13220	13250
Gilardini r. n.c.	9560	9600
Ind. Secco	1300	1345
Magneti M.	3400	3430
Magneti M. r.	3410	3450
Merloni	1540	1570
[redacted]	2430	2400
Necchi r.	2900	3000

Titoli	28/04	[redacted]
Necchi r. w.	175	150
Nuovo Pignone	4390	4405
Olivetti	10190	10300
Olivetti p.	6000	6010
Olivetti r. n.c.	4750	4800
Pininfarina	9830	9920
Pininfarina r.	10000	9530
Rodriquez	9950	9850
Safilo	5200	5410
Safilo r.	5100	5200
Saipem	3100	3105
Saipem r.	2210	2300
Saipem r. w.	270	290
Sasib	3530	3540
Sasib p.	3550	3500
Sasib r. n.c.	2645	2645
Tecnost	2220	2280
Teknecomp	1100	1180
Teknecomp r. n.c.	818	819
Valeo	5810	5850
Westinghouse	29400	29400
Worthington	1314	1321
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	3980	4000
Dalmine	237	220
Eur. Metalli	895	900
Falck	5000	5010
Falck r.	5011	4990
Maffei	3210	3280
La Magona	7560	7870
TESSILI		
Benetton	9750	9600
Cantoni	4910	4910
Cantoni r.	5850	5890
Cucirini	1740	1795
Eliolona	2800	2850
Fisac	4500	4100
Fisac r.	4300	4200
Linificio	1840	1800
Linificio r. n.c.	1570	1585
Marzotto	4550	4580
Marzotto r.	4390	4530
Marzotto r. n.c.	3700	3705
Olcese Veneziano	[redacted]	2580
[illegible]	[redacted]	21000
[illegible]	[redacted]	6140
Stefanel	[redacted]	6000
Zucchi	3800	3800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5050	5050
A. De Ferrari r. n.c.	1800	1800
Acqua Potabili	6250	6250
Ciga	3800	3610
Ciga r. n.c.	1530	1551
Jolly Hotel	11000	11000
Jolly Hotel r.	10675	[redacted]
Pacchetti	[redacted]	130

100 CV e 184 Km/h. Lit. 13.827.000 IVA compresa.

L'amore verso lei è così grande da lasciare indietro le altre. La nuova Ibiza SXI tre porte ha un così grintoso da tapirvi appassionatamente in pochi brucianti . Da 0 a 100 chilometri in 10,8 secondi, sistema multipla LE-2 Jetronic, motore Seat System Porsche da 1.5 litri per 100 CV e 184 Km/h. Come dire un fulmine che non vi tradisce mai. Guidarla un piacere veloce e sicuro, elegante ed unico. Perchè, una volta accarezzata, la Seat Ibiza SXI lascerà che nessun'altra si avvicini a voi. L'amore travolgente non conosce rivali. Seat: Tecnologie Senza Frontiere SEAT

ALCUNE DELLE DOTAZIONI DI SERIE
■ Freni a disco autoventilati ● Chiusura centralizzata ■ Alzacristalli elettrici ● Vernice metallizzata

Importatore unico **Auto Finanziaria** Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30011

SEAT IBIZA. UN AMORE CON LA "A" MAIUSCOLA.

ECONOMICI

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore rifiuta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX 804 dal 1956. La finanziaria di fiducia per tutti anche se pensionati cercachi in 1 giorno (portando buste paga ultimi documenti validi) contanti persone anche senza garanzie fino a L. 10 milioni rimborsi 6-36 mesi e in 4 giorni (prendendo atto di proprietà) mutui immediati anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni pluriennali in 1/3 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, a miglior tasso di mercato. Assistenza legale per costituzioni e perizie

FINCOTEX SPA
Tel. 83703 - 771 6656 orario Piazza 15

A.A.A. Vi serve un prestito? Fin Nova di finanziaria di garanzia dipendenti, commercianti, artigiani, professionisti. Pensionati semplificati, anche senza garanzie. Tel. 631 225 (8 orari + s.s.)

A.A. A abbonamento in 2 rate consegno frigorifero di qualsiasi impianto con forte sconto. Massima tempestività. Telefonare 837 248

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in giorni con consegna a tutta spesa senza garanzie telefonando allo 011 454.3061

ARTIGIANI, commercianti e disoccupati finanziamo immediatamente personale senza garanzie. Tel. 538 608 - 542 668

CONTANTI subito ad impiegato bei stipendio anche cinquantuno indeterminato. No agenzie. Tel. 593 430 - 566 921

FINANZIAMO dipendenti pensionati artigiani. No spese anticipate. Torino 332 691, Ivrea 958 8046

PRIVATAMENTE ad impiegati commercianti casalinghe pensionati dipendenti anche protestati bilancio senza spese anticipate Tel. 011 516 030

PRIVATO cittadino solvibilissimo presta ipotecari da L. 2 a L. 50 milioni Tel. 011 653 870

VOI persone sole lavoratori a dipendenza o pensione non senza garanzie anche a protestati Peyron 011 330 773

10.000.000 istantanei. A giovani diplomati o studenti a commercianti artigiani professionisti impiegati e impiegate. Tel. 513 020 - 511 064

10.000.000 60 mesi L. 237.500 senza garanzie, risposta Fidel via Cavaglià 39 Tel. 518 296 - 538 422

200.000 al mese per L. 7 milioni 500 mila senza garanzie, risposta Fidel via Cavaglià 39 Tel. 518 296 - 538 422

3 Aziende e negozi

A. LA COMMERCIALE 516 274 vende definitivamente ogni tipo di attività trattative anche pagamento dilazionato

ABBIGLIAMENTO A Rivoli via Piacenza 40 mq buon giro mensile affitto 352 914

ADIACENZE via Roma cedo profumeria con articoli cabina UV, 3 vetrine mq 60 ottimo avviamento L. 30 milioni più magazzino interessante 65 20 761 (ore ufficio)

ADIACENZE - Roma (non tap XII UV) 3 vetrine mq 50 affitto 600 mila mese anche sotto interessi 6520, ufficio 503

AFFARE! bar ristorante Torino zona 5 milioni di di arredo nuovo mq 300 L. 100 milioni più leasing Beta 404 1318

AFFARE boutique donna zona Moncalieri incasso alto L. 500 milioni prezzo L. 130 milioni Tel 911 20367

AFFARE macelleria mq 60 circa locale ristrutturato prezzo conto M. d'Azeglio buon giro d'affari Massaglia 383 183

ALIMENTARI ampio locale prima Moncalieri Pista passaggio bar ampiezza L. 800 mila al di ampiezza 352.914

AZIENDAL MARKET 450 2175 compro bancarella zona piazza Carlo, richiesta L. 03 milioni, dilazione

AZIENDAL MARKET 650 2175 preferibile zona via Cumiana vicinato extracomunitario L. 40 milioni dilazione

AZIENDAL MARKET 650 2175 zona Francia ingrosso dettaglio lavorazione articoli offerti 430 settimio

BAR a conduzione familiare forte passaggio incasso garantito prezzo interessante vendesi Tel 383 298

BAR centrale grande corso nuovo L. mila al dì L. 35 milioni contanti e dilazioni Studio Beta 404 1318

BAR super acquisto 3 persone chiusura serale cedesi occasionissima L. 90 milioni. Studio tel 521 2272

BAR super Borgo Vittoria incasso L. 500 mila cedo a L. 180 milioni minimo proprio Cesana 547 189

BAR super L. 350 mila al dì chiuso se ne cerca tal passaggio cedo esperti L. 30 milioni proprio Studio 521 2272

BAR super L. 9 milioni settimana grande passaggio cedesi L. 150 milioni proprio Studio 521 2272

BAR super corso corso nuovo 5 vetrine 300 mila al dì L. 100 milioni contanti dilazioni Beta 404 1318 - 404.1420.

BAR super S. Rita incasso L. 350 mila al dì affare cedo proprio L. 35 milioni lavori Rat. Castello 630 470

BAR super su pista grande passaggio L. 000 mila grande corso cedo proprio 50 milioni. Studio tel 521 2272

5 Locali e negozi

domande

CONSULENZIALE 533.370 operta in ufficio consulenziale uffici magazzini locali commerciali

IMPRESA cerca media piccola grande Nord di Torino con superficie di mq 1500 altezza minima mt 4 e almeno preferito di mq 2000 Tel ore ufficio al n. 011 870 4605/6

INTERVENTI 05 20 richiede ogni soluzione di intermediazione e locazione di immobili commerciali e industriali. Serietà.

offerte

A. AFFITTO vendo Nord Torino su corso panoramico da mq 1000 a mq 5600 accanto Joni campeggiani Pratzola Tel 669 6821 - 669 8018

A. CLIMEO affitta locale uso commerciale di 150 mq in zona centro Tel 547.406 - 538.193.

AFFITTASI in Torino via Cigna 202, nuova costruzione, alloggio tipo ufficio piano rialzato con doppio ingresso privato e condominiale collegato al magazzino al piano seminterrato. Riscaldamento autonomo. Ufficio mq 113 magazzino mq 100. Tel. 810.358

AFFITTASI piano 1° in via Garibaldi con montacarico dal conto L. 3 milioni Sarm 519.501

ALESSIOMMOBILI 512.642 vende o affitta in zona Cadore 2 negozi contigui volendo abbinati.

CASAMERCATO 0544, affitta locale commerciale con conto privato e box mq 100 Barriera Milano

CASAMERCATO 0544, affitta immobile mq 100 con annesso magazzino mq 300. Rivoli.

CORSO Giulio Cesare box negozi nuova costruzione da 16 milioni. Tel. 0131 72494.

EDILCASE 548 154 affitta a Beinasco zona industriale mq 240 con accesso camion e mq 20 di ufficio

EDILCASE 548 154 vende prossi via D. Alighieri ultimi palazzine mq 240 più seminterrato con accesso locale abitabile mq 155 e cortile privato

EDILCASE 548.154 vende zona Lingotto corso Regina magazzino libero mq 300 e ufficio mq 40 con accesso camion.

FARINTER affitta Borgaro zona industriale capannone 1800 mq altezza 9 m parzialmente ufficio 220 mq Tel 557 0021.

INA affitta prestigioso locale uso negozio libero mq 100 via Stampini 40. Telefonare 540 779

MERCATI Generali bellissimo negozio 100 mq adatto ufficio deposito libero volendo 250-600 mq locali sottostanti vendo Telefonare 539.824

S. GILLIO impresa vende negozi con adiacenti magazzini mq 100-90 con stipulazioni mutuo fondiario. Eventuali permute vengono prese in considerazione Tel. 513 887

VENDO caseggiato zona Torino-Settimo 1000-2000-4000 mq e terreno da costruire aree. Tel. 518.725

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

COLF fissa referenziata offresi a famiglia di primo piano. Tel. 011 812.3082

COLLABORATRICE età ottimi conti referenziati offresi Lit. 8.000/47

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI collaboratrice domestica referenziata lunga esperienza minimo 35 anni 20 ore settimanali indispensabile di leggere per bimbi Gran Madre Somalia Pubblicompass 641 - 10100 Torino

impiegati

APT immobiliare cerca personale automunito attitudini commerciali fisso provvigioni. Incentivi. Tel. 650 2755.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ad inizio quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni dalle 9 alle 12 al 557 6772

PROMOAFFARI divisione immobiliare ricerca per sperimentata di Torino ambosessi massimo 30 anni per gestione portafoglio clienti possibilità contratto di formazione lavoro, carriera e incentivi. Tel per colloquio immediato al (8 20) divisione Piemontese

SIAMO alla ricerca di 3 artigiani da avviare dopo un corso di formazione retribuito, atto a conferire reali capacità di gestione e produzione manageriale. Solo se ben subito preparati vi come 7/8 anni 720 3° piano CSO

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale nuova rappresentanza ufficio acquisizione 5/ richiede esperienza documentata e qualificata almeno triennale, istruzione di indubbiamente ed alla conoscenza del personale 5/ altre qualificate attività professionale, conoscenza approfondita di lingua inglese determinata da provvigioni, incentivi e minimo garantito di 40 milioni annui. Telefonare 501.970

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisizione vendita con mandato esperienza nel settore per importante nuovo di rappresentanza. Richiedesi preferibilmente serietà presenza riferimento Tel. 650.7818

tecnici

AFFERMATA società operante settore elettromeccanica industriale ricerca per potenziamento propria struttura esperti su sistemi Digital PDP-11 e/o Vax linguaggio di programmazione Fortran 77 Tel 011 543.000 - 543.459

8 Rappresentanti

BPA ricerca 4 venditori per Torino Diresa portafoglio clienti presentabili guadagno iniziale L. 1 milione 700 mila provvigioni carriera Tel. Al 545.7968.

30.000.000 annui più rimborso spese nota azienda mondiale strutture per zona Torino 2 venditori automuniti. Per colloquio presentarsi ufficio Moiso pre 11-15, c.so Sommeiller 23, Torino

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Vlo Rs Gpl. Piazza Manno 18 angolo c. Dipeorta, ml 739.2364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purchè recenti. Corso Raffaello 3. Tel. 658.001.

GOLF GLS 1300 grigio scuro 1986 tetto apribile cerchi lega vendo Torino Settimi, via p. C. Boggio 56, tel. 335.8678.

LANCIA vasto assortimento di vetture d'occasione aperto anche il sabato, corso Regina 270, tel. 751 668

PEUGEOT 205 GRD blu metallizzato '85 full conditioning pochi km garanzia vendo Torino Simbol v. C. Boggio 56

PRISMA diesel 84/85 prima condizioni pochi km garanzia vendo permute rateazioni Torino Simbol via p. C. Boggio 56.

RENAULT Super 5 GTL bordeaux 1985 garanzia vendo Torino Simbol, via P. C. Boggio 56, tel. 335.8678.

LANCIA Y10 turbo De Luxe 1985 grigio metallizzato full optionals garanzia vendo Torino Simbol via P. C. Boggio 56

VENDESI senza cambiali quattordici tipo di autovetture selezionate Corso Raffaello 3. Tel. 658.001

VOLVO 760 GLE TD conditionatori interno, pelle, in garanzia. Lancia corso Regina 810, tel. 751 668

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio signorile di mq 120-250 in Torino pagamento pontuale riservatezza Tel 726.394

ACQUISTO da privato causa trasferimento alloggio signorile mq 150-250 in Torino pagamento contanti ? 897.827

CAUSA trasferimento acquisto definitivo bifamiliare 2-3 camere servizi Tel. 0141 214.389 ore serali

CERCO appartamento libero in Torino e cintura di 100-150 mq pagamento contanti Tel 052 5958.

DIRETTORE di banca acquista da privato per consenti signorile vicinanze 3-4 camere cucina tramite Tel 587 8015.

EREDI famiglia notarile acquistano pacchi alcune occupati in città Schwartz Pubblicompass 661 - 10100 Torino

FARMACISTA per trasferimento acquista cessano da privato a Torino 3-4 camere cucina servizi Tel Ore 354.031.

GERMALOI ELITE

cerca per selezionata clientela signorile appartamenti di varia metratura in stabili signorili. Offresi massima collaborazione rapidità e serietà Tel 505 917

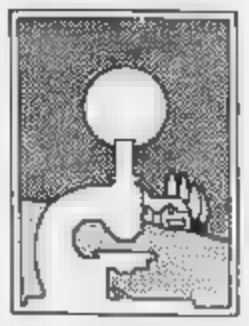
MEDICO cerca in piccolina o Chieriti signorile mq 250 preferibilmente con terreno o giardino Tel 650 2765

PROFESSIONISTA ricerca preferibilmente in Sistema Centro 3-5 camere livello qualsiasi zona Tel. 801 4054

(continua)

Il cancro potrebbe vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci anni.

Dipende soldi delle ricerche. Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta

Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.97.334 fax 273
conto corrente postale n. 16348151

«DE MITA ATTENTO AI FLIRT COL PCI»

Un incontro con i comunisti ha messo in allarme i laici. «C'è aria di compromesso storico». «Non governerò con i decreti»

ROMA — De Mita si impegna a non governare a colpi di decreti-legge dopo l'incontro con una delegazione comunista guidata da Zangheri. E subito nella maggioranza si respira aria pesante. I partiti laici non nascondono l'insofferenza per il clima da flirt fra dc e pci. E i socialisti, che ieri hanno confermato l'uscita dalla giunta pentapartito di Roma, sono pronti a giocare una carta rischiosa: in vista delle elezioni amministrative parziali di maggio potrebbero anche ribaltare l'alleanza a cinque e tornare a governare con i comunisti nella capitale.

Il clima non è fra i più sereni. I partiti laici parlano apertamente di «nostalgia per il compromesso storico». L'incontro fra De Mita e Zangheri ha sollevato polemiche e sospetti nei partiti laici (radicali, psdi, psi) perché, secondo indiscrezioni, i comunisti avrebbero sollecitato il presidente del Consiglio ad affidare la presidenza di alcune commissioni parlamentari (Bilancio e Affari Costituzionali) all'opposizione. Se questo si verificasse i toni della polemica non potrebbero non salire con conseguenze negative per il governo.

In una intervista il segretario del pri La Malfa ha detto, tra l'altro, che «i socialisti parlano di alternativa di governo e non dell'inserimento dei comunisti. I rapporti tra dc e pci sono logori e allora, guardando al futuro, si può concretamente ipotizzare la possibilità di un'alternativa». La Malfa però ha sottolineato che «non esistono oggi le condizioni perché ciò avvenga; le posizioni comuniste in politica estera ed economica devono mutare radicalmente». Parlando delle prossime elezioni amministrative, ha pronosticato che «il pri se non farà errori avrà una crescita elettorale». Esprimendo un giudizio sul governo De Mita, ha attribuito al pri un ruolo primario nella costituzione della coalizione.

r. l.

Chiappori su «Panorama»

NUOVE TASSE? IL MINISTRO COLOMBO ASSICURA: «NON E' VERO»

ROMA — Il ministro delle Finanze, Emilio Colombo, è intervenuto nel merito della polemica sulla restituzione dei 1500 miliardi di Irpef in un'intervista al Gr2.

«Nel programma di governo sta scritto che per l'88 s'intende dare esecuzione agli impegni per l'Irpef assunti nella finanziaria.

«Questi sono gli impegni, se si vogliono cambiare, si cambiano, ma oggi come oggi noi da impegni politici a da leggi, come è la legge finanziaria, siamo obbligati a questo». Nuove imposte? Il ministro Colombo ha sostenuto che «tutte le polemiche che sono state fatte in questi giorni sono infondate».

FALSO ESAME NON INVALIDA LA LAUREA LO DICE IL TAR LAZIO

ROMA — Interessante, e destinata a far discutere, sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio a proposito delle false lauree dell'Università di Roma. Il Tar ha infatti deciso che non può essere sospesa l'efficacia di una laurea anche se chi l'ha conseguita è sotto accusa per aver falsato alcuni esami, risultati superati ma mai sostenuti. Il Tar ha accolto il ricorso di una ex studentessa contro il decreto del Rettore della «Sapienza», che aveva sospeso la validità della laurea in lettere. La facoltà è una di quelle in cui la magistratura ha individuato un alto numero di esami truccati.

ALBERONI e **VECA** rispondono all'articolo del filosofo

«CARO BOBBIO HAI TORTO» E' GIA' POLEMICA SULLA MORALE LAICA

TORINO — Esiste una morale laica o razionale? Ed è efficace? Come? Si torna a discuterne. Dopo la pagina di lunedì 18 aprile, dedicata da «Stampa Sera» a questo tema, con contributi di Vittorio Messori, Francesco Alberoni, Lucio Colletti e Carlo Bo, era intervenuto anche Norberto Bobbio, con un articolo apparso su «La Stampa» del 23 aprile. Il filosofo aveva osservato che il vero problema della morale razionale è quello che riguarda le regole indispensabili per tutelarla. Secondo Bobbio non basta dichiarare i doveri che discendono dai diritti dell'uomo. Bisogna chiarire come essi possano avere forza vincolante, perché di per sé la morale razionale è «disarmata». Non conta sul deterrente del premio e del castigo eterno, che rafforza invece la morale religiosa.

Oggi Francesco Alberoni e Salvatore Veca, entrambi del Libò «L'altruismo e la morale» (Garzanti), replicano a Bobbio sul «Corriere della Sera». Sostengono che «tanto per cominciare, non bisogna pensare alla morale come a un insieme di regole, e poi domandarsi perché le dobbiamo rispettare. E' chiaro che a questo punto l'unica cosa che potrà farle rispettare è la forza. Ma la morale, l'esigenza morale, non nasce in questo modo. Un'altra cosa da evitare è la distinzione fra morale laica e morale religiosa. Se la gente ubbidisce alla morale religiosa in vista del castigo o del premio divino la morale laica sarà disarmata. Ma è affatto detto che la morale religiosa sia di questo tipo. Per Lutero l'azione buona va fatta prescindendo dal premio o dalla punizione divina».

Alberoni e Veca ritengono che il vero punto di partenza sia «un altro. La vera distinzione che occorre tener sempre presente è quella fra morale della paura e morale dell'amore. La morale che nasce dalla paura è la morale antica, arcaica, infantile, la morale irrazionale. La morale dell'amore è la morale dell'amore, moderna, civile, la morale razionale».

Norberto Bobbio

Francesco Alberoni

Spiegano che «nella prima infanzia la morale si presenta come proibizione dei genitori. Nelle religioni e nelle società antiche come proibizione divina. Demonio, paura dell'Inferno e speranza del Paradiso. Solo con la Riforma e soprattutto con l'Illuminismo nasce la morale razionale. «Si propone di realizzare, razionalmente, il bene di coloro che amiamo».

E precisano: «Lo sviluppo della morale razionale dall'altruismo cristiano è stata la straordinaria avventura di cui ci siamo occupati nel nostro libro. L'Italia purtroppo è rimasta fuori da questa grande tradizione europea. I nostri migliori studiosi, perfino Bobbio, non credono, di realtà, alla morale. Credono solo nel diritto. Non credono nell'esistenza di una spinta altruistica autonoma che trova poi una guida nella ragione. Cercano qualcuno che dia ordini e che punisca: Dio, la società, il poliziotto».

Invece, secondo i due autori, le principali regole morali del nostro tempo sono nate dall'amore. Ad esempio, per quello rivolto alla natura, che ha mosso gli ecologisti ancor prima che il grande pubblico capisse che il disprezzo per il mondo ci avrebbe prima o poi condotti alla catastrofe.

«In Italia — proseguono Alberoni e Veca — abbiamo una grande tradizione di diritto. Ma non basta. Il disordine patologico dello Stato italiano deriva da un eccesso di diritto e da una mancanza di morale. Di fronte a un problema, noi rispondiamo con leggi, regolamenti, disposizioni, imposizioni, minacce di mandare il gendarme. E non funziona nulla. La società funziona solo quando la gente si sente interiormente spinta ad agire per il meglio. La nostra società non ha bisogno di altre leggi. Ha bisogno di un più solido fondamento morale. A scuola i bambini non dovrebbero imparare solo la Costituzione, ma anche l'etica razionale».

r. m.

FANFANI: «OCCORRE RIMODERNARE LA COSTITUZIONE»

MILANO — La società italiana deve oggi fare «decisivi passi» verso i traguardi fissati dalla Costituzione, i cui principi restano validi, anche se è necessario colmare lacune ed adeguare il funzionamento delle istituzioni. Per questo servono i «massimi consensi possibili». E', in sintesi, il senso di una lezione che il ministro del Bilancio Fanfani ha tenuto a Milano nel quarantennale della Costituzione.

La rievocazione del confronto politico tra le forze protagoniste della Liberazione, svoltosi in seno alla Costituente, ha dato modo a Fanfani di sottolineare che «superando le disparità di origini, di ideali, di posizioni e di interessi dei costituenti, l'accurata ricerca di tutte le convergenze possibili oltre i confini delle maggioranze di governo mutevoli anche negli anni '46-47, portò ad assai utili risultati» e pose le premesse per l'ingresso dell'Italia tra «i più sviluppati e liberi Paesi del mondo».

ZERI HA PROPRIO RAGIONE NELL'ARTE ABBONDANO I FALSARI

Un lungo elenco di falsi clamorosi: dalla beffa delle teste di Modigliani al presunto bozzetto preparatorio del David di Michelangelo

Le false sculture attribuite a Modigliani

Marta Marzotto: almeno 40 Guttuso contraffatti

ROMA — Miti che crollano. O che s'incrinano. Come quello del Trono Ludovisi, che, considerato un capolavoro dell'arte greca del V Secolo a.C., viene bollato da Zeri proposto come un «falso» del secolo scorso. Un'ipotesi, del resto già ventilata dallo storico qualche anno fa, nell'81.

Il mito non è ancora crollato e, a difenderlo, si sono alzate le voci di autorevoli archeologi. Ma il dubbio è nato, ed intorno ai Trono Ludovisi già si schierano innocentisti (per l'originale) e colpevolisti (per il «falso»).

Proprio com'era successo qualche anno fa quando l'americano Gordon Moran lanciava il primo colpo contro quel solitario e strano cavaliere senese, il famoso «Guido Riccio da Fogliano», affrescato nella sala del Mappamondo del palazzo pubblico di Siena. Un'immagine che da secoli simboleggiava il Medioevo, e si leggeva «Simone Martini 1328». No, diceva Moran, non può essere né quel pittore né quella data. E subito il mondo dell'arte si spaccava: da un lato i difensori a spada tratta del vecchio Guido Riccio, dall'altro i sostenitori del nuovo, «dipinto probabilmente nel 1400», un falso insomma di un secolo dopo.

Sottili, cavillose argomentazioni, perizie, da entrambe le parti. Nessun risultato: si attende ancora un fantomatico documento chiarificatore. Dubbi, inquietudini, come quelli che agitano ancora adesso Livorno martificata dalla beffa-Modigliani. Nonostante le dimostrazioni dei tre ragazzi dichiaratisi autori, c'è ancora qualcuno convinto che le teste trovate nel Fosso Reale, nell'estate 1984 e conservate in una cassa presso la Soprintendenza di Pisa, siano originali di Modigliani.

Timori, preoccupazioni, come quelli che stanno affrontando al Paul Getty Museum di Malibu, dove l'acquisto nella primavera dell'anno scorso di una statuetta con «Kouros», pare da un collezionista svizzero, ha scatenato polemiche ed indagini. La validità dell'opera è stata contestata, e sul povero «Kouros» e sulla sua provenienza si fanno le ipotesi più strampalate. Intanto il Getty Conservation Institute fa ricerche per vedere se è autentico o falso.

Sotto processo anche un presunto bozzetto preparatorio in gesso per il David di Michelangelo, scoperto nella fondazione svizzera Davos dal prof. Frederick Hartt della Virginia University, che lo ha reso noto nel marzo 1987. Si tratta di un piccolo torso alto 20 centimetri, privo di testa, braccia, gambe, che ricalca le fattezze del David. Hartt ci vede Michelangelo, ed identifica l'opera con quella citata in inventari fiorentini fine 1500-1600. Altri invece pensano né una copia contemporanea, o a un falso.

Ma ci sono anche falsi documentati e riconosciuti tali, come quelli recentemente scoperti da Guttuso, Chagall, Sironi.

Nei primi mesi dell'87 Marta Marzotto denuncia alla Procura della Repubblica l'esistenza di false opere di Guttuso. E a Spinetta Marengo, provincia di Alessandria, si scopre una stamperia che riproduce serigrafie non autografe di Guttuso, Chagall, Migneco, Picasso, Fiume, Mirò, Treccani. Proprio in quei giorni usciva nel sesto ed ultimo volume del catalogo delle litografie di Chagall (a cura di Mourlot, edizione Sauret, Montecarlo) un elenco di opere dell'artista falsificate in Giappone e negli Usa, e di lì diffuse nel mercato internazionale.

Nel novembre 1987 venivano dichiarati falsi, con una clamorosa sentenza, dopo una lunga e complessa vicenda, oltre 200 dipinti di Sironi sequestrati all'inizio del 1973 presso Willy Macchiati, esperto ed amico dell'artista, con gravi conseguenze di mercato.

Non proprio falsi, ma «opere di bottega» — con tutto il mistero e l'ambiguità che questa espressione comporta — sono stati definiti qualche anno fa alcuni dipinti di Rembrandt. Si tratta di 8 tele, della National Gallery di Londra, e di collezioni private, attribuite al periodo giovanile dell'artista, e sulla cui autenticità nutrono forti dubbi gli esperti del Rembrandt Research Project, con sede ad Amsterdam. Gli stessi che hanno sostenuto la non autografia di cinque dipinti dell'artista conservati in musei americani. In un lungo dibattito, a Boston nel 1987, gli si sono opposti gli esperti americani, convinti dell'autenticità.

Ci sono però anche casi inversi, in cui opere ritenute copie si rivelano originali. Sembra il caso di quel Tiziano, comprato a Londra da Sotheby's nel 1986, per pochi milioni, da Piero Corsini, e rivelatosi a suo dire «autografo» e rivenduto per quasi 3 miliardi. O quelle sculture di Auguste Rodin, che, processate come false nel 1919, furono esposte come originali alla mostra parigina del 1987 e «riabilitate» nel catalogo a cura di Nicole Barbier.

Maurizia Tazartes

LA BIBLIOTECA VIETATA A STUDENTI PERDITEMPO?

FIRENZE — «Zona blu» anche in biblioteca per evitare il sovraffollamento. L'idea è della direttrice della biblioteca nazionale di Firenze, Carla Guiducci Bonanni, che ha assunto la responsabilità dell'istituzione da pochi giorni e che si è trovata subito alle prese con il problema dell'affollamento. «Abbiamo — ha detto Carla Bonanni — gli stessi problemi del centro storico soffocato dalle auto. Per questo anche noi dobbiamo pensare ad una sorta di 'zona blu' che diminuisca l'intasamento».

A far le spese del divieto di accesso in biblioteca saranno, con ogni probabilità, i ragazzi che non sono ancora maggiorenni e così, dopo quella di Roma, anche la biblioteca di Firenze diventerà un luogo vietato ai minori di diciotto anni. «Ancora — ha detto la direttrice — non si può parlare di un'iniziativa, ma piuttosto di un progetto che abbiamo preso in esame. Dobbiamo studiarlo meglio, parlarne». Secondo Carla Bonanni la biblioteca, anche per la presenza del bar nel sottosuolo, è diventata, soprattutto nel pomeriggio, «una sorta di discoteca» dove giovanissimi studenti si ritrovano e passano le ore, senza consultare nemmeno un testo.

LeSportsac
uomini
ENRICO COVERI
pelletterie
BARONIO
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto
TORINO

monique
uomo
via nizza 135
per rinnovo locali
ha iniziato
la vendita totale di
primavera
estate

...la garanzia di una scelta giusta
montanaro
V. CIBRARIO 36
TEL. 48 66 65
occhiali e lenti a contatto...

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Maserio 32
PK
publikompass spa

Il Vacanziere di Class.

CON LA COLLABORAZIONE DI AZZURRO GABRIELLI

Cento vacanze come dove quando quanto.

Class di Maggio regala il libro "Le vacanze in tasca": una guida a cento soggiorni e itinerari, completa di tutti i particolari e le notizie utili per sapere subito dove andare, quando partire, come viaggiare e quanto spendere per le vacanze. Dalla Creta del Baltico alla Montagna dell'Arca, dai Sette Vulcani all'Isola di Gauguin, Class ha selezionato cento oasi serene in tutto il mondo.

E' in Edicola

Le delegate Fiom a confronto con il Direttivo

LE DONNE FAN ANCORA PAURA AL SINDACATO?

Pochi i leader uomini al primo confronto ufficiale del nuovo «Centro Donne» sui temi legati alla «differenza»

Cesare Damiano

TORINO — «Ci accusano di far le 'separatiste', ma poi quando avrebbero l'occasione di confrontarsi con le nostre idee e rivendicazioni non si fanno vedere». Serpeggiava delusione ieri nel salone di via Parpora dove il «Centro Donna» aveva dato appuntamento al direttivo regionale Fiom e a tutte le delegate per una discussione su «rappresentanza e contrattazione». Un primo confronto ufficiale a pochi mesi dalla nascita del «Sindacato Donna», nuova associazione autonoma al femminile nata pochi mesi fa per iniziativa di alcune delegate e funzionarie della Cgil torinese, a cui hanno già aderito 2500 lavoratrici, casalinghe comprese (e, novità interessante per un'iniziativa sindacale, ben il 40% non sono iscritte al sindacato). Certo non speravano di veder arrivare tutto il direttivo regionale Fiom al gran completo ad ascoltare la storica Luisa Passerini, la sociologa Adele Pesce, la ricercatrice Maria Grazia Ruggerini, la sindacalista Pina Adami, e tante altre, a parlare di «differenza» al lavoro, ma quella decina scarsa di uomini in rappresentanza del parlamentino dei metalmeccanici Cgil sono sembrati proprio un po' pochini, anche se tra le relatrici sedeva il segretario regionale della Fiom Damiano.

Paura delle novità? Indifferenza? O anche un certo timore di «sentirsi a disagio»? «Forse un po' tutto questo», commentavano le funzionarie Fiom Sandra Meccozzi e Laura Spezia. Anche perché le metalmeccaniche Cgil hanno pronta una lunga lista di richieste da presentare ai prossimi congressi regionale e nazionale. Tanto per cominciare, vogliono più peso nelle strutture sindacali per una più equa rappresentanza del nostro femminile (attualmente, nel direttivo della Fiom regionale gli uomini sono l'88,2% contro l'11,8% di donne). Ma anche più spazio alle assunzioni femminili e quindi maggiore attenzione nel creare pari opportunità di lavoro e di carriera alle donne; come pure una maggiore valorizzazione dei lavori svolti ora prevalentemente da donne, invertendo una tendenza che fa sì che quando i settori si femminilizzano «perdono socialmente valore».

Le donne chiedono al sindacato di misurarsi con i nuovi cambiamenti, con quello che viene ormai definito «il paradosso dell'occupazione femminile»: contrariamente a quanto avviene per l'occupazione maschile, quella femminile cresce contemporaneamente alla crescita della disoccupazione. Come si spiega questo «paradosso»? «Va collegato — ha detto Adele Pesce — al rifiuto espresso in particolare dalle nuove generazioni, sia della condizione femminile classica, quella della casalinga (che ha consentito per quasi un secolo nelle statistiche sull'occupazione/disoccupazione, di nascondere il lavoro informale delle donne), sia della "doppia presenza" come unico destino prescrittivo e stabile delle donne». E così la drammatica strada di dichiararsi «disoccupata» diventa innovativa «nel senso che non intende più mediare bensì esplicitare un conflitto: quello che scaturisce dai rapporti sociali di sesso».

Ma la risposta a questo nuovo soggetto femminile con forti motivazioni al lavoro fuori casa non è stata adeguata. Pina Adami, dirigente della Fiom milanese, ha ricordato che «la legge di parità non ha scalfito il fenomeno della segregazione occupazionale. Ha lasciato immutata la divisione del lavoro e non ha reso esplicito né il fenomeno della discriminazione né quello della ridistribuzione del lavoro femminile per quanto concerne la possibilità per gli uomini di usufruire di congedi per la cura dei figli. Sicuramente l'unico dato rilevante è stato l'unificazione delle liste di disoccupazione tra uomini e donne che ha reso evidente il fenomeno della massiccia richiesta di lavoro femminile». Le donne Fiom chiedono che attraverso la contrattazione diventino concrete le pari opportunità e quindi la valorizzazione della differenza sessuale che storicamente ha costituito invece un elemento di discriminazione. Certo sembra incredibile, eppure alle soglie del Duemila le donne si ritrovano concentrate ancora ai livelli più bassi (illuminante un'indagine alla Fiat Mirafiori) e complessivamente guadagnano meno degli uomini.

Stefanella Campana

HYPNOS TORNA IN FRANCIA RUBATO NEL '14 ERA IN USA

SAINT LOUIS — Una statuetta in bronzo di epoca romana, raffigurante «Hypnos», il dio del sonno, sarà restituita al museo di Belle arti ed archeologia di Besançon, in Francia, dal quale venne rubata nel lontano 1914. L'opera, alta quindici centimetri, era stata donata al museo di Saint Louis dal defunto avvocato e collezionista americano Lionberger Davis nel 1953, ma da oltre venti anni era in cantina. A scoprire che la statuetta di «Hypnos» era quella trafugata dal museo di Besançon 74 anni fa è stata la sagacia e l'intuito di alcuni funzionari dell'Interpol quando, lo scorso anno, l'opera stava per essere venduta all'asta di Sotheby a New York.

Monsignor Lorenzo Berardo viveva a Fossano

E' MORTO A 103 ANNI IL PRETE PIU' VECCHIO

FOSSANO — E' morto, dopo aver compiuto da qualche mese 103 anni di età, monsignor Lorenzo Berardo, considerato il più anziano sacerdote italiano.

Era nato a Fossano l'11 luglio 1885 e aveva ricoperto numerosi incarichi tra i quali quello — come assistente diocesano — di guida spirituale dell'Associazione nazionale medici cattolici. Personaggio assai noto nel Cuneese, in occasione del suo centesimo compleanno aveva ricevuto manifestazioni di stima e augurio da personalità religiose e civili italiane e straniere, tra cui l'allora presidente della Repubblica, Sandro Pertini.

Monsignor Lorenzo Berardo era andato in pensione nel 1967 dopo 60 anni trascorsi nella stessa parrocchia, Santa Maria del Salice in borgo San Lorenzo, prima come chierico, poi come viceparroco e quindi parroco. Nei suoi anni di sacerdozio ha celebrato 36 mila messe e ha conosciuto nove Papi, da Leone XIII a Giovanni Paolo II. Quando Karol Wojtyla nasceva — il ricordo — lui diceva messa già da 13 anni; quando venne eletto Papa, egli aveva 94 anni.

La morte dell'anziano prelato ha destato profonda commozione a Fossano dove don Lorenzo Berardo era una figura molto popolare. In città le sue condizioni di salute, diventate difficili negli ultimi mesi, erano seguite con particolare apprensione. Recentemente, durante le messe, a Fossano si pregava per la salute dell'anziano sacerdote.

Glie l'hanno portata due spacciatori, mentre era agli arresti domiciliari

EROINA-KILLER PER LA DROGATA DI COMO

La ragazza è stata trovata morta. Forse è una vendetta

COMO — Una storia agghiacciante, nello spietato mondo della droga. L'eroina che ha ucciso Manuela Mauri, ventiduenne tossicodipendente canturina, trovata morta ieri sera nella sua abitazione in via IV Novembre, quasi certamente era stata tagliata male perché diventasse un killer. La droga alla ragazza l'hanno portata in casa due spacciatori i cui nominativi sarebbero sui taccuini dei carabinieri della compagnia di Cantù. Gente insomma non anonima, già coinvolta in altre storie di droga. Quella dell'eroina-killer è qualcosa in più di una semplice ipotesi presa in considerazione dagli inquirenti. I militari stanno scandagliando fra le amicizie della giovane. Stanno rivedendo i precedenti in cui, malgrado la giovane età, era rimasta coinvolta.

La ragazza dal sabato scorso era agli arresti domiciliari dopo che in carcere era finita il 25 febbraio di quest'anno in seguito ad un'indagine dei carabinieri che aveva portato all'arresto di otto giovani tossicodipendenti. La giovane perciò non poteva uscire di casa, incontrare i venditori di morte. Gli spacciatori però non si son fatti molti scrupoli, hanno facilmente aggirato l'ostacolo: alla ragazza l'eroina-killer l'hanno recapitata a domicilio.

Dapprima si sono presentati nell'abitazione della giovane come amici, conoscenti che volevano sincerarsi delle sue condizioni. Lo hanno fatto nel momento in cui in casa c'erano ancora i genitori di Manuela. Prima che si recassero al lavoro, tranquillizzati: «Non ci preoccupate, sono amici miei». Poi i due venditori di morte sono tornati nel pomeriggio, verso le 17,30, quando la casa era chiusa.

L'unico possibilità di entrare nell'abitazione della donna era quella di scavalcare il muro di cinta e scalare il balconcino. Lo ha fatto uno solo, mentre l'altro spacciatore rimaneva al volante di una «Ritmo» nera. Ad accorgersene non è il padre della giovane; ma anche chi stava al volante dell'auto si avvedeva del «pericolo» per cui richiamava l'attenzione del complice suonando ripetutamente il clacson. Il venditore di morte ripeteva perciò a ritroso il percorso seguito per consegnare l'eroina a Manuela.

La giovane veniva trovata tranquilla dal padre, nella sua camera da letto; forse anche perché non si era ancora iniettata nelle vene l'eroina. Nella stessa camera da letto, ma ormai priva di vita, è stata poi trovata dalla sorella. Accanto al corpo della giovane una siringa, «segnale» inequivocabile di quanto accaduto.

«Mia figlia continuava a ripetere che non riusciva a sopportare questa condizione di segregata — ha raccontato in lacrime la madre, Lina Moscatelli —. Diceva che non voleva più darci dispiaceri, ma non riusciva a sopportare questa situazione. Le erano pesati di più i giorni chiusa in casa, con le lunghe ore trascorse da sola poiché tutti noi familiari lavoriamo, che le settimane in carcere dove, invece, era a contatto con tanta gente».

Marco Marelli

Doveva rientrare in caserma a Reggio Emilia

FINANZIERE «SCOMPARSO» DOPO INCIDENTE STRADALE

REGGIO EMILIA — Una giovane guardia di finanza in servizio a Reggio è scomparsa da domenica mattina dopo essere rimasta vittima di un incidente stradale. Matteo Lauriola, 21 anni, in servizio a Reggio, era partito sabato pomeriggio dalla sua abitazione di Monte S. Angelo, nel Foggiano, per presentarsi in caserma a Reggio entro il mezzogiorno di domenica. Verso le 9,30 sull'Autosole tra Faenza e Imola, è finito contro il guard-rail per evitare la collisione con altre auto. Uscito apparentemente incolume dall'incidente, ma con la macchina fuori uso, il giovane agente dopo averla fatta trainare in un'officina di Imola, ha riferito alla stradale che avrebbe raggiunto Reggio in treno. Un tassista ricorda di averlo portato in stazione, ma senza i bagagli che aveva lasciato nell'officina. Alla stazione di Imola alle 11.15 è stato venduto l'unico biglietto della giornata per Reggio, acquistato probabilmente dal finanziere, che però non risulta salito sul treno in partenza alle 11.38. Alle 12,30 il milite ha telefonato in caserma per avvertire del contrattempo, assicurando il suo arrivo col primo treno disponibile. Da quel momento però nessuno ha più avuto sue notizie. Si teme che nell'incidente possa aver perso la memoria.

LECCE, SCIPPANO MAGISTRATO GIUNTO PER UN CONVEGNO SU «GIUSTIZIA E MINORENNI»

LECCE — Volevano una giustizia «più efficiente e meno punitiva», ma sono stati scippati da due minorenni prima di poter illustrare le loro tesi. E' accaduto al magistrato Giuseppe Mancusi Barone, giudice al tribunale dei minorenni di Napoli, ed alla consorte Claudia Nespoli, giunti a Lecce per partecipare al convegno «Informatica e giustizia minorile». La presentazione, da parte dell'Italsiel, del primo «ufficio pilota d'informatica giudiziaria minorile», ha richiamato nel centro pugliese una trentina di giudici di tribunali minorili di varie città italiane. Ieri sera, intorno alle 23,30, il gruppo dei magistrati, guidato da Giuseppe Magno, giudice del tribunale per minorenni della città, stava compiendo la visita d'obbligo ai famosi monumenti del barocco leccese. La tranquillità delle strade giustificava lusinghieri confronti con le insicure notturne dei grandi centri italiani. Ma all'improvviso — mentre gli ospiti percorrevano corso Vittorio Emanuele diretti in piazza Sant'Oronzo — ecco la fragorosa accelerata di una moto e la scena di sempre: le grida di una signora — appunto Claudia Mancusi Barone — e ragazzotti col casco, in fuga su una moto nera da fuoristrada. Inutile il tentativo di inseguimento appena accennato dal dottor Mancusi Barone e le immediate ricerche di polizia e carabinieri. Nella borsa c'erano, con poche migliaia di lire, chiavi di casa e documenti personali. Insomma, più spavento e complicazioni che altro, a parte l'irriconoscenza dei minorenni leccesi. Ed a parte l'imbarazzo delle forze dell'ordine che, informate della presenza dei magistrati, incrociavano nella zona. «Conoscere per prevenire» è lo slogan di questo convegno che vuole sottolineare come l'informatica consenta quel rapido «feed back» giustizia-giovani in grado di recuperare più che di punire i minorenni. Lecce — prima città italiana dotata del centro d'informatica per la giustizia minorile — sembrava ai magistrati un luogo ideale per trattare i problemi del recupero dei giovani. Fino a ieri sera.

L'insegnante della Curia avrebbe invitato i bambini ad una «seduta spiritica»

«UNITE TUTTI LE MANI E VEDRETE GESU'» POLEMICA PER L'ORA DI RELIGIONE A ROMA

ROMA — Una seduta spiritica durante l'ora di religione? Secondo quanto pubblicherà nel prossimo numero di giugno l'autorevole rivista «Riforma della scuola», degli Editori Riuniti, ci sarebbe già stato qualcosa di simile in una quinta elementare della scuola Edmondo De Amicis di Roma.

Spiega Paolo Cardoni redattore del periodico: «La notizia ci è giunta circa quindici giorni fa. L'ha denunciata il maestro titolare di cattedra, nostro collaboratore, che ha raccolto i temi svolti dai suoi ragazzi a seguito di una singolare esperienza, condotta dall'insegnante di religione. Viene dato a galla ciò che può accadere durante la cosiddetta ora di insegnamento religioso. Lo raccontano i ragazzi stessi in alcuni pensieri che abbiamo dato quale anticipazione al quotidiano l'Unità».

Il giornale del partito comunista spara tutto in prima pagina. Incomincia con il racconto di una scolara, Marzia: «Ieri — scrive nella sua composizione — la maestra di religione ci ha fatto vedere e parlare con Gesù. Ci ha chiesto di unire le nostre mani, poi ci ha detto di essere rilassati e di non pensare più a niente, per venti minuti. Ci diceva di respirare ed inspirare e poi c'era una luce e dovevamo scendere quando lei contava gli scalini. Io ho visto una faccia con la barba».

Secondo un'altra bimba, Annamaria, la maestra avrebbe poi detto: «Adesso sentite caldo e spalla sinistra rilassati e dalla spalla al gomito sentite i tessuti che si toccano la pelle e dal gomito al polso sentite i tessuti. Fate uscire fuori i vostri pensieri. Adesso vedrete un signore piccolo piccolo che si fa sempre più grande e voi gli dovete dire il vostro problema». In quel momento Candida dice di «aver visto un uomo a metà, tutto celeste, senza gli occhi, senza niente e ho notato che aveva i capelli a cavalletto».

Sono molto probabilmente fantasie di bimbi, abituati a seguito di una pratica di rilassamento autogeno, tipica di tante discipline mentali simili allo joga. l'Unità però è di parere diverso. Parla di «una seduta spiritica in piena regola» ed invita il ministro della Pubblica Istruzione «a spiegare come possiamo garantirci che "l'opzione obbligatoria" dell'ora di religione non venga spesa in esperimenti medianici».

Alla scuola De Amicis la presunta «seduta» viene minimizzata. «La notizia l'abbiamo letta sul giornale — dice il segretario dell'istituto — e non sappiamo in che classe sia avvenuta. Cadiamo dalle nuvole, anche perché l'insegnante di religione che opera da noi è una supplente del Vicariato».

L'intera vicenda è solo una montatura? La rivista «Riforma della scuola» lo esclude. Pubblicherà i temi dei ragazzi e li farà commentare dall'insegnante di classe e da un ispettore scolastico.

POLONIA, ULTIMATUM AGLI OPERAI IN SCIOPERO

La Procura ha definito illegale l'agitazione dei siderurgici. Chi non torna al lavoro sarà licenziato

CRACOVIA — La direzione dell'acciaieria di «Nuta Lenina», la maggiore della Polonia, alla periferia di Cracovia, ha lanciato stamane un ultimatum ai 15.000 lavoratori in sciopero da martedì mattina, avvertendoli che la Procura regionale ha definito «illegale» lo sciopero e che chi non riprenderà il lavoro sarà licenziato, mentre la polizia potrà intervenire per evacuare la fabbrica. I lavoratori hanno risposto proclamando il terzo giorno di sciopero dicendosi pronti a continuare la protesta fuori dalla acciaieria in caso d'intervento della polizia.

Il tentativo di comporre con un accordo lo sciopero delle maestranze dunque è fallito. I rappresentanti della direzione degli impianti e dei lavoratori si sono incontrati nel corso della notte, ma la riunione si è conclusa dopo appena un quarto d'ora senza nulla di fatto.

Lo sciopero, che sta perdendo i contorni aziendali per assumere sempre più quelli di un conflitto sociale, è stato proclamato martedì mattina. I lavoratori hanno costituito un comitato che potrebbe trasformarsi nel nucleo di un vero e proprio sindacato aziendale, alternativo a quello ufficiale.

Gli scioperanti domandano aumenti economici dell'ordine del 30 per cento, ma soprattutto presentano rivendicazioni più ampie: la riassunzione ad esempio dei compagni licenziati per attività sindacale. Due di questi, Stanislaw Handzlik e Jan Cieslelski, sono entrati di notte all'interno della acciaieria per unirsi agli scioperanti.

Il comitato di base chiede miglioramenti anche per altre categorie (insegnanti, sanità, pensionati) che da sole non hanno sufficiente forza contrattuale.

I rappresentanti degli scioperanti, dopo l'interruzione delle trattative, hanno diramato un comunicato in cui si dichiara che «la politica economica delle autorità della Repubblica Popolare ha condotto milioni di lavoratori e le loro famiglie ai limiti della povertà. La nostra fede nelle riforme del partito si è esaurita». Ieri i lavoratori avevano respinto una offerta, considerata insufficiente, di aumenti salariali avanzata dalla direzione.

Il leader di «Solidarnosc», Lech Walesa, ha lanciato un appello perché l'insieme della società polacca aumenti la pressione sulle autorità di governo perché adottino nel più breve tempo possibile le riforme chieste dai lavoratori. L'attuale agitazione sindacale è la maggiore sfida con la quale il governo di Varsavia deve confrontarsi dal 1981, anno in cui l'azione di «Solidarnosc» venne duramente repressa.

Lo sciopero di Cracovia non è isolato: nei giorni scorsi infatti si è registrata una fermata dei mezzi pubblici a Bydgoszcz e Inowroclaw. Ed intanto gli attivisti del disciolto e clandestino sindacato «Solidarnosc» hanno annunciato che domani scenderanno in sciopero i 15.000 dipendenti della «Stalova», un'industria di macchinari pesanti nel Sud-est del Paese.

I mezzi di informazione ufficiali mantengono un atteggiamento di totale silenzio. Solo ieri pomeriggio, per la prima volta, la televisione ha dato brevemente notizia dello sciopero: riducendone la portata, ma non nascondendo che qualcosa di importante sta accadendo a «HutaLenina».

NOZZE RUSSE PER L'ASTRONAUTA

Mosca. Ecco l'astronauta francese Michel Tonini sulla Piazza Rossa subito dopo le nozze con l'istruttrice sportiva russa Yelena Chichina. Tonini ha volato su una navicella sovietica

Guaste in toilette aerea scoperti 10 chili eroina

WASHINGTON — Un guasto al serbatoio dell'acqua di una toilette, su un aereo di linea proveniente dalla Colombia, ha portato gli agenti federali alla scoperta ed al sequestro di un ingente quantitativo di cocaina, del valore di oltre un milione di dollari.

Famiglia oranghi evade dallo zoo di Washington

WASHINGTON — Approfittando di una rottura del congegno elettrico di una gabbia, una famiglia di Orangutan si è mescolata con disinvoltura ai visitatori dello zoo di Washington assaporando per 45 minuti il brivido della libertà. Durante la breve evasione i quattro animali non si sono mai allontanati troppo limitandosi ad osservare con curiosità, da nuova angolazione, i loro compagni rimasti in gabbia.

Argentina: arrestati due ex-ministri

BUENOS AIRES — Gli ex-ministri argentini Jose Martinez De Hoz e Alfonso Varguindeguy sono stati arrestati con l'accusa di ricatto nei confronti di un imprenditore e del figlio, arrestati illegalmente durante la dittatura. Medesime accuse all'ex-presidente Jorge Videla che sta già scontando la condanna all'ergastolo per la sparizione di 9000 presunti «sovversivi».

Una testimone racconta in un'intervista tv come è avvenuta l'«eliminazione» dei presunti terroristi a Gibilterra

AVEVANO LE MANI IN ALTO I 2 DELL'IRA UCCISI DAGLI INGLESI

E' stata un'esecuzione a sangue freddo; le teste di cuoio hanno anche sparato i colpi di grazia

LONDRA — Due dei tre guerriglieri dell'Ira uccisi nel marzo scorso a Gibilterra dalle «teste di cuoio» britanniche avevano le «mani alzate in segno di resa» quando hanno ricevuto le pallottole mortali. Lo ha dichiarato una testimone nel corso di un'inchiesta televisiva che la rete indipendente inglese «Thames Television» trasmetterà questa sera.

«Carmen», una ragazza intervistata a Gibilterra, ha detto di aver visto arrivare tre uomini a tutta velocità a bordo di un'auto della polizia. Erano armati, e dopo essere scesi dalla vettura si sono messi a sparare contro due persone che stavano camminando davanti ad una stazione di servizio.

«Quando hanno visto che quegli uomini avevano delle pistole in mano — ha raccontato — i due hanno subito alzato le braccia in alto». Si trattava di Mairead Farrel e di Daniel McCann. Un terzo membro dell'esercito clandestino cattolico irlandese, Sean Savage, sarebbe stato ucciso di lì a poco in un altro posto.

«Sembrava come se l'uomo cercasse di proteggere la sorella — ha aggiunto — mettendosi davanti a lei. Ma non è stato possibile. Sono crollati immediatamente». «Carmen» ha poi raccontato che uno degli uomini armati, «un biondo», ha «finito» i due guerriglieri a terra, «sparando almeno due colpi di pistola, tenendo l'arma con due mani».

L'uccisione dei tre guerriglieri dell'Ira, il 6 marzo scorso, per le strade di Gibilterra, ha sollevato una ridda di polemiche sull'operato delle forze di sicurezza britanniche.

Subito dopo la sparatoria, fonti ufficiali a Londra avevano annunciato che i tre erano stati uccisi mentre si apprestavano a far saltare un'auto bomba che avrebbe fatto una strage durante la cerimonia del cambio della guardia davanti al palazzo del governatore. Poche ore dopo un esponente del governo aveva dovuto ammettere però che la macchina posteggiata dai guerriglieri davanti all'edificio non aveva un grammo di esplosivo a bordo.

Un'auto bomba era stata trovata giorni dopo in un garage di Marbella, in Spagna, ad una ventina di chilometri dalla rocca. Anche «Amnesty International» si era interessata alla vicenda scatenando una reazione secca del primo ministro Margaret Thatcher.

Margaret Thatcher

I corpi dei tre «martiri di Gibilterra» avevano poi raggiunto Belfast, via Dublino, per i «funerali solenni». Il tutto si era risolto in una nuova strage quando un kamikaze protestante si era messo a lanciare granate e a sparare sulla folla nel cimitero. C'erano stati tre morti e 60 feriti.

Ai funerali di una di queste ultime vittime, poi, era avvenuto il linciaggio di due militari inglesi che, per errore o per stupidità, avevano tentato di fendere il corteo funebre con le loro auto. Esasperati per il timore di altre aggressioni, i cattolici avevano ucciso i due quando avevano scoperto che «erano inglesi e che erano armati».

Tutte le attività sospese, preoccupazione a Tel Aviv

LA MORSA DELLO SCIOPERO GENERALE BLOCCA I TERRITORI OCCUPATI

GERUSALEMME — Uno sciopero generale ha del tutto paralizzato ogni attività economica nella zona orientale di Gerusalemme e nei territori occupati di Gaza e della Cisgiordania e molti lavoratori arabi sono stati bloccati da giovani palestinesi lungo le linee di demarcazione tra i territori occupati e Israele. Si tratta dello sciopero più compatto e globale registrato nei territori arabi occupati dall'8 dicembre dello scorso anno, quando è esplosa la protesta delle popolazioni palestinesi contro gli occupanti israeliani, e proprio nel momento in cui il governo israeliano afferma che l'onda rivoluzionaria a Gaza e Cisgiordania si è acquietata, lasciando il posto ai tentativi di incursione da parte di guerriglieri sulle alture siriane del Golan.

Oggi le strade nella Gerusalemme orientale sono deserte, i negozi sono chiusi, in risposta agli appelli lanciati dai leader della rivolta palestinese.

Persino le rivendite di frutta e verdura, che normalmente sono rimaste aperte durante gli scioperi, oggi hanno chiuso le saracinesche.

Nuovi scontri sono avvenuti ieri sera in Cisgiordania tra dimostranti palestinesi e soldati israeliani. Nel campo profughi di Dehelshe, presso Betlemme, è stata dispersa una manifestazione con l'uso delle armi da fuoco e otto dimostranti sono rimasti feriti.

A Hebron invece una dimostrazione di protesta è stata sciolta con i gas lacrimogeni. Non si conosce il numero esatto dei feriti.

A Gerusalemme è stato rinviato, su richiesta della difesa, il processo a carico di 14 commercianti arabi che, trasgredendo agli ordini delle autorità militari e obbedendo a quelli del comando della rivolta, hanno tenuto aperti i loro negozi soltanto tre ore al giorno.

I commercianti «ribelli» rischiano di vedersi ritirare le licenze e di essere condannati a pesanti pene detentive.

L'incursione guerrigliera avvenuta ieri dal Libano è stata intanto rivendicata dal Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina (FPLP, marxista e aderente all'Olp) e dal Partito Comunista libanese, con un comunicato congiunto diramato a Beirut nel quale si afferma che i guerriglieri hanno compiuto l'operazione con bombe a mano e mitra.

Secondo il comunicato, che non rivela il numero dei guerriglieri infiltrati nella loro identità, diversi militari israeliani sono stati uccisi o feriti nel combattimento.

Dopo il riavvicinamento tra Assad e Arafat

LA SIRIA STA PER LIBERARE DUEMILA PALESTINESI

NICOSIA — Il dirigente palestinese Salah Khalaf, principale collaboratore del presidente dell'Olp Yasser Arafat, ha annunciato che «la maggior parte dei circa 3.000 detenuti palestinesi in Siria saranno liberati entro i prossimi giorni», nell'ambito della normalizzazione avvenuta tra Damasco e la centrale palestinese.

In un'intervista pubblicata nell'ultimo numero del quotidiano «Mideast Mirror», Salah Khalaf riferisce altresì i termini dell'accordo concluso tra Siria e Olp in seguito alla visita di Arafat a Damasco, domenica e lunedì scorsi, dopo una crisi durata cinque anni.

Secondo Khalaf tale accordo si articola su tre posizioni riguardo i seguenti punti: appoggio alla sollevazione nei territori occupati, che occorrerà «sviluppare e rafforzare»; rigetto del piano di pace per il Medio Oriente proposto dal segretario di stato americano George Shultz, «poiché non tiene conto dei diritti nazionali inalienabili dei palestinesi e va contro le aspirazioni degli arabi»; appello per la convocazione di una conferenza internazionale di pace «efficace» per risolvere il conflitto arabo-israeliano sulla base delle risoluzioni dell'Onu, alla quale l'Olp potrebbe partecipare sia con una delegazione indipendente, sia eventualmente nell'ambito di una delegazione araba congiunta.

Infine, Siria e Olp concordano sulla necessità di «assicurare il successo» del vertice arabo straordinario previsto in giugno. Salah Khalaf ha affermato poi che altri problemi, che sono stati «brevemente evocati» nell'incontro tra Arafat e il presidente siriano Hafez Assad, sono stati rimandati per un ulteriore esame a una commissione congiunta presieduta dal vicepresidente siriano Abdel Halim Khaddam e dal capo del «dipartimento politico» dell'Olp, Faruk Khaddumi.

Sul problema della riconciliazione tra le diverse organizzazioni palestinesi, Khalaf ha detto che la direzione dell'Olp ha ribadito la sua determinazione ad appianare le divergenze con i gruppi filosiriani della Saika e del Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina - Comando Generale (FPLP-CG), di Ahmed Jibril.

TRAFUGATI DOCUMENTI SU WALDHEIM

BELGRADO — Documenti concernenti il «caso Waldheim» sono stati sottratti domenica scorsa dall'abitazione dell'accademico jugoslavo Vladimir Dedijer, a Belgrado.

Lo ha fatto sapere lo stesso storico precisando che gli ignoti introdottisi nella sua casa, non hanno portato via oggetti di valore, ma solo una cartella di colore rosso contenente documenti sui «rapporti di Kurt Waldheim con il comandante del campo di concentramento di Jasenovac, Maks Luburic». In un suo comunicato Dedijer assicura che l'episodio «non ostacolerà le ricerche» intraprese dal «Tribunale Russell» sulle «attività di genocidio compiute da Waldheim durante le operazioni nelle zone della Kozara e della Sutjeska», durante la seconda guerra mondiale.

Infatti, i documenti rubati sono solo copie degli originali, «conservati in luogo sicuro». Come si ricorderà nel 1942, l'allora tenente della «Wehrmacht» Kurt Waldheim si trovava nei Balcani quando le truppe tedesche che operavano in Bosnia trasferirono 50.000 civili nei campi di concentramento.

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Casa del formaggio, zona commerciale, posizione forte passaggio, richiesta L. 40 milioni. Ampia dilazione. Rif. 29/3

Zona casa Monlecucco, alimentari passaggio intenso, buon incasso, richiesta L. 160 milioni. Dilazioni. Rif. 14/3

Salumi formaggi, 3 vetrine, zona commerciale, alto fatturato, vasta tabelle. Dilazioni. Rif. 24/11

Panetteria, zona ben popolata, affitto equo, richiesta L. 32 milioni dilazionabili. Rif. 8/3

ABBIGLIAMENTO CALZATURE PELLETTERIE

Zona Francia, confezioni maglieria, buon incasso attamento incrementabile, richiesta L. 50 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 6/3

Zona Santa Rita, vendita pelli-pellicce, tabelle IX-X, richiesta L. 130 milioni. Dilazioni. Rif. 7/3

1° cintura merceria-profumi, tabelle IX-X-XIV, richiesta L. 55 milioni. Dilazioni. Rif. 25/3

1° cintura pelletteria-calzature, zona centrale, richiesta L. 60 milioni trattabili. Dilazioni. Rif. 34/3

1° cintura zona commerciale, condizioni locazione equo, prezzo interessante. Rif. 21-22/3

BAR RISTORANTI

Provincia di Torino ristorante 230 coperti, zona centrale nei pressi di aziende, ottimo fatturato, richiesta adeguata, ampie dilazioni. Rif. 30/3

Bar stazione Dora, incasso giornaliero L. 800.000, possibilità acquisto muri. Dilazioni. Rif. 3/4

Provincia di Torino, ristorante zona centro, 230 coperti, buono incasso, richiesta adeguata. Rif. 30/3

1° cintura pizzeria bar due fuochi, posizione angolare, buon incasso. Dilazioni. Rif. 10/3

Bar latteria, zona altamente commerciale, incasso giorno L. 400.000. Richiesta trattabile. Rif. 5/4

1° cintura bar pasticceria, zona commerciale, incasso L. 400 000 al giorno, richiesta L. 175 milioni. Rif. 2/4

1° cintura birreria-pub, zona centrale, incasso giorno L. 500 000, richiesta adeguata. Rif. 26/3

Bar zona Milano, incasso giorno L. 800 000 minimo contanti, incrementabile. Rif. 32/2

CARTOLERIE PROFUMERIE TABACCHI

1° cintura cartoleria, forniture per uffici nei pressi del Comune, zona centro arredamento nuovo, buon incasso, richiesta adeguata. Rif. 13/3

1° cintura cartoleria, giocattoli, posizione interessante, buon incasso, alti utili, prezzo allettante. Rif. 12/7

Zona Crocetta cartolibreria, articoli regalo, posizione forte passaggio, alti utili, contratto di locazione nuovo L. 300 mila mensili, richiesta adeguata, possibilità dilazioni. Rif. 23/3

Zona via Cibrario profumeria zona di passaggio, contratto di locazione nuovo L. 395 mila mensili. Richiesta L. 40 milioni trattabili, ampie dilazioni concesse per limiti di età. Rif. 5/3

VARIE

Licenza, tabelle IX-X-XIV; richiesta L. 20 milioni. Rif. 32/3

Licenza ambulante abbigliamento, tabelle IX-X-XIV alta Valle Susa, buon fatturato possibilità di incremento, anche senza merce prezzo ragionevole. Rif. 9/2

Vercellese fiorista piante fiori, zona centrale, passaggio intenso, richiesta L. 120 milioni. Dilazioni. Rif. 19/3

1° cintura articoli sportivi, due luci, zona commerciale, richiesta L. 168 milioni. Dilazioni. Rif. 38/7

Permanente zona centrale, provincia di Torino, buon fatturato, richiesta L. 65 milioni. Rif. 24/3

Azienda trasporti Torino-Milano, clienti a livello nazionale. Richiesta adeguata, dilazionabile. Rif. 33/3

Commercio ingrosso salumi, alto fatturato, clientela scelta, richiesta L. 350 milioni. Rif. 20/3

Valle di Susa negozio tessuti, tabelle X-XIV, richiesta variabile. Dilazioni. Rif. 18/1

Immobili industriali e commerciali

Affitta alloggio uso ufficio-abitazione, mq 140 composto di salone, 3 vani, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, Crocetta. Rif. C 3/4

Affitta locale vetrinato, mq 106 con soprastante magazzino mq 300 Mirafiori. Rif. C 9/3

Vende muri negozio, in ottimo stato di manutenzione di mq 50-60 presso via De Sanctis. Rif. C 1/3

Affitta locale commerciale, anche uso laboratorio con cortile privato e box mq 100, Barriera di Milano. Rif. C 2/4

AZIENDAL MARKET — AZIENDAL SERVICE del GRUPPO CASA MERCATO

C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

Temperatura a Torino ore 12 + 14
TEMPO PREVISTO: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse. Visibilità discreta. Venti deboli
Temperatura: in lieve diminuzione la massima. Tendenza del tempo: senza variazioni di rilievo

Regioni ore 12

Aosta	+ 7
Alessandria	+ 14
Asti	+ 14
Cuneo	+ 13
Novara	+ 15
Vercelli	+ 14
Genova	+ 16
Imperia	+ 18
Savona	+ 18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 11
Milano	+ 12
Bologna	+ 11
Ancona	+ 11
Roma	+ 14
Napoli	+ 14
Bari	+ 13
Reggio C.	+ 14
Palermo	+ 16
Cagliari	+ 11

All'estero ieri

	np	np
Atene		
Berlino	+ 3	+ 12
Bruxelles	+ 5	+ 16
Buenos Aires	+ 11	+ 17
Ginevra	+ 7	+ 18
Lisbona	+ 11	+ 18
Londra	+ 8	+ 11
Mosca	0	+ 7
New York	+ 7	+ 15
Parigi	+ 7	+ 15
Tokyo	+ 14	+ 22

All'Alfieri «Rinaldo in campo» di Garinei e Giovannini

RANIERI MEGLIO DI MODUGNO

IN UN MUSICAL CHE PIACE ANCORA DOPO UN QUARTO DI SECOLO

Per *Le Parisien Libéré* negli Anni Sessanta fu «plus fort» che il mitico *West Side Story* di Broadway. Per gli spettatori italiani che lo scoprono o riscoprono a un quarto di secolo e più dalla prima avvenuta proprio all'Alfieri nel settembre del '61, non c'è bisogno di paragoni e nemmeno di citazioni: *Rinaldo in campo* continua a piacere senza la minima esitazione.

Garinei e Giovannini, allegramente scritturati sul versante delle celebrazioni dell'Unità d'Italia, si erano impegnati anche con l'amabile *Enrico '61* incarnato da Renato Rascel. Eppure soltanto la scanzonata epopea d'un lontano e scalcagnato erede dei cavalieri siciliani scatenati contro i barbari è riuscita a sorpassare l'oblio dettato dalle mode.

Perché i 14 quadri della commedia musicale piacciono e continueranno a piacere? In primo luogo perché l'organizzazione di Garinei e Giovannini consente di toccare con mano la magia del teatro, così concreta e così aerea insieme. Le scene di Giulio Coltellacci, che con la scomparsa hanno inferto un lutto grave al teatro italiano, non sono state ritoccate al termine di un'intera generazione. Ubaldo Bertacco le ha rimesse in piedi con rispetto chiedendo il massimo della concentrazione a tecnici e artigiani i quali inventano sotto gli occhi del pubblico i salotti buoni, le alture rocciose, le ville padronali, i campi di battaglia, il mare aperto che attende i garibaldini.

Si perché — se qualcuno per caso non ne avesse la trama nemmeno attraverso la registrazione televisiva — i fatti si svolgono nella Sicilia del Mille, dove il brigante Rinaldo Drugonera s'industria a fare il doppio gioco compiendo con estrema agilità mentale rapine e requisizioni alternativamente in nome delle camicie rosse, dell'Impero di polizia, della diplomazia borbonica.

Si dà però il caso che una ragazza bella e patriottica, la bella Angelica figlia di un generale democratico scomparso nel fiore dell'età, s'innamori del fuorilegge Rinaldo che ritiene un coraggioso fiancheggiatore dell'armata di «Garibaldo». Con una petulanza destinata a rivelarsi invincibile e soprattutto intollerabile, Angelica trasferisce il futuro innamorato dall'amoralità dello scorridore alla furbizia di chi si prospetta un futuro nel modesto esercito borbonico al coraggio di chi sceglie la causa giusta. Non male l'espediente di teatro nel teatro con intenti moralistici affidato ai pupi della Marionettistica Fratelli Napoli di Catania (lì faceva Shakespeare con i tentranti in *Amleto*).

A questo punto, un po' riduttivamente per lo spirito della commedia musicale, la nobile e ardimentosa Angelica diventa vivandiera mentre l'innamorato s'imbarca verso Napoli nell'autunno del 1860 per le ultime vittoriose imprese sul Garigliano e sul Volturno. E, come ammonisce l'ingenua e bella dicitura del penultimo quadro: *Rinaldo sogna che i garibaldini / si trasformano in prodi paladini*. Tutto lo spettacolo oscilla del resto con garbo da favola tra la cultura popolare identificata nei pupi siciliani e la moderna presa di coscienza politica che porta i picciotti a scegliere per Palermo e Napoli un liberatore che viene dalle mille miglia lontano. La contaminazione di gusti e di culture dovrebbe essere la seconda carta vincente di Garinei-Giovannini.

Una scena di Rinaldo in campo ieri sera in prima al Teatro Alfieri con Massimo Ranieri

Infine, o in primo piano, vengono i contributi degl'interpreti. Nel '61 Rinaldo era Domenico Modugno, scatenato alla ribalta come protagonista e spiritoso alla tastiera come autore di successi intramontabili (da *Se Dio vorrà* a *Ringrazio a tia, Signuri*, da *Ritornerò* a *Tre briganti e tre somari*). Oggi è Massimo Ranieri, colto alla sua medesima età di 35-37anni in un momento di grazia, che lo porta addirittura a superare il grande Mimmo sul piano della tecnica pura sia nel canto sia nella recitazione. Naturalmente Ranieri non riesce a eliminare del tutto il vago sentore d'inamidato che questi successi privi di età inevitabilmente si portano con sé.

Al suo fianco Laura Barsceni, impostata con i criteri della simpatia straripante dal regista Pietro Garinei, non ha la grande occasione della carriera. Non deve per di più temere i paragoni con Della Scala, attrice di un'altra generazione che all'Alfieri primeggiava nel '53-54 grazie a *Gioue in doppiopetto* con Dapporto, Lucy D'Albert e Franca Gandolfi, poi moglie di Modugno (quando la Saraceni non era ancora nata) e per Massimo Ranieri si trattava di scegliere tra un asilo e l'altro prima delle elementari).

La sorpresa: conferma più bella dello spettacolo — a parte il 'vilain' Rodolfo Laganà e le coreografie di Franco Miseria alla base dell'orchestrazione firmata Luis Enriquez Bacalov — viene però da Carlo Croccolo chiamato a sostenere la parte del Castrovillari, un nobile che conosce in anticipo la lezione di opportunismo destinata a eternarsi con il capolavoro del Tomasi di Lampedusa *Il gattopardo*. Croccolo ha la misura giusta, un timbro di voce carezzevole e vanta persino la scuola ideale nella persona di Totò, che talora viene affrontato ma più spesso ricordato senza una commozione particolare.

Curioso immaginare questi due napoletani, che sono pittoreschi e buffoni solo all'apparenza, addestrarsi pazientemente l'uno a tirare di scherma e l'altro a perfezionare certe mossette che rallegrerebbero il più aggrondato degli spettatori. La palma finirebbe con lo spettare a Ranieri, che deve fare i conti in scena con un attore poco addestrato e poco riposato. Sono tre i somari della canzone e della commedia, descritti e visti integralmente neanche si trattasse di tre bellezze.

Ebbene, oltre a eternare la tradizione della Garinei e Giovannini che per scaramanzia inseriscono in ogni allestimento un animale scatenato, questi tre somari che magari fanno la cacca e tirano calcioni, tengono su il morale dei signori interpreti quando costoro decidono di darsi delle arie o di cominciare il compianto. Per tutti applausi scroscianti.

Piero Perona

GAMBAROTTA
«Lascia o raddoppia»

ROMA — Bruno Gambarotta, il funzionario della Rai di Torino «suggeritore» di Adriano Celentano nell'ultimo «*Fantastico*», raccoglierà l'eredità di Mike Buongiorno.

Sarà lui infatti il conduttore del programma remake del mitico «*Lascia o raddoppia?*», che nel 1955 appassionava l'Italia ai quiz e lanciava l'attuale vice presidente della Fininvest come presentatore principe di un genere tipicamente televisivo.

Rilluno sta in questi giorni mettendo a punto il progetto, già approvato, con l'intenzione di produrre 50 puntate in due cicli. Il «*Fiato alle trombe Turchetti*» o una frase simile sarà pronunciata in diretta da uno studio tv di Torino o di Milano a metà gennaio.

La collocazione nel palinsesto invernale ancora non è stata definita: potrebbe andare in onda martedì e giovedì sera.

«*E' la prima volta dopo 10 anni*», ha detto oggi nella presentazione del programma, «*che la Rai pensa di riproporre un quiz serio e proprio, un genere antico, nato proprio con la tv. Terminò essenzialmente per due motivi: la dipartita di Mike verso i lidi della tv commerciale e la polemica che si era innestata sul nozionismo. Oggi forse poiché l'informatica, figlia del nozionismo è scientemente acquisita dalla nostra società si può tentare di rifare un programma simile*».

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — ☎ 856.531
Suspect, presunto colpevole, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid, Colori. Non vietato — Un avvocato d'ufficio e un giurato popolare scoprono, in due lati di sangue, inimmaginabili collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30 ★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — ☎ 858.821
Chi proteggé il testimone, di Ridley Scott, con Tom Selleck, Merl Rogers. — Un detective poliziano e una italiana incontrano l'innamoramento sotto gli occhi di un killer che non rispetta nessuno. Dolby stereo. Non vietato. **Poliziesco**
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Fuga dal futuro (Danger zone), di J. Kaplan, con M. Brodrick, H. Hunt. Col. Non viet. — Base aerea americana ospita studi segreti sulla resistenza alle radiazioni nucleari con esperimenti mortali su scoiattoli: due giovani lottano per salvarli **Avventuroso**
Ore 15.55, 18.05, 20.15, 22.25 ★★/●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — ☎ 547.007
Pazza, di Martin Ritt, con Barbra Streisand, Richard Dreyfuss, Karl Malden. Colori. Vietato 14 — Prostituta accusata di assassinio d'un cliente violento, rinuncia alla scappatoia dell'infermità mentale per affrontare in coraggiosa solitudine il processo **Drammatico**
Ore 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — ☎ 587.190
Chiuso per riposo

CAPITOL — via San Gaetano 24 — ☎ 540.605
Indagine ad alto rischio, di James B. Harris, con James Woods, Lesley Ann Warren. Vietato 14
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Oggi la prima**

CENTRALE — via C. Alberto 27 — ☎ 540.116
Vorrei che tu fossi qui!, di David Leland, con Emily Lloyd, Tom Bell (premio al Festival di Cannes 1987). Col. — Nell'Inghilterra Anni Cinquanta una teenager scalmana lo paura a tutti (magari anche all'inglitera della Thatcher). **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — ☎ 548.245
Ho sentito la sirena cantare, di P. Rozema, con S. McCarthy, P. Ballantyne (Camera d'or Cannes '87) — Le confessioni di una ragazza semplice, che non si sporca con la mediocrità del presunto mondo artistico dei «maggiori» Canada. **Drammatico**
Ore 15, 17.40, 19.20, 21, 22.45. Ultimo giorno ★★★/●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — ☎ 548.245
L'Impero del Sole, di Steven Spielberg, con J. Malovich, M. Richardson. Non vietato — Amara educazione alle brutture del mondo d'un ragazzo tredicenne separato dai genitori, che campa in un lager di concentramento giapponese nella Cina invasa **Guerra**
Ore 16.30, 19.20, 22.10 ★★/●●●●

CRISTALLO — via Goito 8 — ☎ 650.71.00
Saigon di Christopher Crowe, con Willem Dafoe, Gregory Hines, Amanda Pays, Scott Glenn. Col. Viet. 14 — 1968: nella Saigon in guerra due poliziotti americani indagano sul misterioso omicidio di sei prostitute vietnamite. **Poliziesco**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

DORIA — via Gramsci 9 — ☎ 542.473
Baby boom, di Charles Shyer. Con Diane Keaton. Non vet. — Ereditare una piccola da un cugino significa per una fredda rivendicare rinunciare alla pace ma non alla felicità (e il pure in aggiunto un allevamento vaccinale) **Commedia**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con J. Lone, Joan Chen, P. O Toole, R. Sassundo (Usa-Italia-Cina) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a 3 anni, pur 3 volte sul trono, brillo celebrato nella Cina rossa. 9 premi Oscar, 4 globi d'oro. **Drammatico**
Ore 15.30, 18.40, 21.40 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Walt Disney presenta: **4 cuccioli di puma da salvare**. Segue **La corsa dei sogni di Pluto**. Colori. Dolby stereo.
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 **Per ragazzi Non recensito**

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — ☎ 447.5241
Lo stritacervelli, di M. Riches, con D. Aylerlyd, W. Matthau, D. Dickson. Colori. Non vietato — Un picchiatello sostituisce con pena proiito in un programma radio e in una casa di cura l'odioso barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15, 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — ☎ 372.037
Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non vietato — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana frattendosi nell'inferno della grande finanza. Premio Oscar per Michael Douglas **Drammatico**
Ore 17.55, 20.10, 22.30 ★★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — ☎ 800.750
L'insopportabile leggerezza dell'essere, di Phil Kaufman, con D. Daylewis, J. Binoche, L. Olin — Dal romanzo di Kundera i problematici amori di un medico galante sullo sfondo dell'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Viet. 14. **Commedia drammatica**
Ore 15.30, 18.30, 21.30 ★★/●●●

IDEAL — corso Decorata 4 — ☎ 521.43.10
Ostaggi in notizia (Broadcast News), con William Hurt, Albert Brooks, Holly Hunter. Colori. Non vietato — Una produttrice televisiva divide ambizioni e sentimenti con due giornalisti, l'uno dinamico e rassicurante, l'altro competente ma timido **Drammatico**
Ore 15.10, 17.40, 20, 22.30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — ☎ 839.75.03
Notte italiana di Carlo Mazzacurati, con Giulia Boschi, Mario Merisi (Italia-Colori) — Presentato a Venezia '87: giovanotto si trasferisce sul Delta del Po, dove trova amici, amori, ma anche misteriose speculazioni edilizie e un delitto. **Giallo**
Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — ☎ 537.190
Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una consulente editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia. Vietato 14 **Drammatico**
Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 ★★/●●●●●

LUX — Galleria S. Federico — ☎ 541.283
Big easy, di Jim Mc Bride. Con Dennis Quaid, Ellen Barkin — Una magistrale miscelamma e un poliziotto corruttibile bevano l'acceddo in materia di sesso e infine ancha un campo inquirente. Non viet.
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **Poliziesco** ★★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — ☎ 518.659
Barfly, scritto da Bukowski, regia di Barbet Schroeder, con Mickey Rourke, Faye Dunaway. Colori. Vietato 14
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 **Oggi la prima**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — ☎ 533.649
Stregata dalla luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar '87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiranno qui i guai di quest'angolo di Little Italy...). **Commedia**
Ore 14.50, 16.35, 18.35, 20.35, 22.35 ★★/●●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — ☎ 532.449
Congiura parallela (Backfire), di Gilbert Cates, con Karen Allen, Keith Carradine, Jeff Fahey, Bernie Casey, Dean Paul Martin, Dinah Manoff
Ore 15, 16.45, 18.40, 20.25, 22.30 **Oggi la prima**

REPOSI — via XX Settembre 15 — ☎ 521.400
Russicum (I giorni del diavolo), di Pasquale Squitieri, con Rossano Brazzi, Treat Williams, M. Abraham, R. Rasio, D. Nello — Chi, tra i vari contrapplenaggi, vuole impedire nel sangue il viaggio del papa a Mosca? **Poliziesco**
Ore 16, 18.10, 20.30, 22.30 ★★/●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — ☎ 510.145
Ironweed di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione **Drammatico**
Ore 15, 17.30, 20, 22.30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — ☎ 530.531
La storia fantastica di Rob Reiner con Cary Elwes, Robin Wright, Peter Falk, Billy Crystal. Colori. Non vietato — Nel regno delle fiabe due giovani tentano contro un principe malvagio che vuole porre fine al loro sogno d'amore. Ultimo giorno **Fantastico**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Roma 226 — ☎ 511.789
Mistetto bianco, di Michael Radford, con Greta Scacchi, John Hurt. Non vietato — Fatui e cinici gl'inglesi giocano nelle colonie durante la guerra l'ultima partita di sesso, droga e sopraffazione in attesa del tramonto d'una classe condannata **Drammatico**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 ★★/●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasco 12 — ☎ 742.2907
Grido di libertà, di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilson. Di Washington. Non vietato — Un militante nero viene straziato dal Sud Africa e un suo amico giornalista bianco sfida il razzismo per riscattare la nobiltà d'animo **Drammatico**
Ore 19.15, 22.30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — ☎ 287.197
Il signore del male, di John Carpenter, con Donald Pleasence, Lisa Blount. Vietato 18 — In una chiesa sconsacrata si attende di ora in ora l'avvento del diavolo: occorrerà un sacrificio da parte dei più generosi. Ultimi giorni. **Horror**
Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 ★★/●●●

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 3 bis — ☎ 612.2212
Angel Heart di Alan Parker, con Mickey Rourke, Robert De Niro, Lisa Bonnet (Usa-Col.) — Un detective assoldato per rintracciare un cantante scomparso, impara che la farina del diavolo finisce in chiesa. Viet. 14 **Horror**
Ore 20.30, 22.30 ★★/●●●●

FARO — via Po 30 — ☎ 832.210
Settembre, di Woody Allen, con Mia Farrow, Denholm Elliott. Colori. Non vietato — Sei personaggi in cerca d'amore nel chiuso di una villa in campagna (con Woody Allen solo autore). **Commedia drammatica**
Ore 20.45, 22.30 ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 87 — ☎ 485.880
Cinecircoli **Il pungolo** e **The stanze in** Ingresso riservato ai soci
Domani: **Dirty dancing**

NUOVO ODEON — via Venezia 8 — ☎ 749.2362
Chiuso per riposo
Da venerdì **Hamburger hill**

SELENE D'ESSAI — corso Bulgaria 53 — ☎ 874.171
Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con Bruno Ganz, S. Dommartin, Peter Falk (Ger.-Fr. Bin) — Nel cielo della «realtà» capitale tedesca volano angeli. Se s'innamorano di persone mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. **Drammatico**
Ore 20, 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pietro Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Sabato **Mezzo minuto**, di Pupi Avati

CUORE (via Nizza 36, ☎ 687.668)
Salto nel buio, di Steven Spielberg, con Dennis Quaid, Martin Short. Ore 19.30, 22.15

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 755.803)
Vedi listini

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.62)
Oggi chiuso. Domani **Le colline dei conigli**. Cartoni animati a colori. Ore 15, 17, 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saluzzo 18, ☎ 511.209)
Folle superpornoerotiche, Samantha, Diana, Sara (Usa 1988). Or. 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Intime delizie delle piccole gole di Annie, Tana Roy, Melissa Scott. **Anni Désirée perversion**, John Leslie, Amber Lynn. Colori. Ap. 15, ult. 22.30

CINECLUB (v. Fr. Cellerino 16)
Chiuso per restauri.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Vanessa e Samantha **Colori bestiali transex - Erotic meeting**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. 24)

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 685.334)
Porno residence, con Donna X, Anna Jessy, Gabriel Pontello. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30.

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.874)
Come Candy perse l'innocenza. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi, Susan Turner, A. Howard. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 9, ☎ 530.995)
Il principe d'oro - La gallina in calore. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 748.0081)
Coniglietta sessualmente bestia - Anal transex. Colori. Ap. 15; ult. 22.30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.865)
Coniglietta sessualmente bestia e Anal brigade. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 60, ☎ 497.768)
Perverse trasgressioni erotiche, con Ray Parker, Désirée Cousteau, John Leslie (American Picture Hard '88). Col. Ap. 15; ult. 22.30. Inge. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.0611)
Un'orgia con Sandrina, John Holmes, Paul Smith. Colori. Ap. ore 15; ult. 22.30

TORINO (v. Sacchi 8, ☎ 530.353)
La bottega del piacere, con Ilona Staller, Moana Pozzi, Vanessa Del Rio, Clarissa. Colori. Ap. 10; ult. 22.30. No stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 671.047)
Desideri bollenti - Accoppiamenti di lingue perverse. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALFIERI
Stasera ore 20,30
MASSIMO RANIERI
RINALDO IN CAMPO
con CARLO CROCCOLO
regia PIETRO GARINEI

MUSIC AMERICA
Via Frejus 37 - Tel. 44.77.171
Stasera ore 21.3 GRAN FINALE
Venerdì e martedì NEW YORK

NUOVO
Sala Valentino
X RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
Stasera ore 21
LA TREBISONDA in CURA D'ROCABRUSA
di GIOVANNI DROVETTI

Stasera, ore 21 - FESTA ANNI '60
Nel vaglio di Anni 60?
(Te lo leggo negli occhi)
DINO e la sua orchestra
PICK UP Via Borgo 6 - Tel. 447.2224

ARCADIA
Dal 1° Maggio chiuso il Lunedì
APERTO LA DOMENICA
Galleria Subalpina - Tel. 532029

TEATRO COLOSSEO TEATRO
10 maggio
TERESA DE SIO
12-13-14 maggio
LUCA BARBAROSSA
17 maggio ore 21
ZUZZURRO e GASPARE
19 maggio
STEVE HACKETT
24 maggio ore 21
FIORELLA MANNOIA
Prevendite casa Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 538.3034